BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto

Guida per gli operatori

Dicembre 2017

INTRODUZIONE **5**

CAPITOLO I **7**

LINEAMENTI GENERALI DEL SERVIZIO **7**

CAPITOLO II **10**

ADESIONE AL SERVIZIO **10**

1. REQUISITI DI ADESIONE 10
1.1 Requisiti soggettivi *10*
1.2 Requisiti tecnici *10*
2. PERFEZIONAMENTO DEL RAPPORTO DI ADESIONE 11
2.1 Scambio delle lettere-contratto *11*
2.2 Soggetti con sede legale in uno Stato estero *12*
3. MODALITÀ DI ADESIONE 13
4. ITER DI ADESIONE AL SERVIZIO 14
4.1 Adesione diretta *14*
4.2 Adesione indiretta *15*
5. ADEMPIMENTI ULTERIORI PREORDINATI ALLA RICHIESTA DI DSP PER ASSEGNI NON DEMATERIALIZZATI 16
6. MODIFICHE ALLE MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO 17

CAPITOLO III **18**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO **18**

1. TERMINI E MODALITÀ DI INVIO DELLA RICHIESTA DI DSP 18
1.1 Assegni dematerializzati *19*
1.2. Assegni non dematerializzati *22*
2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI DSP 23
2.1 Stati delle richieste *23*
2.2 Giornata operativa e cut-off time *25*
3. PROROGA DEL TERMINE PER IL RILASCIO DELLA DSP 26
3.1 Proroga ex D.LGS n. 1/1948 ..... *26*
3.2 Sospensione dei termini *26*
4. SOLUZIONE DI *CONTINGENCY* 26

CAPITOLO IV **27**

PAGAMENTO TARDIVO DEGLI ASSEGNI **27**

1. PREMESSA 27
2. PAGAMENTO "TARDIVO" PRESSO LA BANCA D'ITALIA 28
3. PAGAMENTO NELLE MANI DEL PORTATORE DEL TITOLO 28
4. PAGAMENTO AL PORTATORE DEL TITOLO A MEZZO DI DEPOSITO VINCOLATO COSTITUITO PRESSO LO STABILIMENTO TRATTARIO 29

CAPITOLO V **31**

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ COMPETENTI **31**

1. PUBBLICITÀ DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL PROTESTO - INVIO ELENCHI 31
2. COMUNICAZIONI ALL'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA 31
2.1. Comunicazioni al Prefetto *31*
2.2 Denuncia all'autorità giudiziaria *32*

CAPITOLO VI **33**

TARIFFE **33**

ALLEGATI **35**

ALLEGATO 1
LETTERA-CONTRATTO PER L'ADESIONE AL SERVIZIO DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROTESTO 37
ALLEGATO 2
SCHEDA DI ADESIONE AL SERVIZIO DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROTESTO 47
ALLEGATO 3

LEGALIZZAZIONE DEGLI ATTI PUBBLICI REDATTI ALL'ESTERO 55
ALLEGATO 4
COMUNICAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DEL REGOLAMENTO DELLE TARIFFE E DELL'IMPOSTA DI BOLLO 57
ALLEGATO 5
INDICAZIONE DEGLI SPECIMEN DI FIRMA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI A SVOLGERE GLI ADEMPIMENTI MATERIALI NECESSARI AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROTESTO NEL CASO DI MANDATO CONFERITO A UNA SOCIETÀ DI SERVIZI 59
ALLEGATO 6
ELENCO DELLE CAUSALI DI RIFIUTO DI PAGAMENTO DEGLI ASSEGNI 61
ALLEGATO 7
GUIDA TECNICA PER GLI ADERENTI AL SERVIZIO DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROTESTO 65

Introduzione

L'art. 45, comma 1, n. 3, del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, e successive modificazioni (**di seguito "legge assegni"**), in combinato disposto con il D.P.R. n. 298 del 28 novembre 2002, recante modifiche al D.P.R. n. 144 del 14 marzo 2001 sui servizi Bancoposta, consente al portatore di un assegno bancario o postale ordinario (**di seguito "assegno/i"**), presentato in tempo utile e non pagato, di esercitare il regresso contro i giranti, il traente e gli altri obbligati anche laddove il rifiuto del pagamento sia constatato "con dichiarazione della Banca d'Italia richiesta da un banchiere che si avvale dei sistemi di pagamento da essa gestiti".

La dichiarazione della Banca d'Italia è una constatazione equivalente al protesto (c.d. dichiarazione sostitutiva del protesto - **di seguito "DSP"**). Le DSP possono riguardare:

a) i c.d. "**assegni dematerializzati**", cioè gli assegni per i quali il negoziatore abbia generato un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia del 22 marzo 2016[1] e successive modifiche e integrazioni[2] (di seguito "Regolamento Banca d'Italia") e siano stati presentati al pagamento:
   1) in forma elettronica dal negoziatore al trattario[3]; in base al combinato disposto dell'art. 31, comma 3, della legge assegni, dell'art. 2 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2014, n. 205[4] (di seguito "decreto MEF"), e dell'art. 7 del Regolamento Banca d'Italia, la presentazione al pagamento in forma elettronica dell'assegno da parte del negoziatore avviene con la trasmissione in via telematica al trattario:
      - dell'immagine dell'assegno generata in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia unitamente ai dati di cui all'art. 8 del Regolamento Banca d'Italia[5], per gli assegni di ammontare superiore a 8.000,00 euro;
      - dei soli dati di cui al richiamato art. 8, per gli assegni di ammontare pari o inferiore a 8.000,00 euro;
   2) in forma cartacea direttamente al trattario, in quanto il negoziatore coincide con il trattario (c.d. "assegni *on-us*")[6].

b) i c.d. "**assegni non dematerializzati**", cioè gli assegni per i quali non sia stato possibile generare un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia[7], purché tali assegni siano stati presentati al pagamento in forma cartacea presso una Stanza di compensazione della Banca d'Italia; al riguardo si fa presente che:
   1) l'art. 34 della legge assegni stabilisce che la presentazione ad una Stanza di

[1] "Regolamento ex art. 8, comma 7, lett. e) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30.4.2016.
[2] Cfr. delibera della Banca d'Italia del 5 aprile 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21.4.2017.
[3] Rientrano in questa categoria di assegni, ad esempio, quelli presentati al pagamento in forma elettronica nella procedura interbancaria *Check Image Truncation* (CIT).
[4] "Regolamento recante presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6.3.2015.
[5] Es. identificativi del negoziatore e del trattario, importo, data di emissione, numero identificativo dell'assegno, ecc.
[6] Cfr. art. 2, comma 3, del Regolamento Banca d'Italia.
[7] Ad es. perché lo stato dell'assegno non consente di generare un documento informatico di forma e contenuto identici a quelli del documento cartaceo da cui è tratto.

compensazione equivale a presentazione per il pagamento;

2) l'art. 17 delle "Norme per la partecipazione a BI-COMP e per la fruizione dei servizi di raggiungibilità"[8] prevede che:
   - qualora per un assegno bancario o postale, presentato per il pagamento a una Stanza di compensazione della Banca d'Italia e restituito non pagato, si intenda richiedere la dichiarazione prevista dal comma 1, n. 3, dell'art. 45 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, lo stesso deve essere consegnato dal trattario alla Sede della Banca d'Italia coesistente con la Stanza di compensazione presso la quale è stato presentato per il pagamento, con l'osservanza delle formalità stabilite dalla Banca d'Italia stessa;
   - con la presentazione dell'assegno a una Stanza di compensazione della Banca d'Italia, il negoziatore autorizza quest'ultima a rilasciare la DSP su richiesta del trattario;

c) i c.d. "**assegni cartacei**", cioè gli assegni per i quali:
   - non sia stato possibile generare un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia;
   - la presentazione al pagamento sia avvenuta in forma cartacea presso una Stanza di compensazione della Banca d'Italia;
   - la DSP sia richiesta secondo le modalità previste nel documento "Dichiarazioni sostitutive del protesto per gli assegni cartacei - Guida per gli operatori", disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it.

La presente Guida per gli operatori disciplina il "Servizio di rilascio delle DSP" per gli assegni dematerializzati e non dematerializzati, di cui rispettivamente alle precedenti lettere a) e b) (di seguito "Servizio").

[8] Cfr. "Sistema di compensazione BI-COMP – Guida per gli operatori", disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it.

CAPITOLO I

LINEAMENTI GENERALI DEL SERVIZIO

Il Servizio è offerto ai soggetti in possesso dei requisiti di adesione indicati nel successivo Cap. II, par. 1, che abbiano perfezionato con la Banca d'Italia il relativo rapporto contrattuale, secondo le modalità indicate nel prosieguo della presente Guida.

Tali requisiti devono essere posseduti per l'intera durata del rapporto di adesione al Servizio. La perdita dei requisiti soggettivi di adesione di cui al successivo Cap. II, par. 1.1, deve essere immediatamente comunicata dall'aderente alla Banca d'Italia; la perdita dei requisiti di cui alle lett. a), b) e/o c) del paragrafo suddetto determina la contestuale risoluzione del predetto rapporto di adesione al Servizio.

Il rilascio di una DSP per gli assegni dematerializzati e non dematerializzati (cfr. Introduzione, rispettivamente lett. a) e b)) può essere richiesto da un aderente al Servizio solo se lo stesso è il trattario[9] dell'assegno oggetto di DSP. La richiesta di rilascio di una DSP deve essere avanzata dal trattario alla Banca d'Italia per conto del negoziatore[10] dell'assegno oggetto di DSP, anche se quest'ultimo non aderisce al Servizio.

Per gli assegni non dematerializzati si rammenta altresì che, in base all'art. 17 delle "Norme per la partecipazione a BI-COMP e per la fruizione dei servizi di raggiungibilità", con la presentazione dell'assegno a una Stanza di compensazione della Banca d'Italia il negoziatore autorizza quest'ultima a rilasciare la DSP su richiesta del trattario. Pertanto, ai fini del rilascio della DSP, sia il trattario che il negoziatore di un assegno non dematerializzato devono essere aderenti al sottosistema Recapiti locale del sistema di compensazione BI-COMP presso la Stanza di compensazione interessata[11].

In linea con l'art. 2 del Regolamento Banca d'Italia, il Servizio è reso per gli assegni denominati in euro e che siano tratti su una filiale italiana di una banca o di un altro ente (italiani o esteri) e negoziati sul territorio della Repubblica italiana[12] .

Il Servizio è svolto:

- per gli **assegni dematerializzati**: presso le Sedi di Roma e di Milano della Banca d'Italia (**di seguito "Sede/i"**) in base al criterio di competenza territoriale indicato nel successivo Cap. III, par. 1.1;
- per gli **assegni non dematerializzati**: presso la Sede della Banca d'Italia coesistente con la Stanza di compensazione alla quale l'assegno è stato presentato per il pagamento.

---

[9] La banca o l'ente indicato sull'assegno quale soggetto designato a pagarlo ai sensi dell'art. 1 della legge assegni.

[10] La banca o l'ente a cui l'assegno è girato per l'incasso.

[11] Cfr. "Sistema di compensazione BI-COMP – Guida per gli operatori", disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it.

[12] Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Banca d'Italia, potrebbero essere oggetto di DSP anche gli assegni in euro tratti o negoziati al di fuori della Repubblica italiana, purché in presenza di un accordo tra gli intermediari e nel rispetto di ogni altra norma applicabile. Alla data di pubblicazione della presente Guida per gli operatori, non ricorrono i presupposti per il rilascio di DSP sugli assegni della specie.

Le DSP e/o le dichiarazioni di non protestabilità sono rilasciate dalla Banca d'Italia e, per essa, dai dipendenti appartenenti all'Area Manageriale e Alte Professionalità a ciò incaricati, secondo le regole statutarie della Banca d'Italia; nello svolgimento di tale attività di accertamento essi agiscono in qualità di pubblici ufficiali.

L'accertamento del mancato pagamento avviene secondo il seguente iter:

a) per gli **assegni dematerializzati**:
   1) l'aderente predispone la richiesta di DSP in forma elettronica e la inoltra alla Banca d'Italia esclusivamente in via telematica unitamente all'immagine dell'assegno generata dal negoziatore ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia e alle informazioni di cui al successivo Cap. III, par. 1.1;
   2) la Banca d'Italia effettua la constatazione equivalente esclusivamente in forma elettronica, sulla base dell'immagine dell'assegno e delle informazioni inviate in via telematica dal trattario;
   3) la Banca d'Italia rende disponibile la DSP in formato elettronico;

b) per gli **assegni non dematerializzati**:
   1) l'aderente predispone la richiesta di DSP in forma elettronica e la trasmette in via telematica alla Banca d'Italia unitamente alle informazioni di cui al successivo Cap. III, par. 1.1;
   2) la richiesta di DSP si intende presentata con la consegna dell'assegno impagato; a tal fine l'aderente consegna l'originale cartaceo dell'assegno alla Sede della Banca d'Italia coesistente con la Stanza di compensazione presso la quale tale assegno è stato presentato al pagamento in forma cartacea;
   3) la DSP è rilasciata in forma cartacea sull'assegno impagato dalla Sede suddetta;
   4) l'assegno oggetto di DSP è restituito all'aderente.

Le modalità di svolgimento del Servizio sono illustrate nel successivo Cap. III. Il colloquio telematico tra gli aderenti e la Banca d'Italia avviene via internet.

In base alla normativa vigente, i dipendenti della Banca d'Italia incaricati al rilascio delle DSP sono tenuti - in qualità di pubblici ufficiali - ad adempiere a obblighi di pubblicità delle DSP stesse, nonché a porre in essere alcuni adempimenti in conseguenza dell'accertamento di illeciti connessi all'emissione degli assegni (cfr. successivo Cap. V). In particolare:

- la legge 12 febbraio 1955, n. 77, e successive modificazioni prevede l'obbligo di trasmettere mensilmente gli elenchi dei protesti ai Presidenti delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la successiva pubblicazione nel "Registro informatico dei protesti", istituito dalla legge 15 novembre 1995, n. 480, di conversione del D.L. 18 settembre 1995, n. 381;
- l'art. 8 bis della legge 15 dicembre 1990, n. 386, e successive modificazioni (di seguito "legge 386/1990"), prevede l'obbligo per i pubblici ufficiali di inviare ai Prefetti i rapporti di accertamento degli illeciti amministrativi consistenti nell'emissione di assegni senza autorizzazione o senza provvista;
- in ossequio all'art. 331, comma 1, del codice di procedura penale, ai sensi del quale: "*1. Salvo quanto stabilito dall'articolo 347, i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non*

sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito", qualora l'emissione di assegni sia connessa a reati perseguibili d'ufficio i dipendenti della Banca d'Italia incaricati al rilascio delle DSP, in qualità di pubblici ufficiali, devono inoltrare denuncia scritta alla competente Autorità Giudiziaria.

L'utilizzo del Servizio è soggetto all'applicazione delle tariffe di cui al successivo Cap. VI.

In caso di recesso dell'aderente dal Servizio, di risoluzione del rapporto contrattuale e in ogni caso di esclusione o sospensione dal Servizio disposta dalla Banca d'Italia, esso continua a essere erogato limitatamente alle richieste di DSP acquisite dalla Banca d'Italia prima del giorno di efficacia del recesso/risoluzione/esclusione/sospensione.

CAPITOLO II

ADESIONE AL SERVIZIO

1. REQUISITI DI ADESIONE

Possono aderire al Servizio i soggetti in possesso dei requisiti soggettivi e tecnici indicati nei successivi parr. 1.1 e 1.2.

1.1 Requisiti soggettivi

Possono aderire al Servizio:

1) le BANCHE - soggetti autorizzati alla raccolta del risparmio tra il pubblico e all'esercizio del credito;
2) gli ENTI CREDITIZI NON BANCARI - soggetti inclusi nell'elenco di cui all'art. 2 della Direttiva 2006/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio (rifusione) - di seguito direttiva bancaria - qualora:
   - siano assoggettati - da parte delle autorità competenti dello Stato in cui hanno la sede legale - ad almeno una delle forme di controllo previste dalla normativa di vigilanza armonizzata nell'ambito dell'Unione europea (vigilanza armonizzata in base alla direttiva bancaria) ovvero a forme di vigilanza a questa equivalenti;
   - abbiano la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea.

I soggetti che intendono aderire al Servizio devono altresì:

a) avere la sede legale in Italia ovvero essere insediati in Italia con almeno una succursale;
b) poter assumere il ruolo di trattario di assegni;
c) ai sensi dell'art. 45, comma 1, n. 3, della legge assegni, avvalersi - anche per il tramite di terzi - di almeno uno dei seguenti sistemi di pagamento gestiti dalla Banca d'Italia:
   - il sistema di regolamento lordo in tempo reale TARGET2-Banca d'Italia, in qualità di partecipante diretto, partecipante indiretto, titolare di *addressable BIC* o titolare di *multi-addressee access*[13];
   - il sistema di compensazione BI-COMP, partecipando al sottosistema Recapiti locale e/o al sottosistema Dettaglio o aderendo anche solo indirettamente a una delle procedure interbancarie che confluiscono nel sottosistema Dettaglio del sistema BI-COMP[14].

1.2 Requisiti tecnici

Il colloquio degli aderenti con la Banca d'Italia ai fini del rilascio della DSP avviene in forma telematica[15], tramite l'applicazione della Banca d'Italia "Assegni Insoluti" deputata

[13] Cfr. "Il Sistema di Regolamento lordo TARGET2-Banca d'Italia e il conto HAM", disponibile sul sito web www.bancaditalia.it.
[14] Cfr. "Sistema BI-COMP – Guida per gli operatori", disponibile sul sito web www.bancaditalia.it.
[15] Richiesta di DSP con la trasmissione delle informazioni e, in caso di assegni dematerializzati, dell'immagine dell'assegno, nonché rettifica/integrazione delle informazioni trasmesse insieme alla richiesta, acquisizione della DSP o della dichiarazione di non protestabilità nel caso di assegni dematerializzati.

alla gestione delle DSP.

Per potersi avvalere di tale applicazione, gli aderenti al Servizio devono:

1) disporre di almeno un codice identificativo attribuito dalla Banca d'Italia[16];
2) aver completato il processo di autoregistrazione dei propri rappresentanti incaricati, anche nel caso di adesione indiretta (cfr. successivo par. 3);
3) assicurare il rispetto degli standard tecnici previsti dalla "Guida tecnica" (cfr. All. 7), anche nel caso in cui si avvalgano di aderenti incaricati (cfr. successivo par. 3).

2. PERFEZIONAMENTO DEL RAPPORTO DI ADESIONE

2.1 Scambio delle lettere-contratto

L'adesione al Servizio è soggetta all'accoglimento da parte della Banca d'Italia della richiesta avanzata dal soggetto interessato. Il rapporto di adesione si perfeziona con la sottoscrizione e lo scambio di una specifica lettera-contratto con la Banca d'Italia (cfr. successivo par. 4).

La lettera contratto, unitamente alle allegate "Norme per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto" e alla scheda di adesione (cfr. par. 4), sono sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del richiedente; i documenti sottoscritti, in forma di allegato, devono essere inviati alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)[17] della Filiale della Banca d'Italia competente[18] (**di seguito "Filiale competente"**). In via del tutto eccezionale la suddetta documentazione, sottoscritta con firma autografa, può essere consegnata direttamente a mano, tramite corriere o per posta.

La Filiale competente è:

- la Filiale insediata nel capoluogo della provincia in cui è presente la direzione generale/amministrazione centrale o, in assenza di questa, la sede legale del soggetto interessato; in assenza di una Filiale nel capoluogo di provincia, la Filiale competente è quella insediata nel capoluogo di regione (c.d. regionale), fatta salva la facoltà del soggetto interessato di scegliere altra Filiale, mediante comunicazione da inviare a quest'ultima;
- per i soggetti non aventi la sede legale e la direzione generale/amministrazione centrale nella Repubblica italiana, ma insediati nel territorio della Repubblica con una o più succursali, la Filiale insediata nel capoluogo della provincia in cui è presente la succursale oppure la succursale principale[19]; in assenza di una Filiale nel capoluogo di

[16] Codice a 5 caratteri numerici, coincidente con il codice meccanografico attribuito alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e successive modifiche e integrazioni (Testo unico bancario).

[17] Se la documentazione trasmessa via PEC è il risultato della scansione del documento cartaceo firmato in originale, il soggetto che sottoscrive digitalmente detta documentazione deve anche attestarne la conformità all'originale.

[18] La documentazione può essere presentata esclusivamente alle:
- Filiali regionali;
- Filiali ad ampia operatività.

L'elenco delle diverse tipologie di Filiali della Banca d'Italia è disponibile sul sito web www.bancaditalia.it.

[19] Per succursale principale deve intendersi quella designata dal soggetto interessato come responsabile del

provincia, la Filiale competente è quella insediata nel capoluogo della regione (c.d. regionale), fatta salva la facoltà del soggetto interessato di scegliere altra Filiale, mediante comunicazione da inviare a quest'ultima.

Per la ricezione di tutte le **comunicazioni** della Banca d'Italia relative al rapporto di adesione al Servizio, i richiedenti eleggono un domicilio speciale[20] nella lettera-contratto (cfr. All. 1) e rendono nota una casella PEC nella scheda di adesione (cfr. All. 2). In tale scheda i richiedenti rendono altresì noti il numero di fax, di telefono e l'indirizzo e-mail ai quali ricevere comunicazioni informali, di natura tecnico-operativa o a carattere d'urgenza concernenti il rapporto di adesione al Servizio.

Ogni variazione del domicilio speciale eletto, della casella PEC, del numero di fax, di telefono e/o dell'indirizzo e-mail deve essere tempestivamente comunicata per iscritto (di regola tramite PEC) alla Filiale competente, presentando in caso di variazioni della casella PEC, del numero di fax, di telefono e/o dell'indirizzo e-mail una nuova scheda di adesione.

Ogni comunicazione tra gli aderenti e le Filiali afferente al rapporto di adesione al Servizio avviene tramite PEC oppure, in via del tutto eccezionale, direttamente a mano, tramite corriere o per posta.

2.2 Soggetti con sede legale in uno Stato estero

Ai fini della sottoscrizione della lettera-contratto e della ulteriore documentazione contrattuale necessaria per l'adesione al Servizio da parte di soggetti con sede legale all'estero, il richiedente deve fornire alla Filiale competente copia dell'atto da cui risultino, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera d) e 3 della Direttiva 2009/101/CE del 16 settembre 2009 o della legislazione dello Stato di appartenenza, le generalità delle persone che hanno il potere di obbligare il richiedente di fronte ai terzi.

La copia e la relativa dichiarazione di conformità all'originale devono essere accompagnate da una traduzione giurata in lingua italiana rilasciata dalla competente autorità o da un traduttore ufficiale. Il richiedente appartenente ad uno Stato membro della UE può comunque produrre un'attestazione diversa che, in base all'ordinamento interno dello Stato di appartenenza, sia dotata dei medesimi requisiti di certezza legale.

Il richiedente deve inoltre depositare presso la Filiale competente la firma del legale rappresentante. Il deposito materiale della firma può essere sostituito con l'invio alla Filiale di un atto pubblico contenente lo specimen di firma del legale rappresentante, dal quale risulti - conformemente alla legislazione dello Stato di appartenenza - la provenienza dello specimen dal legale rappresentante.

Indicazioni circa la legalizzazione dell'atto pubblico redatto all'estero sono contenute nell'All. 3.

---

rispetto della riserva obbligatoria aggregata di tutte le succursali insediate nella Repubblica italiana, per i soggetti sottoposti all'obbligo di riserva, ovvero a perfezionare con la Banca d'Italia il rapporto di partecipazione a BI-COMP, per i restanti soggetti.

[20] I soggetti non insediati nella Repubblica italiana con la direzione generale/amministrazione centrale possono eleggere il domicilio speciale anche nello Stato in cui hanno la propria direzione generale/amministrazione centrale. In ogni caso non è ammessa elezione di domicilio presso la Banca d'Italia.

3. MODALITÀ DI ADESIONE

I richiedenti possono optare per una modalità di **adesione diretta** o **indiretta** al Servizio, a seconda che:

1) designino "direttamente" i propri amministratori e segnalatori (cfr. *infra*);
2) designino quali amministratori quelli già designati da un aderente diretto (c.d. **aderente incaricato**), avvalendosi in tal caso dei segnalatori designati da quest'ultimo.

In particolare, ciascun aderente è tenuto a nominare uno o più incaricati, c.d. **amministratori** dell'applicazione "Assegni Insoluti", responsabili per l'abilitazione/disabilitazione dei nominativi dei soggetti autorizzati dall'aderente al colloquio telematico con la Banca d'Italia (c.d. segnalatori e firmatari – v. *infra*). L'amministratore deve essere una persona fisica, legittimata a impegnare per tale attività l'aderente che – qualunque sia la modalità di adesione prescelta – si assume ogni responsabilità per le designazioni e l'operato dell'amministratore designato, nonché per le dichiarazioni e l'operato dei soggetti da quest'ultimo indicati come firmatari e segnalatori.

Il nominativo dell'amministratore viene comunicato dall'aderente alla Banca d'Italia mediante la scheda di adesione (cfr. All. 2).

L'amministratore nominato dall'aderente provvede ad **auto-registrarsi** sul sito https://insoluti.bancaditalia.it, indicando i dati previsti nell'All. 7.

La Banca d'Italia abilita telematicamente l'amministratore designato dall'aderente che si è correttamente auto-registrato.

L'amministratore è tenuto a censire, nell'apposita procedura informatica resa disponibile dalla Banca d'Italia[21] i soggetti segnalatori e i soggetti firmatari.

Il **segnalatore** è l'ente incaricato[22] di trasmettere in via telematica alla Banca d'Italia, per conto dell'aderente, la richiesta di DSP, con le informazioni e i documenti a ciò necessari e di acquisire la DSP o la dichiarazione di non protestabilità rilasciata in forma elettronica dalla Banca d'Italia[23]. Il ruolo di segnalatore può essere svolto da:

- un aderente al Servizio;
- una banca/ente creditizio non bancario in possesso dei requisiti soggettivi di cui al precedente par. 1.1, punti 1) e 2), anche non aderente al Servizio;
- una società di servizi.

Il **firmatario** è la persona fisica, censita dall'amministratore in quanto autorizzata a firmare le richieste di DSP e le successive segnalazioni (rettifica, integrazione, revoca, ecc.) in nome e per conto dell'aderente.

La tavola seguente illustra le caratteristiche delle modalità di adesione (diretta e indiretta); resta ferma la facoltà di ciascun aderente di avvalersi di uno o più soggetti tra quelli designati per lo svolgimento dei ruoli di **amministratore, segnalatore e firmatario**.

---

[21] https://rbauth.bancaditalia.it/rbauth-wf-web.

[22] Poiché il colloquio avviene tra applicazioni, l'amministratore abilita allo scambio dei flussi con la Banca d'Italia l'applicazione di cui l'aderente si avvale.

[23] Il segnalatore è inoltre incaricato di trasmettere l'eventuale rettifica/integrazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di DSP, revoca della richiesta, notifica di avvenuto pagamento tardivo.

	Amministratori	*Segnalatori*	*Firmatari*
Aderente diretto	L'aderente designa "direttamente" una o più persone fisiche nel ruolo di amministratori.	L'aderente assume "direttamente" il ruolo di segnalatore e/o si avvale per lo svolgimento di tale ruolo di uno o più aderenti (diretti o indiretti), di una o più banche/enti creditizi non bancari che non aderiscono al Servizio ovvero di una o più società di servizi.	L'aderente designa "direttamente" una o più persone fisiche nel ruolo di firmatari.
Aderente indiretto	L'aderente designa quali amministratori uno o più amministratori designati dall'aderente incaricato.	L'aderente si avvale di uno o più segnalatori designati dall'aderente incaricato.	L'aderente si avvale di uno o più firmatari, non necessariamente coincidenti con i firmatari designati dall'aderente incaricato.

4. ITER DI ADESIONE AL SERVIZIO

I paragrafi seguenti illustrano l'iter per l'adesione diretta e indiretta al Servizio.

4.1 Adesione diretta

Per l'adesione diretta al Servizio, il **richiedente** deve presentare alla Filiale competente, almeno dieci giorni lavorativi prima della data di avvio indicata nella richiesta di adesione, i documenti di seguito elencati, debitamente sottoscritti e datati:

1) la **richiesta di adesione**, alla quale sono allegate le "Norme per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto" (cfr. All. 1);
2) la **scheda di adesione**, in cui sono riportate le informazioni relative alle modalità con cui il richiedente intende avvalersi del Servizio (cfr. All. 2). In particolare, il richiedente deve barrare l'opzione relativa all'adesione diretta e indicare:
   - il nominativo e il codice fiscale[24] del/i soggetto/i incaricato/i di svolgere, per il richiedente e per conto di eventuali aderenti indiretti, il ruolo di amministratore;
   - i segnalatori, ossia gli enti incaricati di trasmettere le richieste di DSP[25] alla Banca d'Italia e di acquisire le DSP/dichiarazioni di non protestabilità, barrando l'opzione "direttamente" (se il richiedente opererà come segnalatore) e/o l'opzione "tramite gli enti di seguito indicati" (se il richiedente si avvarrà di terzi); in quest'ultimo caso il richiedente deve indicare anche la denominazione degli enti interessati e, laddove ne dispongano, il relativo codice identificativo;
   - la denominazione e il codice identificativo degli aderenti indiretti, che si avvarranno dell'amministratore/i designato/i dal richiedente;
   - se intende regolare le tariffe concernenti il Servizio e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale sulle DSP, sulle dichiarazioni di non protestabilità e sulle copie,

[24] Codice fiscale estratto dalla Carta Nazionale dei Servizi in fase di autoregistrazione dell'amministratore. La Carta Nazionale dei Servizi (di seguito CNS) è uno strumento di identificazione in rete che consente la fruizione dei servizi delle amministrazioni pubbliche (cfr. http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/carta-nazionale-servizi).
[25] Il segnalatore è competente anche a trasmettere le eventuali rettifiche/integrazioni/revoche delle richieste.

dichiarate conformi all'originale, degli assegni protestati allegati ai rapporti di accertamento[26] trasmessi al Prefetto competente (cfr. Cap. V, par 2.1) sul proprio conto PM/HAM ovvero sul conto PM di un terzo (c.d. **"regolante delle tariffe"** – cfr. successivo Cap. VI);
- i nominativi delle persone incaricate di porre in essere gli adempimenti materiali necessari nel caso di DSP richieste per assegni non dematerializzati (cfr. par. 5);
- la casella PEC per la ricezione di tutte le comunicazioni della Banca d'Italia relative al rapporto di adesione al Servizio e il numero di fax, di telefono e l'indirizzo e-mail per la ricezione di comunicazioni informali, di natura tecnico-operativa o a carattere d'urgenza.

Qualora il conto PM da utilizzare per il regolamento delle tariffe e dell'imposta di bollo sia detenuto in un sistema componente di TARGET2 diverso da TARGET2-Banca d'Italia, il suo titolare (aderente/regolante delle tariffe) deve inoltre trasmettere copia del formulario 1018, *Direct Debit Authorizations*, presentato alla Banca Centrale presso la quale è in essere il conto PM. Il formulario deve essere compilato specificando al campo 12 (BIC *Account Holder of Payee*) il BIC "BITAITRRXXX" e al campo 13 (*Name of Payee*) la denominazione "Banca d'Italia".

Qualora il richiedente abbia indicato nella scheda di adesione l'intenzione di avvalersi di un **regolante delle tariffe**, quest'ultimo deve presentare alla Filiale competente la lettera di accettazione dell'incarico, debitamente firmata (cfr. All. 4).

Ad avvenuto completamento dell'istruttoria della richiesta di adesione, la Filiale competente della Banca d'Italia comunica al richiedente l'accettazione della richiesta e la data di relativa decorrenza.

Ricevuta l'accettazione, gli amministratori designati dall'aderente diretto possono procedere ad abilitare, sul sito https://rbauth.bancaditalia.it/rbauth-wf-web, i segnalatori e i firmatari (cfr. All. 7).

4.2 Adesione indiretta

Per l'adesione indiretta al Servizio, il **richiedente** deve presentare alla Filiale competente, almeno dieci giorni lavorativi prima della data di avvio indicata nella richiesta di adesione, i documenti di seguito elencati, debitamente sottoscritti e datati:

1) la **richiesta di adesione**, alla quale sono allegate le "Norme per la fruizione del servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto" (cfr. All. 1);
2) la **scheda di adesione,** in cui sono riportate le informazioni relative alle modalità con cui il richiedente intende avvalersi del servizio (cfr. All. 2). In particolare, il richiedente deve barrare l'opzione relativa all'adesione indiretta e indicare:
   - la denominazione e il codice identificativo dell'aderente incaricato;
   - la/e persona/e fisica/che prescelta/e tra quelle designate quali amministratori dall'aderente diretto che agisce come aderente incaricato di cui il richiedente dichiari espressamente di volersi avvalere;
   - se intende regolare le tariffe concernenti il Servizio e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale sulle DSP, sulle dichiarazioni di non protestabilità e sulle copie, dichiarate conformi all'originale, degli assegni protestati allegati ai rapporti di

[26] Cfr. art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90.

accertamento[27] trasmessi al Prefetto competente (cfr. Cap. V, par 2.1) sul proprio conto PM/HAM ovvero sul conto PM di un terzo (c.d. **"regolante delle tariffe"** – cfr. successivo Cap. VI);
- i nominativi delle persone incaricate di porre in essere gli adempimenti materiali necessari nel caso di DSP richieste per assegni non dematerializzati (cfr. par. 5);
- la casella PEC per la ricezione di tutte le comunicazioni della Banca d'Italia relative al rapporto di adesione al Servizio e il numero di fax, di telefono e l'indirizzo e-mail per la ricezione di comunicazioni informali, di natura tecnico-operativa o a carattere d'urgenza.

Qualora il conto PM da utilizzare per l'addebitamento delle tariffe e dell'imposta di bollo sia detenuto in un sistema componente di TARGET2 diverso da TARGET2-Banca d'Italia, il suo titolare (aderente/regolante delle tariffe) deve inoltre trasmettere copia del formulario 1018, *Direct Debit Authorizations*, presentato alla Banca Centrale presso la quale è in essere il conto PM. Il formulario deve essere compilato specificando al campo 12 (BIC *Account Holder of Payee*) il BIC "BITAITRRXXX" e al campo 13 (*Name of Payee*) la denominazione "Banca d'Italia".

Qualora il richiedente abbia indicato nella scheda di adesione l'intenzione di avvalersi di un **regolante delle tariffe**, quest'ultimo deve presentare alla Filiale competente la lettera di accettazione dell'incarico, debitamente firmata[28] (cfr. All. 4).

Ad avvenuto completamento dell'istruttoria della richiesta di adesione, la Filiale competente comunica al richiedente l'accettazione della richiesta e la relativa data di decorrenza.

5. ADEMPIMENTI ULTERIORI PREORDINATI ALLA RICHIESTA DI DSP PER ASSEGNI NON DEMATERIALIZZATI

Qualora un aderente intenda ricorrere al Servizio per richiedere DSP su assegni non dematerializzati (cfr. Introduzione, lett. b)), l'aderente stesso dovrà porre in essere adempimenti materiali, che ne richiedono la presenza presso le Sedi (presentazione, ritiro degli assegni eventualmente protestati, firma per ricevuta dell'elenco riepilogativo degli assegni per i quali è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva del protesto – cfr. Cap. III, par. 1.2).

Gli aderenti hanno la facoltà di eseguire tali adempimenti direttamente e/o di avvalersi di un altro operatore (c.d. "**mandatario**"). Il mandatario può essere un aderente diretto o indiretto al Servizio oppure una società di servizi, ai quali sia stato conferito apposito mandato.

L'aderente può avvalersi di un unico mandatario per gli adempimenti da porre in essere presso la medesima Sede, potendo ricorrere a mandatari diversi per gli adempimenti da effettuare presso le due diverse Sedi.

L'eventuale conferimento del mandato a un altro aderente o a una società di servizi non preclude all'aderente mandante di svolgere anche direttamente gli adempimenti in parola.

---

[27] Cfr. art. 8 bis, commi 1 e 2, della Legge 386/90.

[28] Qualora detenga il conto PM in un sistema componente di TARGET2 diverso da TARGET2-Banca d'Italia il regolante deve inoltre trasmettere copia del formulario 1018, *Direct Debit authorizations*, presentato alla Banca Centrale presso la quale è in essere il conto PM. Il formulario dovrà essere compilato specificando al campo 12 (BIC *Account Holder of Payee*) il BIC "BITAITRRXXX" e al campo 13 (*Name of Payee*) la denominazione "Banca d'Italia".

Qualora l'aderente intenda eseguire direttamente gli adempimenti materiali, l'aderente stesso dovrà indicare nella scheda di adesione i nominativi delle persone incaricate e far apporre sulla stessa le firme autografe da tali persone (cfr. All. 2).

Nel caso in cui l'aderente abbia conferito il mandato a un altro aderente, gli adempimenti materiali sono effettuati dagli stessi soggetti che il mandatario ha indicato nella propria scheda di adesione per l'espletamento delle medesime attività.

Qualora il mandato sia stato conferito a una società di servizi, nella scheda di adesione l'aderente mandante deve indicare la denominazione della società di servizi e i nominativi delle persone incaricate. La società di servizi deve presentare alla Filiale competente per l'aderente una lettera conforme al facsimile di cui all'All. 5, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, con la quale rende note le firme autografe delle persone autorizzate a porre in essere gli adempimenti materiali. Tali nominativi devono coincidere con quelli indicati dall'aderente mandante nella scheda di adesione.

6. MODIFICHE ALLE MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO

Le variazioni concernenti le modalità di adesione al Servizio (aderente incaricato, amministratore, segnalatore, ecc.) devono essere preventivamente comunicate alla Banca d'Italia.

Tutte le variazioni devono essere comunicate mediante la presentazione da parte dell'aderente (diretto o indiretto) alla rispettiva Filiale competente di una nuova scheda di adesione. Nella nuova scheda di adesione, ciascun aderente deve riportare anche le informazioni per le quali non sono intervenute variazioni, allo scopo di garantire che la nuova scheda sostituisca integralmente la precedente.

Le modifiche della sola denominazione sociale e/o forma giuridica di un aderente si riflettono esclusivamente sulle relative informazioni contenute negli archivi anagrafici dell'applicazione "Assegni Insoluti". Per esse pertanto è necessario effettuare una comunicazione alla Filiale competente, allo scopo di rendere possibili gli aggiornamenti anagrafici; gli aderenti interessati devono, quanto prima, sottoscrivere nuovamente la contrattualistica concernente l'utilizzo del Servizio.

CAPITOLO III

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. TERMINI E MODALITÀ DI INVIO DELLA RICHIESTA DI DSP

Il colloquio tra gli aderenti al Servizio e la Banca d'Italia avviene in forma telematica, secondo le modalità e gli standard definiti nell'All. 7.

Nel caso di **assegni dematerializzati** (cfr. Introduzione, lett. a)), l'aderente al Servizio deve inviare in modalità telematica la richiesta di DSP in formato digitale, unitamente all'immagine dell'assegno generata in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia (cfr. Introduzione), alle informazioni necessarie per il rilascio della DSP e all'eventuale documentazione accessoria; con la stessa modalità acquisisce la DSP o la dichiarazione di non protestabilità rilasciata in forma elettronica dalla Banca d'Italia.

Nel caso di **assegni non dematerializzati** (cfr. Introduzione, lett. b)), l'aderente al Servizio deve trasmettere per via telematica - con le stesse modalità previste per gli assegni dematerializzati - la richiesta di DSP, unitamente alle informazioni necessarie per il suo rilascio e all'eventuale documentazione accessoria; deve inoltre consegnare l'originale cartaceo dell'assegno alla Sede della Banca d'Italia coesistente con la Stanza di compensazione presso la quale l'assegno è stato presentato per il pagamento. Per tali assegni la Banca d'Italia rilascia la DSP o la dichiarazione di non protestabilità in forma cartacea, restituendo all'aderente l'originale cartaceo dell'assegno salvo diversa prescrizione dell'Autorità giudiziaria, a seguito di denuncia effettuata ai sensi dell'art. 331, comma 1, del codice di procedura penale (cfr. Cap. V, par. 2.2).

Ai fini del rilascio della DSP:

1) gli assegni devono essere trasmessi alla Banca d'Italia nel rispetto del **termine legale** per la levata del protesto (art. 46 legge assegni), trascorso il quale la Banca non rilascia le DSP[29]. A tale scopo si rammenta che:
   - al fine del corretto computo dei termini, ai sensi dell'art. 78 della legge assegni, il protesto non può farsi che in giorno feriale; per tale motivo la Banca non rilascia la DSP nelle giornate festive nazionali, anche se infrasettimanali;
   - qualora l'ultimo giorno del termine stabilito dalla legge per il rilascio della DSP sia festivo, il termine è prorogato fino al primo giorno feriale successivo; sono assimilati ai giorni festivi quelli che, per le banche, comportano la chiusura degli sportelli; i giorni festivi intermedi sono compresi nel computo del termine (art. 78 legge assegni);
   - nel caso in cui la presentazione al pagamento avvenga il giorno di scadenza del termine, il protesto o la dichiarazione equivalente possono essere fatti il primo giorno feriale successivo (art. 46, comma 2, legge assegni);

[29] Fanno eccezione i casi di forza maggiore, per i quali si rinvia al par. 4, oppure l'adozione di provvedimenti che impongano la sospensione dei termini (es. nel caso di calamità naturali) e che incidano sui termini di scadenza di assegni.

- nel caso di assegno postdatato[30], per data di emissione si dovrà intendere la data di presentazione al pagamento dell'assegno (art. 31 legge assegni), coincidente per gli assegni non dematerializzati con la data di presentazione dell'assegno alla Stanza di compensazione della Banca d'Italia (art. 34 legge assegni).

2) l'aderente è tenuto a osservare gli specifici ***cut-off time*** descritti nel par. 2.2.

Gli aderenti al Servizio possono inviare le richieste di DSP sino a 15 o 60 giorni prima della data di scadenza del termine per il rilascio della DSP, a seconda che gli assegni abbiano, rispettivamente, sia luogo di emissione sia luogo di pagamento in Italia ovvero almeno uno dei due all'estero, nel rispetto delle disposizioni della legge assegni (art. 32 legge assegni). Le richieste possono essere revocate dagli aderenti (cfr. par. 2); la revoca può essere disposta solo se la richiesta si trovi in uno dei seguenti stati: "in attesa di lavorazione", "in attesa di rettifica", "in attesa di integrazione", "lavorazione conclusa" (cfr. par. 2).

I dati contenuti nella richiesta devono corrispondere a quelli risultanti dall'assegno[31]. Nel caso di incongruenze tra tali dati, l'aderente è tenuto a rettificare i dati trasmessi attraverso l'invio di una nuova richiesta. Qualora tali incongruenze siano rilevate in sede di controlli sull'assegno da parte della Banca d'Italia e l'aderente non provveda in tempo utile (cfr. par. 2.1), la Banca d'Italia rilascia una dichiarazione di non protestabilità.

In merito ai motivi di rifiuto di pagamento indicati nella richiesta di DSP, si precisa quanto segue:

a) l'aderente è il solo responsabile della dichiarazione di rifiuto di pagamento dell'assegno e della corretta individuazione del motivo di tale rifiuto, nonché dell'indicazione dei soggetti obbligati al pagamento nei cui confronti la DSP viene resa e della corretta quantificazione dell'importo impagato. La Banca d'Italia prende atto della dichiarazione di rifiuto e dei motivi a tal fine addotti dall'aderente e li riproduce nel suo atto, senza poter formulare al riguardo diverse valutazioni di merito;
b) con la Circolare n. 3512/c del 30 aprile 2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato sono state previste causali standardizzate per individuare il motivo del rifiuto di pagamento e consentirne una gestione omogenea da parte del sistema, da utilizzare ai fini della compilazione degli elenchi dei protesti; le causali attualmente utilizzate sono riportate nell'All. 6. Gli aderenti al Servizio sono tenuti ad attenersi a tali causali e ai relativi codici.

1.1 Assegni dematerializzati

Il Servizio per gli assegni dematerializzati è svolto presso le Sedi di Roma e Milano della Banca d'Italia, cui le richieste di DSP sono automaticamente assegnate secondo un criterio di competenza territoriale. In particolare:
✓ la Sede di Milano è competente per le richieste di DSP relative ad assegni il cui luogo di

[30] Per assegno postdatato (art. 31 legge assegni) si intende l'assegno presentato al pagamento prima del giorno indicato come data di emissione.
[31] Ad esempio, nel caso di assegni non dematerializzati (cfr. par. 1.2), la data di presentazione al pagamento indicata nella richiesta deve corrispondere alla data di presentazione al pagamento in Stanza di compensazione quale risulta dall'apposito timbro apposto sull'assegno.

pagamento rientri in una delle seguenti Regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Molise, Sicilia, Sardegna;

- ✓ la Sede di Roma è competente per le richieste relative ad assegni il cui luogo di pagamento rientri in una delle seguenti Regioni: Lazio, Campania, Abruzzo, Puglia, Calabria, Umbria, Basilicata.

Resta ferma la facoltà della Banca d'Italia di disporre una diversa assegnazione delle richieste di DSP relative agli assegni dematerializzati, in base a proprie esigenze organizzative e operative[32]. L'aderente può verificare a quale Sede la propria richiesta sia stata assegnata tramite apposita interrogazione dell'applicazione "Assegni insoluti" riferita alla specifica richiesta (cfr. All. 7). Nell'ipotesi in cui l'aderente debba interagire con le Sedi, tale interrogazione può essere utile allo scopo di verificare l'esistenza di eventuali cambiamenti nell'assegnazione delle richieste.

Nel caso di un assegno dematerializzato per il quale sia stato rifiutato il pagamento, l'aderente richiede la DSP trasmettendo alla Banca d'Italia - secondo gli standard previsti nell'All. 7 - , l'immagine dell'assegno generata in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia (cfr. Introduzione) unitamente alle informazioni relative all'assegno necessarie per il rilascio della DSP e per l'invio dell'elenco dei protesti al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 9 agosto 2000, n. 316 e al decreto del citato Ministro del 23 febbraio 2001.

Tale richiesta è firmata digitalmente, anche in modo cumulativo, dai soggetti a ciò abilitati (firmatari) di cui al Cap. II, par. 3. Anche le eventuali correzioni, integrazioni o cancellazioni delle richieste trasmesse alla Banca d'Italia devono essere firmate digitalmente dai soggetti a ciò abilitati dal richiedente, con le stesse modalità.

La richiesta di DSP deve contenere i seguenti dati, come specificato nell'All. 7:

a) data di invio del flusso informatico (obbligatorio);
b) cod. identificativo trattario (obbligatorio);
c) cod. identificativo del flusso (obbligatorio);
d) codice fiscale dell'ufficiale levatore (facoltativo);
e) numero e tipo di segnalazione (nuova richiesta, rettifica, cancellazione - obbligatorio);
f) cod. identificativo della segnalazione (obbligatorio);
g) tipologia di assegno da protestare (dematerializzato o non dematerializzato; obbligatorio);
h) dati identificativi dell'assegno: cod. identificativo trattario, CAB[33], numero dell'assegno da protestare (obbligatorio); data di emissione, data di presentazione al pagamento (obbligatorio); luogo di emissione (con indicazione della denominazione del Comune di emissione e dello Stato, se estero - obbligatorio); luogo di pagamento (con indicazione

[32] Nella giornata del 29 giugno (festiva per la Sede di Roma), le richieste di DSP assegnate alla Sede di Roma e il cui termine per il rilascio della DSP scada nella stessa giornata, sono gestite nei modi seguenti:
- se la richiesta è relativa a un assegno il cui luogo di pagamento sia Roma, il termine di rilascio della DSP è prorogato alla prima giornata non festiva successiva (cfr. art. 78 legge assegni); pertanto tale richiesta resta di competenza della Sede di Roma;
- se la richiesta è relativa a un assegno il cui luogo di pagamento sia diverso da Roma, essa è riassegnata alla Sede di Milano.

[33] Il codice CAB (Codice Avviamento Bancario) è un numero, composto da cinque cifre, che identifica univocamente una succursale di un ente creditizio.

del codice CAB del Comune - obbligatorio); importo impagato espresso in euro se diverso dall'importo totale dell'assegno espresso in euro (obbligatorio);

i) piazza di pagamento (obbligatorio);
j) negoziatore (obbligatorio);
k) cod. identificativo negoziatore (obbligatorio);
l) termine di presentazione[34] (obbligatorio);
m) carattere di urgenza della richiesta (facoltativo)[35];
n) codice della causale di rifiuto di pagamento - cfr. All. 6 (obbligatorio)[36];
o) dati identificativi del/i soggetto/i nei cui confronti è chiesta la DSP (obbligatori): codice fiscale, numero e provincia di iscrizione alla C.C.I.A.A./R.E.A. se si tratta di società soggetta a registrazione; se si tratta di persona fisica: luogo di nascita (codice CAB del Comune se italiano; se estero codice ISO Stato e denominazione del luogo di nascita) e data di nascita; denominazione/ragione sociale ovvero cognome e nome; domicilio o sede (con indicazione del codice CAB del Comune, se il domicilio o la Sede sono in Italia, altrimenti denominazione del luogo estero di nascita e codice ISO dello Stato estero, dell'indirizzo, del numero civico);
p) in caso di infrazioni alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore stabilite dall'art. 49 del D. Lgs. n. 231/07 riguardanti gli assegni per i quali si richiede il rilascio di DSP, la richiesta deve inoltre riportare la dicitura "Assolto obbligo di comunicazione al Ministero dell'Economia e Finanze ex art. 51 D. Lgs. 21.11.2007 n. 231, e successive modificazioni".

Ai fini dell'eventuale predisposizione, da parte della Banca d'Italia, del rapporto di accertamento di cui all'art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90[37] (cfr. Cap. V, par. 2.1), gli aderenti devono fornire, unitamente alle informazioni di cui sopra, anche le seguenti informazioni[38], conformemente a quanto indicato dal Ministero dell'Interno. In particolare:

a) domicilio e residenza del soggetto nei cui confronti la DSP è chiesta (CAB del comune di residenza se italiano, denominazione del luogo e codice ISO Stato se estero, indirizzo, numero civico);
b) sesso del soggetto nei cui confronti la DSP è chiesta;
c) indicazione del ruolo del soggetto nei cui confronti la DSP viene chiesta (ossia se si tratta del titolare del conto corrente, se ha sottoscritto l'assegno in qualità di rappresentante del titolare ovvero se l'assegno è stato sottoscritto da parte di altri soggetti);
d) qualora l'assegno sia stato emesso in rappresentanza del titolare devono essere altresì riportati i seguenti dati relativi al/i titolare/i del conto corrente sul quale l'assegno è tratto:
   - persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, sesso, codice fiscale, luogo di residenza e di domicilio (con indicazione del codice CAB del comune di residenza se italiano, della denominazione del luogo e del codice ISO dello Stato se estero, dell'indirizzo, del numero civico);

[34] Termine di presentazione per il pagamento dell'assegno di cui all'art. 32 legge assegni.
[35] Funzionalità attualmente non disponibile; pertanto le richieste qualificate come urgenti dall'aderente sono equiparate alle richieste non urgenti e non determinano una diversa gestione da parte della Banca d'Italia (cfr. All. 7).
[36] Nel caso di causale 40 deve essere descritto in chiaro anche il motivo del rifiuto di pagamento.
[37] L'articolo citato prevede che qualora venga levato il protesto o effettuata la constatazione equivalente per un assegno emesso in difetto di autorizzazione o in mancanza di provvista, il pubblico ufficiale trasmette il rapporto di accertamento della violazione al Prefetto territorialmente competente.
[38] La valorizzazione dei relativi campi è pertanto obbligatoria.

- persona giuridica (anche se sprovvista di personalità): denominazione/ragione sociale, ubicazione della sede legale (CAB comune ove è ubicata la sede se italiano, ovvero denominazione luogo e codice ISO dello stato se estero, indirizzo civico della sede, numero di iscrizione alla C.C.I.A.A, provincia di iscrizione alla CCIAA/REA, codice fiscale;

e) codice iban del conto su cui è tratto l'assegno (facoltativo).

Alla richiesta di DSP l'aderente deve accludere l'immagine dell'assegno, generata in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia (cfr. Introduzione), oggetto della stessa, nonché la copia scansionata dell'eventuale documentazione[39] a disposizione dell'aderente a supporto delle comunicazioni che la Banca d'Italia è tenuta a effettuare all'autorità amministrativa nei casi previsti dall'art. 8 bis della legge 386/90 (cfr. Cap. V, par. 2.1). In particolare, qualora la mancanza di autorizzazione a emettere assegni sia riconducibile alle ipotesi di recesso del correntista dal rapporto di conto corrente ovvero di revoca da parte dell'aderente dell'autorizzazione a emettere assegni, deve essere trasmessa copia scansionata della lettera con cui il traente ha chiesto la chiusura del conto ovvero del documento che provi che il traente medesimo abbia ricevuto notizia della revoca dell'autorizzazione all'emissione di assegni o della chiusura del conto; la prova in discorso è rappresentata da copia scansionata della lettera di revoca e dell'avviso di ricevimento o, quantomeno, da dichiarazione equivalente dell'aderente[40].

1.2. Assegni non dematerializzati

Il Servizio per gli **assegni non dematerializzati** è svolto presso la Sede (Roma o Milano) coesistente con la Stanza di compensazione della Banca d'Italia alla quale l'assegno è stato presentato per il pagamento.

Per il rilascio di DSP su tali assegni, l'aderente deve:

1) trasmettere per via telematica - con le stesse modalità illustrate nel par. 1 per gli assegni dematerializzati e valorizzando l'apposito campo previsto nell'All. 7 per segnalare che la richiesta riguarda un assegno non dematerializzato - le informazioni relative all'assegno necessarie per il rilascio della DSP e per l'invio dell'elenco dei protesti al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 9 agosto 2000, n. 316 e al decreto del citato Ministro del 23 febbraio 2001, unitamente alle informazioni necessarie per l'eventuale predisposizione del rapporto di accertamento di cui all'art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90 (cfr. Cap. V, par. 2.1) e all'eventuale documentazione accessoria;
2) consegnare l'originale cartaceo dell'assegno alla Sede coesistente con la Stanza di compensazione suddetta, comunicando l'identificativo della richiesta inviata in forma telematica (cfr. All. 7).

La richiesta di DSP per un assegno non dematerializzato si intende presentata solo ad avvenuta consegna dell'originale cartaceo dell'assegno alla Sede competente. La consegna deve essere effettuata dalle persone a ciò delegate dal trattario (cfr. Cap. II, par. 5).

[39] Tale documentazione è allegata dalla Banca d'Italia al rapporto d'accertamento da trasmettere all'autorità amministrativa.

[40] Nel caso in cui tale documentazione non fosse disponibile contestualmente al rilascio della DSP, nel rapporto di accertamento sarà indicata l'agenzia del trattario che avrebbe dovuto fornire dette informazioni.

Al fine del corretto computo dei termini per il rilascio di DSP su assegni non dematerializzati (cfr. par. 1), si fa presente che:

a) la data di presentazione al pagamento dell'assegno coincide con la data di presentazione in Stanza di compensazione, quale risulta dall'apposito timbro apposto sull'assegno;
b) si considera come data di presentazione della richiesta di DSP la data di consegna dell'originale cartaceo dell'assegno alla Sede coesistente con la Stanza di compensazione suddetta.

La consegna dell'originale cartaceo dell'assegno deve essere, pertanto, effettuata nel termine previsto per la levata del protesto (cfr. par. 1) ed entro i *cut-off time* per la presentazione della richiesta previsti nella giornata operativa (cfr. par. 2.2).

Ai fini del rilascio della DSP, sugli assegni non dematerializzati deve essere apposta la stampigliatura - con apposito timbro - recante la seguente formula di rito: "Ai sensi del primo comma, n. 3, art. 45 R.D. n. 1736/1933 si dichiara che il presente assegno emesso il ..... e presentato al pagamento il ……., è stato trasmesso alla Banca d'Italia in tempo utile e non è stato pagato per ..... (motivazione)", qualora il pagamento non sia stato effettuato solo per una parte dell'importo, si deve aggiungere alla formula di rito la dizione: "e per un importo pari a....…….....".

Nei casi in cui tale stampigliatura non possa essere apposta sull'assegno, essa dovrà essere apposta sul c.d. foglio di allungamento di formato standard, equivalente a quello dell'assegno. Il foglio di allungamento dovrà aderire lungo il lato superiore dell'assegno.

Con il rilascio della DSP, la Banca d'Italia provvede:

i) alla restituzione all'aderente dell'originale cartaceo dell'assegno, salvo diversa prescrizione delle Autorità competenti; l'aderente riceve l'assegno per conto del negoziatore, al quale deve quindi consegnarlo;
ii) alla consegna di copia dell'elenco riepilogativo degli assegni per i quali è stata rilasciata la DSP ("mod. G.I.4");
iii) a far sottoscrivere, dal richiedente/società di servizi/altro aderente di cui al Cap. II par. 5, per ricevuta, l'originale dell'elenco in parola trattenuto dalla Banca d'Italia.

Qualora non sia stato possibile rilasciare la DSP per uno o più assegni presentati, la Banca d'Italia provvede ad annotarlo sull'originale e sulla copia del G.I.4 e rilascia una dichiarazione di non protestabilità (cfr. par 1).

2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI DSP

2.1 Stati delle richieste

Le richieste trasmesse dagli aderenti sono sottoposte dall'applicazione "Assegni Insoluti" della Banca d'Italia ai controlli automatici riportati nell'All. 7. Alcuni controlli comportano il rifiuto automatico della richiesta. L'esito del controllo è reso disponibile all'aderente, insieme al motivo del rigetto, per consentire la correzione e la successiva riproposizione della richiesta, che sostituirà integralmente la precedente.

Altri controlli automatici non danno luogo al rifiuto della richiesta, ma comportano l'esigenza di una sua rettifica, attraverso l'invio di una nuova segnalazione contenente la modifica dei dati della richiesta originaria, entro il *cut-off time* appositamente previsto.

Se la richiesta (o la successiva rettifica) supera tutti i controlli automatici, essa viene presa in carico e sottoposta a ulteriori controlli da parte della Banca d'Italia per verificarne la regolarità. In questa fase possono essere richieste rettifiche per errori materiali o integrazioni alle informazioni fornite, necessarie per il rilascio della DSP. A conclusione dell'iter, la Banca d'Italia rilascia la DSP o una dichiarazione di non protestabilità. La dichiarazione per gli assegni dematerializzati è firmata digitalmente dalla Banca d'Italia e resa disponibile dall'applicazione "Assegni insoluti"; essa viene acquisita a cura dell'aderente tramite la stessa applicazione. Per gli assegni non dematerializzati, la DSP/dichiarazione di non protestabilità è resa in forma cartacea.

La data di rilascio della DSP, per gli assegni dematerializzati, è quella in cui la richiesta si trova nello stato "esito disponibile" (cfr. *infra*), per gli assegni non dematerializzati, è quella apposta sul documento cartaceo.

La richiesta di DSP può assumere, nell'applicazione "Assegni insoluti", i seguenti stati[41] dei quali si riportano le principali caratteristiche:

- "**in attesa di lavorazione**": la richiesta ha superato i controlli automatici, ma non è stata ancora assegnata a un Responsabile della Banca d'Italia;
- "**in attesa di rettifica**": la richiesta non ha superato i controlli automatici[42]. Lo stato rimane tale finché l'aderente invia una nuova segnalazione che superi i controlli automatici o sino alla scadenza dei termini per le rettifiche (cfr. *infra*)[43], decorsi i quali la richiesta passa nello stato "annullata"; in tale eventualità l'aderente che voglia ottenere una DSP sullo stesso assegno deve presentare una nuova richiesta;
- "**in lavorazione utente**": la richiesta è stata assegnata a un Responsabile della Banca d'Italia ed è quindi sottoposta a ulteriori controlli;
- "**in attesa di integrazione**": la richiesta, a seguito degli ulteriori controlli della Banca d'Italia, necessita di un'integrazione dei dati da parte dell'aderente. Lo stato rimane tale finché l'aderente invia una nuova segnalazione, che superi i controlli automatici, o fino alla scadenza dei termini per le integrazioni (cfr. *infra*), decorsi i quali la richiesta passa automaticamente nello stato "in lavorazione utente";
- "**lavorazione conclusa**": la richiesta è stata lavorata dalla Banca d'Italia, ma la DSP o la dichiarazione di non protestabilità non è stata ancora firmata[44];
- "**da firmare**": la DSP o la dichiarazione di non protestabilità è sottoposta alla firma della Banca d'Italia;
- "**esito disponibile**": la DSP o la dichiarazione di non protestabilità, per gli assegni dematerializzati, è stata firmata digitalmente dalla Banca d'Italia ed è disponibile, ma non è stata ancora acquisita dall'aderente; per gli assegni non dematerializzati, è stata firmata in modo autografo, ma non è stata ancora ritirata dall'aderente insieme all'assegno;

[41] Gli aderenti possono monitorare il processo di lavorazione delle richieste interagendo con l'applicazione "Assegni Insoluti".

[42] In particolare si trovano in questo stato le richieste che, pur avendo superato i controlli automatici che comportano, in caso di mancato rispetto, il rifiuto della richiesta, non hanno superato i controlli che invece richiedono di rettificare la richiesta.

[43] La richiesta si trova nello stato "in attesa di rettifica" anche nel caso in cui si riferisca a un assegno non dematerializzato e l'aderente non abbia consegnato l'assegno alla Banca d'Italia.

[44] La richiesta rimane in questo stato sino alle ore 18:00 del giorno D-2 (posto D il giorno di scadenza dei termini per il protesto). Alle ore 18:00 del giorno D-2 tutte le richieste di DSP che si trovano in questo stato passano nello stato "da firmare"; in questo stato la richiesta non può essere revocata dall'aderente.

- "**esito prelevato**": la DSP o la dichiarazione di non protestabilità, per gli assegni dematerializzati, è stata acquisita dall'aderente; per gli assegni non dematerializzati, è stata ritirata dall'aderente insieme all'assegno;
- "**cancellata**": la richiesta è revocata a seguito di una segnalazione di cancellazione da parte dell'aderente. Le segnalazioni di cancellazione vengono prese in carico solo se la richiesta si trova in stato "in attesa di lavorazione", "in attesa di rettifica", "in attesa di integrazione", "lavorazione conclusa";
- "**annullata**": la richiesta è annullata automaticamente quando, essendo nello stato "in attesa di rettifica", l'aderente non invii una nuova segnalazione entro i termini utili per le rettifiche.

Per ulteriori dettagli sui controlli e sugli stati delle richieste cfr. All. 7.

2.2 Giornata operativa e *cut-off time*

L'applicazione "Assegni Insoluti" è operativa nelle giornate lavorative secondo il calendario domestico dalle ore 7:00 alle ore 18:45.

Indicata con "D" la data ultima per il rilascio della DSP, il colloquio con la Banca d'Italia, in coerenza con le fasi precedentemente descritte (cfr. par. 2.1), avviene secondo i seguenti ***cut-off time*:**

a) fino alle ore **9:00 del giorno D**: termine per la ricezione delle richieste con data ultima per il rilascio D. Le richieste il cui termine di presentazione scade il giorno D non sono accettate[45], se ricevute dalla Banca d'Italia dopo le ore 9:00 del medesimo giorno;

b) fino alle ore **11:00 del giorno** D: cancellazione/rettifica delle richieste di DSP con data ultima per il rilascio D, su iniziativa dell'aderente o in esito a controlli automatici;

c) ore **11:00 del giorno D**: tutte le richieste di DSP con data ultima per il rilascio D, che sono in attesa di essere rettificate, sono automaticamente annullate;

d) **fino alle ore 13:00 del giorno D**: integrazione delle segnalazioni su richiesta della Banca d'Italia;

e) ore **13:00 del giorno D**: tutte le richieste di DSP con data ultima per il rilascio D, per le quali le integrazioni richieste dalla Banca d'Italia non sono pervenute, sono nuovamente poste nello stato "in lavorazione utente";

f) **fino alle ore 18:00 del giorno D**: lavorazione delle richieste da parte della Banca d'Italia.

In via ordinaria, a partire **dalle ore 18:00 del giorno D,** la Banca d'Italia rende disponibili agli aderenti le DSP o le dichiarazioni di non protestabilità.

Dalle **ore 18:00 del giorno D-2** non è più consentito agli aderenti chiedere la revoca di richieste di DSP con data ultima per il rilascio D la cui lavorazione da parte della Banca d'Italia è completata (cfr. par. 2.1).

[45] Salvo il caso in cui la data di presentazione al pagamento coincida con la data ultima per il protesto (cfr. art. 46 legge assegni).

3. PROROGA DEL TERMINE PER IL RILASCIO DELLA DSP

3.1 Proroga ex D.LGS n. 1/1948

Al ricorrere di cause di forza maggiore che hanno condotto alla proroga dei termini ex D. Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, gli assegni rimasti insoluti possono comunque essere oggetto di DSP, anche dopo la scadenza dei termini legali di presentazione al pagamento, a condizione che la richiesta di DSP sia presentata:

- dopo l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali e comunque entro i termini prorogati dal decreto medesimo; in questo caso l'aderente allega alla richiesta di DSP un documento contenente l'attestazione di avvenuta emanazione del decreto prefettizio, oppure
- prima dell'emanazione del decreto di proroga, purché entro i termini di proroga richiesti al Prefetto; in questo caso l'aderente deve allegare alla richiesta di DSP attestazione di inoltro della richiesta di proroga al Prefetto. In tale circostanza, la Banca d'Italia include nella formula della DSP la seguente dicitura: "Si rilascia sotto condizione che intervenga il decreto prefettizio di proroga, che l'azienda dichiara in corso di emanazione".

Affinché la richiesta di DSP sia accettata dalla Banca d'Italia nonostante il decorso del termine per il rilascio della DSP, gli aderenti devono valorizzare nella richiesta l'apposito campo ("ex sospeso") previsto nell'All. 7.

3.2 Sospensione dei termini

In presenza di provvedimenti che impongano la sospensione dei termini (es. nel caso di calamità naturali) e che incidano sui termini di scadenza di assegni, l'aderente può, decorso il periodo di sospensione, presentare la richiesta di DSP. A tal fine l'aderente dovrà valorizzare nella richiesta l'apposito campo ("ex sospeso") previsto nell'All. 7, che consente l'acquisizione di richieste di DSP anche successivamente alla scadenza del termine originario di presentazione al pagamento.

4. SOLUZIONE DI *CONTINGENCY*

Nel caso di indisponibilità del colloquio con l'applicazione "Assegni Insoluti", gli aderenti possono trasmettere le richieste di DSP (nonché le eventuali modifiche e cancellazioni) tramite PEC alle Sedi, nel rispetto dei criteri di competenza territoriale descritti nel Cap. III, parr. 1.1 e 1.2. L'aderente deve segnalare, in particolare, la propria denominazione, l'identificativo della credenziale applicativa del proprio segnalatore e deve allegarvi la richiesta di DSP firmata digitalmente e predisposta nello stesso formato previsto per l'invio tramite l'applicazione "Assegni insoluti" (cfr. All. 7).

La DSP ovvero la dichiarazione di non protestabilità per gli assegni dematerializzati è trasmessa via PEC dalla Banca d'Italia all'indirizzo comunicato dall'aderente all'atto dell'adesione (cfr. All. 2). Per gli assegni non dematerializzati la DSP/dichiarazione di non protestabilità è resa in forma cartacea.

CAPITOLO IV

PAGAMENTO TARDIVO DEGLI ASSEGNI

1. PREMESSA

Il traente di un assegno che, presentato in tempo utile, sia rimasto insoluto in tutto o in parte per difetto di provvista, può effettuarne il pagamento "tardivo" anche nell'ipotesi in cui l'assegno medesimo sia stato protestato. L'art. 8 della legge 386/1990 stabilisce che, qualora il pagamento "tardivo" intervenga entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'assegno e il pagamento stesso riguardi l'assegno insoluto, gli interessi, la penale e le eventuali spese per il protesto o per la constatazione equivalente, non trovano applicazione le sanzioni amministrative connesse all'emissione di assegno senza provvista.

Il pagamento può essere effettuato:

a) presso il pubblico ufficiale che ha levato il protesto o ha effettuato la constatazione equivalente;
b) nelle mani del portatore del titolo;
c) a mezzo di deposito vincolato presso lo stabilimento trattario.

La prova dell'avvenuto pagamento, nell'ipotesi in cui sia stata rilasciata la DSP e il pagamento non sia stato effettuato presso la Sede della Banca d'Italia che ha rilasciato la DSP, deve essere fornita dal traente alla Sede suddetta mediante quietanza del portatore ovvero, nel caso di pagamento a mezzo di deposito vincolato, mediante attestazione della banca comprovante il versamento dell'importo dovuto (cfr. art. 8, comma 3, legge 386/1990).

In linea generale si precisa che l'avvenuto pagamento nelle mani del portatore del titolo o la costituzione del deposito vincolato presso lo stabilimento trattario possono essere provati dal traente o da un suo rappresentante.

L'onere di produrre la prova, previsto dalla legge a carico del traente, può essere assolto anche con l'inoltro della necessaria documentazione per posta o per il tramite di corrieri specializzati. In questi casi, la verifica del rispetto dei tempi previsti dalla legge per il pagamento "tardivo" sarà effettuata dalla Banca d'Italia con riferimento all'effettiva data di pagamento/costituzione del deposito vincolato; qualora il rapporto di accertamento della violazione di cui al successivo Cap. V, par. 2.1, fosse stato nel frattempo inoltrato al Prefetto, la Sede che ha rilasciato la DSP farà seguito a tale inoltro per comunicare a quest'ultimo l'intervenuta circostanza.

Fermo restando l'onere a carico del traente di fornire prova di pagamento tardivo al pubblico ufficiale che ha levato il protesto, nel caso in cui l'aderente riceva la prova del pagamento tardivo e segnali l'avvenuta presentazione della prova alla Banca d'Italia[46], il relativo rapporto di accertamento dell'illecito (cfr. Cap. V, par. 2.1) non è trasmesso all'autorità amministrativa.

La Banca d'Italia registra la ricezione dell'eventuale pagamento tardivo nell'applicazione "Assegni Insoluti", attraverso la quale l'aderente ne ha conoscenza (cfr.

[46] Segnalazione LAT nell'applicazione "Assegni Insoluti" – cfr. All. 7.

All. 7)[47].

I paragrafi che seguono illustrano gli adempimenti da porre in essere nel caso in cui il traente o un suo rappresentante fornisca prova alla Banca d'Italia del pagamento tardivo di un assegno sottoposto a DSP.

2. PAGAMENTO "TARDIVO" PRESSO LA BANCA D'ITALIA

Il pagamento "tardivo" può essere effettuato solo presso la Sede che ha rilasciato la DSP.

Il pagamento "tardivo" di un assegno non dematerializzato, può avvenire solo fintantoché l'originale dell'assegno sia materialmente disponibile presso tale Sede e possa quindi essere restituito quietanzato (art. 52, comma 1, legge assegni).

Il pagamento in parola può essere effettuato dal traente o da un suo rappresentante munito di procura.

L'ammontare di tale pagamento è dato da:

- importo non pagato dell'assegno;
- interessi legali al tasso di cui all'art. 1284 del codice civile, calcolati sull'importo non pagato dell'assegno e per i giorni di calendario intercorrenti tra la data della presentazione al pagamento esclusa e il giorno del pagamento "tardivo" incluso; il tasso degli interessi legali deve essere applicato nella misura vigente nelle singole giornate;
- penale nella misura fissa del 10% sull'importo non pagato dell'assegno (art. 3, comma 1, legge 386/90);
- spese per la DSP, consistenti nella tariffa di cui al Cap. VI, lett. a), e nelle spese per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale (cfr. Cap. VI).

La somma in parola è versata sul conto PM in TARGET2 ovvero sul conto HAM del negoziatore; ove il negoziatore non sia titolare di uno dei conti suddetti, il versamento è effettuato sul conto PM del soggetto tramite il quale il negoziatore è raggiungibile in TARGET2[48]. Al **titolare del conto** sul quale è stato effettuato il versamento è trasmessa una nota contabile, contenente gli elementi necessari per individuare l'assegno in questione e l'invito a retrocedere l'intero importo al girante per l'incasso:

- direttamente, se il versamento è stato effettuato sul conto PM/HAM del negoziatore (di cui il girante per l'incasso è cliente);
- per il tramite del negoziatore, se il versamento non è stato effettuato sul conto PM/HAM di quest'ultimo.

La Sede della Banca d'Italia che ha rilasciato la DSP consegna al traente ovvero al suo rappresentante la quietanza di avvenuto pagamento con l'avvertimento scritto che è onere del traente fornire, nei termini di legge, la prova dell'avvenuto pagamento al trattario per evitare l'iscrizione nella Centrale d'allarme interbancaria.

3. PAGAMENTO NELLE MANI DEL PORTATORE DEL TITOLO

[47] La richiesta si trova nello stato "regolarizzato".

[48] Ad es., nel caso in cui il negoziatore non sia titolare di un conto PM/HAM, ma sia titolare di *addressable BIC* associato a un partecipante diretto in TARGET2, il versamento è effettuato sul conto PM di quest'ultimo.

Qualora il traente effettui il pagamento "tardivo" nelle mani del portatore del titolo, è necessario che il medesimo provi alla Banca d'Italia l'avvenuta estinzione dell'obbligazione nei termini e con le modalità previste dalla legge, allo scopo di evitare l'inoltro del rapporto di accertamento all'autorità amministrativa di cui al successivo Cap. V, par. 2.1.

La prova dell'avvenuto pagamento dell'assegno deve essere fornita alla Sede che ha rilasciato la DSP dal traente o da un suo eventuale rappresentante munito di procura mediante quietanza resa dal portatore dell'assegno la cui firma sia stata autenticata dal pubblico ufficiale a ciò abilitato dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2703 cod. civ., l'autenticazione della sottoscrizione deve contenere l'attestazione da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza previo accertamento dell'identità del dichiarante. Ai fini della regolarità dell'autenticazione, l'attestazione deve indicare le modalità seguite per l'identificazione, la data e il luogo di autenticazione, il nome, il cognome, la qualifica rivestita, la firma del pubblico ufficiale e il timbro dell'ufficio.

Nel caso in cui la quietanza, rilasciata dal portatore del titolo con sottoscrizione autenticata come richiesto dall'art. 8, comma 3, della legge 386/90, sia stata consegnata dal traente all'aderente e questi non abbia provveduto a darne comunicazione alla Banca d'Italia, il traente può evitare la segnalazione al Prefetto dichiarando sotto la propria responsabilità di avere depositato la quietanza presso l'aderente e allegando a tale dichiarazione fotocopia della quietanza stessa. La Banca d'Italia si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione circa l'esistenza della quietanza.

La somma pagata deve essere comprensiva di interessi, penale e spese[49]; al riguardo si precisa che nella documentazione prodotta le singole componenti della somma pagata devono essere esplicitamente indicate. Qualora nella documentazione presentata non siano specificate tali componenti, è necessario che nella documentazione medesima il portatore dell'assegno abbia attestato che è stato versato quanto dovuto ai sensi della legge ovvero abbia rilasciato altra dichiarazione equivalente.

Nel caso in cui le singole componenti della somma pagata siano specificate e sia riscontrata una differenza tra quanto risultante da tale documentazione e quanto dovuto per le singole componenti e non si ottenga per tempo la regolarizzazione del documento, la Sede inoltra comunque al Prefetto il rapporto di accertamento della violazione di cui al successivo Cap. V, par. 2.1, rappresentando opportunamente tale circostanza.

Acquisita la prova dell'avvenuto pagamento dell'assegno, la Banca d'Italia rilascia al traente o al suo rappresentante una dichiarazione con la quale si prende atto dell'esibizione della prova dell'avvenuto pagamento.

4. PAGAMENTO AL PORTATORE DEL TITOLO A MEZZO DI DEPOSITO VINCOLATO COSTITUITO PRESSO LO STABILIMENTO TRATTARIO

Qualora il traente effettui un deposito vincolato a favore del portatore del titolo presso l'aderente e questi non abbia provveduto a darne comunicazione alla Banca d'Italia, il traente può evitare la segnalazione al Prefetto fornendo la prova dell'avvenuta estinzione

[49] Cfr. par. 2.

dell'obbligazione alla Sede che ha rilasciato la DSP nei termini e con le modalità previste dalla legge.

La somma pagata deve essere comprensiva di interessi, penale e spese; al riguardo si precisa che nella documentazione prodotta devono essere esplicitamente indicate le singole componenti della somma pagata. In tale ipotesi, qualora sia riscontrata una differenza tra quanto risultante da tale documentazione e quanto dovuto per le singole componenti e non si ottenga per tempo la regolarizzazione del documento, la Sede inoltra comunque al Prefetto il rapporto di accertamento della violazione di cui al successivo Cap. V, par. 2.1, rappresentando opportunamente tale circostanza.

Qualora nella documentazione presentata non siano specificate le singole componenti della somma pagata, è necessario che nella documentazione medesima il trattario abbia attestato che è stato versato quanto dovuto ai sensi della legge ovvero abbia rilasciato altra dichiarazione equivalente.

Acquisita la prova dell'avvenuto pagamento dell'assegno, la Banca d'Italia rilascia una dichiarazione con la quale prende atto dell'esibizione della documentazione attestante la costituzione del deposito vincolato previsto dalla legge.

CAPITOLO V

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ COMPETENTI

1. PUBBLICITÀ DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL PROTESTO - INVIO ELENCHI

La legge 12 febbraio 1955, n. 77 e successive modificazioni, pone a carico dei Pubblici Ufficiali abilitati a levare protesti l'obbligo della trasmissione degli elenchi dei protesti al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato nel cui ambito territoriale è insediato il pubblico ufficiale, per la successiva pubblicazione nell'apposito "Registro informatico dei protesti" istituito dalla legge 15 novembre 1995, n. 480, di conversione del D.L. 18 settembre 1995, n. 381. Gli elenchi sono trasmessi dalla Banca d'Italia alla Camere di Commercio di Roma o di Milano, a seconda che la DSP sia rilasciata dalla Sede di Roma o della Sede di Milano.

Per la compilazione degli elenchi in parola la Sede si avvale dei dati forniti dagli aderenti (cfr. Cap. III, par. 1).

2. COMUNICAZIONI ALL'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

La legge 386/90 (art. 8 bis) prevede che il pubblico ufficiale abilitato alla levata del protesto o ad effettuare la constatazione equivalente debba trasmettere il c.d. "rapporto d'accertamento"[50] dell'illecito costituito dall'emissione di assegni senza autorizzazione o senza provvista al Prefetto territorialmente competente, ossia al Prefetto nella cui competenza territoriale rientra lo stabilimento dell'aderente.

Inoltre i dipendenti della Banca d'Italia a ciò incaricati, agendo in qualità di pubblici ufficiali all'atto del rilascio della DSP, sono tenuti ad osservare quanto indicato nell'articolo 331, comma 1, del codice di procedura penale, che prevede la denuncia scritta all'autorità giudiziaria nei casi di reato perseguibile d'ufficio. Alcuni di questi reati sono esplicitamente previsti dalla legge 386/1990, quali la violazione del divieto di emettere assegni comminato come sanzione amministrativa accessoria (art. 7, comma 1) o sanzione penale accessoria (art. 7, comma 2)[51]. La Banca d'Italia procede alla denuncia qualora, all'atto del rilascio della DSP, sulla base della causale di mancato pagamento indicata dall'aderente, nonché di tutti gli altri elementi comunque ricavabili dall'esame dell'assegno e dalla documentazione ricevuta, ravvisi nella fattispecie gli estremi di un reato perseguibile d'ufficio.

2.1. Comunicazioni al Prefetto

Nel caso di assegno emesso in difetto di autorizzazione, la Sede trasmette il rapporto di accertamento ad avvenuto rilascio della DSP; in caso di assegno senza provvista, il rapporto è trasmesso decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione del titolo, entro il quale può intervenire il pagamento tardivo

[50]Per rapporto d'accertamento si intende l'apposita comunicazione all'autorità amministrativa della violazione di cui alla L. 386/90 riscontrata all'atto del rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto.

[51] Dette sanzioni sono rilevabili direttamente nell'archivio informatico degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 10 bis della legge 386/90.

dell’assegno.

Per la produzione del rapporto in parola, il la Sede si avvale dei dati forniti dall’aderente (cfr. Cap. III par. 1).

Al rapporto di accertamento è allegata la documentazione di cui al Cap. III, par. 1. La Banca d’Italia si riserva di richiedere all’aderente ulteriore documentazione qualora necessaria al Prefetto.

2.2 Denuncia all’autorità giudiziaria

La denuncia è effettuata, in forma scritta, sulla base delle informazioni fornite dall’aderente all'atto della richiesta della DSP (cfr. Cap. III, par. 1).

Alla denuncia è allegata la documentazione prevista nel paragrafo precedente per la comunicazione all’autorità amministrativa, in quanto utile a definire gli estremi del reato e le circostanze che possono interessare ai fini del procedimento penale. Tale documentazione è suscettibile di integrazione in conformità a quanto disposto dai singoli magistrati ai fini degli accertamenti di loro competenza. Qualora richiesto dall’Autorità Giudiziaria, per gli assegni non dematerializzati la Sede trasmette - unitamente alla denuncia e mediante plico assicurato - l’originale cartaceo dell'assegno dichiarato insoluto. Per gli assegni dematerializzati è trasmessa una copia conforme all’originale dell’assegno dichiarato insoluto.

CAPITOLO VI

TARIFFE

L'utilizzo del Servizio è soggetto all'applicazione di uno schema tariffario, volto a consentire alla Banca d'Italia di recuperare i costi sostenuti per il suo svolgimento. Lo schema si articola in:

a) una tariffa per ciascuna DSP rilasciata;
b) una tariffa per ciascun assegno trasmesso alla Banca d'Italia ai fini del rilascio della DSP, che non è stato protestato in quanto affetto da vizi formali o sostanziali ovvero perché la relativa richiesta di DSP è stata revocata dal richiedente.

La misura delle tariffe suddette è fissata dalla Banca d'Italia e da quest'ultima preventivamente comunicata agli operatori, anche tramite il sito web della Banca d'Italia.

Trova inoltre applicazione l'imposta di bollo assolta in modo virtuale:

1) sulle DSP e sulle dichiarazioni di non protestabilità relative sia agli assegni dematerializzati, sia a quelli non dematerializzati;
2) sui rapporti di accertamento inviati alle Prefetture competenti (cfr. Cap. V, par. 2.1) limitatamente alle copie, dichiarate conformi agli originali, di assegni non dematerializzati;
3) sui rapporti di accertamento inviati in forma cartacea[52] alle Prefetture competenti per le copie, dichiarate conformi agli originali, di entrambe le tipologie di assegni.

Gli importi relativi alle tariffe e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sono addebitati:

- sul conto PM in TARGET2 ovvero sul conto HAM dell'aderente;
- sul conto PM detenuto in TARGET2 dal soggetto (c.d. "**regolante delle tariffe**") prescelto dall'aderente medesimo per il regolamento delle tariffe e dell'imposta di bollo (cfr. All. 2).

Tali importi sono addebitati su base mensile. In particolare:

- le tariffe di cui alle lettere a) e b) sono addebitate distintamente per tipologia, con causale 66, il giorno 5 del mese successivo a quello in cui rispettivamente i) le DSP sono state rilasciate e ii) gli assegni sono stati trasmessi alla Banca d'Italia per il rilascio della DSP; se il giorno 5 non è operativo in TARGET2, l'addebitamento è effettuato il primo giorno operativo successivo;
- l'imposta di bollo assolta in modo virtuale è addebitata con causale 84 entro il giorno 8 del mese successivo a quello in cui le DSP/le dichiarazioni di non protestabilità/i rapporti di accertamento sono stati rilasciati/inviati.

A fronte degli addebiti relativi alle tariffe, la Banca d'Italia rilascia una fattura, se esplicitamente richiesta dall'avente diritto in sede di adesione al Servizio (cfr. All. 2), o in

[52] In caso di indisponibilità del colloquio telematico con l'autorità amministrativa.

caso contrario una nota contabile. La fattura/nota contabile esplicita complessivamente tutte le tariffe applicate nel mese di riferimento, distinte per tipologia e riporta il codice identificativo, determinato dall'applicazione "Assegni Insoluti", di ciascuna richiesta.

A fronte degli addebiti relativi all'imposta di bollo la Banca d'Italia rilascia una nota contabile non costituente fattura, che esplicita l'imposta applicata nel mese di riferimento, distinta per tipologia di documento su cui la stessa è stata applicata.

ALLEGATI

Allegato 1

Lettera-contratto per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Filiale di .....

Oggetto: Servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto. Adesione.

Il/La……..……..... (di seguito il richiedente), con sede legale in .....
(Stato) (Città)
.....……..…….....,
(indirizzo)
legalmente rappresentat... da……, chiede di aderire, a decorrere dal ……, al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto (di seguito "Servizio") gestito dalla Banca d'Italia e regolato dalle "Norme" allegate, che dichiara di conoscere e di accettare integralmente (la presente lettera-contratto e le Norme, congiuntamente, sono definite altresì "Contratto"). L'adesione avviene con le modalità precisate nella "scheda di adesione", che si trasmette unitamente alla presente lettera-contratto.

Al riguardo il richiedente:
a) dichiara[53]:

- ☐ di essere una banca; ai fini della presente lettera-contratto per banca si intende un soggetto autorizzato alla raccolta del risparmio tra il pubblico e all'esercizio del credito;

ovvero

- ☐ di:
  - essere un ente creditizio non bancario incluso nell'elenco di cui all'art. 2 della Direttiva 2006/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio (rifusione) – di seguito direttiva bancaria;
  - essere assoggettato – da parte delle autorità competenti dello Stato in cui ha la sede legale – ad almeno una delle forme di controllo previste dalla normativa di vigilanza armonizzata nell'ambito dell'Unione europea (vigilanza armonizzata in base alla direttiva bancaria) ovvero a forme di vigilanza a questa equivalenti;
  - avere la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea;

b) dichiara di avere la sede legale in Italia ovvero di essere insediato in Italia con almeno una succursale;

[53] Barrare una sola casella.

c) dichiara di poter assumere il ruolo di trattario di assegni;

d) dichiara di avvalersi, anche per il tramite di terzi, di almeno uno dei seguenti sistemi di pagamento gestiti dalla Banca d'Italia, come indicato nella scheda di adesione: il sistema di regolamento lordo in tempo reale TARGET2-Banca d'Italia (in qualità di partecipante diretto, partecipante indiretto, titolare di *addressable BIC* o titolare di *multi-addressee access* - cfr. il documento "Il Sistema di Regolamento lordo TARGET2-Banca d'Italia e il conto HAM" disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it); il sistema di compensazione BI-COMP (partecipando al sottosistema Recapiti locale e/o al sottosistema Dettaglio o aderendo anche indirettamente a una delle procedure interbancarie che confluiscono nel sottosistema Dettaglio del sistema BI-COMP - cfr. il documento "Sistema BI-COMP – Guida per gli operatori", disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it);

e) dichiara di aver preso visione e di accettare in ogni sua parte il documento "Il servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto – Guida per gli operatori" (di seguito "Guida per gli operatori"), disponibile sul sito web della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), le cui disposizioni costituiscono parte integrante delle "Norme" allegate;

f) dichiara di possedere i requisiti tecnici previsti dalla Guida per gli operatori;

g) richiede che le tariffe previste per il servizio in oggetto e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale sulle dichiarazioni sostitutive del protesto, sulle dichiarazioni di non protestabilità e sulle copie, dichiarate conformi all'originale, allegate agli eventuali rapporti di accertamento inviati all'autorità amministrativa ai sensi dell' art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90, siano addebitate mensilmente sul conto PM/HAM indicato nella scheda di adesione;

h) si impegna a comunicare per iscritto (tramite Posta Elettronica Certificata – PEC oppure, in via del tutto eccezionale, direttamente a mano, tramite corriere o per posta) alla Banca d'Italia eventuali variazioni delle modalità di adesione al servizio, almeno dieci giorni lavorativi prima della data di efficacia delle variazioni stesse, secondo il calendario domestico, presentando una nuova scheda di adesione;

i) si impegna a fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti - anche per le vie brevi - da codesto Istituto per la verifica del possesso dei requisiti per l'adesione al servizio in oggetto;

j) a tutti gli effetti conseguenti alla presente lettera-contratto, elegge domicilio, ai sensi dell'art. 47 del codice civile, al seguente indirizzo:

.....
(Stato) (Città)
.....,
(indirizzo)

e indica nella scheda di adesione la propria casella PEC da utilizzare nelle comunicazioni afferenti al servizio in oggetto;

k) rende inoltre noti nella scheda di adesione il numero di fax, di telefono e l'indirizzo e-mail per la ricezione di comunicazioni informali, di natura tecnico-operativa o a carattere d'urgenza concernenti il servizio in oggetto.

……,…….
(luogo) *(data)*

.....……..……
(firma del legale rappresentante)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile il richiedente dichiara di aver preso conoscenza e di approvare specificamente le disposizioni e le condizioni di cui agli artt. 11, 13, 14, 15 e 16 delle Norme allegate.

.....……..……
(firma del legale rappresentante)

NORME PER L'ADESIONE AL SERVIZIO DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROTESTO

Articolo 1- Definizioni

Ai fini delle presenti "Norme":

- per "aderente" si intende il trattario che, in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'art. 3, ha sottoscritto la lettera-contratto per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto;
- per "amministratore": si intende il soggetto incaricato dall'aderente di censire nell'apposita procedura informatica resa disponibile dalla Banca d'Italia i soggetti firmatari e i soggetti segnalatori per l'aderente stesso;
- per "assegno" si intende l'assegno bancario disciplinato dalla legge assegni e ogni titolo a esso equiparato per legge, denominati in euro;
- per "assegno cartaceo" si intende l'assegno per il quale: i) non sia stata generata un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento; ii) la presentazione al pagamento sia avvenuta in forma cartacea presso una Stanza di compensazione della Banca d'Italia; iii) il trattario intenda richiedere la DSP secondo le modalità previste dal documento "Dichiarazioni sostitutive del protesto per gli assegni cartacei - Guida per gli operatori" , disponibile sul sito web della Banca d'Italia www.bancaditalia.it.
- per "assegno dematerializzato" si intende l'assegno per il quale: i) il negoziatore abbia generato un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento; ii) la presentazione al pagamento sia avvenuta in forma cartacea direttamente al trattario, in quanto il negoziatore coincide con il trattario, o in forma elettronica dal negoziatore al trattario, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento;
- per "assegno non dematerializzato" si intende l'assegno per il quale: i) non sia stata generata un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento; ii) la presentazione al pagamento sia avvenuta in forma cartacea presso una Stanza di compensazione della Banca d'Italia; iii) il trattario intenda richiedere la DSP secondo le modalità previste nella Guida per gli operatori";
- per "dichiarazione sostitutiva del protesto" o "dichiarazione sostitutiva" si intende la dichiarazione resa dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 45, comma 1, n. 3, della legge assegni;
- per "firmatario" si intende il soggetto autorizzato a sottoscrivere in nome e per conto dell'aderente le richieste di dichiarazione sostitutiva del protesto, su segnalazione dell'amministratore effettuata mediante il censimento nell'apposita procedura informatica della Banca d'Italia;
- per "immagine dell'assegno" o "immagine" si intende la copia per immagine dell'assegno, su supporto informatico, di cui all'art. 1, comma 1, lett. i-ter) del CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni recante il Codice dell'amministrazione digitale), la cui conformità all'originale cartaceo è assicurata dal negoziatore mediante l'utilizzo della propria firma digitale in coerenza con quanto previsto dall'art. 66, comma 2, della legge assegni;
- per "legge assegni" si intende il R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 e successive modifiche e integrazioni;
- per "negoziatore" si intende la banca o l'ente a cui un assegno è girato per l'incasso;
- per "Regolamento" si intende il Regolamento 22 marzo 2016 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni;
- per "segnalatore" si intende il soggetto incaricato di trasmettere, per conto dell'aderente, le richieste di dichiarazione sostitutiva del protesto e di eseguire alcune attività indicate dalla Guida per gli operatori;

- per “trattario” si intende la banca o l’ente indicato sull’assegno quale soggetto designato a pagarlo ai sensi dell’art. 1 della legge assegni;
- per “Guida per gli operatori” si intende il documento “Il servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive di protesto – Guida per gli operatori”, disponibile sul sito web della Banca d’Italia (www.bancaditalia.it).

Articolo 2- Oggetto del Contratto

1. La Banca d’Italia constata il rifiuto di pagamento dell’assegno con dichiarazione rilasciata ai sensi dell’art. 45, comma 1, n. 3, della legge assegni su richiesta dell’aderente, trattario dell’assegno, per conto del negoziatore, anche se quest’ultimo non aderisce al Servizio.
2. La richiesta di rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per assegni dematerializzati è sottoscritta digitalmente da uno dei soggetti firmatari censiti dall’amministratore ai sensi dell’art. 4, comma 2 e trasmessa alla Banca d’Italia con le modalità telematiche indicate nella Guida per gli operatori. La richiesta sottoscritta e inviata con queste modalità è imputabile all’aderente e deve essere corredata dell’immagine generata dal negoziatore ai sensi dell’art. 3 del Regolamento.
3. L’aderente richiede con le medesime modalità, di cui al comma precedente, la dichiarazione sostitutiva del protesto per assegni non dematerializzati. Per tali assegni la richiesta si intende presentata con la consegna da parte dell’aderente alla Banca d’Italia dell’originale cartaceo dell’assegno.
4. La Banca d’Italia rilascia la dichiarazione sostitutiva del protesto in forma elettronica per gli assegni dematerializzati e in forma cartacea per gli assegni non dematerializzati, secondo quanto previsto nella Guida per gli operatori.

Articolo 3- Requisiti soggettivi di adesione

1. Possono aderire al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive:
   a) Banche - Soggetti autorizzati alla raccolta del risparmio tra il pubblico e all’esercizio del credito;
   b) Enti creditizi non bancari - Soggetti inclusi nell’elenco di cui all’art. 2, della Direttiva 2006/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativa all'accesso all’attività degli enti creditizi ed al suo esercizio (rifusione) - di seguito direttiva bancaria - qualora:
      i) siano assoggettati – da parte delle autorità competenti dello Stato in cui hanno la sede legale – ad almeno una delle forme di controllo previste dalla normativa di vigilanza armonizzata nell’ambito dell’Unione europea (vigilanza armonizzata in base alla direttiva bancaria) ovvero a forme di vigilanza a questa equivalenti;
      ii) abbiano la propria sede legale in uno Stato membro dell’Unione europea.
2. I soggetti che intendono aderire al Servizio devono altresì:
   a) avere la sede legale in Italia ovvero essere insediati in Italia con almeno una succursale;
   b) poter assumere il ruolo di trattario di assegni;
   c) avvalersi - anche per il tramite di terzi – di uno dei sistemi gestiti dalla Banca d’Italia, ai sensi dell’art. 45, comma 1, n. 3, della legge assegni.

Articolo 4- Modalità di adesione

1. Il legale rappresentante dell’aderente deve comunicare nella Scheda di adesione al Servizio il nominativo del soggetto (c.d. amministratore) incaricato di censire – nella procedura informatica resa disponibile dalla Banca d’Italia, secondo quanto previsto dalla Guida per gli operatori – i soggetti abilitati a sottoscrivere digitalmente in nome e per conto dell’aderente le richieste di dichiarazione

sostitutiva (c.d. firmatari), nonché i soggetti segnalatori riconosciuti nel colloquio in forma telematica con la Banca d'Italia di cui al successivo comma 2.

2. È facoltà degli aderenti utilizzare il Servizio trasmettendo le richieste direttamente oppure mediante un altro aderente, un altro soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, o una società di servizi (c.d. segnalatore).
3. Ciascun aderente può designare direttamente quale amministratore una o più persone fisiche (c.d. "adesione diretta") oppure avvalersi delle persone indicate da altro aderente (c.d. "adesione indiretta"), secondo quanto previsto dalla Guida per gli operatori.

Articolo 5- Articolazione del Servizio

1. Il Servizio si articola nelle attività di seguito descritte, da svolgere secondo le modalità e gli orari indicati nella Guida per gli operatori.
   A) L'aderente trasmette la richiesta di dichiarazione sostitutiva del protesto, direttamente o per il tramite di soggetti segnalatori, nei tempi e secondo gli orari previsti nella Guida per gli operatori, anche per il tramite di soggetti segnalatori. Per gli assegni non dematerializzati alla richiesta deve seguire la consegna dell'originale cartaceo dell'assegno, nei tempi e nei modi previsti nella Guida per gli operatori.
   B) In esito ai controlli automatici descritti nella Guida per gli operatori la richiesta viene acquisita, rifiutata o ne viene richiesta la modifica.
   C) Se la richiesta (o la successiva modifica) è stata acquisita, essa viene presa in carico: i) per gli assegni dematerializzati, da una delle Filiali della Banca d'Italia incaricate di svolgere il Servizio, secondo le misure organizzative di volta in volta adottate da quest'ultima e rese pubbliche nella Guida per gli operatori; per gli assegni non dematerializzati, dalla Sede della Banca d'Italia coesistente con la Stanza di compensazione della stessa alla quale l'assegno è stato presentato per il pagamento.
   D) La Banca d'Italia può richiedere ulteriori modifiche o integrazioni di cui rilevi la necessità per rilasciare la dichiarazione sostitutiva del protesto.
   E) La dichiarazione sostitutiva del protesto (o la dichiarazione di non protestabilità, in caso di assenza di uno o più presupposti per la constatazione del rifiuto di pagamento) viene rilasciata entro il termine previsto dall'art. 46 della legge assegni.
2. Le richieste di dichiarazione sostitutiva del protesto relative ad assegni dematerializzati si intendono presentate nel giorno e nell'ora risultanti dalle applicazioni informatiche della Banca d'Italia deputate alla gestione del Servizio; il giorno e l'ora di presentazione della richiesta sono registrati automaticamente nella procedura informatica al momento dell'acquisizione di una richiesta e sono comunicati all'aderente nei modi previsti nella Guida per gli operatori.
3. Le richieste di dichiarazione sostitutiva del protesto relative ad assegni non dematerializzati si intendono presentate nel giorno e nell'ora della consegna dell'originale cartaceo dell'assegno alla Banca d'Italia; il giorno e l'ora di consegna sono registrati dalla Banca d'Italia nella procedura informatica e comunicati all'aderente mediante apposita ricevuta.

Articolo 6- Giornate e orari di operatività

1. Le attività funzionali al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto sono svolte dalla Banca d'Italia nelle giornate lavorative secondo il calendario domestico.
2. Il funzionamento dell'applicazione utilizzata per il colloquio in forma telematica tra gli aderenti e la Banca d'Italia è assicurato nelle giornate lavorative secondo il calendario domestico e negli orari indicati nella Guida per gli operatori.

3. La Banca d'Italia può, in circostanze eccezionali, modificare le giornate e gli orari suddetti, dandone comunicazione agli aderenti.

Articolo 7- Tariffe

1. Gli aderenti sono tenuti al pagamento delle tariffe fissate dalla Banca d'Italia e pubblicate nella Guida per gli operatori.
2. Le tariffe sono regolate sul conto PM o sul conto Home di cui l'aderente sia titolare ovvero, in alternativa, sul conto PM intestato a un altro soggetto, indicato dall'aderente.

Articolo 8- Incaricati della consegna e del ritiro

1. Per gli assegni non dematerializzati, gli adempimenti materiali funzionali al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto che richiedono la presenza presso le Sedi della Banca d'Italia, secondo quanto definito nella Guida per gli operatori (quali, a titolo esemplificativo, la consegna dell'originale cartaceo dell'assegno e il ritiro della dichiarazione sostitutiva/dichiarazione di non protestabilità), sono posti in essere dai soggetti incaricati dall'aderente e comunicati alla Banca d'Italia nelle modalità previste nella Guida per gli operatori.
2. L'aderente prende atto che, al fine di agevolare le operazioni di consegna dell'originale cartaceo dell'assegno, la Banca d'Italia non è tenuta a effettuare un controllo immediato dell'assegno presentato allo sportello e delle informazioni/documenti ricevuti in forma telematica.

Articolo 9- Obblighi delle parti

1. La Banca d'Italia offre il Servizio secondo le modalità e le condizioni descritte nelle presenti Norme.
2. L'aderente si obbliga a operare con diligenza, correttezza ed efficienza nei rapporti con la Banca d'Italia, nonché a osservare la lettera-contratto, le presenti Norme e le disposizioni contenute nella Guida per gli operatori.
3. L'aderente dichiara e garantisce alla Banca d'Italia che: i) l'osservanza dei propri obblighi rivenienti dalle presenti Norme non è in contrasto con alcuna disposizione di legge, regolamento o statuto al medesimo applicabile o con qualunque accordo al quale l'aderente medesimo sia vincolato; ii) è in possesso dei requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 3; iii) le richieste di dichiarazione sostitutiva sono trasmesse alla Banca d'Italia per conto del negoziatore; iv) le richieste di dichiarazione sostitutiva trasmesse alla Banca d'Italia riguardano esclusivamente assegni dematerializzati o non dematerializzati, secondo quanto definito nell'art. 1.
4. L'aderente si obbliga a: i) effettuare preventivamente puntuali ed esaustive verifiche circa la regolarità degli assegni e dei documenti allegati alla richiesta di dichiarazione sostitutiva del protesto, nonché dei dati e delle informazioni comunicati alla Banca d'Italia, al fine di consentire il rilascio della dichiarazione sostitutiva, l'invio dell'elenco dei protesti al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 9 agosto 2000, n. 316 e al decreto del citato Ministro del 23 febbraio 2001 e l'eventuale predisposizione del rapporto di accertamento di cui all'art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90; ii) rispettare gli orari e le modalità di colloquio stabiliti dalla Banca d'Italia e descritti nella Guida per gli operatori; iii) comunicare tempestivamente alla Banca d'Italia la perdita dei requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 3.

Articolo 10- Pagamento tardivo

1. Qualora, ai sensi dell'art. 8 della legge 386/1990, sia effettuato il pagamento tardivo di un assegno oggetto di dichiarazione sostitutiva del protesto, l'aderente si impegna a darne immediata notizia alla Banca d'Italia, per conto del traente, secondo le modalità previste nella Guida per gli operatori.
2. Qualora il pagamento tardivo sia effettuato presso la Banca d'Italia, l'aderente ne viene a conoscenza tramite l'applicazione informatica utilizzata per l'erogazione del Servizio. L'importo versato presso la Banca d'Italia viene riconosciuto al negoziatore ovvero al soggetto tramite il quale quest'ultimo è raggiungibile sul sistema di regolamento lordo in tempo reale TARGET2, secondo quanto previsto nella Guida per gli operatori.

Articolo 11- Responsabilità

1. La Banca d'Italia non è responsabile della mancata erogazione del Servizio derivante da qualunque malfunzionamento o guasto nell'infrastruttura tecnica, salvo i casi di dolo o colpa grave; è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi derivanti, direttamente o indirettamente, dall'erogazione del Servizio nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Norme. La Banca d'Italia non è inoltre responsabile per le dichiarazioni sostitutive rilasciate nonostante la mancanza, anche sopravvenuta, dei requisiti soggettivi di adesione al Servizio, in assenza della comunicazione di cui all'art. 9, comma 4, punto iii).
2. L'aderente è il solo responsabile: i) delle informazioni fornite alla Banca d'Italia ai fini del rilascio della dichiarazione sostitutiva; ii) delle dichiarazioni e dell'attività svolta in proprio nome e per proprio conto dai soggetti designati come amministratori, nonché dai soggetti censiti come firmatari e come segnalatori nell'apposita procedura informatica. La Banca d'Italia non è pertanto responsabile degli eventuali danni cagionati da dichiarazioni, comunicazioni o informazioni errate o incomplete rese da parte dell'aderente, anche attraverso i soggetti di cui al punto ii).
3. L'aderente dichiara di accettare fin d'ora, senza alcuna eccezione o riserva, l'esito delle verifiche effettuate dalla Banca d'Italia, anche nel caso in cui non si possa procedere al rilascio della dichiarazione sostitutiva.

Articolo 12- Utilizzo delle informazioni attinenti al Servizio

1. La Banca d'Italia può utilizzare, comunicare o pubblicare informazioni attinenti al Servizio a fini statistici, storici, scientifici o di altra natura, nell'esercizio delle sue funzioni pubbliche ovvero delle funzioni di altri enti pubblici, a condizione che ciò non renda possibile identificare, direttamente o indirettamente, i soggetti protestati, i trattari e/o i negoziatori cui si riferiscono le richieste di dichiarazione sostitutiva del protesto.

Articolo 13- Risoluzione, esclusione o sospensione del Servizio

1. La perdita dei requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 3, comma 2 determina la contestuale ed automatica risoluzione del Contratto.
2. La Banca d'Italia può inoltre escludere o sospendere l'aderente:
   a) che abbia in qualsiasi momento perso il requisito soggettivo di adesione di cui all'art. 3, comma 1;
   b) nei confronti del quale sia stato adottato – da parte dell'autorità competente – un provvedimento che disponga la liquidazione coatta, la designazione di un liquidatore o di un organo analogo ovvero l'avvio di una procedura che produca effetti analoghi;
   c) che abbia violato le presenti Norme o la disciplina che regola il Servizio contenuta nella Guida per gli operatori, compromettendo a giudizio della Banca d'Italia il regolare svolgimento del Servizio medesimo.
3. La Banca d'Italia comunica senza indugio l'esclusione/sospensione all'aderente in forma scritta.

4. In caso di risoluzione, esclusione o sospensione dal Servizio, esso continua in ogni caso a essere erogato limitatamente alle richieste di dichiarazione sostitutiva acquisite dalla Banca d'Italia in data antecedente al giorno di efficacia della risoluzione/esclusione/sospensione.

Articolo 14- Recesso

1. È facoltà dell'aderente o della Banca d'Italia recedere dal Contratto in qualunque momento, dandone un preavviso non inferiore a dieci giornate lavorative secondo il calendario domestico.
2. In caso di recesso dal Servizio, esso continua in ogni caso a essere erogato limitatamente alle richieste di dichiarazione sostitutiva acquisite dalla Banca d'Italia in data antecedente al giorno di efficacia del recesso.

Articolo 15- Modifiche unilaterali del Contratto

1. La Banca d'Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente la lettera-contratto e le presenti Norme, che ne costituiscono parte integrante ed essenziale, dandone comunicazione motivata all'aderente a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. Le modifiche hanno effetto decorsi dieci giorni lavorativi secondo il calendario domestico dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Articolo 16- Legge applicabile e foro competente

1. Il testo del Contratto, redatto in lingua italiana, è l'unico facente fede fra le parti.
2. La legge applicabile al Contratto è quella italiana.
3. In caso di deferimento all'autorità giudiziaria, il Foro competente è quello di Roma.

…….,…….
(luogo) *(data)*

.....……..……
(firma del legale rappresentante)

Allegato 2

Scheda di adesione al Servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto

Scheda di adesione
al Servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto (di seguito "Servizio")

Il/La……..…….. codice identificativo n. ……, legalmente rappresentat... da ……...:

A) dichiara di scegliere la seguente modalità di adesione al Servizio[54]:

- **ADESIONE DIRETTA** dal…….. *(giorno/mese/anno)*:
  e a tal fine:

1) designa il/i seguente/i nominativo/i quale/i **amministratore**/i avente il compito di censire, nell'applicazione "Assegni Insoluti" della Banca d'Italia, i segnalatori e i firmatari:

nominativo: ……..……....,
(nome cognome)
codice fiscale[55] : ……..……..…….,

nominativo: …….....,
(nome cognome)
codice fiscale: : ……..……,

nominativo: …….....,
(nome cognome)
codice fiscale: : ……..……,

2) sceglie di scambiare i flussi con la Banca d'Italia (c.d. segnalatore[56]):

- direttamente
- tramite gli enti[57] di seguito indicati:

…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)
…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)

[54] In caso di variazioni devono essere riportate anche le informazioni rimaste invariate.
[55] Codice fiscale estratto dalla CNS (Carta Nazionale dei Servizi) in fase di auto-registrazione.
[56] Il segnalatore è l'ente incaricato di trasmettere in via telematica alla Banca d'Italia, per conto dell'aderente, la richiesta di DSP, con le informazioni/documentazione a ciò necessarie - nonché l'eventuale rettifica/ integrazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di DSP, revoca della richiesta, notifica di avvenuto pagamento tardivo - e di acquisire la DSP o la dichiarazione di non protestabilità rilasciata in forma elettronica dalla Banca d'Italia.
[57] Aderenti, banche/enti creditizi non bancari in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, co. 1 delle "Norme per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto", società di servizi. In quest'ultimo caso il codice identificativo non va valorizzato.

…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)

3) comunica che i seguenti aderenti si avvarranno del/gli amministratore/i da esso stesso designato/i:

…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)
…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)
…….. ……
(denominazione) (codice identificativo)

- **ADESIONE INDIRETTA** dal ……..*(giorno/mese/anno)*
  e a tal fine:

1) indica quale aderente incaricato:
……..;
(denominazione) (codice identificativo)
2) indica come amministratore/i designato/i per il censimento nell'applicazione "Assegni Insoluti" della Banca d'Italia dei segnalatori e dei firmatari i seguenti soggetti, già designati dall'aderente incaricato:

……...
(nome cognome)
……...
(nome cognome)
……...
(nome cognome)
……...
(nome cognome)

B) In relazione agli **adempimenti materiali[58] connessi al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto nel caso di assegni non dematerializzati,** il richiedente dichiara[59]:

- di avere autorizzato le persone di seguito indicate dal ……..*(giorno/mese/anno)*:

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

[58] Presentazione, ritiro degli assegni eventualmente protestati, firma per ricevuta dell'elenco riepilogativo degli assegni per i quali è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva del protesto.
[59] In caso di variazioni devono essere riportate anche le informazioni rimaste invariate.

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

e/o:

- di aver conferito dal ……*(giorno/mese/anno)* a[60] ……, avente sede legale a …… e legalmente rappresentato/a da ……....., un mandato senza rappresentanza per lo svolgimento delle suddette attività materiali connesse al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto da effettuare presso la **Sede di Roma** della Banca d'Italia.

Al riguardo, il richiedente dichiara:

- che il mandato sarà eseguito sotto l'esclusiva responsabilità del mandante, restando pertanto esonerato codesto Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità per qualunque fatto comunque connesso all'incarico sopra conferito e alle relative modalità di svolgimento;
- nel caso di mandato conferito a altro aderente, che le attività in parola saranno eseguite dagli stessi soggetti che l'aderente mandatario ha indicato nella propria scheda di adesione per l'espletamento delle attività in parola;
- nel caso di mandato conferito a una società di servizi, che le attività in parola saranno effettuate dalle persone di seguito indicate; la comunicazione alla Sede suddetta degli autografi di firma delle persone sotto indicate sarà effettuata a cura del legale rappresentante mandatario.

Sig. …….....

Sig. ……

Sig. ……

[60] Il mandato può essere conferito ad altro aderente al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto o a una società di servizi.

Sig. ……

Sig. ……

- di aver conferito dal …….....*(giorno/mese/anno)* a[61] ……, avente sede legale a …… e legalmente rappresentato/a da ……....., un mandato senza rappresentanza per lo svolgimento delle suddette attività materiali connesse al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto da effettuare presso la **Sede di Milano** della Banca d'Italia.

Al riguardo, il richiedente dichiara:

- che il mandato sarà eseguito sotto l'esclusiva responsabilità del mandante, restando pertanto esonerato codesto Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità per qualunque fatto comunque connesso all'incarico sopra conferito e alle relative modalità di svolgimento;
- nel caso di mandato conferito a altro aderente, che le attività in parola saranno eseguite dagli stessi soggetti che l'aderente mandatario ha indicato nella propria scheda di adesione per l'espletamento delle attività in parola
- nel caso di mandato conferito a una società di servizi, che le attività in parola saranno effettuate dalle persone di seguito indicate; la comunicazione alla Sede suddetta degli autografi di firma delle persone sotto indicate sarà effettuata a cura del legale rappresentante del mandatario.

Sig. ……

Sig. ……

Sig. ……

Sig. ……

Sig. ……

C) In relazione alle **tariffe e all'imposta di bollo** assolta in modo virtuale[62]:

1) autorizza la Banca d'Italia a effettuarne il regolamento dal ……***(giorno/mese/anno)***:

- sul proprio conto PM/HAM identificato dal BIC ……. in essere presso il sistema TARGET2-……..……....;
- sul conto PM del seguente soggetto:

[61] Cfr. nota precedente.
[62] In caso di variazioni devono essere riportate anche le informazioni rimaste invariate.

…….....
(denominazione) (codice identificativo)
identificato dal BIC ……. in essere presso il sistema TARGET2-
……..……..

2) per le tariffe chiede il rilascio dal ……. ***(giorno/mese/anno)***di

- fattura
- nota contabile

D) Rende infine noti:

a) la casella PEC per la ricezione dal ……..***(giorno/mese/anno)*** di tutte le comunicazioni di codesto Istituto relative al rapporto di adesione al Servizio:
- PEC: ……..;

b) il numero di fax, di telefono e l'indirizzo e-mail per la ricezione dal ……***(giorno/mese/anno)*** delle comunicazioni informali, di natura tecnico-operativa o a carattere d'urgenza

- n° di fax……. (prefisso internazionale) (indicativo dello Stato) (indicativo della località) (n° di fax);

- n° di telefono: ……. (prefisso internazionale) (indicativo dello Stato) (indicativo della località) (n° di telefono);

- e-mail: ……..

Si impegna, infine, a comunicare tempestivamente alla Banca d'Italia ogni eventuale successiva variazione delle informazioni sopra fornite.

……,…….
(luogo) *(data)*

.....……..……
(firma del legale rappresentante)

Guida per la compilazione della Scheda di adesione al Servizio

Nella Scheda di adesione il richiedente deve indicare la modalità prescelta di adesione al Servizio.

L'adesione è diretta qualora il richiedente designi direttamente i propri amministratori e segnalatori; l'adesione è indiretta nel caso in cui il richiedente designi quali amministratori quelli designati da un aderente diretto (c.d. **aderente incaricato**), avvalendosi in tal caso anche dei segnalatori designati da quest'ultimo.

Nel primo caso (**adesione diretta**) il richiedente, oltre a valorizzare la relativa opzione, dovrà compilare il modulo con le seguenti informazioni:

- ✓ il nominativo e il codice fiscale[63], del/i soggetto/i incaricato/i di svolgere, per il richiedente e per conto di eventuali altri aderenti, il ruolo di amministratore nel colloquio con la Banca d'Italia;
- ✓ le modalità con cui il richiedente intende trasmettere (c.d. segnalatore) alla Banca d'Italia e richieste di DSP e la documentazione relativa al Servizio: direttamente (ossia il richiedente è anche segnalatore per se stesso) e/o avvalendosi di altro ente (aderente al Servizio; banca/ente creditizio non bancario non aderente al Servizio in possesso dei requisiti soggettivi di cui al Cap. II, par. 1.1, punti 1) e 2) della Guida per gli operatori; società di servizi) come segnalatore; in quest'ultimo caso devono essere indicati anche la denominazione degli enti interessati e, laddove ne dispongano, il codice identificativo;
- ✓ la denominazione e il codice identificativo degli aderenti indiretti, che si avvarranno dell'amministratore/i designato/i dal richiedente in parola;
- ✓ se intenda regolare le tariffe concernenti le dichiarazioni sostitutive del protesto e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale sul proprio conto PM / HAM ovvero sul conto PM del soggetto prescelto (c.d. regolante delle tariffe) dal richiedente medesimo,
- ✓ se, a fronte del pagamento delle tariffe, intenda ricevere una fattura o una nota contabile;
- ✓ i nominativi e, nel caso in cui il richiedente svolga tali attività direttamente per conto proprio ed eventualmente anche per conto di altri aderenti, gli specimen di firma delle persone incaricate a porre in essere gli adempimenti materiali richiesti nel caso di assegni non dematerializzati;
- ✓ gli indirizzi e i numeri utili per la ricezione delle comunicazioni della Banca d'Italia.

Nel secondo caso (**adesione indiretta**), il richiedente, oltre a valorizzare la relativa opzione, dovrà compilare il modulo con le seguenti informazioni:

- ✓ la denominazione e il codice identificativo dell'aderente incaricato;
- ✓ la/e persona/e fisica/che prescelta/e tra quelle designate quali amministratori dall'aderente diretto che agisce come aderente incaricato di cui il richiedente dichiari espressamente di volersi avvalere;
- ✓ se intenda regolare le tariffe concernenti le dichiarazioni sostitutive del protesto e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale sul proprio conto PM / HAM ovvero sul conto PM del soggetto prescelto (c.d. regolante delle tariffe) dal richiedente medesimo;
- ✓ se, a fronte del pagamento delle tariffe, intenda ricevere una fattura o una nota contabile;
- ✓ i nominativi e, nel caso in cui il richiedente svolga tali attività direttamente per conto proprio ed eventualmente anche per conto di altri aderenti, gli specimen di firma delle persone incaricate a porre in essere gli adempimenti materiali richiesti, nel caso di assegni non dematerializzati;

[63] Codice fiscale estratto dalla CNS (Carta Nazionale dei Servizi) in fase di autoregistrazione dell'amministratore.

✓ gli indirizzi e i numeri utili per la ricezione delle comunicazioni della Banca d'Italia.

Nel caso di adesione con modalità indiretta il richiedente si avvale di uno o più segnalatori designati dall'aderente incaricato.

Il campo "dal" presente nella scheda di adesione deve essere valorizzato nel caso di prima adesione al servizio (dovendo, in tal caso, risultare coerente con quella indicata nella "Lettera-contratto per l'adesione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto") o di variazione delle relative modalità di adesione, indicando la data di decorrenza dell'adesione/variazione. Qualora non siano intervenute variazioni alle informazioni contenute nella scheda di adesione rispetto a quanto riportato nella precedente scheda, tale campo non deve essere valorizzato.

Allegato 3

Legalizzazione degli atti pubblici redatti all'estero

Nessuna forma di legalizzazione dell'atto pubblico redatto all'estero è necessaria nel caso in cui lo stesso sia stato redatto sul territorio di uno degli Stati membri dell'Unione europea aderenti alla Convenzione di Bruxelles del 25 maggio 1987, resa esecutiva in Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106, in virtù dell'art. 2 di tale Convenzione.

Nel caso in cui la Convenzione di Bruxelles non sia applicabile e l'atto pubblico sia stato redatto sul territorio di uno degli Stati aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, resa esecutiva in Italia con legge 20 dicembre 1966 n. 1253, in calce all'atto pubblico in questione deve essere apposta la postilla prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima Convenzione, recante l'attestazione (in lingua francese) "*Apostille* (*Convention de La Haye du 5 octobre 1961*)"; essa deve risultare conforme al modello di postilla allegato alla predetta Convenzione. La postilla, che attesta l'autenticità della firma e la qualifica del pubblico ufficiale che ha redatto l'atto pubblico, deve essere rilasciata dall'autorità competente dello Stato di provenienza del documento.

Ove siano stati conclusi accordi bilaterali in materia di legalizzazione degli atti pubblici tra la Repubblica italiana e lo Stato in cui ha sede l'aderente e sul territorio del quale l'atto pubblico sia stato redatto (ad esempio, per la Germania, la Convenzione di Roma del 7 giugno 1969), trova applicazione detto accordo bilaterale anche in deroga a eventuali accordi plurilaterali vigenti.

In tutti gli altri casi, la firma dell'autorità estera deve essere legalizzata ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Allegato 4

Comunicazione del soggetto incaricato del regolamento delle tariffe e dell'imposta di bollo

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Filiale di .....

Oggetto: Autorizzazione al regolamento sul proprio conto PM delle tariffe e dell'imposta di bollo concernenti le dichiarazioni sostitutive del protesto di cui all'art. 45, comma 1, n. 3, del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, richieste da altro aderente.

Il/La…….....(codice identificativo n.……), con sede legale in …….....
(Stato) (Città) (Indirizzo)
legalmente rappresentat.. da……,
autorizza il regolamento sul proprio conto PM in essere presso il sistema TARGET2-……..… e identificato dal BIC ……..……..:

- delle tariffe applicate dalla Banca d'Italia per le dichiarazioni sostitutive del protesto richieste da …… codice identificativo n. ……..…….. (l'aderente);
- delle tariffe applicate dalla Banca d'Italia per gli assegni trasmessi dal richiedente ai fini del rilascio della dichiarazione sostitutiva, che non sono stati oggetto di dichiarazione sostitutiva in quanto affetti da vizi formali o sostanziali ovvero perché le relative richieste di dichiarazione sostitutiva sono state revocate dall'aderente;
- dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale applicata sulle dichiarazioni sostitutive del protesto, sulle dichiarazioni di non protestabilità rilasciate e sulle copie, dichiarate conformi all'originale, degli assegni protestati allegate agli eventuali rapporti di accertamento inviati all'autorità amministrativa ai sensi dell'art. 8 bis, commi 1 e 2, della legge 386/90.

……,…….
(luogo) *(data)*

.....……..……
(firma del legale rappresentante)

Allegato 5

Indicazione degli specimen di firma dei soggetti autorizzati a svolgere gli adempimenti materiali necessari al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto nel caso di mandato conferito a una società di servizi

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Filiale di .....

Il/La ……..……, con sede legale in ……..…….. (codice identificativo n. ……..), dichiara di avere delegato le persone di seguito indicate a porre in essere, presso la Sede di……, gli adempimenti materiali necessari al rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto di cui all'art. 45, comma 1, n. 3, del R.D. 21.12.1933, n. 1736.

Resta annullata ogni altra precedente delega.

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

Sig…… nato a……..…… il……..

che firma……

……,…….
(luogo) *(data)*

....……..……
(firma del legale rappresentante)

Allegato 6

Elenco delle causali di rifiuto di pagamento degli assegni

CAUSALI DI MANCATO PAGAMENTO

DESCRIZIONE	COD.	NOTE	SOGGETTO PROTESTATO[64]
MANCANZA DI AUTORIZZAZIONE – art. 1, L. 386/90			
	10	Assegno emesso dal correntista in data posteriore a quella in cui ha effetto la comunicazione[65] di recesso – inviata dalla banca – dalla convenzione d'assegno o dall'intero conto corrente (ex "conto estinto"), secondo le modalità di comunicazione e i termini di preavviso previsti nel contratto.	Correntista
	11	Assegno emesso dal correntista in data posteriore a quella in cui ha effetto la comunicazione di recesso– inviata dal correntista – dalla convenzione d'assegno o dall'intero conto corrente, secondo le modalità di comunicazione e i termini di preavviso previsti dal contratto.	Correntista
	12	Assegno emesso in data posteriore a quella di iscrizione in archivio effettuata dal trattario ai sensi degli artt. 9 e 10 – bis, lett. A) della L. 386/90.	Correntista

[64] CORRENTISTA: Nome e cognome, ditta, denominazione o ragione sociale del titolare del conto corrente o di tutti i titolari nel caso di conto cointestato con firme congiunte.
Per gli assegni emessi per rappresentanza il soggetto protestato è:

- il correntista in caso di rappresentanza espressa;
- il rappresentante in caso di rappresentanza non espressa.

FIRMATARIO: Nome e cognome del soggetto, diverso dal correntista e dal rappresentante fornito di poteri procuratori, che ha sottoscritto per traenza l'assegno bancario da protestare.

[65] La data di ricezione deve essere desunta dall'avviso di ricevimento della lettera raccomandata.

	13	Assegno recante una firma di traenza per rappresentanza di soggetto non autorizzato dal correntista (ex "firma non autorizzata" e "firma revocata") o carente di potere (emissione in violazione dell'obbligo di sottoscrizione congiunta su conti cointestati).	Firmatario
	14	Assegno emesso in data posteriore a quella di deposito in cancelleria della sentenza dichiarativa di fallimento del correntista, ovvero di altra sentenza o provvedimento (diverso da quelli previsti dal codice 17) che comporti per il correntista medesimo il divieto di disporre mediante emissione di assegni.	Correntista
	15	Assegno emesso da un soggetto che non è mai stato titolare di convenzione d'assegno (ex "firma sconosciuta").	Firmatario
	16	Assegno emesso da un soggetto che ha stipulato la convenzione di assegno con falsi documenti di identità.	Firmatario
	17	Assegno emesso in data posteriore a quella di iscrizione in archivio di sanzioni e divieti comportanti interdizione all'emissione di assegni (art.10-bis, lett. C), L. 386/90).	Correntista
DIFETTO DI PROVVISTA			
	20	Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.	Correntista
	21	Assegno, dotato di copertura, emesso da un correntista che ha impartito alla banca l'ordine di non pagare prima della scadenza del termine di presentazione (Art. 35 l. Ass.) (ex "assegno revocato").	Correntista

	22	Assegno emesso su fondi indisponibili al momento della presentazione (pignoramento, provvedimento di sequestro, ecc).	Correntista
IRREGOLARITÀ DELL'ASSEGNO[66]			
Assegno con importo contraffatto	**30**	Assegno recante l'importo contraffatto.	Correntista
	31	Assegno, denunciato smarrito o rubato, recante l'importo contraffatto.	Correntista
Assegno recante firma non riferibile al correntista ma non denunciato smarrito o rubato	**32**	Assegno recante una firma di traenza illeggibile e non corrispondente allo specimen.	Correntista
	33	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista ma contraffatta e/o non conforme allo specimen (ex "firma falsa").	Correntista
Assegno denunciato smarrito o rubato	**34**	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista e conforme allo specimen.	Correntista
	35	Assegno recante una firma di traenza illeggibile e non corrispondente allo specimen.	Correntista
	36	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista ma contraffatta e non conforme allo specimen.	Correntista
	37	Assegno recante una firma di traenza non rispondente al nominativo del correntista ma ad un soggetto diverso.	Firmatario
Altro[67]	**40**	(Assegno emesso da correntista deceduto, ecc.).	

[66] Tali causali rilevano solo ai fini del protesto e sono da utilizzare solo qualora non ricorrano le fattispecie di cui agli artt. 1 e 2 della L. 386/90, per le quali sono previste le causali aventi codice 1 …… e 2 …….; esse non rilevano, pertanto, ai fini della revoca di sistema e non sono utilizzabili per l'informativa ai Prefetti di cui all'art. 8-bis della L. 386/90.

[67] Cfr. nota precedente.

Allegato 7

Guida tecnica per gli aderenti al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto

Sommario

Introduzione 70

1 Modalità di interazione 70

2 Ruoli applicativi 71

3 La giornata operativa e lo scadenziere 71

3.1 *Cut-off time* 71

4 Modello dati e descrizione degli stati di lavorazione 72

4.1 Stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE 75

4.2 Stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA 75

4.3 Stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE 76

4.4 Stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE 76

4.5 Stato LAVORAZIONE_CONCLUSA 76

4.6 Stato DA_FIRMARE 76

4.7 Stato ESITO_DISPONIBILE 77

4.8 Stato ESITO_PRELEVATO 77

4.9 Stato CANCELLATA 77

4.10 Stato ANNULLATA 77

5 Controlli automatici 77

5.1 Elenco controlli 78

5.2 Messaggi generati dai controlli automatici 87

6 Gestione delle richieste di DSP per gli assegni non dematerializzati 88

7 Processo di registrazione 89

7.1 Autoregistrazione 90

7.2 Credenziali applicative A2A 95

7.2.1 Aggiunta nuova credenziale 96

7.2.2 Gestione dell'abilitazione a INSOLUTI" 98
7.2.3 Modifica della credenziale 98
7.2.4 Cancellazione della credenziale 99
7.2.5 Gestione del manager della credenziale 100
7.2.6 FAQ 103
7.3 Censimenti nell'applicazione Insoluti 107
7.3.1 Funzionalità disponibili 108
8 Modalità di colloquio con l'applicazione Insoluti: servizi REST A2A 112
8.1 Interfaccia A2A 112
8.2 Autorizzazione e accesso alle risorse 114
8.3 Formato delle date e dei *timestamp* 114
8.4 Metodi 115
8.5 Gestione dei codici di stato HTTP 115
8.6 Rappresentazione delle collezioni 115
8.7 Stato delle risorse e gestione dei *link* 118
8.8 Risorse 119
8.8.1 Service document 119
8.8.2 Flussi 120
8.8.3 Flusso 127
8.8.4 Segnalazioni 128
8.8.5 Segnalazione 131
8.8.6 RichiesteDSP 133
8.8.7 RichiestaDSP 137
8.8.8 Download DSP/attestato non protestabilità 140
8.9 Tracciati di scambio dei servizi REST A2A 141

8.9.1 Insoluti 141
8.9.2 Flusso - POST 143
8.9.3 Flussi 156
8.9.4 Segnalazioni 161
8.9.5 Segnalazione 163
8.9.6 Richieste DSP 166
8.9.7 Richiesta DSP 170
8.9.8 Download DSP/attestato non protestabilità 174
9 Soluzione di contingency 175
10 Autenticazione e firma dei flussi 175
10.1 Flussi in ingresso 175
10.1.1 Autenticazione 175
10.1.2 Firma del *payload* (flusso) 176
10.1.3 Verifica della firma delle immagini degli assegni 176
10.2 Flussi in uscita 176
10.2.1 Firma delle DSP 176
10.3 Riepilogo dei certificati digitali in uso 177
10.4 Standard di Riferimento 178
APPENDICE A - Tracciati utilizzati nel colloquio A2A 179
A-1 Common XSD 179
A-2 Insoluti REST API XSD 186
A-3 Gestione Segnalazioni XSD 237

Indice delle figure

Figura 1 – Modalità di comunicazione aderenti/Banca d'Italia 70
Figura 2 – Modellazione entità A2A 73
Figura 3 – Diagramma degli stati della richiesta di protesto 74
Figura 4 – Punto di ingresso della self-registration 90
Figura 5 – Accesso alla registrazione della CNS 91
Figura 6 – Registrazione utente 92
Figura 7 – Accettazioni termini e consenso 93
Figura 8 – Conferma registrazione 93
Figura 9 – Email di conferma registrazione 94
Figura 10 – Pagina di conferma registrazione 94
Figura 11 – Opzione registrazione CNS 95
Figura 12 – Utenza già registrata 95
Figura 13 – Link gestione credenziali applicative 96
Figura 14 – Caricamento certificati 97
Figura 15 – Identificativo credenziale applicativa 97
Figura 16 – Abilitazione applicazioni 98
Figura 17 – Funzionalità di gestione applicazioni 98
Figura 18 – Link modifica credenziale applicativa 99
Figura 19 – Modifica certificato applicativo 99
Figura 20 – Eliminazione credenziale applicativa 100
Figura 21 – Manager credenziale applicativa 100
Figura 22 – Inserimento di altri manager della credenziale applicativa 101
Figura 23 – Eliminazione di manager della credenziale appliccativa 102
Figura 24 – Conferma eliminazione manager credenziale applicativa 102
Figura 25 – Accesso con smart card all'applicazione RBAUTH 107
Figura 26 – Home page di RBAUTH 108
Figura 27 – Associazione utente-ruolo 109
Figura 28 – Associazione utente-ruolo: selezione applicazione 109
Figura 29 – Associazione utente-ruolo: selezione dominio 110
Figura 30 – Associazione segnalatore 111
Figura 31 – Revoca associazione 112
Figura 32 – Grafico dell’interfaccia REST dell'applicazione Insoluti 114

Introduzione

I servizi applicativi messi a disposizione dalla Banca d'Italia in relazione al servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto (di seguito "DSP") consentono agli aderenti di interagire con l'applicazione "Assegni Insoluti" attraverso la rete Internet.

Il presente allegato descrive le funzionalità tecniche per l'invio delle richieste di DSP da parte degli aderenti e per l'acquisizione dei relativi esiti elaborativi (tra cui il download delle DSP/dichiarazioni di non protestabilità); descrive inoltre le funzionalità di scadenziere e *inquiry* sullo stato delle lavorazioni.

L'aderente, anche per il tramite di un segnalatore interagisce con il sistema in modalità A2A (*Application to Application*, senza interfaccia grafica). Un' interfaccia esterna U2A (*User to Application* – tramite web browser) consente invece di gestire i ruoli applicativi (cfr. par. 7).

1. Modalità di interazione

Gli aderenti al Servizio possono interagire attraverso la rete Internet, in modalità A2A (*Application to Application*) di tipo *pull*, con l'applicazione della Banca d'Italia "Assegni Insoluti" (di seguito indicata indifferentemente come "Insoluti", "applicazione Insoluti" o "applicazione").

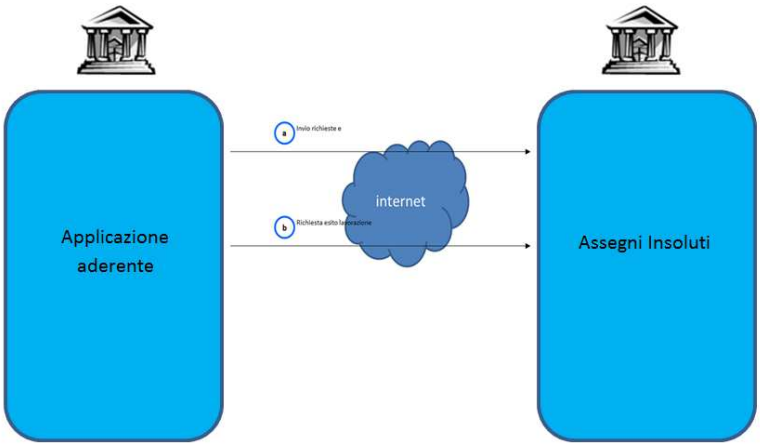


Figura 1 – Modalità di comunicazione aderenti/Banca d'Italia

Il colloquio A2A avviene tramite il protocollo sicuro HTTPS; viene richiesta la mutua autenticazione con l'impiego di certificati digitali secondo quanto descritto nel par. 10.1.1. Le modalità di colloquio A2A sono descritte nel par. 8.

Gli aderenti possono inviare flussi contenenti elenchi di segnalazioni (cfr. par. 8.8.2), firmandoli digitalmente con certificati X.509 (cfr. par. 10.2.1); possono inoltre interrogare Insoluti (cfr. parr. da 8.8.1 a 8.8.7) ed effettuare il *download* delle DSP e delle dichiarazioni di non protestabilità (cfr. par. 8.8.8).

2. Ruoli applicativi

Sono previsti i seguenti ruoli applicativi:

1. **amministratore**: persona fisica incaricata dall'aderente di censire nell'applicazione Insoluti i firmatari e i segnalatori abilitati nel colloquio con la Banca d'Italia; il censimento deve essere eseguito secondo quanto indicato nel par. 7.3 e richiede di aver completato il processo di autoregistrazione secondo quanto descritto nel par. 7.1. Ciascun aderente può indicare uno o più amministratori;
2. **segnalatore**: l'aderente stesso o un altro ente incaricato di eseguire, per conto dell'aderente, tutte le operazioni A2A, quali l'invio dei flussi contenenti le richieste di dichiarazione sostitutiva di protesto e le relative segnalazioni (di aggiornamento, cancellazione, ecc.), nonché le interrogazioni e i *download* delle DSP/dichiarazioni di non protestabilità. Prima di poter essere censito dall'amministratore con le modalità di cui al par. 7.3, il segnalatore deve aver completato il processo di autoregistrazione (cfr. par. 7.1) e aver registrato la propria credenziale applicativa (cfr. par. 7.2.1). Per ciascun aderente possono essere indicati uno o più segnalatori.
3. **firmatario**: persona fisica incaricata dall'aderente di firmare i flussi contenenti le richieste di DSP e le relative segnalazioni. Il firmatario deve essere censito dall'amministratore con le modalità di cui al par. 7.3. Per ciascun aderente possono essere censiti uno o più firmatari.

3. La giornata operativa e lo scadenziere

L'applicazione Assegni Insoluti è operatova nelle giornate lavorative secondo il calendario domestico dalle ore 7:00 alle ore 18:45.

L'applicazione consente di acquisire le richieste di DSP fino a 15 o 60 giorni antecedenti la data ultima per il rilascio della DSP (di seguito data ultima per il rilascio), a seconda che l'assegno abbia luogo di emissione e piazza di pagamento entrambi in Italia o almeno uno dei due all'estero. La data ultima per il rilascio viene comunicata dall'aderente nel tracciato (campo "ultimoGiornoPerLaDichiarazione" - cfr. par. 8.9.2) e deve risultare coerente con quella calcolata automaticamente dall'applicazione sulla base della data di emissione, del luogo di emissione e della piazza di pagamento.

Le richieste con data ultima per il rilascio uguale a D ricevute dall'applicazione dopo le ore 9.00 del giorno D sono rifiutate, in quanto inviate oltre il *cut-off time* previsto (cfr. par. successivo). Tuttavia, qualora la data di presentazione al pagamento indicata nel tracciato (cfr. par. 8.9.2) coincida con la data ultima per il rilascio, la richiesta viene accettata.

Le segnalazioni qualificate come urgenti dall'aderente mediante l'apposizione dell'apposito flag "priorita" nel tracciato (cfr. par. 8.9.2), sono equiparate alle richieste non urgenti e non determinano una diversa gestione da parte della Banca d'Italia. Il flag "priorita", qualora apposto, genera un messaggio informativo per l'aderente all'interno del campo "anomalie" del tracciato di risposta (cfr. par. 8.9.6 e 8.9.7) .

3.1 *Cut-off time*

Indicata con "D" la data ultima per il rilascio, il colloquio con la Banca d'Italia avviene secondo i seguenti ***cut-off time***:

1. **ore 18:00 del giorno D-2**: tutte richieste di DSP con data ultima per il rilascio D che si trovano nello stato LAVORAZIONE_CONCLUSA vengono automaticamente portate nello stato DA_FIRMARE (cfr. par. 4);

2. **fino alle 9:00 del giorno D**: invio delle richieste con data ultima per il rilascio D;

3. **fino alle 11:00 del giorno D**: cancellazione/rettifica con data ultima per il rilascio D, su iniziativa dell'aderente; la cancellazione è consentita solo qualora lo stato sia IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE (cfr. par. 4), la rettifica solo qualora lo stato sia IN_ATTESA_DI_RETTIFICA;

4. **11:00 del giorno D**: tutte le richieste di DSP con data ultima per il rilascio D che si trovano nello stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA vengono automaticamente portate nello stato ANNULLATA (cfr. par. 4);

5. **fino alle 13:00 del giorno D**: integrazione su richiesta di Banca d'Italia (stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE, cfr. par. 4);

6. **13:00 del giorno D**: tutte le richieste di DSP con data ultima per il rilascio D che si trovano nello stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE vengono automaticamente portate nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE (cfr. par. 4);

7. **fino alle 18:00 del giorno D**: lavorazione delle richieste da parte di Banca d'Italia;

8. **dalle 18:00 del giorno D**: esiti (DSP e dichiarazione di non protestabilità) in via ordinaria disponibili per gli aderenti.

4. Modello dati e descrizione degli stati di lavorazione

Il punto di ingresso ai servizi offerti dall'Istituto è la funzionalità che consente agli aderenti di inviare i flussi XML contenenti almeno una delle seguenti segnalazioni:

- SegnalazioneNEW: nuova richiesta di DSP;
- SegnalazioneUPD: modifica/integrazione di una richiesta di DSP precedentemente inviata;
- SegnalazioneDEL: cancellazione di una richiesta di DSP precedentemente inviata;
- SegnalazioneLAT: comunicazione dell'avvenuto pagamento tardivo.

Un flusso contiene più segnalazioni, una segnalazione afferisce a una richiesta di DSP, una richiesta di DSP può essere associata a più segnalazioni; una richiesta di DSP fa riferimento a un solo assegno, un assegno può essere oggetto di più richieste di DSP.

Di seguito viene riportato il diagramma del macro-modello dati.

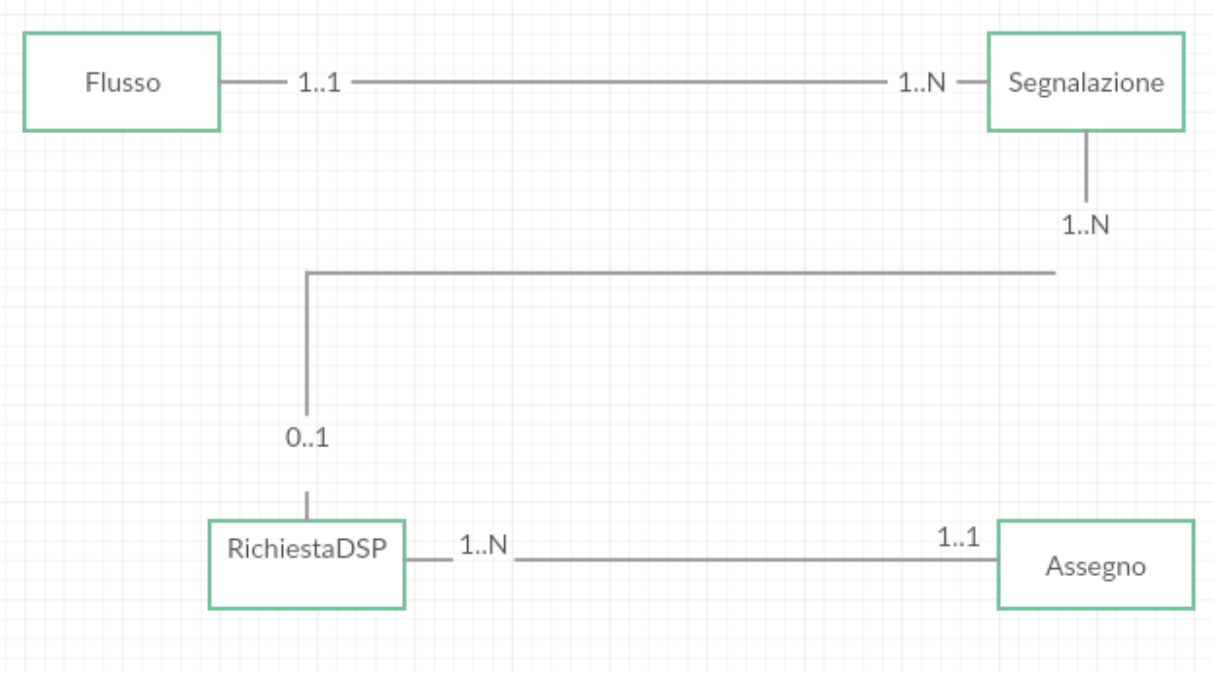


Figura 2 – Modellazione entità A2A

I flussi, le segnalazioni e le singole richieste di DSP sono oggetto dei controlli automatici descritti nel par. 5.

Un flusso, una volta ricevuto dalla Banca d'Italia, può trovarsi nello stato:

a) PRESA_IN_CARICO: il flusso è in attesa di essere elaborato; i primi controlli sono le verifiche antivirus, i controlli di firma e di conformità allo schema XML;
b) ACCETTATO: se un flusso supera primi controlli viene accettato. Le fasi successive sono le verifiche e i controlli sulle segnalazioni e sulle richieste di DSP (cfr. par. 5);
c) RIFUTATO: se un flusso non supera i primi controlli viene rifiutato (nessuna segnalazione può essere elaborata).

Se un flusso si trova nello stato ACCETTATO, il sistema elabora le segnalazioni contenute nel tracciato.

Dopo l'elaborazione ciascuna segnalazione si trova nello stato di ACCETTATA o RIFIUTATA, sulla base dei controlli automatici descritti nel par. 5.

Se una segnalazioneNEW viene accettata si genera una richiesta di DSP. La richiesta di DSP può essere interessata da successive SegnalazioneUPD e SegnalazioneDEL, che - se accettate - determinano una modifica dello stato della richiesta. La SegnalazioneLAT non determina alcuna modifica nello stato della richiesta. La modifica dello stato può essere determinata dalla Banca d'Italia o determinarsi in conseguenza del raggiungimento di *cut-off time* previsti, secondo quanto descritto nel par. 3.1.

Nella figura seguente viene riportato il diagramma degli stati che una richiesta può assumere. Sono evidenziati in azzurro gli stati in cui gli aderenti possono inviare SegnalazioniUPD, SegnalazioniDEL e/o SegnalazioniLAT.

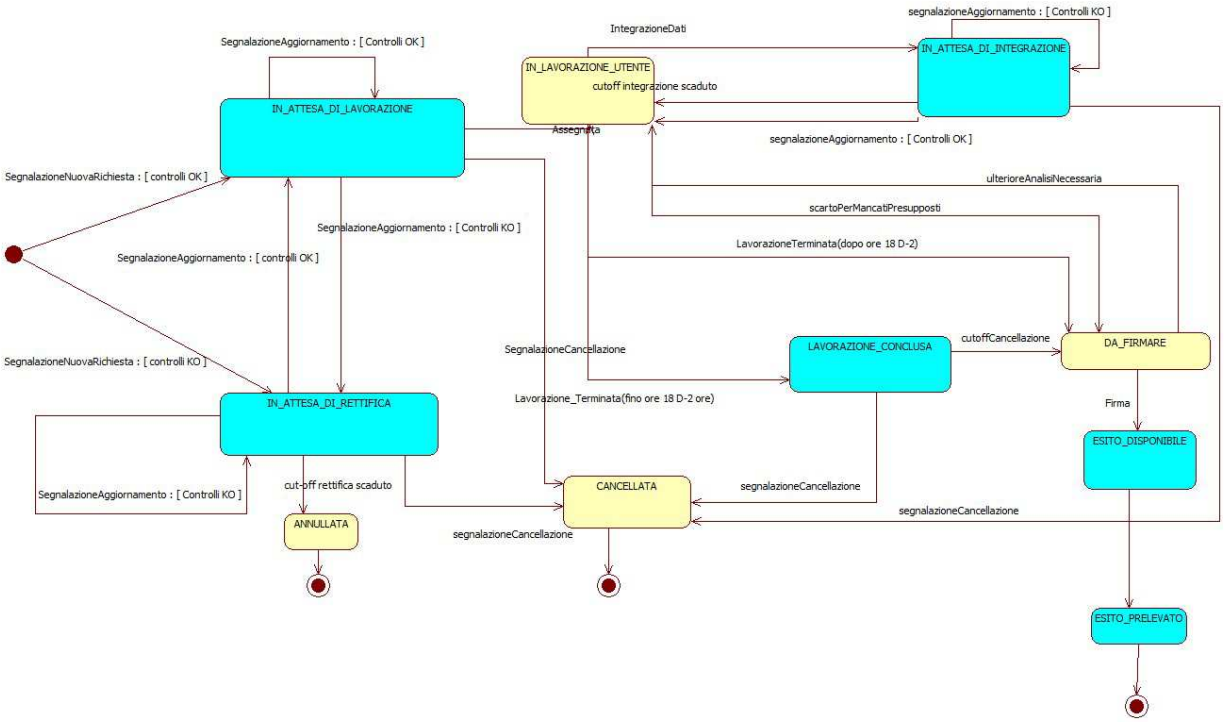


Figura 3 – Diagramma degli stati della richiesta di protesto

Stati che la richiesta può assumere:

- IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE
- IN_LAVORAZIONE_UTENTE
- IN_ATTESA_DI_RETTIFICA
- IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE
- LAVORAZIONE_CONCLUSA
- DA_FIRMARE
- ESITO_DISPONIBILE
- CANCELLATA
- ANNULLATA
- ESITO_PRELEVATO

Nel caso di ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO, a fronte del rilascio della DSP (esito DSP rilasciata), il relativo assegno può trovarsi in uno dei seguenti stati:

- REGOLARIZZATO (pagamento tardivo avvenuto)
- NON_REGOLARIZZATO

Le segnalazioni di tipo SegnalazioneUPD sono accettate solamente se la relativa richiesta si trova negli stati IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE, IN_ATTESA_DI_RETTIFICA, IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE; altrimenti sono rifiutate.

Le segnalazioni di tipo SegnalazioneDEL sono accettate solamente se la relativa richiesta si trova negli stati IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE, IN_ATTESA_DI_RETTIFICA, IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE, LAVORAZIONE_CONCLUSA; altrimenti sono rifiutate.

La segnalazioni di tipo SegnalazioneLAT sono accettate solo se la relativa richiesta di DSP si trova nello stato ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO; altrimenti sono rifiutate.

4.1 Stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE

Lo stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE rappresenta la situazione in cui la SegnalazioneNEW ha superato i controlli automatici (cfr. par. 5), ma la richiesta non è ancora stata assegnata a un utente della Banca d'Italia.

In questo stato gli aderenti possono inviare una o più SegnalazioniUPD, che fanno rimanere lo stato in IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE se i controlli automatici sono stati superati o se, in esito ai controlli automatici, la SegnalazioneUPD sia stata rifiutata; in caso contrario la richiesta passa nello stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA.

Può essere inviata anche una SegnalazioneDEL che, se supera i controlli automatici, porta la richiesta nello stato CANCELLATA.

L'assegnazione della richiesta a un utente di Banca d'Italia fa transitare la richiesta nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE.

Ogni richiesta di DSP viene lavorata da una Sede della Banca d'Italia. L'aderente può verificare quale Sede ha in carico la richiesta attraverso i servizi REST descritti nei par. 8.8.6 e 8.8.7. Nell'ipotesi in cui l'aderente debba interagire con le Sedi della Banca d'Italia tale interrogazione deve essere effettuata allo scopo di verificare l'esistenza di eventuali cambiamenti nell'attribuzione delle competenze.

4.2 Stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA

Lo stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA rappresenta la situazione in cui:

1. sia inviata una SegnalazioneNEW che non abbia superato i controlli automatici (esclusi quelli che determinano il rifiuto della segnalazione, non generando alcuna richiesta di DSP). Lo stato rimane tale finché non viene inviata una SegnalazioneUPD che superi i controlli automatici, portando la richiesta nello stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE. Se i controlli automatici relativi a una SegnalazioneUPD non vengono superati, lo stato della richiesta rimane IN_ATTESA_DI_RETTIFICA. Se l'aderente non invia segnalazioni di aggiornamento entro il *cut-off time* previsto (cfr. par. 3.1), la richiesta passa nello stato ANNULLATA;
2. sia inviata una SegnalazioneUPD che non superi i controlli automatici (esclusi quelli che determinano il rifiuto della segnalazione) per una richiesta che si trovi nello stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE;
3. sia inviata una SegnalazioneNEW per assegni non dematerializzati, in attesa della consegna dell'assegno alla Banca d'Italia (cfr. par. 6).

Nello stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA può essere presa in carico una SegnalazioneDEL, la quale porta lo stato della richiesta in CANCELLATA se i controlli automatici sono superati.

4.3 Stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE

Lo stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE rappresenta la situazione in cui la richiesta è stata assegnata a un utente di Banca d'Italia ed è quindi sottoposta ai controlli manuali.

In fase di lavorazione l'operatore può:

1. richiedere un'integrazione all'aderente; in questo caso lo stato della richiesta passa in IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE;
2. terminare la lavorazione, determinando il passaggio della richiesta: 1) nello stato LAVORAZIONE_CONCLUSA, prima delle ore 18 del giorno D-2; 2) nello stato DA FIRMARE, se la lavorazione si è conclusa dopo le ore 18 del giorno D-2.

4.4 Stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE

Lo stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE rappresenta la situazione in cui l'utente di Banca d'Italia richiede un'integrazione all'aderente, a seguito dei controlli manuali effettuati.

Lo stato rimane tale finché non viene ricevuta una SegnalazioneUPD che superi i controlli automatici o fino al *cut-off time* previsto, quando torna nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE.

Nello stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE può essere presa in carico una SegnalazioneDEL, la quale porta lo stato della richiesta in CANCELLATA se i controlli automatici sono superati.

4.5 Stato LAVORAZIONE_CONCLUSA

Lo stato LAVORAZIONE_CONCLUSA rappresenta la situazione in cui l'utente di Banca d'Italia ha terminato la lavorazione. In questa fase può essere presa in carico una SegnalazioneDEL, che fa transitare la richiesta in stato CANCELLATA.

Al *cut-off time* previsto tutte le richieste di DSP che si trovano in questo stato passano nella stato DA_FIRMARE.

4.6 Stato DA_FIRMARE

Lo stato DA_FIRMARE rappresenta la situazione in cui l'utente di Banca d'Italia abilitato a rilasciare la DSP o la dichiarazione di non protestabilità può:

1. apporre la sua firma sulla DSP o sulla dichiarazione di non protestabilità, facendo transitare la richiesta nello stato ESITO_DISPONIBILE;
2. riportare la richiesta nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE, qualora sia necessaria un'ulteriore fase di controllo.

4.7 Stato ESITO_DISPONIBILE

Lo stato ESITO_DISPONIBILE rappresenta la situazione in cui la DSP o la dichiarazione di non protestabilità sono stati firmati, ma non è stato ancora effettuato il *download* da parte dell'aderente.

In questo stato possono essere inviate SegnalazioniLAT[68].

4.8 Stato ESITO_PRELEVATO

Lo stato ESITO_PRELEVATO rappresenta la situazione in cui è stato effettuato il download della DSP o della dichiarazione di non protestabilità.

In questo stato possono essere inviate SegnalazioniLAT[69].

Si tratta di uno stato finale.

4.9 Stato CANCELLATA

Lo stato CANCELLATA rappresenta la situazione in cui la richiesta viene revocata a seguito di una SegnalazioneDEL da parte dell'aderente, che abbia superato i controlli automatici.

Le SegnalazioniDEL possono essere inviate solo se la richiesta si trova nello stato IN_ATTESA_DI LAVORAZIONE , IN_ATTESA_DI_RETTIFICA, IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE o LAVORAZIONE_CONCLUSA.

Si tratta di uno stato finale.

4.10 Stato ANNULLATA

Lo stato ANNULLATA rappresenta la situazione in cui, a seguito di una richiesta di rettifica dei dati della richiesta all'aderente, questo non risponde entro i termini utili per la lavorazione della richiesta stessa. Si tratta di uno stato finale.

5. Controlli automatici

[68] Qualora il pagamento tardivo intervenga in un momento in cui la richiesta di DSP si trova nello stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE o LAVORAZIONE_CONCLUSA può essere inviata una segnalazione di cancellazione per annullare la richiesta di DSP.

[69] Qualora il pagamento tardivo intervenga in un momento in cui la richiesta di DSP si trova nello stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE o LAVORAZIONE_CONCLUSA può essere inviata una segnalazione di cancellazione per annullare la richiesta di DSP.

5.1 Elenco controlli

Di seguito è riportato l'elenco dei controlli automatici cui vengono sottoposti i flussi e le segnalazioni, nonché il relativo esito qualora il controllo non sia superato:

1. CodiceFiscale ufficiale levatore non valido

Il valore del codice fiscale dell'ufficiale levatore, se presente, deve corrispondere a una stringa composta da undici numeri (cfr. par. 8.9.2).

→**Il flusso** passa nello stato "rifiutato".

2. Id Flusso già presente

Nel caso in cui l'aderente invii un flusso con la stessa coppia idflusso e data invio di un flusso già accettato da Banca d'Italia.

→**Il flusso** passa nello stato "rifiutato".

3. Data invio non valida

La data di invio del flusso deve corrispondere alla data corrente.

→**Il flusso** passa nello stato "rifiutato".

4. Trattario non valido

Verifica che il campo del tracciato abiTrattario del flusso appartenga a un aderente al servizio e che tale abiTrattario sia riconducibile all'uuidBanca utilizzato per l'invio del flusso.

→**Il flusso** passa nello stato "rifiutato".

5. Controllo Flusso XML Well Formed

Verifica che il flusso sia conforme alle specifiche definite nell'XSD

→**Il flusso** passa nello stato "rifiutato"

6. Controllo antivirus

Verifica che il flusso non contenga virus.

→**Il flusso** passa nello stato “rifiutato”.

7. Controllo segnalatore non autorizzato

Verifica che il segnalatore del flusso sia stato censito dall’amministratore per l’aderente indicato nel campo del tracciato abiTrattario.

→**Il flusso** passa nello stato “rifiutato”.

8. Controllo firmatario non autorizzato

Verifica che il firmatario del flusso sia stato censito dall’amministratore per l’aderente indicato nel campo del tracciato abiTrattario.

→**Il flusso** passa nello stato “rifiutato”.

9. Consistenza segnalazione *update/late/delete*

Il dato prevIdRichiestaDSP nella SegnalazioneUPD/DEL/LAT deve riferirsi a una richiesta di DSP esistente.

Il dato prevIdRichiestaDSP della SegnalazioneLAT deve riferirsi a una richiesta di DSP con causale “MotivoDiRifiutoDelPagamento” avente valore 20, 21 o 22.

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

10. Id Segnalazione già presente

Nel caso in cui l’aderente invii una segnalazione con la stessa coppia id segnalazione e data invio già presente nello stesso flusso o in un flusso già accettato da Banca d’Italia.

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

11. Segnalazione non ammessa

Nel caso in cui l’aderente invii una segnalazione riferita a una richiesta di DSP che si trovi in uno stato da cui non è possibile ricevere segnalazioni (cfr. par. 4).

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

12. Piazza di pagamento sconosciuta

Nel caso in cui il dato del codice CAB fornito dall'aderente non corrisponda ad alcun codice CAB censito in base dati.

→**La segnalazione** passa nello stato "rifiutata".

13. Provvedimento di sospensione in corso

Nel caso in cui l'assegno non possa essere protestato per la presenza di un provvedimento di sospensione (per calamità naturali o altre cause).

→**La segnalazione** passa nello stato "rifiutata".

14. Codice ISO stato estero non riconosciuto

Nel caso in cui il dato del codice ISO di uno stato estero non risulti censito in base dati.

→**La segnalazione** passa nello stato "rifiutata".

15. Richiesta inviata prima dei 15 o 60 giorni antecedenti la data di scadenza

Nel caso in cui la richiesta sia inviata con un periodo di anticipo di oltre 15 giorni o 60 giorni (a seconda che l'assegno abbia il luogo di emissione e la piazza di pagamento entrambi in Italia o almeno uno dei due all'estero) rispetto alla data presente nel campo del tracciato "ultimoGiornoPerLaDichiarazione".

→**La segnalazione** passa nello stato "rifiutata".

16. Segnalazione urgente non valida

Nel caso in cui una SegnalazioneNEW con data ultima per il rilascio D pervenga dopo le ore 9:00 del giorno D.

→**La segnalazione** passa nello stato "rifiutata".

Le SegnalazioniNEW pervenute dopo le ore 9:00 del giorno D non sono rifiutate se la data ultima per il rilascio D coincide con la data di presentazione al pagamento indicata nel tracciato.

17. Assegni scaduti

Verifica che la data riportata nel campo del tracciato "ultimoGiornoPerLaDichiarazione" non sia già trascorsa (per gli assegni che non sono stati sospesi, cioè che non riportano il flag "exSospeso" nel tracciato).

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”

Le segnalazioni con data “ultimoGiornoPerLaDichiarazione” indicante la giornata lavorativa precedente alla data di ricezione del flusso, purchè pervenute entro le ore 9:00, non sono rifiutate se “ultimoGiornoPerLaDichiarazione” coincide con la data di presentazione al pagamento indicata nel tracciato.

18. Controllo congruità codice fiscale (persona fisica e giuridica)

Verifica la correttezza formale dei codici fiscali presenti nel tracciato (secondo quanto specificato dall’Agenzia delle Entrate alla pagine http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Codice+fiscale+e+tessera+sanitaria/Richiesta+TS_CF/SchedaI/Informazioni+codificazione+pf/ e http://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getArticolo&id=%7b8D93A450-E5FE-47FC-A6F0-F938769051BF%7d&codiceOrdinamento=200000900000000&articolo=Articolo%209.

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

19. Codice CAB non valido

Verifica che la segnalazione riporti un CAB (afferente al comune di nascita, al domicilio e alla residenza di persone fisiche ovvero al comune dove hanno sede le persone giuridiche) valido alla data di recezione del flusso.

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

20. Firma sull’immagine dell’assegno non presente o non valida

Verifica che l’immagine digitalizzata dell’assegno presente nella segnalazione sia in formato PDF e che sia firmata digitalmente in formato PaDES.

→**La segnalazione** passa nello stato “rifiutata”.

21. Assegni doppiamente protestati

Verifica che nella segnalazione esista una sola tipologia di soggetto da protestare, che sia una o più persone fisiche o una o più persone giuridiche, ma non entrambe o nessuna.

→**La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

22. Data presentazione al pagamento futura

Verifica che la data “dataPresentazioneAlPagamento” indicata nel tracciato non sia successiva alla data di ricezione del flusso.

→**La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

23. Assegni con ultimoGiornoPerLaDichiarazione sospetta

Verifica che la data ultima per il rilascio calcolata dall’applicazione sia coerente con quella indicata dall’aderente. In particolare:

- per gli assegni su piazza (pagabili nello stesso comune di emissione) viene verificato che la data indicata nel campo del tracciato “ultimoGiornoPerLaDichiarazione” corrisponda all’ottavo giorno successivo alla data di emissione;

- per gli assegni fuori piazza (pagabili in altro comune rispetto al luogo di emissione) viene verificato che la data indicata nel campo del tracciato “ultimoGiornoPerLaDichiarazione” corrisponda al quindicesimo giorno successivo alla data di emissione;

- per gli assegni aventi luogo di emissione o piazza di pagamento in uno stato estero viene verificato che l’intervallo tra la data emissione e la data presente nel campo del tracciato “ultimoGiornoPerLaDichiarazione” sia minore o uguale a 60.

Nei casi in cui la data di emissione sia posteriore alla data di presentazione al pagamento si considera la data di presentazione al pagamento in luogo della data di emissione.

→**La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

24. Controllo ruoli

Questo set di controlli verifica che le condizioni indicate nella tabella sottostante siano rispettate.

→ **La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

Condizione	Messaggio
F+R+I+E<1	**Nessun ruolo indicato**
Il controllo verifica che sia indicato almeno un ruolo per i soggetti (firmatari dell'assegno e/o intestatari del conto, rappresentanti dell'intestatario e firmatari dell'assegno) presenti nella richiesta.	
(cd_rifiuto Between 32 And 36) And cd_rifiuto<>34 And F+R+E>0	**Ruolo soggetto diverso da 'I' non previsto**
Per le causali relative a casistiche in cui la firma non sia riferibile al correntista è necessario che sia indicato l'intestatario del conto, che nell'ipotesi non può coincedere con il firmatario.	
(cd_rifiuto Between 10 And 12) Or cd_rifiuto=14 Or (cd_rifiuto Between 16 And 17) Or (cd_rifiuto Between 20 And 22) Or (cd_rifiuto Between 30 And 31) Or cd_rifiuto=34) AND F+R+I+E=1 And E=1	**Previsto solo soggetto con ruolo 'E'**
Nel caso in cui: i) la causale di protesto rechi una firma conosciuta, riferibile al correntista e ii) sia stato indicato un solo soggetto, il ruolo deve necessariamente essere "E"; cioè l'unico soggetto indicato deve essere sia correntista che firmatario. *Qualora i soggetti indicati siano più di uno il controllo non viene applicato (ad es. nel caso di rappresentanza).*	

Il controllo è codificato come segue:

F – Firmatario dell'assegno, non intestatario del conto

I – Intestatario del conto non firmatario dell'assegno

E – Firmatario dell'assegno e intestatario del conto

R – Firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario

25. Controllo divisa valuta

Verifica che la divisa della valuta sia corretta (le valute attualmente ammesse nell'applicazione Insoluti sono EUR, AUD,CAD, CHF, GBP, JPY, USD)[70].

[70] Tuttavia, in linea con l'art. 2 del Regolamento della Banca d'Italia del 22 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni, il

→ **La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

26. Controlli Causali rispetto ai soggetti e al ruolo

Verifica che il codice e il ruolo del soggetto da protestare siano in linea con la tabella di seguito riportata.

→ **La richiesta di DSP** passa nello stato “in attesa di rettifica”.

Codice	Motivazione	Soggetto protestato	Ruolo
10	Assegno emesso dal correntista in data posteriore a quella in cui ha effetto la comunicazione di recesso – inviata dalla banca – dalla convenzione d’assegno o dall’intero conto corrente (ex “conto estinto”), secondo le modalità di comunicazione e i termini di preavviso previsti dal contratto.	Correntista	
11	Assegno emesso dal correntista in data posteriore a quella in cui ha effetto la comunicazione di recesso – inviata dal correntista – dalla convenzione d’assegno o dall’intero conto corrente, secondo le modalità di comunicazione e i termini di preavviso previsti dal contratto.	Correntista	
12	Assegno emesso in data posteriore a quella di iscrizione in archivio effettuata dal trattario ai sensi degli artt. 9 e 10 – bis, lett. A) della L. 386/90.	Correntista	
13	Assegno recante una firma di traenza per rappresentanza di soggetto non autorizzato dal correntista (ex “firma non autorizzata” e “firma revocata”) o carente di potere (emissione in violazione dell’obbligo di sottoscrizione congiunta su conti cointestati).	Firmatario	**F**
14	Assegno emesso in data posteriore a quella di deposito in cancelleria della sentenza dichiarativa di fallimento del correntista, ovvero di altra sentenza o provvedimento (diverso da quelli previsti dal codice 17) che comporti per il correntista medesimo il divieto di disporre	Correntista	

servizio di rilascio delle le DSP per assegni dematerializzati può essere reso per gli assegni denominati in euro. Questo requisito viene verificato dall’utente della Banca d’Italia nell’ambito dei controlli manuali.

	mediante emissione di assegni.		
15	Assegno emesso da un soggetto che non è mai stato titolare di convenzione d'assegno (ex "firma sconosciuta").	Firmatario	**F**
16	Assegno emesso da un soggetto che ha stipulato la convenzione di assegno con falsi documenti d'identità.	Firmatario	
17	Assegno emesso in data posteriore a quella di iscrizione in archivio di sanzioni e divieti comportanti interdizione all'emissione di assegni (art.10- bis, lett. C., L. 386/90).	Correntista	
20	Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.	Correntista	
21	Assegno dotato di copertura, emesso da un correntista che ha impartito alla banca l'ordine di non pagare prima della scadenza del termine di presentazione (art. 35 l.Ass.) (ex "assegno revocato").	Correntista	
22	Assegno emesso su fondi indisponibili al momento della presentazione (pignoramento, provvedimento di sequestro, ecc.).	Correntista	
30	Assegno recante l'importo contraffatto.	Correntista	
31	Assegno, denunciato smarrito o rubato, recante l'importo contraffatto.	Correntista	
32	Assegno recante una firma di traenza illeggibile e non corrispondente allo specimen.	Correntista	**I**
33	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista ma contraffatta e/o non conforme allo specimen (ex "firma falsa").	Correntista	**I**
34	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista e conforme allo specimen.	Correntista	
35	Assegno recante una firma di traenza illeggibile e non corrispondente allo specimen.	Correntista	**I**
36	Assegno recante una firma di traenza relativa al correntista ma contraffatta e non conforme allo specimen.	Correntista	**I**

37	Assegno recante una firma di traenza non corrispondente al nominativo del correntista ma ad un soggetto diverso.	Firmatario	**F**
40	(Assegno emesso da correntista deceduto, ecc.).		

27. Importo impagato non valido

Verifica che la segnalazione non riporti un importo impagato (campo del tracciato "importoImpagato") superiore all'importo dell'assegno (campo del tracciato "importoFacciale" se la divisa di emissione è EUR, "importoAssegno" altrimenti).

→**La richiesta di DSP** passa nello stato "in attesa di rettifica".

28. Descrizione motivo del rifiuto assente

Verifica che il campo del tracciato "descrizioneDelMotivoDiRifiuto" sia compilato se il motivo di mancato pagamento è 40 e che non sia compilato negli altri casi.

→**La richiesta di DSP** passa nello stato "in attesa di rettifica".

29. Importo assegno non presente

Verifica che l'importo assegno (campo del tracciato "importoAssegno") sia presente se la divisa di emissione è diversa da EUR[71].

→**La richiesta di DSP** passa nello stato "in attesa di rettifica".

30. Firmatario sconosciuto

Se la causale del protesto è la n. 15 o la n. 37, il tracciato deve riportare tutti i firmatari e gli intestatari di tipo personaFisica/personaFisicaSconosciuta; per tutte le altre causali il tracciato deve riportare tutti i firmatari e gli intestatari di tipo personaFisicaConosciuta o personaGiuridica.

→**La richiesta di DSP** passa nello stato "in attesa di rettifica".

31. Congruenza UUID per *update/late/delete*

[71] Tuttavia, in linea con l'art. 2 del Regolamento della Banca d'Italia del 22 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni, il servizio di rilascio delle le DSP può essere reso per gli assegni denominati in euro. Questo requisito viene verificato dall'utente della Banca d'Italia nell'ambito dei controlli manuali.

Una segnalazione UPD/DEL/LAT è accettata solo se l'uuidBanca utilizzato per l'invio del flusso coincide con l'uuidBanca utilizzato per l'invio del flusso contenente la SegnalazioneNEW e memorizzato al momento della creazione della richiesta.

→**La segnalazione di update/late/delete** passa nello stato "rifiutata".

32. Congruenza tipologia assegno per *update*

Una SegnalazioneUPD deve riportare la stessa tipologia di assegno (assegnoDigitale o assegnoCartaceo, cfr. par. 8.9.2) indicata nella SegnalazioneNEW e memorizzata al momento della creazione della richiesta.

→ **La segnalazione di update** passa nello stato "rifiutata".

5.2 Messaggi generati dai controlli automatici

NUMERO CONTROLLO	SIGLA	TESTO	PARAMETRI
1	CF_UFFICIALE_LEVATORE_NON_VALIDO	Il codice fiscale {0} dell'ufficiale levatore non e' corretto	0= cf del soggetto levatore
2	FLUSSO_DUPLICATO	Identificativo flusso {0} già presente per la giornata odierna{1}	0=idFlussoTrattario 1= data odierna
3	DATA_FLUSSO_ERRATA	Data flusso {0} errata	0=Data flusso
4	ABI_TRATTARIO_DIVERSO_DA_ABI_FLUSSO	ABI Trattario {0} diverso da ABI Flusso{1}	0=ABI trattario 1=ABI flusso
4	TRATTARIO_NON_ABILITATO	Trattario non abilitato per uuidBanca {0}	0=uuidBanca
5	XML_FLUSSO_NON_CONFORME	XML Flusso {0} non conforme al tracciato XSD	0=idFlusso
6	ANTIVIRUS_CHECK_FALLITO	Controllo Antivirus Fallito per il flusso {0}	0=uuidFlusso
7	SEGNALATORE_NON_AUTORIZZATO	Segnalatore non autorizzato per uuidBanca {0}	0 = uuidBanca
8	FIRMATARIO_NON_AUTORIZZATO	Firmatario non autorizzato per la banca {0}	0=uuidBanca
8	FIRMA_SCONOSCIUTA	Firma sconosciuta	
8	FIRMA_NON_VALIDA	Firma non valida	
9	SEGNALAZIONE_PAGAMENTO_TARDIVO_CAUSALE_NON_AMMESSA	Segnalazione di Pagamento Tardivo non ammissibile per una richiesta con causale di protesto {0}	0=codice causale di protesto
9	RICHIESTA_INESISTENTE	Richiesta con id {0} insesistente per la segnalazione di {1}	0=idRichiesta 1=statoSegnalazione
10	SEGNALAZIONE_GIA_ESISTENTE	Identificativo Segnalazione {0} già presente	0=idSegnalazione
11	SEGNALAZIONE_PAGAMENTO_TARDIVO_NON_AMMESSA	Segnalazione di Pagamento Tardivo non ammissibile nello stato{0}	0=Stato della lavorazione
11	SEGNALAZIONE_AGGIORNAMENTO_NON_AMMESSA	Segnalazione di Aggiornamento non ammissibile nello stato{0}	0=Stato della lavorazione
11	SEGNALAZIONE_CANCELLAZIONE_NON_AMMESSA	Segnalazione di Cancellazione non ammissibile nello stato {0}	0=Stato della lavorazione
11	NUOVA_SEGNALAZIONE_NON_AMMESSA	Nuova Segnalazione non ammessa per lo stato{0}	0=statoLavorazione
12	ASSEGNO_CON_PIAZZA_PAGAMENTO_SCONOSCIUTA	Assegni con piazza di pagamento {0} sconosciuta	0=CAB
13	SEGNALAZIONE_SOGGETTA_A_SOSPENSIONE	Segnalazione {0} soggetta a provvedimenti di sospensione {1}	0=idSegnalazione 1=idRichiesta

14	STATO_ESTERO_CON_CODICE_ISO_NON_RICONOSCIUTO	Stato estero con codice ISO {0} non riconosciuto per {1}	0=isoStato 1=risorsa
15	SEGNALAZIONE_ANTICIPATA	Segnalazione presentata prima di 15/60 giorni rispetto alla data di ultimo giorno per la dichiarazione	
16	SEGNALAZIONE_URGENTE_PRESENTATA_IN_RITARDO	Segnalazione urgente con scadenza in giornata ({0}) presentata in ritardo	0=data
17	ASSEGNO_SCADUTO	Data ultimo giorno per la dichiarazione {0} trascorsa	0=data
18	P_IVA_NON_CORRETTA	Partita IVA {0} non corretta	0=piva
18	CODICE_FISCALE_NON_CORRETTO	Codice Fiscale {0} non corretto	0=codiceFiscale
19	CAB_SCONOSCIUTO	CAB {0} Sconosciuto per l'attributo {1}	0=CAB 1 =nome attributo
20	ASSEGNO_DOPPIAMENTE_PROTESTATO	Assegno numero {0} Doppiamente protestato	0=idAsseggno
21	DATA_PRESENTAZ_AL_PAG_FUTURA	Data di presentazione al pagamento {0} per l'assegno {1} futura	0=data 1=idAssegno
22	ASSEGNO_CON_ULTIMO_GG_DICHIARAZIONE_SOSPETTA	Assegno con ultima data presentazione sospetta {0}	0=data ultimo gg dichiaraz
23	ASSEGNO_PERS_GIUR_NON_I	Persona giuridica con ruolo diverso da I non ammessa	
23	ASSEGNO_SOGGETTO_NON_I_NON_PREVISTO	Ruolo soggetto diverso da 'I' non previsto	
23	ASSEGNO_PREVISTO_SOLO_SOGGETTO_E	Previsto solo soggetto con ruolo 'E'	
23	SOGGETTI_NESSUN_RUOLO	Nessun ruolo indicato	
24	DIVISA_INESISTENTE	Codice divisa con valore {0} inesistente	0=codDivisa
25	SOGGETTI_PROTESTABILI_NON_CORRETTI	I soggetti protestabili non sono compatibili con la causale {0}	0=codCausale
26	IMPORTO_IMPAGATO_MAGGIORE_DI_IMPORTO_ASSEGNO	Importo impagato {0} maggiore importo assegno {1}	0=importo impagato 1=importo assegno
27	DESCRIZIONE_MOTIVO_PROTESTO_MANCANTE	La causale {0} prevede che la descrizione venga valorizzata	0=idCausale
28	IMPORTO_ASSEGNO_NON_VALORIZZATO	Importo assegno obbligatorio quando l'assegno non è in euro	
29	FIRMATARI_SCONOSCIUTI_NON_PREVISTI	La causale {0} non prevede firmatari sconosciuti	0= causaleProtesto
29	PREVISTI_SOLO_FIRMATARI_SCONOSCIUTI	La causale {0} prevede solo firmatari sconosciuti.	0=idCausale
30	UUID_BANCA_NON_CONGRUENTE	Uuid banca {0} non congruente con precedente uuidBanca	0=uuidBanca
31	TIPO_ASSEGNO_NON_CONGRUENTE	Il tipo Assegno {0} contenuto nella segnalazione e' incongruente con il tipo assegno {1} della segnalazione di NEW"	0=Tipo Assegno segnalazione New 1= Tipo Assegno Segnalazione UPD
32	FIRMA_IMMAGINE_ASSEGNO_NON_VALIDA	Immagine assegno non presente o non conforme al formato richiesto	

In fase di esecuzione dei controlli automatici i messaggi vengono prodotti sostituendo le variabili {n} contenute nella colonna **TESTO** con i valori effettivi dei campi indicati nella a colonna **PARAMETRI**.

I messaggi sono visibili nella forma **SIGLA** – **TESTO**.

6. Gestione delle richieste di DSP per gli assegni non dematerializzati

Per gli assegni non dematerializzati, i dati relativi agli assegni da protestare devono essere forniti alla Banca d'Italia con le stesse modalità previste per le richieste relative agli assegni dematerializzati, compresa l'eventuale documentazione da allegare. In particolare:

a) nel tracciato deve essere indicato che si tratta di assegno non dematerializzato (cfr. par. 8.9.2);
b) se la segnalazione NEW relativa a un assegno non dematerializzato viene accettata e supera i controlli automatici (cfr. par. 5), si genera una richiesta di DSP con un codice univoco (idRichiesta del tag richiestaDSP, cfr. parr. 8.9.6 e 8.9.7); la richiesta assume lo stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA (cfr. par. 4);
c) segue la consegna alla Banca d'Italia dell'originale cartaceo, accompagnata dall'indicazione del codice univoco assegnato alla richiesta (idRichiesta del tag richiestaDSP);
d) il giorno e l'ora della presentazione dell'assegno sono memorizzati nell'elemento dataArrivoAssegnoCartaceo del tag richiestaDSP (cfr. parr. 8.9.6 e 8.9.7);

e) gli stati della richiesta e le modalità di colloquio con Banca d'Italia restano invariati;

f) il protesto viene rilasciato in formato cartaceo su foglio di allungo e firmato con firma autografa.

Una segnalazione di aggiornamento (SegnalazioneUPD) di una richiesta che contenga una tipologia di assegno (CARTACEO o DIGITALE) non coerente con l'indicazione contenuta nella relativa SegnalazioneNEW viene rifiutata (cfr. par. 5).

7. Processo di registrazione

Si descrive di seguito il processo di registrazione per i ruoli di amministratore, segnalatore e firmatario. Il processo di registrazione precede qualunque tipo di colloquio con l'applicazione. In particolare, la prima fase del processo di registrazione, la cosidetta autoregistrazione, permette l'interazione U2A (tramite web browser) per il censimento delle associazioni utente-ruolo da parte dell'amministratore al fine di autorizzare segnalatori e firmatari a operare e l'interazione A2A offrendo al segnalatore (per tramite di una persona fisica) la possibilità di registrare una credenziale applicativa A2A (certificato x509 di autenticazione).

L'**amministratore** deve autoregistrarsi sul sito:

Ambiente elaborativo	**Indirizzo Internet**
TEST (alias CERTIFICAZIONE)	https://certinsoluti.bancaditalia.it
PRODUZIONE (alias ESERCIZIO)	https://insoluti.bancaditalia.it

Tabella 1 – URL di registrazione

e seguire le istruzioni riportate nel par. 7.1

Dopo aver effettuato l'autoregistrazione il nominativo dell'amministratore e il suo *username* devono essere comunicati alla Banca d'Italia dal legale rappresentante dell'aderente. Ricevuta dalla Banca d'Italia l'abilitazione a operare l'amministratore deve censire i firmatari e i segnalatori, secondo quanto descritto nel par. 7.3.1.

Prima di poter essere abilitato dall'amministratore il **segnalatore** (per il tramite di una persona fisica) deve autoregistrarsi sul sito riportato in Tabella 1. e seguire le istruzioni riportate nel par. 7.1 e 7.2; deve poi comunicare

all'amministratore l'id della credenziale applicativa A2A definita (cfr. 7.2.1); tale identificativo è utilizzato dall'amministratore in fase di censimento.

Il firmatario non deve eseguire alcuna autoregistrazione, ma solo essere censito dall'amministratore.

7.1 Autoregistrazione

Il processo di autoregistrazione di seguito descritto deve essere eseguito dagli amministratori e da una persona fisica per conto dei segnalatori.

Dopo aver digitato la URL riportata in Tabella 1 si apre il menù di scelta delle azioni relative alla gestione delle credenziali utente CNS[72] e delle credenziali applicative A2A:

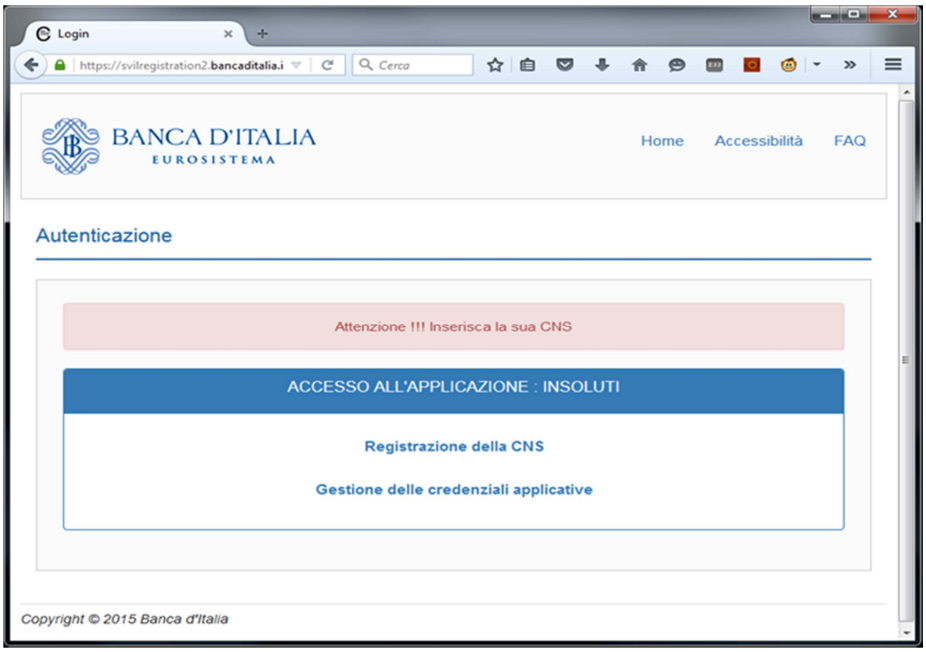


Figura 4 – Punto di ingresso della self-registration

L'utente (amministratore o persona fisica per conto del segnalatore) deve inserire la propria CNS in corso di validità nell'apposito lettore e scegliere la prima opzione:

[72] Non è consentito l'utilizzo di "CNS LIKE", è previsto il solo utilizzo di CNS (o "CNS Full") rilasciate da CA presenti sull'elenco pubblico dei certificatori che emettono certificati CNS (Trusted LIST ITALIANA). Tale lista include tutti i certificati afferenti le autorità di certificazione che rilasciano certificati anche per le Carte Nazionali dei Servizi. Per i dettagli tecnici e normativi si rimanda al sito AGID: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/carta-nazionale-servizi, http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firmeelettroniche/certificati.

Figura 5 – Accesso alla registrazione della CNS

All'attivazione del *link* l'utente è ridiretto sull'applicazione di registrazione dei dati di identificazione, i parametri richiesti sono tutti obbligatori e hanno l'obiettivo di generare un profilo utente con i dati necessari alla sua identificazione.

La ***username*** è valorizzata automaticamente con il **CODICE FISCALE** estratto dal campo ***subject*** del certificato di autenticazione presente sulla CNS. Gli altri parametri - tutti obbligatori sono:

a) **Password**: deve essere di almeno 8 (otto) caratteri e deve contenere sia lettere che numeri;
b) **Nome**;
c) **Cognome**;
d) **Email**: deve essere fornita un'email valida ai fini della validazione della nuova utenza. L'indirizzo email non deve essere già presente sui sistemi di identificazione della Banca d'Italia, in quanto potrà essere utilizzato per identificare l'utente nei workflow di recupero credenziali.
e) **Domanda e risposta segreta**: campi di testo ad immissione libera, sono necessari per il recupero completo delle credenziali.
f) **Numero di telefono cellulare**: può essere utilizzato come presidio di sicurezza aggiuntivo in alcune fasi di riconoscimento per il tramite di invio di SMS contenenti codici di sicurezza utilizzabili una sola volta, i cosiddetti OTP (OneTime Password).

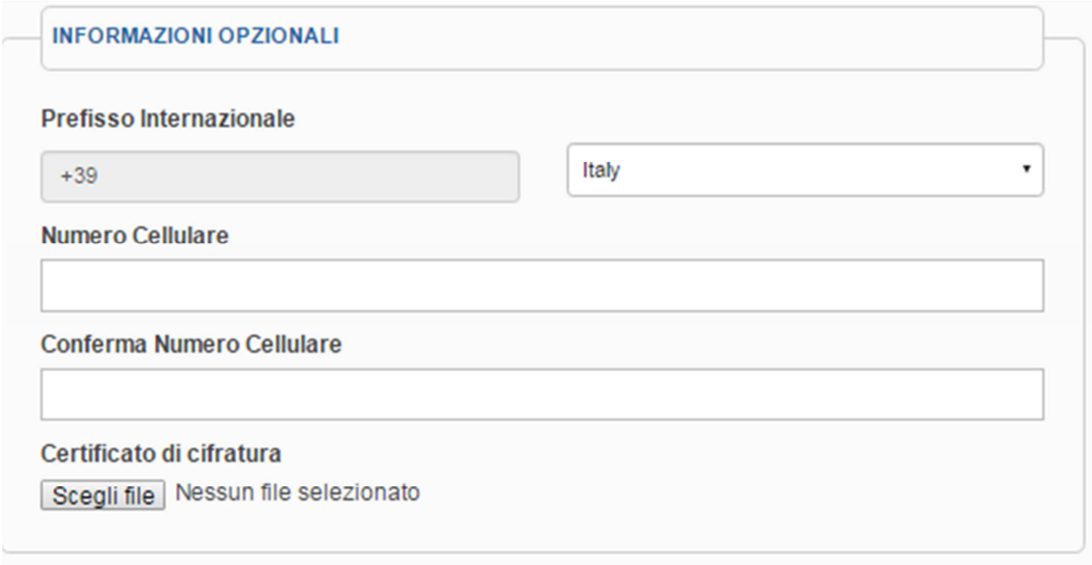


Figura 6 – Registrazione utente

Certificato di cifratura personale: In tale contesto l'utente potrà fornire un certificato x509 di cifratura personale che sarà utilizzato solo per cifrare messaggi diretti alla persona fisica identificata dal codice fiscale presente sulla CNS. Tale certificato non deve essere confuso con il certificato di cifratura associato alla credenziale applicativa (A2A) illustrata nel seguito del documento.

Il certificato di cifratura personale può assumere **uno dei seguenti formati:**

DER - formato binario

PEM - formato base64

Nel caso in cui il certificato sia firmato da una o più CA intermedie, i certificati di queste ultime non dovranno essere incluse nel *file* caricato.

Al termine del processo viene richiesto di accettare i termini e le condizioni d'uso del servizio.

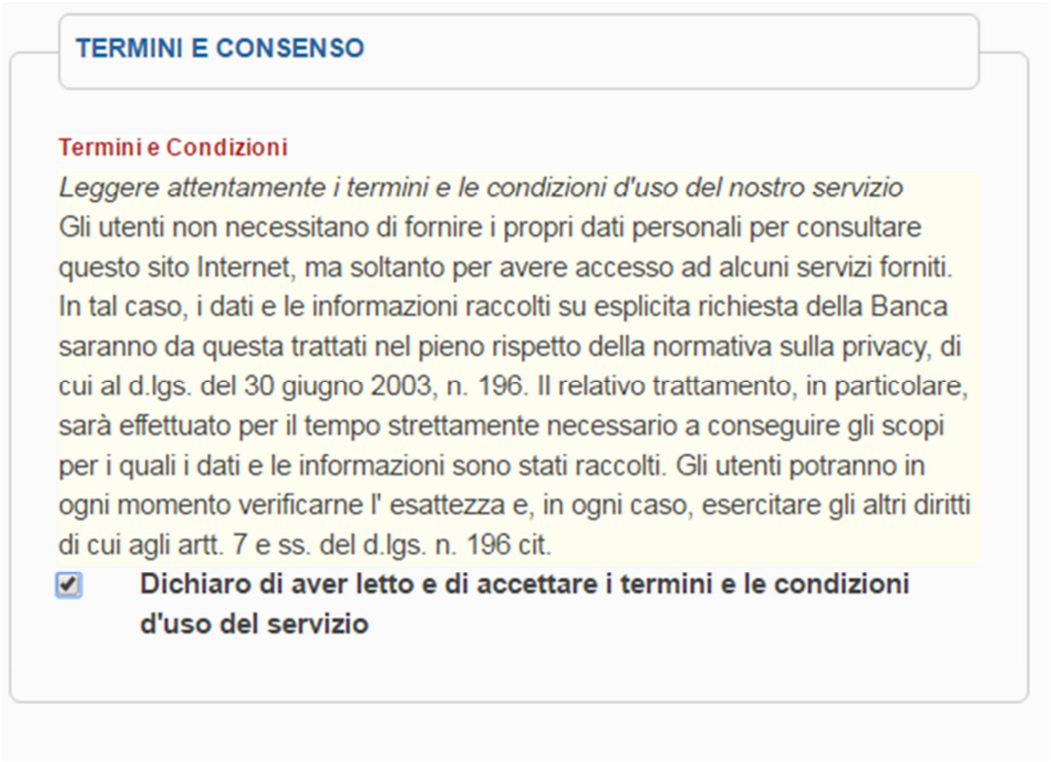


Figura 7 – Accettazioni termini e consenso

Successivamente alla conferma il sistema invia una email all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Al fine di completare e validare l'iscrizione l'utente dovrà seguire le istruzioni contenute nella stessa email entro 72 ore.

All'utente è mostrata la seguente schermata:

Figura 8 - Conferma registrazione

Quindi il sistema invia un'email all'indirizzo indicato in fase di registrazione**.**

Non è possibile registrarsi con un indirizzo email già utilizzato in precedenza per registrare altre credenziali sui siti dell'Istituto. Qualora non fosse possibile utilizzare un altro indirizzo email o un alias dello stesso, è possibile

richiedere la cancellazione delle vecchie credenziali inviando un'email all'indirizzo del *Service Desk:* autoregistrazione@bancaditalia.it.

Al fine di completare e validare l'iscrizione le operazioni indicate nell'email (cfr. sotto) devono essere eseguite entro 72 ore.

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Registrazione al sito della Banca D'Italia

Gentile Sig.ra/Sig. **insoluti primo**,
a Sua richiesta di **registrazione** al sito di Banca d'Italia è stata ricevuta alle ore **18:18:45** del **22 feb 2017**.

Per completare correttamente il processo di registrazione selezioni il seguente collegamento https://svilregistration2.bancaditalia.it/newRegistration/cns/attivazioneUtenteCNS?
d=xMpzOykR7seqCHuvuK43eCaJ7EHsDukG5SSa6fHh58M1NfpoiLPVAMgkyGmwyZTDjKa8NjOONNZFJygWG5kJFs963ldcqgDABD39ZQKABDtvBNia1IfcbjwL07Hmr6NcifmAXezUHewjuJZfXm2
ox&user=rypw59lupgXWpd7pZRRHrl4RRxOp5ui5 entro la data: **25 feb 2017 18:18:45**.
Dopo questa data il link non sarà più utilizzabile e sarà necessario ripetere il processo di registrazione.

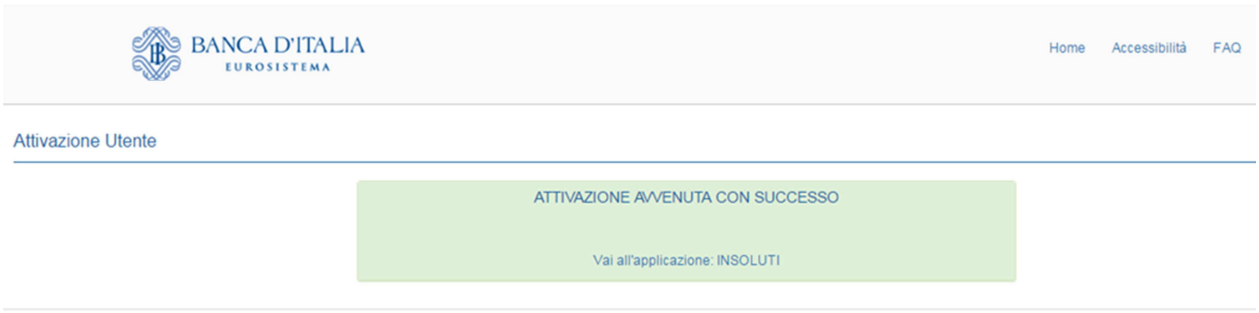
In caso di problemi tecnici, può trovare utili informazioni per la soluzione del problema nella pagina di FAQ disponibile al seguente indirizzo
https://svilregistration2.bancaditalia.it/newRegistration/faq

BANCA D'ITALIA

***
Questa e-mail è stata generata automaticamente, pertanto La preghiamo di non rispondere direttamente a questo messaggio.
Qualora avesse ricevuto questa comunicazione per errore, La preghiamo di cancellarla e segnalarcelo via e-mail all'indirizzo autoregistrazione@bancaditalia.it
Grazie per la gentile collaborazione.
***

Figura 9 – Email di conferma registrazione

Il link porta a una pagina web che attesta il completamento dell'attivazione:



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Home Accessibilità FAQ

Attivazione Utente

ATTIVAZIONE AVVENUTA CON SUCCESSO

Vai all'applicazione: INSOLUTI

Figura 10 – Pagina di conferma registrazione

Trascorse 72 ore dall'iscrizione, se non confermato, il profilo utente viene cancellato definitivamente dagli archivi del sistema di autenticazione e occorre procedere a una nuova autoregistrazione, anche utilizzando gli stessi dati.

In caso di conferma positiva entro le 72 ore, si può procedere all'autenticazione della procedura di gestione delle credenziali applicative (A2A).

Qualora la CNS sia stata già registrata scegliendo l'opzione:

Figura 11 – Opzione registrazione CNS

il sistema lo rileva restituendo il seguente messaggio.

Figura 126 – Utenza già registrata

Si può pertanto scegliere tra la funzione di gestione del proprio profilo o accedere direttamente alla gestione delle credenziali applicative.

7.2 Credenziali applicative A2A

Il presente paragrafo descrive le operazioni che la persona fisica che agisce per conto del segnalatore deve eseguire per gestire le credenziali applicative A2A.

La persona fisica che agisce per conto del segnalatore deve digitare la URL riportata nella Tabella 1 e viene ridiretto sul menu di scelta delle azioni relative all'autenticazione e alla **gestione delle credenziali** utente **e A2A:**

Figura 13 – Link gestione credenziali applicative

Scegliendo l'opzione "Gestione delle credenziali applicative" si accede alle relative funzionalità di gestione delle credenziali A2A. Di seguito viene riportata la descrizione delle diverse funzionalità disponibili.

7.2.1 Aggiunta nuova credenziale

Ogni persona fisica può registrare un numero illimitato di credenziali delle quali diventa "**manager**".

L'aggiunta di una credenziale applicativa (A2A) inizia con la selezione del tasto:

Si avvia così la fase di immissione di una nuova credenziale. Le informazioni obbligatorie sono:

1. "Descrizione": campo di testo libero;
2. uno o entrambi i certificati x509 di autenticazione e cifratura (sebbene sia possibile registrare anche un certificato per la cifratura del flusso, per Assegni Insoluti è sufficiente registrare il solo **certificato digitale** x509 con finalità di autenticazione).

Figura 14 – Caricamento certificati

Il certificati X509 possono avere **uno dei seguenti formati:**

DER - formato binario;

PEM - formato base64.

Nel caso in cui il certificato sia firmato da una o più CA intermedie, i certificati di queste ultime non devono essere incluse nel *file* caricato.

Una volta completata l'immissione delle informazioni richieste il sistema **genera** un ID che identifica univocamente la credenziale.

Figura 15 – Identificativo credenziale applicativa

7.2.2 Gestione dell'abilitazione a "INSOLUTI"

Una volta generata la credenziale, il manager deve associarla all'applicazione Insoluti, selezionandolo nel menù a tendina.

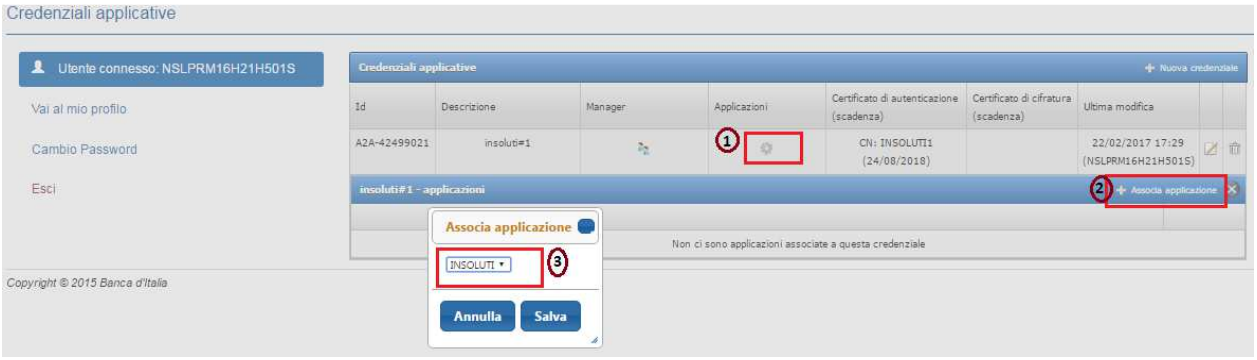


Figura 16 – Abilitazione applicazioni

Una credenziale potrebbe essere associata a diverse applicazioni, ma la presente Guida tecnica si riferisce esclusivamente all'applicazione Insoluti.

Figura 17 – Funzionalità di gestione applicazioni

È possibile far cessare l'associazione selezionando la funzione "cestino".

7.2.3 Modifica della credenziale

Il ***manager*** può in ogni momento **variare la descrizione** e **sostituire** i certificati di autenticazione e cifratura della credenziale.

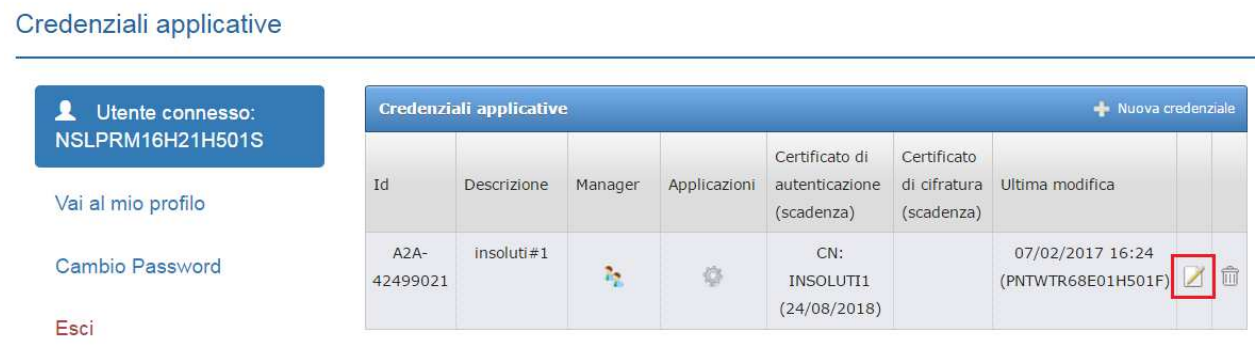


Figura 18 – Link modifica credenziale applicativa

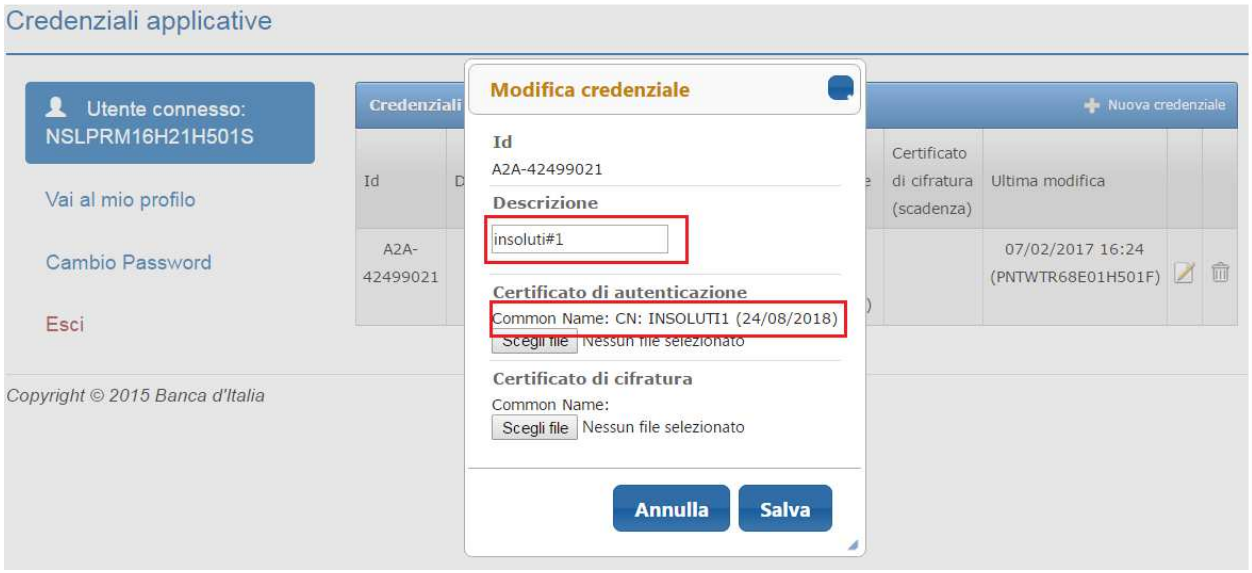


Figura 79 – Modifica certificato applicativo

7.2.4 Cancellazione della credenziale

Il manager può in qualunque momento cancellare una credenziale; **l'eliminazione non può essere annullata** e non è possibile riattribuire lo stesso codice identificativo di una credenziale cancellata (ID). La cancellazione può essere effettuata direttamente nella maschera di gestione delle credenziali applicative:

Figura 20 – Eliminazione credenziale applicativa

7.2.5 Gestione del manager della credenziale

Una credenziale può essere gestita da un numero illimitato di *manager.*

È possibile visualizzare **l'elenco dei manager** di una credenziale cliccando sull'icona evidenziata nella figura seguente:

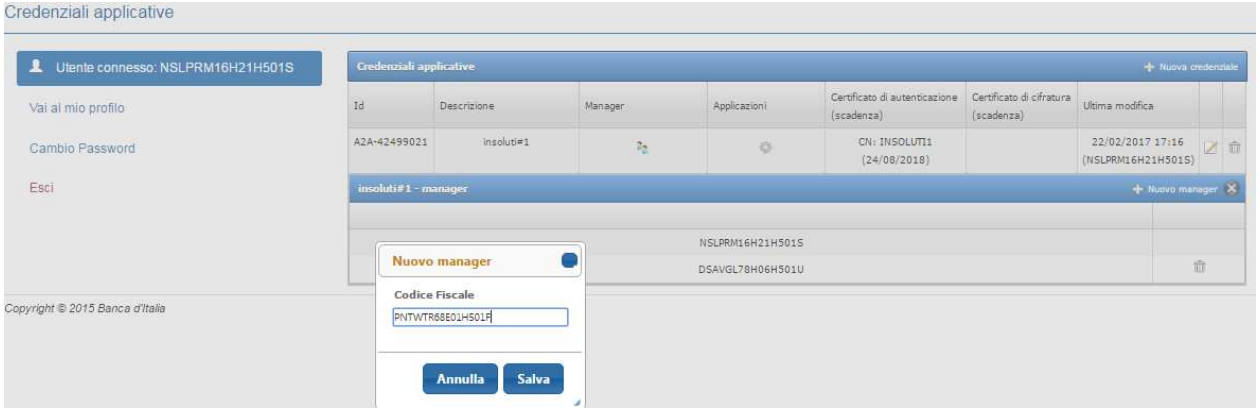


Figura 21 – Manager credenziale applicativa

Qualunque manager può delegare la gestione della credenziale ad altri manager inserendo il loro **codice fiscale**. La **delega** di gestione non è esclusiva, in quanto tutti i manager possono operare sulle credenziali loro associate.

Qualunque manager può eliminare un altro manager dalla gestione della credenziale, ma tale operazione non ha effetto su eventuali altre credenziali applicative ad esso associate e non ha effetto sulla credenziale associata alla CNS del manager eliminato.

Esempio di delega.

Ipotizzando che l'utente manager "PRIMO" con username BCAPRM16H17H501V voglia delegare la gestione della credenziale A2A-40952742 all'utente "SECONDO" BCASND16H17H501B, i passi da compiere sono i seguenti:

1. l'utente SECONDO BCASND16H17H501B **comunica all'utente PRIMO** BCAPRM16H17H501V il proprio codice fiscale;

2. **l'utente PRIMO** BCAPRM16H17H501V si connette all'applicazione di gestione delle credenziali A2A e dopo aver selezionato l'azione " *+ Nuovo Manager*" **immette il codice fiscale del nuovo manager SECONDO** BCASND16H17H501B;

Figura 22 – Inserimento di altri manager della credenziale applicativa

3. al termine l'utente conferma la delega con il pulsante "Salva" e verifica il risultato.

Esempio di cancellazione del manager.

Il nuovo manager può gestire anche gli altri manager, eventualmente **eliminando i manager** non più necessari:

Figura 83 – Eliminazione di manager della credenziale appliccativa

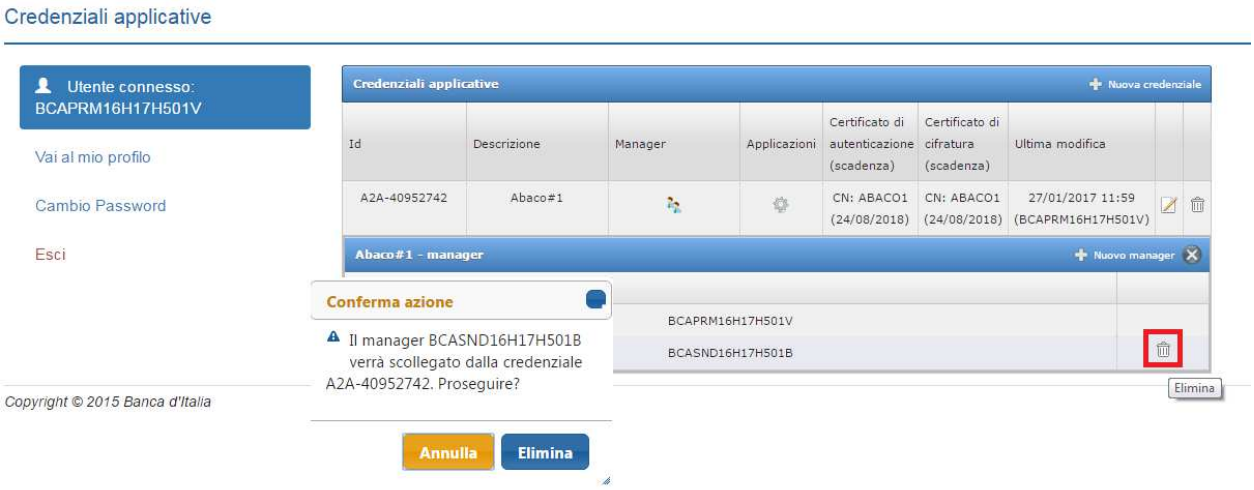


Figura 24 – Conferma eliminazione manager credenziale applicativa

Alla conferma dell'azione l'utente BCASND16H17H501B sarà scollegato dalla credenziale A2A-40952742.

Come già accennato, tale azione non influisce sull'associazione con eventuali altre credenziali a lui associate.

NOTA: una credenziale non può rimanere priva di manager, quindi ogni manager può eliminare tutti i manager escluso se stesso.

In caso di necessità di cancellazione e/o modifica urgente o massiva è tuttavia possibile richiedere il supporto gestionale della Banca d'Italia, in particolare in caso di incidenti di sicurezza.

7.2.6 FAQ

Cos'è la CNS?

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento attraverso il quale i cittadini vengono riconosciuti in rete in modo certo. Altri tipi di carte denominate Carta Regionale dei Servizi (CRS) e Tessera Sanitaria CNS (TS-CNS) sono equivalenti, dal punto di vista tecnico e normativo, alla CNS e possono quindi essere utilizzate per gli stessi scopi. Tali carte possono essere emesse solo dalle Pubbliche Amministrazioni (solitamente dalle Regioni, ma può trattarsi anche di Comuni o altri enti pubblici).

Cosa significa autenticarsi con la CNS?

Per potersi autenticare (identificare) con CNS è necessario disporre di un dispositivo di tipo Smart Card o Chiavetta USB, rilasciato da un ***Ente certificatore accreditato a livello nazionale****, contenente l'apposito certificato di autenticazione. Solitamente lo stesso dispositivo è anche abilitato alla funzione di firma digitale e per questo contiene al suo interno due certificati , uno da utilizzarsi per la firma e l'altro per l'autenticazione. Se il dispositivo è abilitato alla funzione di autenticazione (CNS), dovrebbe riportare all'esterno la dicitura "Carta Nazionale dei Servizi". Sul sito Agenzia per l'Italia Digitale (http://www.agid.gov.it) è disponibile l'elenco dei certificatori accreditati che emettono certificati CNS e certificati di firma digitale.*

La CNS può essere di tipo *LIKE* o è obbligatoriamente *FULL*?

Non è consentito l'utilizzo di "CNS LIKE": è previsto il solo utilizzo di CNS (o "CNS Full") rilasciate da CA presenti sull'elenco pubblico dei certificatori che emettono certificati CNS (Trusted LIST ITALIANA). Tale lista include tutti i certificati afferenti alle autorità di certificazione che rilasciano certificati anche per le Carte Nazionali dei Servizi.

Per i ***dettagli tecnici e normativi si rimanda al sito AGID:***

http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/carta-nazionale-servizi;

http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/certificati.

Ho una CNS, come la installo e come configuro il *browser*?

È necessario essere in possesso di una CNS con il suo lettore oppure di una chiavetta USB che contenga i certificati e il software necessario. L'installazione e la configurazione potrà essere portata a termine seguendo le istruzioni del fornitore.

A titolo di esempio si segnalano alcuni siti dei principali fornitori:

https://www.firma.infocert.it/installazione/certificato4.php;

https://www.firma.infocert.it/installazione/certificato3.php;

https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/;

https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/guide-installazione_5390;

https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/assistenza_5442.

Ho inserito la CNS ma non mi chiede il PIN.

Accertarsi di aver seguito la guida di installazione del software a corredo della CNS (driver) del fornitore del carta CNS. Accertarsi altresì di aver disabilitato in Internet Explorer (o sul browser utilizzato) i protocolli "SSL 2.0" e "SSL 3.0". L'autenticazione con CNS è supportata solo dai protocolli TLS 1.0 o superiore.

Ho inserito la CNS, il browser funziona su altri siti ma non chiede il PIN

Provare altri browser come ad esempio Mozilla Firefox. Su quest'ultimo in particolare potrebbe essere necessario importare il dispositivo (SMARTCARD o token USB). Sulla Rete esistono diverse guide fornite dai certificatori accreditati che possono aiutare in questa operazione. Per qualsiasi ulteriore informazione, per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti e per reperire il software necessario (driver), si rimanda, come già segnalato, ai siti degli Enti Certificatori.

Non riesco a confermare la registrazione iniziale.

Se sono trascorse più di 72 ore è necessario ripetere la procedura di registrazione. In alcuni casi particolari, pur non essendo trascorse le 72 ore, è possibile che l'attivazione non vada a buon fine a causa del comportamento di alcuni client e-mail che modificano il link inviato dall'applicazione rendendolo inutilizzabile. In questo caso, il processo di registrazione può essere completato copiando l'indirizzo mediante la funzione di copia e quindi incollandolo direttamente nella barra degli indirizzi del browser.

Non ho ricevuto l'e-mail di conferma registrazione.

Accertarsi che la propria casella postale non abbia superato i limiti di utilizzo consentiti, ovvero che l'e-mail non sia stata intercettata da sistemi automatici di anti-spam o anti-phishing. In tal caso, controllare nella cartella posta indesiderata della vostra casella di posta. Accertarsi di non aver utilizzato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Non sono sicuro di aver inserito l'indirizzo e-mail corretto.

Attendere 72 ore e ripetere la registrazione con l'indirizzo corretto.

Cos'è una credenziale applicativa (A2A)?

La credenziale A2A è un codice alfanumerico nella forma A2A-<123456789>; a tale codice identificativo è possibile far corrispondere una serie di informazioni:

- certificato x509 di autenticazione;

- certificato x509 di cifratura;

- uno o più manager della credenziale: i manager si distinguono per codice fiscale e sono persone fisiche identificate con la CNS.;

- uno o più contesti applicativi: ogni credenziale può essere utilizzata per una o più applicazioni esposte sul canale Internet.

Credenziali di collaudo (alias certificazione) e produzione: come si distinguono?

Le controparti ottengono credenziali A2A (applicative) che il sistema assegna attraverso l'interfaccia di gestione; la forma delle credenziali è del tipo A2A-1234567. Esiste un'interfaccia distinta per l'ambiente di TEST e di PRODUZIONE, con assegnazione separata quindi delle utenze di autenticazione tra i due ambienti. Sarà cura della controparte utilizzare la credenziale corretta nell'ambiente corrispondente .

Centri servizi/Tramite Ente/Tramite Tesorier: è possibile per un centro servizi utilizzare un unico certificato di autenticazione di proprietà del centro servizio?

Per accedere al servizio di trasferimento flussi su internet ciascun segnalante deve dotarsi di una propria credenziale applicativa. Nel caso in sui i segnalanti siano intermediati da uno o più Centri Servizi questi potranno utilizzare una credenziale applicativa di loro proprietà.

Centri servizi/Tramite Ente/Tramite Tesoriere: nel caso in cui un centro servizi svolga operazioni di scambio per conto di più segnalanti, dovrà utilizzare una credenziale differente per ogni segnalante?

In generale il centro servizi potrà utilizzare lo stesso certificato di autenticazione abilitato per lo specifico contesto applicativo per veicolare tutti i messaggi (flussi dati) dei propri clienti (segnalanti intermediati).

Gestione dei certificati digitali : è ammessa la gestione via software dei certificati per la protezione del canale, oppure è obbligatorio l'utilizzo di apparati HW (i cosiddetti HSM)?

Solo i certificati di firma devono essere conservati su dispositivi sicuri per l'apposizione della firma del tipo SmartCard (CNS). I certificati utilizzati per l'autenticazione del canale sono di norma oggetti su file protetti da

opportuni SW (Keystore). La responsabilità della gestione della sicurezza ricade interamente sul possessore del certificato associato alla credenziale.

Formato dei certificati digitali: che tipo di certificati sono i file con estensione ".**pem**"? Si fa sempre riferimento al certificato di cifratura e di autenticazione?

Il formato PEM è il formato più comunemente utilizzato dalle Certification Authorities per emettere i certificati. Altre estensioni convenzionali possono essere .crt e .cer.

I PEM sono file ASCII con codifica Base64 e contengono "-----BEGIN CERTIFICATE-----" all'inizio e "-----END CERTIFICATE-----" alla fine. Possono essere in formato PEM certificati server, certificati intermedi e chiavi private. (cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/X.509, https://www.ietf.org/rfc/rfc5280.txt).

Caratteristiche dei certificati.

***Certificato X509 di autenticazione**: necessario per mutua autenticazione SSL tra gli applicativi delle controparti e i sistemi applicativi:*

*- **COMMON NAME**= <campo libero, si consiglia di utilizzare un nome descrittivo dell'ente/controparte/intermediario/tramite>;*

*- **X509v3 Key Usage critical:** Digital Signature, Key Encipherment;*

*- **X509v3 Extended Key Usage:** TLS Web Server Authentication, TLS Web Client Authentication.*

Quanti certificati digitali sono necessari?

*Le controparti (segnalanti) possono gestire le credenziali A2A con **un solo manager identificato con CNS.** Eventualmente, potrebbero richiedere due diversi certificati x509 di autenticazione per finalità applicativa (A2A), come anche due diversi certificati di firma e due diversi certificati di crittografia; distinti cioè per gli ambienti di TEST (alias certificazione) e ambienti di PRODUZIONE. Nulla osta ai segnalanti l'utilizzo di solo tre certificati (identificazione, firma e crittografia) sia per TEST che per PRODUZIONE.*

L'acquisizione dei certificati per l'autenticazione e cifratura dei dati vanno richiesti presso un'azienda accreditata dall'Agenzia per l'Italia Digitale AGID sia per le informazioni da segnalante al sistema che viceversa? L'AGID è l'ente certificatore sia per i segnalanti che per il sistema?

*No, la normativa vigente (EIDAS-AGID) impone vincoli solo sui certificati digitali utilizzabili per Firma Digitale Qualificata, Marca Temporale e **CNS** (identificazione persona fisica).*

*I certificati di autenticazione e cifratura applicativa (flussi **A2A**) possono essere rilasciati da una qualunque CA il cui certificato ROOT sia presente nel CA_BUNDLE della fondazione Mozilla e consultabile al link: https://www.mozilla.org/en-US/about/governance/policies/security-group/certs/*

7.3 Censimenti nell'applicazione Insoluti

Dopo aver eseguito quanto descritto nei par. 7.1 e 7.2, gli amministratori possono accedere al sistema di gestione delle autorizzazioni. L'accesso è consentito inserendo la Smart Card in un apposito lettore.

Inserendo nella barra degli indirizzi del browser:

Ambiente elaborativo	**Indirizzo Internet**
TEST (alias CERTIFICAZIONE)	https://certrbauth.bancaditalia.it/rbauth-wf-web
PRODUZIONE (alias ESERCIZIO)	https://rbauth.bancaditalia.it/rbauth-wf-web

Tabella 2 - URL rbauth

all'amministratore viene richiesto di inserire la propria password.

Figura 25 – Accesso con smart card all'applicazione RBAUTH

L'amministratore può così accedere alla *home page* di RBAUTH, applicazione deputata alla gestione dei censimenti.

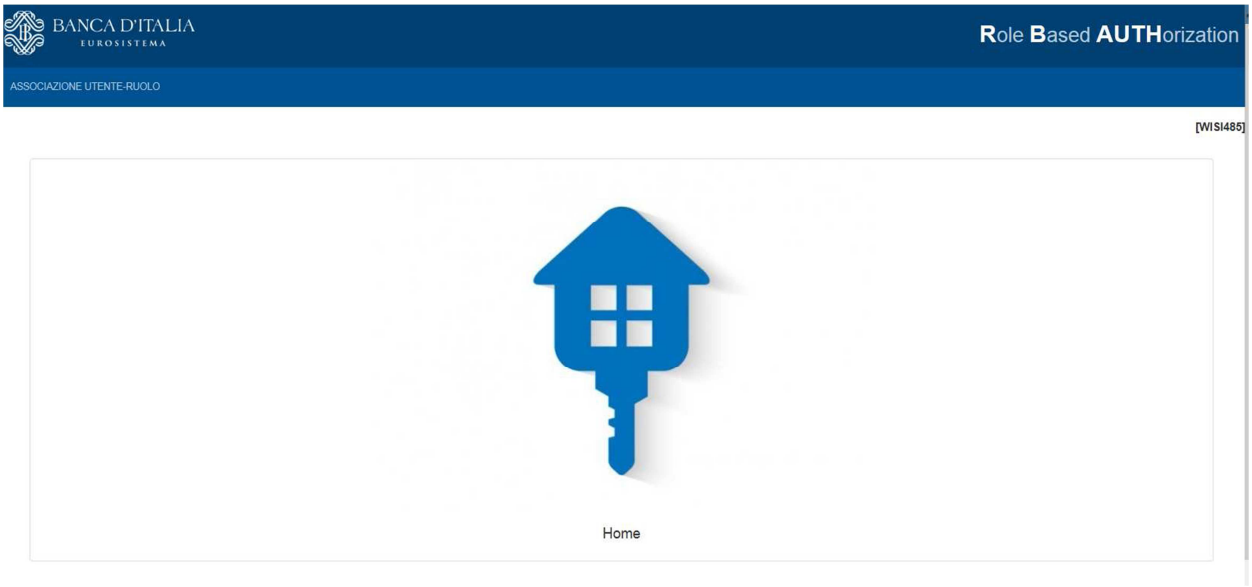


Figura 26 – Home page di RBAUTH

7.3.1 Funzionalità disponibili

La pagina Associazione utente-ruolo consente di visualizzare/creare e revocare le autorizzazioni degli utenti del proprio ente per i servizi di Banca d'Italia.

Cliccando sulla pagina "Associazione utente ruolo" l'utente può, dopo aver selezionato "Id. Root" (applicazione utilizzata – INSOLUTI) e "Dominio", visualizzare la lista dei nominativi abilitati in relazione al servizio indicato come Id. ROOT. La lista dei domini è costituita dagli enti di cui il soggetto che accede a RBAUTH è amministratore.

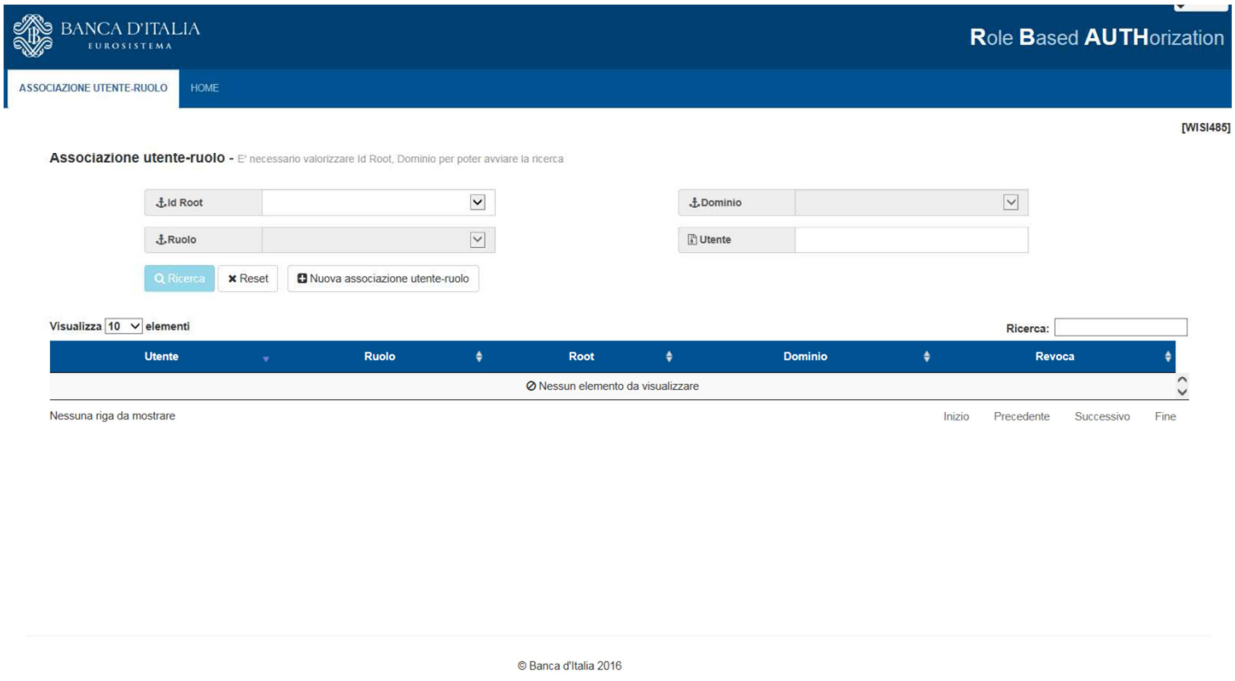


Figura 97 – Associazione utente-ruolo

Una volta selezionato il servizio INSOLUTI, viene quindi alimentata e caricata la lista degli enti (Domini) per i quali si è abilitati ad operare.

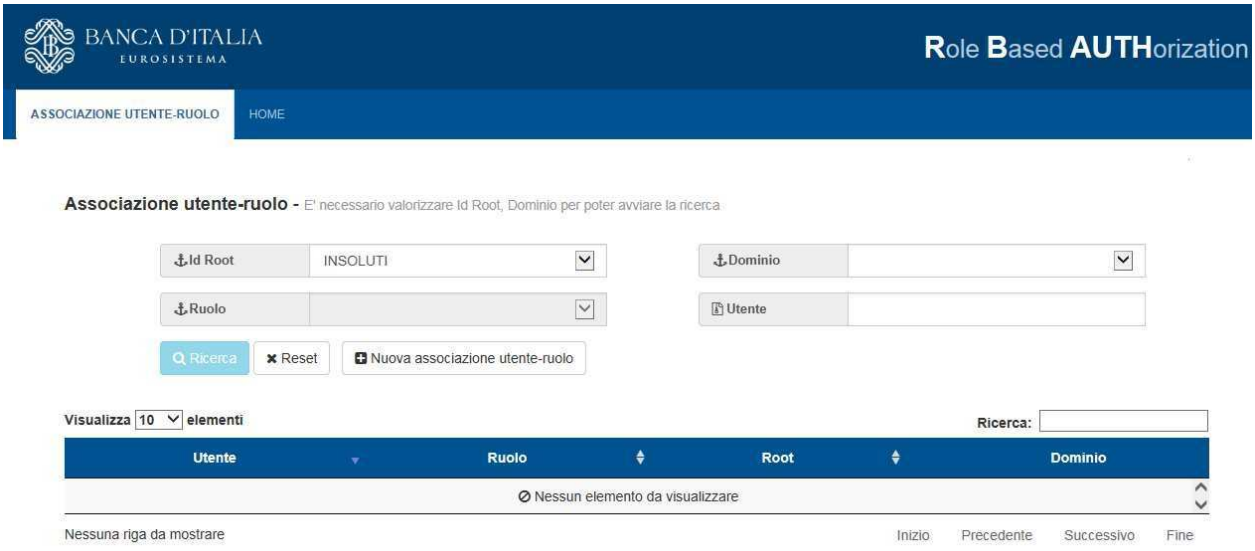


Figura 28 - Associazione utente-ruolo: selezione applicazione

Cliccando su:

possono essere eliminate le selezioni effettuate, dando modo all'utente di effettuare una nuova selezione. Cliccando invece su:

viene avviata la ricerca di tutte le associazioni corrispondenti ai filtri impostati; al termine della ricerca può essere visualizzata la lista.

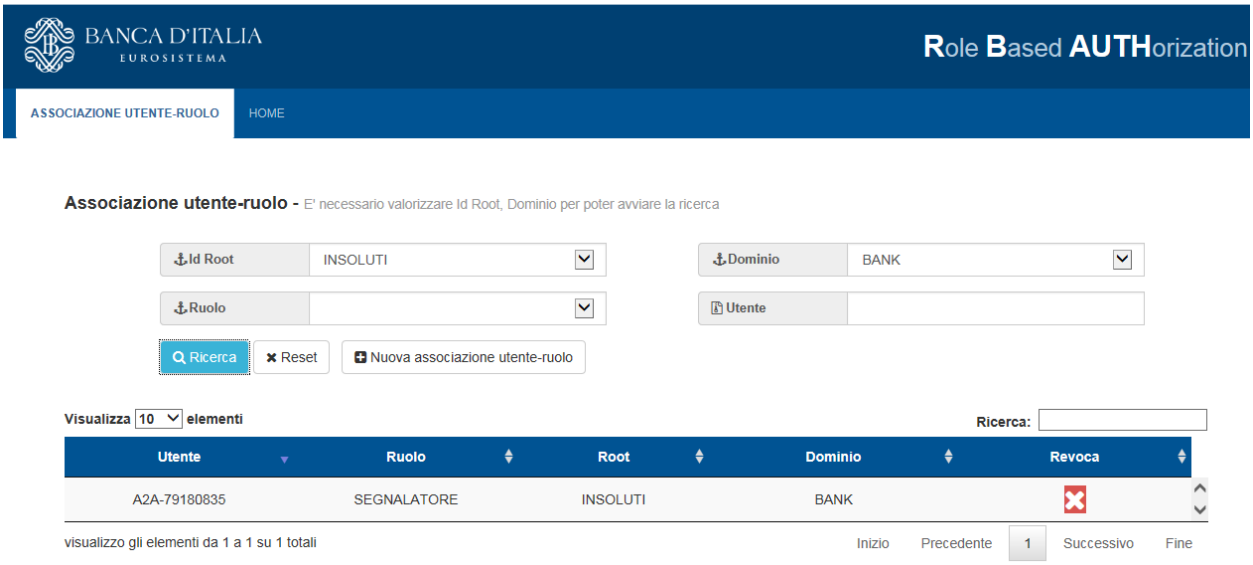
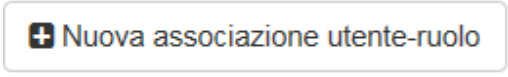


Figura 109 – Associazione utente-ruolo: selezione dominio

Creazione associazione

Cliccando su:



si apre il form per l'inserimento di alcuni dati. Dopo aver immesso i dati obbligatori si deve procedere a salvare i dati, creando così una nuova associazione.

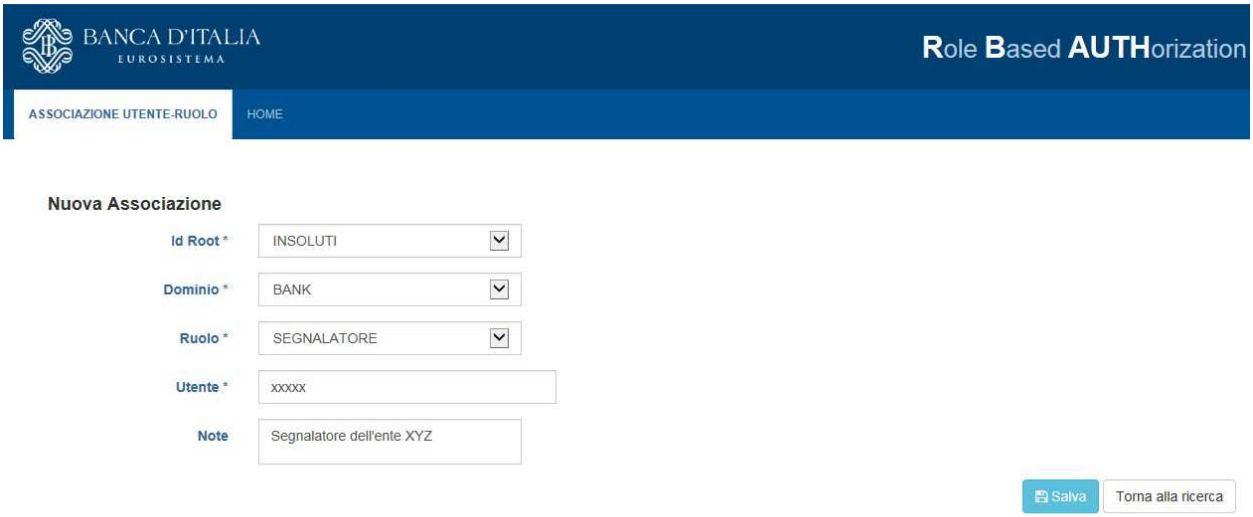


Figura 30 – Associazione segnalatore

L'avvenuta creazione viene notificata mediante *un pop*-up verde.

Revoca associazione

Ogni associazione nella lista visualizzata prevede la possibilità di revoca attraverso il seguente pulsante:

posizionato in coda alla lista, nella colonna denominata "Revoca". Cliccando sul pulsante, si apre un pop-up di conferma, dove l'utente può inserire eventuali note di cancellazione. In caso di conferma della revoca, il soggetto revocato non avrà più le autorizzazioni ad esso correlate.

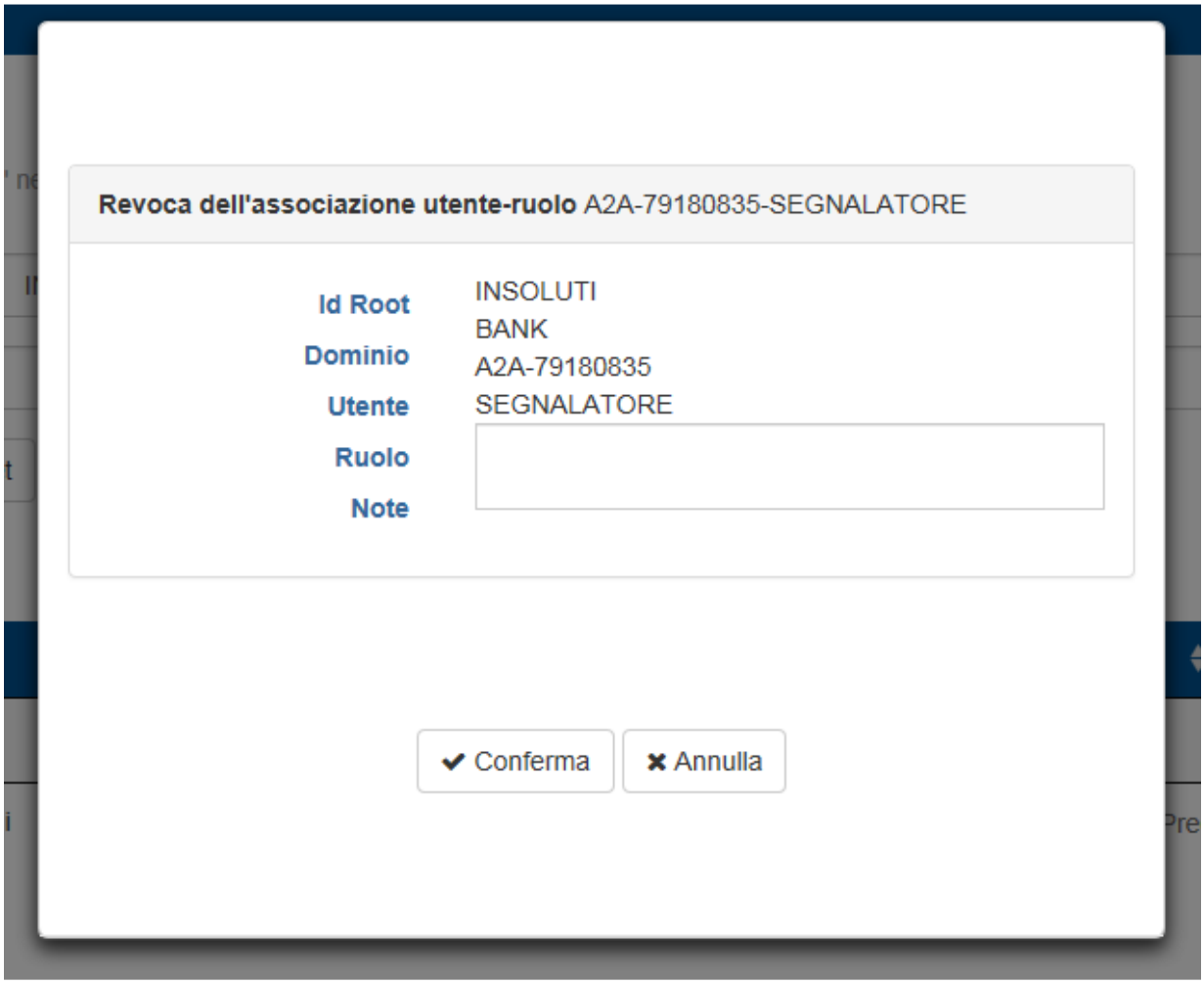


Figura 31 - Revoca associazione

8. Modalità di colloquio con l'applicazione Insoluti: servizi REST A2A

I servizi forniti dalla Banca d'Italia richiedono la mutua autenticazione con certificato digitale, secondo quanto previsto nel par. 10.1.1; la comunicazione avviene tramite protocollo HTTPS, con canale cifrato.

I servizi sono disponibili in modalità REST e sono sempre gli aderenti a contattare la Banca d'Italia (il paradigma scelto è di tipo *pull*).

8.1 Interfaccia A2A

Il sistema rende disponibili tutte le funzionalità attraverso servizi web in modalità REST; gli aderenti possono servirsene all'interno delle proprie applicazioni aziendali.

Un'interfaccia REST consiste in un insieme di risorse, ciascuna caratterizzata da metodi (GET, POST, PUT e DELETE, eventualmente corredati di parametri) e da un insieme di relazioni tra le risorse.

Le risorse esposte da INSOLUTI sono di due tipi: collezioni (*collection*) oppure oggetti elementari (*item*).

In questa sede si è scelto di rappresentare i tipi di *item* attraverso un apposito schema XML, mentre per le *collection* si fa uso di un formato che estende l'"*Atom Syndication Format*" (https://tools.ietf.org/html/rfc4287).

Per quanto riguarda gli *item*, gli elementi definiti dallo schema XML ricalcano le proprietà di *business*, fatta eccezione per il *tag* <*link*> che riporta le seguenti informazioni:

- ***rel***: il nome della relazione;
- ***href***: l'*hyperlink* HTTP che il *Client* deve utilizzare per effettuare la richiesta di transizione.

Nelle *collection* sono inoltre presenti i *link* di navigazione (*firstpage*, *nextpage*, etc.), che possono essere utilizzati qualora risposte relative a collection di grandi dimensioni debbano essere paginate.

L'applicazione *Client* può essere immaginata come una macchina a stati finiti. In un dato istante, il *Client* si trova in uno stato applicativo definito e può effettuare transizioni di stato in base alle possibilità offerte dal *Server*, fornite sotto forma di *hyperlink*. Tipicamente, l'interazione *Client*/*Server* si svolge secondo il seguente schema:

– il *Client* inizializza la sua macchina a stati finiti accedendo allo stato iniziale. Tale stato è rappresentato dall'URL della risorsa *entry-point*, oppure da un URL che il *Client* stesso ha memorizzato durante una precdente interazione (*bookmark*);
– il *Server* risponde con la lista delle possibili transizioni di stato, sotto forma di *hyperlink* (URL verso altri stati applicativi);
– il *Client* decide la transizione da effettuare, in base alle proprie esigenze di *business*, e accede a uno degli stati proposti dal *Server*. L'interazione prosegue al punto 2.

Tipicamente non viene definito uno stato finale e l'interazione può proseguire "*ad libitum*", eccetto nei casi in cui, per scelte progettuali o condizioni di errore, si arrivi in stati "pozzo" in cui il *server* non indica esplicitamente alcun *link*. In quel caso, l'interazione può ripartire dal punto in cui desidera il *client* (ad esempio dal punto 1 sopra indicato).

In base a tale ottica, la Figura 32 riportata la possibile schematizzazione dell'interfaccia REST di Insoluti.

Le risorse di tipo *item* sono differenziate dalle *collection* mediante inclusione del loro nome in parentesi graffe.

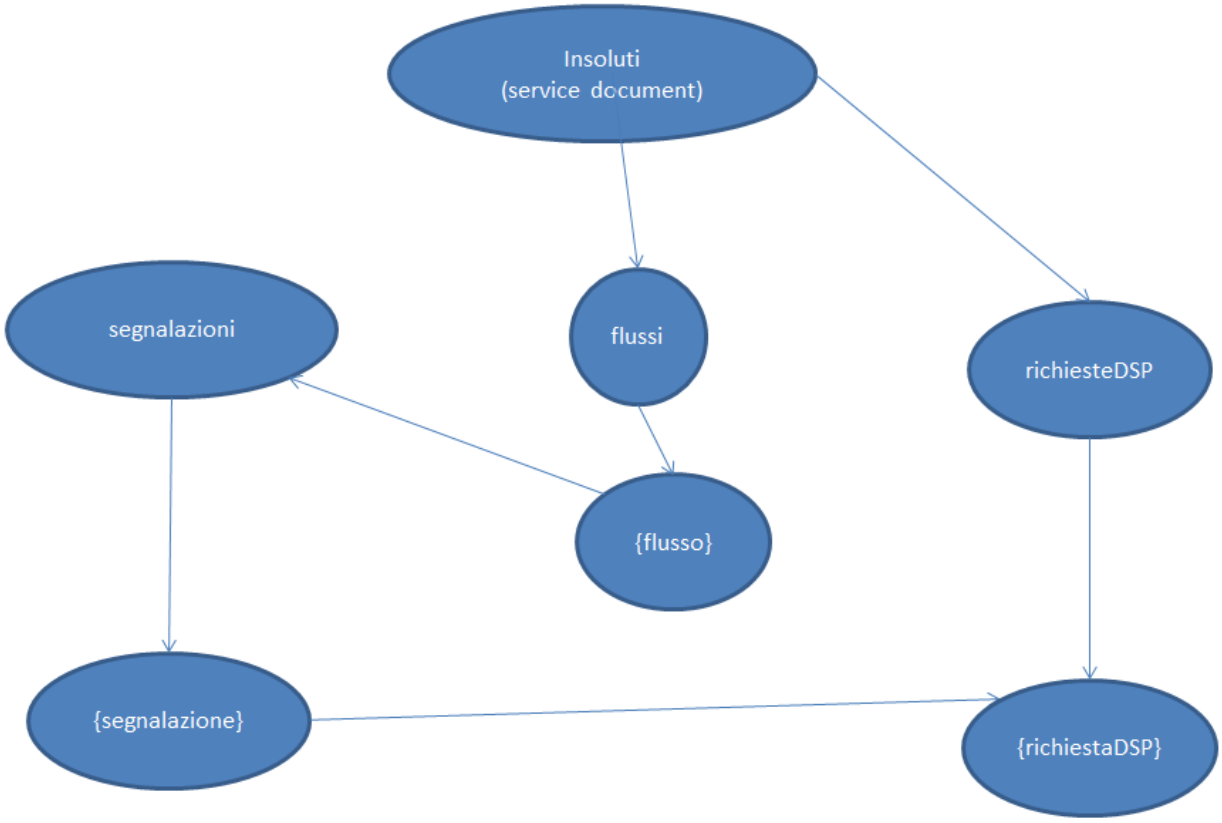


Figura 32 – Grafico dell'interfaccia REST dell'applicazione Insoluti

Le applicazioni *client* devono autenticarsi e interagire con il sistema tramite un certificato x509 (cfr. capitolo 10)

8.2 Autorizzazione e accesso alle risorse

La visibilità delle risorse esposte è generalmente limitata ai soli utenti autorizzati e le utenze applicative devono esserlo alla stregua di quelle personali. Una GET su una *collection* restituisce quindi solo gli *item* di quella *collection* che l'utente richiedente è autorizzato a vedere. Una GET su una risorsa singola, invece, restituisce la risorsa stessa nel caso in cui si abbiano i diritti di accesso ad essa, oppure un codice HTTP 403 "Accesso negato" in caso contrario.

8.3 Formato delle date e dei *timestamp*

Il formato utilizzato per le date è yyyy-MM-dd.

Il formato per i *timestamp* è yyyy-MM-ddTHH:mm:ss.

8.4 Metodi

Le operazioni accettate dal sistema sono un sottoinsieme dei metodi http.

Metodo	**Descrizione**
GET	Restituisce una rappresentazione della risorsa identificata dalla URI della richiesta.
POST	Inserisce l'entità inviata con la richiesta come nuova risorsa subordinata a quella identificata dalla URI della richiesta stessa, cioè crea un nuovo *item* in una *collection*.

8.5 Gestione dei codici di stato HTTP

Codice	**Descrizione**
200	Ok. Operazione effettuata con successo.
201	Risorsa creata correttamente.
400	Request URI o *header* errato, o parametro di input non supportato
401	La risorsa richiede autenticazione
403	Accesso negato.
404	Risorsa non trovata.
405	Metodo non consentito.
406	Non è disponibile una rappresentazione accettabile dal *client* (in base a quanto specificato nel campo "Accept" dell'*header* della richiesta).
410	La risorsa richiesta non è più disponibile.
415	*Media Type* non supportato dalla risorsa per il metodo specificato.
429	L'applicazione ha effettuato troppe richieste in un dato intervallo di tempo.
500	Errore interno del *server*.

8.6 Rappresentazione delle collezioni

Come accennato in precedenza, si è scelto di rappresentare le *collection* con una sintassi che estende il protocollo Atom. La *collection* viene resa per mezzo del *tag* feed e dei relativi *tag* figli. I singoli *item* sono invece contenuti nel *tag* entry.

La struttura di una collection è quindi:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">
    <ns1:title>Interrogazione flussi</ns1:title>
    <ns1:updated>2016-11-30T08:29:54.209+01:00</ns1:updated>
    <ns1:id>https://<url-
insoluti>/a2a/flussi?after=20160601&amp;startIndex=105&amp;size=20</ns1:id>
    <ns1:link href="https://<url-
insoluti>/a2a/flussi?after=20160601&amp;startIndex=105&amp;size=20" rel="self" title="self"/>
    <ns1:link href="https://<url-
insoluti>/a2a/flussi?after=20160601&amp;startIndex=85&amp;size=20" rel="prec" title="prec"/>
    <ns1:link href="https://<url-
insoluti>/a2a/flussi?after=20160601&amp;startIndex=0&amp;size=20" rel="first" title="first"/>
    <ns1:author>
        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>
    </ns1:author>
    <ns2:totalResults>108</ns2:totalResults>
    <ns2:startIndex>105</ns2:startIndex>
    <ns2:itemsPerPage>20</ns2:itemsPerPage>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Flusso</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-
e17e4bf7180d" rel="self" title="self"/>
        <updated>2016-06-09T10:37:41.586+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-
e17e4bf7180d</id>
        <published>2016-06-09T10:37:41.586+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidBancaTrattaria>7405beaf-8c59-4f90-aad5-73185e3d9a10</uuidBancaTrattaria>
                <uuidFlusso>8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-e17e4bf7180d</uuidFlusso>
                <dataInvio>2016-06-09</dataInvio>
                <stato>
                    <nomeStato>ACCETTATO</nomeStato>
                </stato>
                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=8c5ea60a-
59b3-f39e-89dc-e17e4bf7180d" rel="segnalazioni" title="segnalazioni"/>
            </ns3:flusso>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Flusso</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/f876aa3e-1cb5-f78d-b21e-
c285d05a9507" rel="self" title="self"/>
        <updated>2016-06-09T10:36:26.158+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/f876aa3e-1cb5-f78d-b21e-
c285d05a9507</id>
        <published>2016-06-09T10:36:26.158+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
```

```
            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidBancaTrattaria>7405beaf-8c59-4f90-aad5-73185e3d9a10</uuidBancaTrattaria>
                <uuidFlusso>f876aa3e-1cb5-f78d-b21e-c285d05a9507</uuidFlusso>
                <dataInvio>2016-06-09</dataInvio>
                <stato>
                    <nomeStato>RIFIUTATO</nomeStato>
                    <motivoRifiuto>SCHEMA_NON_VALIDO - Il contenuto non è consentito nel
prologo.</motivoRifiuto>
                </stato>
            </ns3:flusso>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Flusso</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/b0301514-0930-f3b0-9495-
7010e8b4f69a" rel="self" title="self"/>
        <updated>2016-06-09T10:35:33.322+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/b0301514-0930-f3b0-9495-
7010e8b4f69a</id>
        <published>2016-06-09T10:35:33.322+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidBancaTrattaria>7405beaf-8c59-4f90-aad5-73185e3d9a10</uuidBancaTrattaria>
                <uuidFlusso>b0301514-0930-f3b0-9495-7010e8b4f69a</uuidFlusso>
                <dataInvio>2016-06-09</dataInvio>
                <stato>
                    <nomeStato>RIFIUTATO</nomeStato>
                    <motivoRifiuto>SCHEMA_NON_VALIDO - Il contenuto non è consentito nel
prologo.</motivoRifiuto>
                </stato>
            </ns3:flusso>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Il *tag* entry è adoperato anche per contenere una risorsa singola fuori da una *collection*:

```
<atom:entry>
<atom:title>nome dell'item</atom:title>
<!-- link all'item -->
<atom:link href="https://<url-insoluti>/a2a/a7bdc9a8-ad4b-4437-867e-0ddd846f4372" rel="self"
type="application/atom+xml"/>
<!-- link alla versione xml dell'item -->
<atom:link href="https://<url-insoluti>/a2a/a7bdc9a8-ad4b-4437-867e-0ddd846f4372"
rel="alternate" type="application/xml"/>
<!-- link alla versione json dell'item -->
```

```
<atom:link href="https://<url-insoluti>/a2a/a7bdc9a8-ad4b-4437-867e-0ddd846f4372"
rel="alternate" type="application/json"/>
<!-- timestamp di ultimo aggiornamento -->
<atom:updated>2015-11-16T17.13.15.029</atom:updated>
<!-- id dell'item -->
<atom:id>a7bdc9a8-ad4b-4437-867e-0ddd846f4372</atom:id>
<!-- timestamp di creazione -->
<atom:published>2015-11-16T17:13:15:029</atom:published>
<!-- utente dell'ultima modifica -->
<author>
<name>M43425</name>
</author>
<!-- utente di creazione -->
<author>
<name>L67432</name>
</author>
<!-- xml proprio del particolare item -->
<atom:content>
...
</atom:content>
<!-- Descrizione item (opzionale) -->
<atom:summary>Descrizione testuale della entry</atom:summary>
</atom:entry>
```

8.7 Stato delle risorse e gestione dei *link*

In conformità al principio HATEOAS (*Hypermedia as the Engine of the Application State*), i *client* devono interagire con il sistema esclusivamente attraverso gli *hyperlink* da esso forniti *dinamicamente*. Si raccomanda, quindi, di costruire le applicazioni *client* tenendo conto di ciò, in modo che l'assenza di un *link* "atteso" o la presenza di uno "inatteso" non determinino in esse malfunzionamenti.

Si consideri, ad esempio, la rappresentazione di una *collection* e in particolare il *link* di navigazione sulla *collection* "prev". È facile comprendere che esso non ha senso se la pagina corrente è la prima; infatti il *server* non restituirà il *link* "prev" in questo caso. Se la pagina corrente è l'ultima, invece, non sarà presente il *link* "next".

8.8 Risorse

Di seguito sono riportate le risorse esposte dall'applicazione INSOLUTI. Per ogni risorsa è fornita una breve descrizione e sono indicati i metodi http supportati. Qualora la realizzazione di una funzione richieda la composizione di più metodi, sono riportati gli scenari tipici di utilizzo.

8.8.1 *Service document*

Descrizione: è la risorsa *entry-point* dell'interfaccia. Viene invocata per leggere la risorsa Insoluti. Tale operazione restituisce una serie di aderenti per i quali l'utente autenticato è autorizzato a operare ed i *link* alle altre risorse disponibili.

Metodo: GET

Accept: application/atom+xml

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti>/a2a/

Output: *feed* atom con una sola *entry* con *content* l'elemento rs:insoluti (cfr. par. 8.9.1)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">
    <ns1:title>Service Document</ns1:title>
    <ns1:updated>2016-11-30T11:19:27.354+01:00</ns1:updated>
    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/</ns1:id>
    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/" rel="self" title="self"/>
    <ns1:author>
        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>
    </ns1:author>
    <ns1:entry>
        <title>Service Document</title>
        <updated>2016-11-30T11:19:27.210+01:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/</id>
        <published>2016-11-30T11:19:27.210+01:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:insoluti
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <banche>
                    <banca>
                        <uuid>7405beaf-8c59-4f90-aad5-73185e3d9a10</uuid>
                        <abi>03058</abi>
                        <denominazione>Chebanca! SpA</denominazione>
                    </banca>
                </banche>
```

```
                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi" rel="flussi"
title="flussi"/>
                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP" rel="richieste"
title="richieste"/>
            </ns3:insoluti>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Relazioni

Flussi: *link* all'elenco di flussi inviati

RichiesteDSP: elenco delle richieste di DSP prodotte a valle delle segnalazioni pervenute

8.8.2 Flussi

Descrizione: permette di inviare flussi per conto di un aderente.

Metodo: POST

Esempio di invocazione: POST https://<url-insoluti> /a2a/<uuidBanca>/flussi

Parametri: uuidBanca (obbligatorio)

Content-type: application/xml

Body: contenuto del file xml (oggetto flusso descrittonel par. 8.9.2) firmato in formato XaDes

Output: *feed* atom con una sola *entry* con *content* l'elemento rs:flusso (cfr. par. 8.9.3)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>

<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Responso upload flusso</ns1:title>

    <ns1:updated>2017-05-04T09:08:19.375+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d/flussi</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d/flussi"
rel="self" title="self"/>
```

```
    <ns1:author>
        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>
    </ns1:author>
    <ns1:entry>
        <title>Responso upload flusso</title>
        <updated>2017-05-04T09:08:18.983+02:00</updated>
        <published>2017-05-04T09:08:13.043+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>
                <uuidFlusso>3c5984b9-637a-4700-a089-a631d7c1f15c</uuidFlusso>
                <dataInvio>2017-05-04</dataInvio>
                <stato>
                    <nomeStato>PRESO_IN_CARICO</nomeStato>
                </stato>
                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/3c5984b9-637a-4700-
a089-a631d7c1f15c" rel="flusso" title="flusso"/>
            </ns3:flusso>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Note.

In risposta alla POST lo stato del flusso è PRESO_IN_CARICO e viene restituito al chiamante solamente l'uuidFlusso assegnato dalla Banca d'Italia al flusso ricevuto.

Descrizione: risorsa che permette di accedere ai flussi inviati dall'aderente per i quali il segnalatore è abilitato ad operare.

Metodo: GET

Accept: application/atom+xml

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti>/a2a/flussi

Parametri (facoltativi): before: tipo data; formato YYYYMMdd
after: tipo data; formato YYYYMMdd
stato: (PRESO_IN_CARICO, ACCETTATO, RIFIUTATO)
uuidBanca: <uuidBanca>

Note.

In caso non fossero specificati i parametri before e after vengono restituiti i risultati relativi alla data corrente.

Output: *feed* atom con una *collection* di *entry,* ciascuna con *content* l'elemento rs:flusso (cfr. par. 8.9.3)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>

<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Interrogazione flussi</ns1:title>

    <ns1:updated>2017-05-04T09:29:35.885+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi?before=20170329&amp;after=20170327</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi?before=20170329&amp;after=20170327"
rel="self" title="self"/>

    <ns1:author>

        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>

    </ns1:author>

    <ns2:totalResults>5</ns2:totalResults>

    <ns2:startIndex>0</ns2:startIndex>

    <ns2:itemsPerPage>20</ns2:itemsPerPage>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Flusso</title>
```

```
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/d78c1f32-9a32-4921-b311-78b4f0fb5d80" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-03-28T16:51:38+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/d78c1f32-9a32-4921-b311-78b4f0fb5d80</id>

        <published>2017-03-28T16:50:37.814+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:flusso xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0" xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>

                <uuidFlusso>d78c1f32-9a32-4921-b311-78b4f0fb5d80</uuidFlusso>

                <idFlusso>f20170328010</idFlusso>

                <dataInvio>2017-03-28</dataInvio>

                <stato>

                    <nomeStato>ACCETTATO</nomeStato>

                </stato>

                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=d78c1f32-9a32-4921-b311-78b4f0fb5d80" rel="segnalazioni" title="segnalazioni"/>

            </ns3:flusso>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Flusso</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/9180dc2f-152c-4bf7-84a7-7beb065ca527" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-03-28T10:31:51+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/9180dc2f-152c-4bf7-84a7-7beb065ca527</id>

        <published>2017-03-28T10:30:38.207+02:00</published>
```

```
        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>

                <uuidFlusso>9180dc2f-152c-4bf7-84a7-7beb065ca527</uuidFlusso>

                <idFlusso>f20170328004</idFlusso>

                <dataInvio>2017-03-28</dataInvio>

                <stato>

                    <nomeStato>ACCETTATO</nomeStato>

                </stato>

                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=9180dc2f-
152c-4bf7-84a7-7beb065ca527" rel="segnalazioni" title="segnalazioni"/>

            </ns3:flusso>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Flusso</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/7768ba78-b075-4a78-bbe7-
ecba9b8034f9" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-03-28T10:27:29+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/7768ba78-b075-4a78-bbe7-
ecba9b8034f9</id>

        <published>2017-03-28T10:26:56.900+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>

                <uuidFlusso>7768ba78-b075-4a78-bbe7-ecba9b8034f9</uuidFlusso>
```

```
                <dataInvio>2017-03-28</dataInvio>

                <stato>

                    <nomeStato>RIFIUTATO</nomeStato>

                    <motivoRifiuto>FIRMA_NON_VALIDA - Firma non valida per il flusso
7768ba78-b075-4a78-bbe7-ecba9b8034f9 .

</motivoRifiuto>

                </stato>

            </ns3:flusso>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Flusso</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/9523c5a7-166e-4fcc-b27f-
85ea8c4e175d" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-03-28T10:23:07+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/9523c5a7-166e-4fcc-b27f-
85ea8c4e175d</id>

        <published>2017-03-28T10:22:06.955+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>

                <uuidFlusso>9523c5a7-166e-4fcc-b27f-85ea8c4e175d</uuidFlusso>

                <dataInvio>2017-03-28</dataInvio>

                <stato>

                    <nomeStato>RIFIUTATO</nomeStato>

                    <motivoRifiuto>XML_FLUSSO_NON_CONFORME - XML Flusso 9523c5a7-166e-4fcc-
b27f-85ea8c4e175d non conforme al tracciato XSD
```

```
cvc-pattern-valid: Value '15' is not facet-valid with respect to pattern '\d{10}' for type
'id'.

</motivoRifiuto>

                </stato>

            </ns3:flusso>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Flusso</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/87b2f351-21ef-437a-8783-
75bb512decd0" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-03-28T09:53:19+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/87b2f351-21ef-437a-8783-
75bb512decd0</id>

        <published>2017-03-28T09:50:11.182+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidBancaTrattaria>8c3fbdd9-bb1e-4bfa-81d3-4312d2ca5c1d</uuidBancaTrattaria>

                <uuidFlusso>87b2f351-21ef-437a-8783-75bb512decd0</uuidFlusso>

                <idFlusso>f20170328001</idFlusso>

                <dataInvio>2017-03-28</dataInvio>

                <stato>

                    <nomeStato>ACCETTATO</nomeStato>

                </stato>

                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=87b2f351-
21ef-437a-8783-75bb512decd0" rel="segnalazioni" title="segnalazioni"/>

            </ns3:flusso>

        </ns1:content>
```

```
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Note.

Se il campo nomeStato del flusso ha il valore RIFIUTATO, sarà presente il campo "flusso/stato/motivoRifiuto".

Se il campo nomeStato del flusso ha il valore ACCETTATO, sarà presente il *link* alle segnalazioni.

Se il campo nomeStato è PRESO_IN_CARICO, il campo "flusso/stato/motivoRifiuto" e il *link* alle segnalazioni non saranno presenti.

8.8.3 Flusso

Descrizione: permette di conoscere lo stato di un flusso precedentemente inviato.

Metodo: GET

Parametri: uuidFlusso (obbligatorio)

Accept: application/atom+xml

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/<uuidFlusso>

Output: *feed* atom con una sola *entry* con *content* l'elemento rs:flusso (cfr. par. 8.9.3)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">
    <ns1:title>Interrogazione stato flusso</ns1:title>
    <ns1:updated>2016-11-30T10:39:28.365+01:00</ns1:updated>
    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-
e17e4bf7180d</ns1:id>
    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/flussi/flusso/8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-
e17e4bf7180d" rel="self" title="self"/>
    <ns1:author>
        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>
    </ns1:author>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Flusso</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/" rel="self" title="self"/>
        <updated>2016-06-09T10:37:41.586+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/</id>
```

```
        <published>2016-06-09T10:37:41.586+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:flusso
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidBancaTrattaria>7405beaf-8c59-4f90-aad5-73185e3d9a10</uuidBancaTrattaria>
                <uuidFlusso>8c5ea60a-59b3-f39e-89dc-e17e4bf7180d</uuidFlusso>
                <idFlusso>f20170125038</idFlusso>
                <dataInvio>2016-06-09</dataInvio>
                <stato>
                    <nomeStato>ACCETTATO</nomeStato>
                </stato>
                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=8c5ea60a-
59b3-f39e-89dc-e17e4bf7180d" rel="segnalazioni" title="segnalazioni"/>
            </ns3:flusso>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Note.

Se il campo nomeStato del flusso ha il valore RIFIUTATO sarà presente il campo "flusso/stato/motivoRifiuto".

Se il campo nomeStato del flusso ha il valore ACCETTATO sarà presente il *link* alle segnalazioni

Se il campo nomeStato è PRESO_IN_CARICO il campo "flusso/stato/motivoRifiuto" e il *link* alle segnalazioni non saranno presenti.

8.8.4 Segnalazioni

Descrizione: permette di richiedere lo stato delle segnalazioni relative ad un flusso precedentemente inviato.

Metodo: GET

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti> /a2a/segnalazioni

Parametri: uuidFlusso (obbligatorio)

Accept: application/atom+xml

Output: *feed* atom con una *collection* di *entry,* ciascuna con *content* l'elemento rs:esitoSegnalazione (cfr. par. 8.9.4)

Esempio di output:

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>

<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Interrogazione segnalazioni</ns1:title>

    <ns1:updated>2017-05-04T09:34:13.477+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=87b2f351-21ef-437a-8783-75bb512decd0</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni?uuidFlusso=87b2f351-21ef-437a-8783-75bb512decd0" rel="self" title="self"/>

    <ns1:author>

        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>

    </ns1:author>

    <ns2:totalResults>3</ns2:totalResults>

    <ns2:startIndex>0</ns2:startIndex>

    <ns2:itemsPerPage>20</ns2:itemsPerPage>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Segnalazione</title>

        <updated>2017-03-28T09:53:26.653+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/d2521548-8058-4537-b50a-f2a067ace71a</id>

        <published>2017-03-28T09:53:26.653+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:esitoSegnalazione xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0" xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0" statoSegnalazione="ACCETTATA">

                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/b9209e38-5785-4930-a86a-d3376eb23cb0" rel="richiesta" title="richiesta"/>

                <uuidSegnalazione>d2521548-8058-4537-b50a-f2a067ace71a</uuidSegnalazione>

                <idSegnalazione>2017032103</idSegnalazione>

            </ns3:esitoSegnalazione>

```
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Segnalazione</title>
        <updated>2017-03-28T09:53:26.332+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/f8770e22-e36b-4ea4-81c8-
55633489e789</id>
        <published>2017-03-28T09:53:26.332+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:esitoSegnalazione
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0"
statoSegnalazione="RIFIUTATA">
                <uuidSegnalazione>f8770e22-e36b-4ea4-81c8-55633489e789</uuidSegnalazione>
                <idSegnalazione>2017032102</idSegnalazione>
                <motivoRifiutoSegnalazione>SEGNALAZIONE_URGENTE_PRESENTATA_IN_RITARDO -
Segnalazione urgente con scadenza in giornata (27-03-2017) presentata in ritardo
ASSEGNO_SCADUTO - Data ultimo giorno per la dichiarazione 27-03-2017 trascorsa.
</motivoRifiutoSegnalazione>
            </ns3:esitoSegnalazione>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Segnalazione</title>
        <updated>2017-03-28T09:53:25.969+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/7a3e0c32-e4cf-4127-a7d0-
597e1c406aec</id>
        <published>2017-03-28T09:53:25.969+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
```

```
            <ns3:esitoSegnalazione
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0"
statoSegnalazione="RIFIUTATA">

                <uuidSegnalazione>7a3e0c32-e4cf-4127-a7d0-597e1c406aec</uuidSegnalazione>

                <idSegnalazione>2017032801</idSegnalazione>

                <motivoRifiutoSegnalazione>SEGNALAZIONE_URGENTE_PRESENTATA_IN_RITARDO -
Segnalazione urgente con scadenza in giornata (27-03-2017) presentata in ritardo

ASSEGNO_SCADUTO - Data ultimo giorno per la dichiarazione 27-03-2017 trascorsa.

</motivoRifiutoSegnalazione>

            </ns3:esitoSegnalazione>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

</ns1:feed>
```

Note.

Per le sole segnalazioni in stato ACCETTATA sarà fornita la URI alla relativa richiestaDSP

8.8.5 Segnalazione

Descrizione: permette di richiedere lo stato di una segnalazione.

Metodo: GET

Accept: application/atom+xml

Esempio di invocazione: GET https://<urlinsoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/<uuid Segnalazione>

Output: *feed* atom con una sola *entry* con *content* l'elemento rs:esitoSegnalazione (cfr. par. 8.9.5)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
```

```
<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Interrogazione stato segnalazione</ns1:title>

    <ns1:updated>2017-05-04T09:37:05.472+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/a81c6603-bea1-4551-a5f6-8d10967c62af</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/a81c6603-bea1-4551-a5f6-8d10967c62af" rel="self" title="self"/>

    <ns1:author>

        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>

    </ns1:author>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Segnalazione</title>

        <updated>2017-05-04T09:09:22.667+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/segnalazioni/segnalazione/a81c6603-bea1-4551-a5f6-8d10967c62af</id>

        <published>2017-05-04T09:09:22.667+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:esitoSegnalazione xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0" xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0" statoSegnalazione="ACCETTATA">

                <ns4:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/3569428b-903e-4580-a3fa-a4214b2c6636" rel="richiesta" title="richiesta"/>

                <uuidSegnalazione>a81c6603-bea1-4551-a5f6-8d10967c62af</uuidSegnalazione>

                <idSegnalazione>2017050401</idSegnalazione>

            </ns3:esitoSegnalazione>

        </ns1:content>

    </ns1:entry>

</ns1:feed>
```

8.8.6 RichiesteDSP

Descrizione: descrive l'elenco delle richieste DSP create in una determinata giornata per gli aderenti per i quali il segnalatore è autorizzato a operare.

Metodo: GET

Accept: application/atom+xml

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP

Parametri: è possibile specificare come parametro di invocazione:

- Stato (opzionale; indica lo stato della richiestaDSP: IN_ATTESA_DI_RETTIFICA, IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE, IN_LAVORAZIONE, IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE, DA_FIRMARE LAVORAZIONE_CONCLUSA, ESITO_DISPONIBILE, CANCELLATA, ANNULLATA, ESITO_PRELEVATO)
- data YYYYMMdd (opzionale; default data corrente)
- statoREGOLARIZZAZIONE (opzionale; indica lo stato della richiesta rispetto alla possibilità che l'assegno oggetto della richiesta sia stato o meno regolarizzato nei termini previsti, ove ammessi. I possibili valori sono: REGOLARIZZATO, NON_REGOLARIZZATO)
- uuidBanca: (opzionale)

Es: GET https://<url-insoluti>/a2a/ richiesteDSP?Stato=IN_ATTESA_DI_RETTIFICA&uuidBanca=<uuidBanca>

Es: GET https://<url-insoluti>/a2a/ /richiesteDSP?Stato=LAVORAZIONE_CONCLUSA&data=20150822

Es: GET https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP?Stato=ESITO_DISPONIBILE&data=20150822&statoREGOLARIZZAZIONE=NON_REGOLARIZZATO

Output: *feed* atom con una *collection* di *entry,* ciascuna con *content* l'elemento rs:richiestaDSP (cfr. par. 8.9.6)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>

<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Interrogazione richieste</ns1:title>
```

```
    <ns1:updated>2017-05-04T09:52:16.860+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP?data=20170414</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP?data=20170414" rel="self"
title="self"/>

    <ns1:author>

        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>

    </ns1:author>

    <ns2:totalResults>4</ns2:totalResults>

    <ns2:startIndex>0</ns2:startIndex>

    <ns2:itemsPerPage>20</ns2:itemsPerPage>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Richiesta</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-
9e7d-42c54470308d" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-05-03T14:06:25+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-
42c54470308d</id>

        <published>2017-04-14T17:25:11+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:richiestaDSP
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidRichiesta>9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-42c54470308d</uuidRichiesta>

                <idRichiesta>295</idRichiesta>

                <stato>ESITO_DISPONIBILE</stato>

                <tipoAssegno>DIGITALE</tipoAssegno>

                <esito>

                    <tipoEsito>

                        <dataEsitoDisponibile>2017-05-03</dataEsitoDisponibile>
```

```
                        <dspRilasciata>
                            <causaleDSP>17</causaleDSP>
                            <statoRegolarizzazione>NON_REGOLARIZZATO</statoRegolarizzazione>
                        </dspRilasciata>
                    </tipoEsito>
                    <ns4:link href="https://<url-
insoluti>/a2a/download?uuidRichiesta=9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-42c54470308d" rel="documento
esito richiesta" title="documento esito richiesta"/>
                </esito>
                <filialeDiLavorazione>Roma</filialeDiLavorazione>
            </ns3:richiestaDSP>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Richiesta</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/806643f9-b4e3-4500-
a5b0-d8a3472401fa" rel="self" title="self"/>
        <updated>2017-05-03T10:20:05+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/806643f9-b4e3-4500-a5b0-
d8a3472401fa</id>
        <published>2017-04-14T17:25:10+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:richiestaDSP
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidRichiesta>806643f9-b4e3-4500-a5b0-d8a3472401fa</uuidRichiesta>
                <idRichiesta>294</idRichiesta>
                <stato>IN_LAVORAZIONE_UTENTE</stato>
                <tipoAssegno>DIGITALE</tipoAssegno>
                <filialeDiLavorazione>Roma</filialeDiLavorazione>
```

```
            </ns3:richiestaDSP>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Richiesta</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/ea0ec66e-e3c8-4335-8178-9dcf579dde79" rel="self" title="self"/>
        <updated>2017-05-03T10:06:06+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/ea0ec66e-e3c8-4335-8178-9dcf579dde79</id>
        <published>2017-04-14T17:25:09+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:richiestaDSP xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0" xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidRichiesta>ea0ec66e-e3c8-4335-8178-9dcf579dde79</uuidRichiesta>
                <idRichiesta>293</idRichiesta>
                <stato>IN_LAVORAZIONE_UTENTE</stato>
                <tipoAssegno>DIGITALE</tipoAssegno>
                <filialeDiLavorazione>Roma</filialeDiLavorazione>
            </ns3:richiestaDSP>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
    <ns1:entry>
        <title>Stato Richiesta</title>
        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/60ea2a4b-5f8d-4932-8cfa-8254a2f89641" rel="self" title="self"/>
        <updated>2017-04-14T17:25:08+02:00</updated>
        <id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/60ea2a4b-5f8d-4932-8cfa-8254a2f89641</id>
```

```
        <published>2017-04-14T17:25:08+02:00</published>
        <ns1:content type="application/xml">
            <ns3:richiestaDSP
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">
                <uuidRichiesta>60ea2a4b-5f8d-4932-8cfa-8254a2f89641</uuidRichiesta>
                <idRichiesta>292</idRichiesta>
                <stato>IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE</stato>
                <tipoAssegno>DIGITALE</tipoAssegno>
                <filialeDiLavorazione>Milano</filialeDiLavorazione>
            </ns3:richiestaDSP>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Note.

L'elemento richiestaDSP/esito sarà presente solo se il campo richiestaDSP/stato ha valore ESITO_DISPONIBILE.

8.8.7 RichiestaDSP

Descrizione: tale servizio permette di conoscere lo stato e l'eventuale esito di una richiesta di DSP a partire da un suo id. Se lo stato è ESITO_DISPONIBILE il risultato restituisce il *link* al documento da scaricare (DSP o dichiarazione di non protestabilità).

Metodo:	GET
Accept:	application/atom+xml
Esempio di invocazione:	GET https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/<uuidRichiesta>
Parametri:	uuidRichiesta
Output:	*feed* atom con una sola *entry* con *content* l'elemento rs:richiestaDSP (cfr. par. 8.9.7)

Esempio di output:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>

<ns1:feed xmlns:ns1="http://www.w3.org/2005/Atom" xmlns:ns2="http://a9.com/-
/spec/opensearch/1.1/">

    <ns1:title>Interrogazione stato richiesta</ns1:title>

    <ns1:updated>2017-05-04T09:59:12.506+02:00</ns1:updated>

    <ns1:id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-
42c54470308d</ns1:id>

    <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-
9e7d-42c54470308d" rel="self" title="self"/>

    <ns1:author>

        <ns1:name>Insoluti</ns1:name>

    </ns1:author>

    <ns1:entry>

        <title>Stato Richiesta</title>

        <ns1:link href="https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-
9e7d-42c54470308d" rel="self" title="self"/>

        <updated>2017-05-03T14:06:25+02:00</updated>

        <id>https://<url-insoluti>/a2a/richiesteDSP/richiesta/9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-
42c54470308d</id>

        <published>2017-04-14T17:25:11+02:00</published>

        <ns1:content type="application/xml">

            <ns3:richiestaDSP
xmlns:ns3="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:ns4="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0">

                <uuidRichiesta>9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-42c54470308d</uuidRichiesta>

                <idRichiesta>295</idRichiesta>

                <stato>ESITO_DISPONIBILE</stato>

                <tipoAssegno>DIGITALE</tipoAssegno>
```

```
                <esito>
                    <tipoEsito>
                        <dataEsitoDisponibile>2017-05-03</dataEsitoDisponibile>
                        <dspRilasciata>
                            <causaleDSP>17</causaleDSP>
                            <statoRegolarizzazione>NON_REGOLARIZZATO</statoRegolarizzazione>
                        </dspRilasciata>
                    </tipoEsito>
                    <ns4:link href="https://<url-
insoluti>/a2a/download?uuidRichiesta=9f429b3e-0bae-4b30-9e7d-42c54470308d" rel="documento
esito richiesta" title="documento esito richiesta"/>
                </esito>
                <filialeDiLavorazione>Roma</filialeDiLavorazione>
            </ns3:richiestaDSP>
        </ns1:content>
    </ns1:entry>
</ns1:feed>
```

Note.

L'elemento “richiestaDSP/esito” sarà presente solo se il campo “richiestaDSP/stato” avrà valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO.

Se il campo “richiestaDSP/stato” ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO e il campo “richiestaDSP/esito/tipoEsito” è di tipo “dspRilasciata” allora il campo “richiestaDSP/esito/*link”* conterrà *link* alla DSP firmata.

Se il campo “richiestaDSP/stato” ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO e il campo “richiestaDSP/esito/tipoEsito” ha valore “dspRifiutata”, il campo “richiestaDSP/ esito/*link”* conterrà il *link* alla dichiarazione di non protestabilità firmata.

Se il campo richiestaDSP/stato ha valore ESITO_PRELEVATO allora sarà presente il campo "dataPrimoPrelevamentoEsito".

8.8.8 Download DSP/dichiarazione di non protestabilità

Descrizione: tale servizio permette di scaricare il documento PDF/A che costituisce la DSP o la dichiarazione di non protestabilità (a seconda dell'esito della lavorazione) in formato digitale. In entrambi i casi i file scaricati includono l'immagine dell'assegno inviata dall'aderente e firmata dal negoziatore e sono firmati digitalmente in formato PAdES. Inoltre i documenti contengono i metadati specificati nell'appendice 8.9.8 DOWNLOAD DSP/ATTESTATO NON PROTESTABILITÀ e definiti in conformità alle specifiche per i metadati obbligatori dei documenti informatici contenute nel DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 2014, sezione Metadati, paragrafo 2.

Metodo: GET

Parametri: uuidRichiesta
Accept: application/pdf

Esempio di invocazione: GET https://<url-insoluti>/a2a/download?uuidRichiesta=<uuidRichiesta>

Note.

Qualora la richiesta a cui si riferisce il parametro "uuidRichiesta" riguardi un assegno non dematerializzato l'invocazione restituisce un codice http 403. Il rilascio del protesto di una richiesta con assegnon non dematerializzato è trattato nel par. 6.

Esempio di metadati output:

DSP

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>

<documento xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
IDDocumento="ABI_CAB_numeroassegno_yyyyMMdd_hhmm" xsi:noNamespaceSchemaLocation="Untitled2.xsd">
        <datachiusura>2016-03-08</datachiusura> <!—data scrittura documento →
        <oggettodocumento>dichiarazione sostitutiva del protesto</oggettodocumento>
        <soggettoproduttore>
                <nome>Banca d'Italia</nome>
                <cognome>N.A.</cognome>
                <codicefiscale>Codice Fiscale BDI</codicefiscale>
        </soggettoproduttore>
        <destinatario>
                <nome>Nome della Banca Trattaria</nome>
                <cognome>ABI banca trattaria</cognome>
                <codicefiscale>N.D.</codicefiscale>
```

```
        </destinatario>
</documento>
```

Dichiarazione di non protestabilità

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<documento xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
IDDocumento="ABI_CAB_numeroassegno_yyyyMMdd_hhmm" xsi:noNamespaceSchemaLocation="Untitled2.xsd">
        <datachiusura>2016-03-08</datachiusura>   <!—data scrittura documento →
        <oggettodocumento>attestato di non protestabilita'</oggettodocumento>
        <soggettoproduttore>
                <nome>Banca d'Italia</nome>
                <cognome>N.A.</cognome>
                <codicefiscale>Codice Fiscale BDI</codicefiscale>
        </soggettoproduttore>
        <destinatario>
                <nome>Nome della Banca Trattaria</nome>
                <cognome>ABI banca trattaria</cognome>
                <codicefiscale>N.D.</codicefiscale>
        </destinatario>
</documento>
```

8.9 Tracciati di scambio dei servizi REST A2A

Il paragrafo descrive i tracciati di scambio dei servizi REST A2A dell'applicazione Assegni Insoluti e ne specifica alcune caratteristiche in forma tabellare.

Per una specifica dei controlli di validità associati ai vari tipi di dato si rimanda al capitolo 5.

La rappresentazione della gerarchia degli elementi del tracciato è codificata utilizzando il carattere (+), ripetuto per ciascun livello di profondità di un elemento accanto al nome del tag XML, e il carattere (–), per indicare gli attributi di un determinato elemento. La didascalia di ciascuna tabella indica l'elemento descritto e riporta tra parentesi la denominazione puntuale del tipo.

I contenuti di questo paragrafo riepilogano le informazioni di dettaglio contenute in APPENDICE A. Si rimanda pertanto a tale documentazione per ogni ulteriore dettaglio.

8.9.1 Insoluti

Questo paragrafo descrive la collezione INSOLUTI, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.1.

feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	URI della presente risorsa	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	default= *self* per la URI della risorsa corrente	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati del singolo flusso – sono presenti più elementi, uno per flusso	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	F	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel	

				formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/xml* contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++insoluti	O	//	//		
++++banche	O	//	//		
-----version	F	Decimale	//		
+++++banca	O	//	//		
+++++uuid	O	Alfanumerico	//		
+++++abi	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
+++++denominazione	O	Alfanumerico	//		
++++link	F	//	//	È possibile avere più di un'occorrenza di questo elemento con le URI alle collezioni di flussi e della collezione di Richieste DSP	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
-----href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
-----rel	O	Alfanumerico	//	rel="flussi" per i flussi oppure rel="richieste" per le richieste	
-----type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
-----hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
-----title	F	Alfanumerico	//	title="flussi" per i flussi oppure title ="richieste" per le richieste	

Tabella 3: Entità Insoluti (rs:insoluti)

8.9.2 Flusso - POST

Questo paragrafo descrive l'elemento flusso, che costituisce l'oggetto in input del metodo POST descritto al par. 8.8.2.

flusso				Radice	
-dataInvio	O	ISO Date	10	Data di invio del flusso nel formato: YYYY-MM-DD	
-abiTrattario	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
-idFlusso	O	Alfanumerico	12	Questo campo sarà	Pattern: f[0-9]{11} - il carattere f seguito da

				presente nelle risposte di BDI alle banche commerciali	un progressivo numerico di 11 cifre
-cfUfficialeLevatore	F	Alfanumerico	16	Supporta il codice fiscale di Banca d'Italia (11 caratteri numerici) e quelli degli altri ufficiali levatori di protesto (con supporto per omocodia) Per i dettagli vedere la colonna accanto sui controlli di validazione.	Il campo è opzionale. Se non valorizzato si intende indirizzato a Banca d'Italia, viceversa se valorizzato con un CF di una persona fisica (vedi pattern sottostante), il flusso viene scartato qualora inviato a Banca d'Italia, se valorizzato con il CF di Banca d'Italia il flusso viene accettato Pattern: [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1} oppure [0-9]{11}
+segnalazioni	O	//	//	Questo campo sarà presente nell'invio dalle banche commerciali a BDI	Sequenza di massimo 25 nodi figli fra *segnalazioneNEW* *segnalazioneUPD* *segnalazioneDEL* *segnalazioneLAT*
++SegnalazioneNEW	O	//	//		
+++idSegnalazione	O	Numerico	10		
+++assegnoDigitale	O	//	//	Obbligatorio: si intende come scelta fra questo elemento e *assegnoCartaceo*	
++++abi	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
++++cab	O	Numerico	5		Pattern: [0-9]{5}
++++numero	O	Numerico	10		Pattern: [0-9]{10}
++++dataEmissione	O	ISO Date	10	Data di emissione dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++dataPresentazioneAlPagamento	O	ISO Date	10	Data di presentazione al pagamento dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++luogoEmissione	O	//	//		
+++++nomeLuogoEmissione	O	Alfanumerico	60	La denominazione del comune, italiano o estero, corrispondente al luogo di emissione	
+++++statoEsteroDelLuogoDiEmissione	F	Alfabetico	2	Valorizzato con il codice ISO dello stato estero solo se il luogo di emissione é in uno stato estero.	Pattern [A-Z][A-Z]
++++divisaEmissione	O	Alfabetico	3	Default="EUR"	Pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
++++piazzaPagamento	O	Numerico	5	Valorizzato solo se la piazza di pagamento é un comune italiano – è il codice cab del comune relativo alla	Pattern: [0-9]{5}

				piazza di pagamento	
++++statoEsteroDelLuogoDiPagamento	O	Alfabetico	2	Valorizzato solo se la piazza di pagamento é in uno stato estero	Pattern [A-Z][A-Z]
++++importoFacciale	O	Decimale	11	Importo espresso nella divisa di emissione	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoAssegno	F	Decimale	11	Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione e diversa da EUR	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoImpagato	F	Decimale	11	Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++immagineFirmata	O	Binario	//	È l'immagine firmata dell'assegno codificata in Base64	
+++assegnoCartaceo	O	//		Obbligatorio: si intende come scelta fra questo elemento e *assegnoDigitale*	
++++abi	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
++++cab	O	Numerico	5		Pattern: [0-9]{5}
++++numero	O	Numerico	10		Pattern: [0-9]{10}
++++dataEmissione	O	ISO Date	10	Data di emissione dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++dataPresentazioneAlPagamento	O	ISO Date	10	Data di presentazione al pagamento dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++luogoEmissione	O	//	//		
+++++nomeLuogoEmissione	O	Alfanumerico	60	La denominazione del comune, italiano o estero, corrispondente al luogo di emissione	
+++++statoEsteroDelLuogoDiEmissione	F	Alfabetico	2	Valorizzato con il codice ISO dello stato estero solo se il luogo di emissione è in uno stato estero.	Pattern [A-Z][A-Z]
++++divisaEmissione	O	Alfabetico	3	Default="EUR"	Pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
++++piazzaPagamento	O	Numerico	5	Valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune italiano –è il codice cab del comune relativo alla piazza di pagamento. L'obbligatorietà è da intentersi come scelta fra questo elemento e *statoEsteroDelLuogoDi*	Pattern: [0-9]{5}

				Pagamento	
++++statoEsteroDelLuogoDiPagamento	O	Alfabetico	2	Valorizzato solo se la piazza di pagamento é in uno stato estero. L'obbligatorietà è da intentersi come scelta fra questo elemento e *piazzaPagamento*	Pattern [A-Z][A-Z]
++++importoFacciale	O	Decimale	11	Importo espresso nella divisa di emissione	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoAssegno	F	Decimale	11	Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione e diversa da EUR	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoImpagato	F	Decimale	11	Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
+++priorita	O	Alfabetico	5		Può assumere solo i valori true o false
+++ibanTraente	F	Alfanumerico	34		
+++abiNegoziatore	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
+++assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007	F	Alfabetico	5		Può assumere solo i valori true o false
+++allegato	F	Binario	//	Contiene un unico allegato, eventualmente composto di più pagine, codificato in Base64	
+++ultimoGiornoPerLaDichiarazione	O	ISO Date	10	Data di ultimo giorno utile per la dichiarazione nel formato: YYYY-MM-DD	
+++causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento	O	Numerico	2	//	Valori possibili: 10-17;20-22;30-37;40
+++descrizioneDelMotivoDiRifiuto	F	Alfanumerico	80		Considerato e obbligatorio solo se *causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento* è 40, ignorato negli altri casi
+++firmatariIntestatari	O				Sequenza di almeno 1 elemento figlio fra: *personaFisica* *personaGiuridica*
++++personaFisica	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *personaGiuridica*	Sequenza di almeno 1 elemento figlio fra: *personaFisicaConosciuta* *personaFisicaSconosciuta*
+++++personaFisicaConosciuta					
++++++cognome	O	Alfanumerico	50		
++++++nome	O	Alfanumerico	50		
++++++dataDiNascita	O	ISO Date	10	Data di nascita nel formato: YYYY-MM-DD	

++++++codiceFiscale	O	Alfanumerico	16	Supporta i codici fiscali provvisori (11 caratteri numerici) e quelli derivanti da omocodia (vedi pattern nell'ultima colonna)	Pattern: [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1} oppure [0-9]{11}
++++++cabComuneNascita	O	Numerico	5	Se nato in Italia, riporta il cab del comune valido alla data di invio del flusso – L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEsteroDiNascita*	Pattern: [0-9]{5}
++++++luogoEsteroDiNascita	O			L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabComuneNascita*	
+++++++localitaNascita	O	Alfanumerico	50		
+++++++statoEsteroDiNascita	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++domicilio	O	//	//		
+++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
+++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
++++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++residenza	O				
+++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
+++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
++++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++sesso	O	Alfabetico	1		M oppure F
------daProtestare	O	Alfabetico	5	True: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del	Può assumere solo i valori true o false

				protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario dell'assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R": firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	Possibili valori: E oppure F oppure R oppure I
+++++personaFisicaSconosciuta					
++++++cognome	O	Alfanumerico	50		
++++++nome	O	Alfanumerico	50		
------daProtestare	O	Alfabetico	5	True: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	Può assumere solo i valori true o false
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario dell'assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R": firmatario	Possibili valori: E oppure F oppure R oppure I

				dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	
++++personaGiuridica				L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *personaFisica*	
+++++codiceFiscalePersonaGuiridica	O	Numerico	11		
+++++numeroIscrizioneCIIAAREA	O	Alfanumerico	10		
+++++provinciaIscrizioneCIIAAREA	O	Alfanumerico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
+++++ragioneSociale	O	Alfanumerico	160		
+++++luogoSede					
++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
+++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
------daProtestare	O	Alfabetico	5	True: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	Può assumere solo i valori true o false
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario dell'assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R":	Per le persone giuridiche il *ruoloDelSoggettoIndicato* é sempre I

				firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	
---exSospeso	O	Alfabetico	5	Default=false – il valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa	Può assumere solo i valori true o false
++SegnalazioneUPD	O	//	//		
+++idSegnalazione	O	Numerico	10		
+++assegnoDigitale	O	//	//	Obbligatorio: si intende come scelta fra questo elemento e *assegnoCartaceo*	
++++abi	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
++++cab	O	Numerico	5		Pattern: [0-9]{5}
++++numero	O	Numerico	10		Pattern: [0-9]{10}
++++dataEmissione	O	ISO Date	10	Data di emissione dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++dataPresentazioneAlPagamento	O	ISO Date	10	Data di presentazione al pagamento dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++luogoEmissione	O	//	//		
+++++nomeLuogoEmissione	O	Alfanumerico	60	Deve essere valorizzato con la denominazione del comune, italiano o estero, corrispondente al luogo di emissione	
+++++statoEsteroDelLuogoDiEmissione	F	Alfabetico	2	Se l'assegno è stato emesso in uno stato Estero, tale campo sarà obbligatorio e deve essere valorizzato con il codice ISO 3166-1 alpha-2 dello stato Estero	Pattern [A-Z][A-Z]
++++divisaEmissione	O	Alfabetico	3	Default="EUR"	Pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
++++piazzaPagamento	O	Numerico	5	Valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune italiano – è il codice cab del comune relativo alla piazza di pagamento	Pattern: [0-9]{5}
++++statoEsteroDelLuogoDiPa	O	Alfabetico	2	Valorizzato solo se la	Pattern [A-Z][A-Z]

gamento				piazza di pagamento è in uno stato estero	
++++importoFacciale	O	Decimale	11	Importo espresso nella divisa di emissione	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoAssegno	F	Decimale	11	Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione e diversa da EUR	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoImpagato	F	Decimale	11	Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
+++assegnoCartaceo	O	//		Obbligatorio si intende come scelta fra questo elemento e *assegnoDigitale*	
++++abi	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
++++cab	O	Numerico	5		Pattern: [0-9]{5}
++++numero	O	Numerico	10		Pattern: [0-9]{10}
++++dataEmissione	O	ISO Date	10	Data di emissione dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++dataPresentazioneAlPagamento	O	ISO Date	10	Data di presentazione al pagamento dell'assegno nel formato: YYYY-MM-DD	
++++luogoEmissione	O	//	//		
+++++nomeLuogoEmissione	O	Alfanumerico	60	Deve essere valorizzato con la denominazione del comune, italiano o estero, corrispondente al luogo di emissione	
+++++statoEsteroDelLuogoDiEmissione	F	Alfabetico	2	Se l'assegno è stato emesso in uno stato Estero, tale campo sarà obbligatorio e deve essere valorizzato con il codice ISO 3166-1 alpha-2 dello stato Estero	Pattern [A-Z][A-Z]
++++divisaEmissione	O	Alfabetico	3	Default="EUR"	Pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
++++piazzaPagamento	O	Numerico	5	Valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune italiano –è il codice cab del comune relativo alla piazza di pagamento. L'obbligatorietà è da intentersi come scelta fra questo elemento e	Pattern: [0-9]{5}

				statoEsteroDelLuogoDi Pagamento	
++++statoEsteroDelLuogoDiPagamento	O	Alfabetico	2	Valorizzato solo se la piazza di pagamento è in uno stato estero. L'obbligatorietà è da intentersi come scelta fra questo elemento e *piazzaPagamento*	Pattern [A-Z][A-Z]
++++importoFacciale	O	Decimale	11	Importo espresso nella divisa di emissione	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoAssegno	F	Decimale	11	Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione e diversa da EUR	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++importoImpagato	F	Decimale	11	Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno	Parte intera 9 cifre, parte decimale 2 cifre
++++immagineFirmata	O	Binario	//	È l'immagine firmata dell'assegno codificata in Base64	
+++priorita	O	Alfabetico	5		Può assumere solo i valori true o false
+++ibanTraente	F	Alfanumerico	34		
+++abiNegoziatore	O	Numerico	5		Pattern: [0][0-9]{4}- zero iniziale seguito da 4 cifre
+++assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007	F	Alfabetico	5		Può assumere solo i valori true o false
+++allegato	F	Binario	//	Contiene un unico allegato, eventualmente composto di più pagine, codificato in Base64	
+++ultimoGiornoPerLaDichiarazione	O	ISO Date	10	Data di ultimo giorno utile per la dichiarazione nel formato: YYYY-MM-DD	
+++causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento	O	Numerico	2	//	Valori possibili: 10-17;20-22;30-37;40
+++descrizioneDelMotivoDiRifiuto	F	Alfanumerico	80		Considerato e obbligatorio solo se *causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento* è 40, ignorato negli altri casi
+++firmatariIntestatari	O				Sequenza di almeno 1 elemento figlio fra: *personaFisica* *personaGiuridica*
++++personaFisica	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *personaGiuridica*	Sequenza di almeno 1 elemento figlio fra: *personaFisicaConosciuta* *personaFisicaSconosciuta*
+++++personaFisicaConosciuta					
++++++cognome	O	Alfanumerico	50		

++++++nome	O	Alfanumerico	50		
++++++dataDiNascita	O	ISO Date	10	Data di nascita nel formato: YYYY-MM-DD	
++++++codiceFiscale	O	Alfanumerico	16	Supporta i codici fiscali provvisori (11 caratteri numerici) e quelli derivanti da omocodia (vedi pattern nell'ultima colonna)	Pattern: [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1} oppure [0-9]{11}
++++++cabComuneNascita	O	Numerico	5	Se nato in Italia, riporta il cab del comune valido alla data di invio del flusso – L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEsteroDiNascita*	Pattern: [0-9]{5}
++++++luogoEsteroDiNascita	O			L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabComuneNascita*	
+++++++localitaNascita	O	Alfanumerico	50		
+++++++statoEsteroDiNascita	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++domicilio	O	//	//		
+++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
+++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
++++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++residenza	O				
+++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
+++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
++++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
++++++sesso	O	Alfabetico	1		M oppure F

------daProtestare	O	Alfabetico	5	True: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	Può assumere solo i valori true o false
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario dell'assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R": firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	Possibili valori: E oppure F oppure R oppure I
+++++personaFisicaSconosciuta					
++++++cognome	O	Alfanumerico	50		
++++++nome	O	Alfanumerico	50		
------daProtestare	O	Alfabetico	5	True: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	Può assumere solo i valori true o false
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario dell'assegno e non	Possibili valori: E oppure F oppure R oppure I

				intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R": firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	
++++personaGiuridica				L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *personaFisica*	
+++++codiceFiscalePersonaGuiridica	O	Numerico	11		
+++++numeroIscrizioneCIIAAREA	O	Alfanumerico	10		
+++++provinciaIscrizioneCIIAAREA	O	Alfanumerico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
+++++ragioneSociale	O	Alfanumerico	160		
+++++luogoSede					
++++++cabDelComune	O	Numerico	5	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *luogoEstero*	Pattern: [0-9]{5}
++++++luogoEstero	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta obbligatoria fra questo elemento e *cabDelComune*	
+++++++indirizzo	O	Alfanumerico	60		
+++++++civico	O	Alfanumerico	10		
+++++++statoEstero	O	Alfabetico	2		Pattern [A-Z][A-Z]
------daProtestare	O	Alfabetico	5	true: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato - False: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente	Può assumere solo i valori true o false
------ruoloDelSoggettoIndicato	O	Alfabetico	1	"E": firmatario dell'assegno ed intestatario del conto;"F": firmatario	Per le persone giuridiche il *ruoloDelSoggettoIndicato* é sempre I

				dell'assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell'intestatario; "R": firmatario dell'assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell'intestatario; "I": intestatario del conto non firmatario dell'assegno	
---exSospeso	O	Alfabetico	5	Default=false – IL valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa	Può assumere solo i valori true o false
+++prevIdRichiestaDSP	O	Numerico	10	Identificativo della richiesta precedentemente creata	
++SegnalazioneDEL	O	//	//		
+++idSegnalazione	O	Numerico	10		
+++prevIdRichiestaDSP	O	Numerico	10	Identificativo della richiesta precedentemente creata	
++SegnalazioneLAT	O	//	//		
+++idSegnalazione	O	Numerico	10		
+++prevIdRichiestaDSP	O	Numerico	10	Identificativo della richiesta precedentemente creata	

Tabella 4: Entità Flusso – POST (tns:flusso)

8.9.3 Flussi

Questo paragrafo descrive la collezione FLUSSI, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.2.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-	

				08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	Sono presenti più elementi di questo tipo e rappresentano gli URI della presente risorsa e di eventuali collegamenti per la navigazione alle risorse successive e precedenti	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+totalResults	O	Numerico	//	Il numero di risultati totali contenuti nella collezione	
+ startIndex	O	Numerico	//	Indica l'indice di inizio dei dati elencati	
+ itemsPerPage	O	Numerico	//	Indica il numero di elementi elencati	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati del singolo flusso – sono presenti più elementi, uno per flusso	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default=	

				self	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/atom+xml* - contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++ flusso	O	//	//	Dati del flusso	
----version	F	//	//	Versione del flusso	
++++ uuidBancaTrattaria	O	Alfanumerico	//		
++++ uuidFlusso	O	Alfanumerico	//		
++++ idFlusso	F	Alfanumerico	12	Questo campo sarà presente nelle risposte di BDI alle banche commerciali solo nel caso in cui il flusso inviato abbia superato i controlli di validità firma e antivirus, vale a dire quando il flusso è in stato ACCETTATO. Il valore restituito è lo stesso inviato dalla banca commerciale al momento della sottomissione del flusso stesso.	Pattern: f[0-9]{11} - il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre
++++ dataInvio	O	ISO Date	10	Data di invio del flusso nel formato: YYYY-MM-DD	
++++ stato				L'elemento "*motivoRifiuto*" sarà presente solo se il campo "*nomeStato*" ha valore RIFIUTATO; il link alle segnalazioni sarà presente se il campo "*nomeStato*" ha valore ACCETTATO	
+++++ nomeStato	O	Alfanumerico	//		PRESO_IN_CARICO oppure ACCETTATO oppure RIFIUTATO
+++++ motivoRifiuto	F			Presente solo se il campo "*nomeStato*" ha valore RIFIUTATO; tale campo	

				verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso	
++++ link	F			Presente solo se *nomeStato=ACCETTATO* – contiene la URI delle segnalazioni afferenti al flusso	
----href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
----rel	O	Alfanumerico	//	Default=segnalazioni	
----type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
----hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
----title	F	Alfanumerico	//		

Tabella 5: Entità Collezione Flussi

Flusso - GET

Questo paragrafo descrive l'entità Flusso, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.3.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	È presente un solo elemento di questo tipo e rappresentalo URI della presente risorsa	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	default= *self*	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati del singolo flusso: è presente	

				una singola entry corrispondente al flusso richiesto	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/atom+xml* - contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++ flusso	O	//	//	Dati del flusso	
----version	F	//	//	Versione del flusso	
++++ uuidBancaTrattaria	O	Alfanumerico	//		
++++ uuidFlusso	O	Alfanumerico	//		
++++ idFlusso	F	Alfanumerico	12	Questo campo sarà presente nelle risposte di BDI alle banche commerciali solo nel caso in cui il flusso inviato abbia superato i controlli di validità firma e antivirus, vale a dire quando il flusso è in stato ACCETTATO. Il valore restituito è lo stesso inviato dalla banca commerciale al momento della sottomissione del flusso stesso.	Pattern: f[0-9]{11} - il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre
++++ dataInvio	O	ISO Date	10	Data di invio del flusso nel	

				formato: YYYY-MM-DD	
++++ stato				L'elemento "*motivoRifiuto*" sarà presente solo se il campo "*nomeStato*" ha valore RIFIUTATO; il link alle segnalazioni sarà presente se il campo "*nomeStato*" ha valore ACCETTATO	
+++++ nomeStato	O	Alfanumerico	//		PRESO_IN_CARICO oppure ACCETTATO oppure RIFIUTATO
+++++ motivoRifiuto	F			Presente solo se il campo "*nomeStato*" ha valore RIFIUTATO; tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso	
++++ link	F			Presente solo se *nomeStato=ACCETTATO* – contiene la URI delle segnalazioni afferenti al flusso	
----href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
----rel	O	Alfanumerico	//	Default=segnalazioni	
----type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
----hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
----title	F	Alfanumerico	//		

Tabella 6: Entità Flusso - GET (rs:flusso)

8.9.4 Segnalazioni

Questo paragrafo descrive la collezione SEGNALAZIONI, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.4.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url	

				del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	Sono presenti più elementi di questo tipo e rappresentano gli URI della presente risorsa e di eventuali collegamenti per la navigazione alle risorse successive e precedenti	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+totalResults	O	Numerico	//	Il numero di risultati totali contenuti nella collezione	
+ startIndex	O	Numerico	//	Indica l'indice di inizio dei dati elencati	
+ itemsPerPage	O	Numerico	//	Indica il numero di elementi elencati	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati della singola segnalazione – sono presenti più elementi, uno per segnalazione	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default=	

				self	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/xml* - contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++ esitoSegnalazione	O	//	//	Dati della segnalazione	
----version	F	Decimale	//		
----statoSegnalazione	O	Alfanumerico	//		ACCETTATA oppure RIFIUTATA
++++ link	F			Presente solo se *statoSegnalazione* =ACCETTATA e rappresenta il link alla relativa richiesta di DSP	
-----href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
-----rel	O	Alfanumerico	//	Default=richiesta	
-----type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
-----hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
-----title	F	Alfanumerico	//	Default=richiesta	
++++ uuidSegnalazione	O	Alfanumerico	//		
++++idSegnalazione	O	Numerico	10		
++++motivoRifiutoSegnalazione	F	Alfanumerico	//	Presente solo se *statoSegnalazione* = RIFIUTATA; tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti la segnalazione	

Tabella 7: Entità Collezione Segnalazioni

8.9.5 Segnalazione

Questo paragrafo descrive la collezione SEGNALAZIONI, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.5.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	È presente un solo elemento di questo tipo e rappresenta la URI della presente risorsa	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati della singola segnalazione - è presente un solo	

				elemento di questo tipo	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Cegue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/xml* contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---version	F	Decimale	//		
+++ esitoSegnalazione	O	//	//	Dati della segnalazione	
----statoSegnalazione	O	Alfanumerico	//		ACCETTATA oppure

					RIFIUTATA
++++ link	F			Presente solo se *statoSegnalazione* =ACCETTATA	
----href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
----rel	O	Alfanumerico	//	Default=richiesta	
----type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
----hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
----title	F	Alfanumerico	//	Default=richiesta	
++++ uuidSegnalazione	O	Alfanumerico	//		
++++idSegnalazione	O	Numerico	10		
++++motivoRifiutoSegnalazione	F	Alfanumerico	//	Presente solo se *statoSegnalazione* =RIFIUTATA; tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti la segnalazione	

Tabella 8: Entità Esito Segnalazione (rs:esitoSegnalazione)

8.9.6 Richieste DSP

Questo paragrafo descrive la collezione RICHIESTE DSP, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.6.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	Sono presenti più elementi di questo tipo e rappresentano gli URI della presente risorsa e di eventuali collegamenti	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1

				per la navigazione alle risorse successive e precedenti	
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente *prec* per le uri della risorsa precedente *next* per la risorsa successive *last* per l'ultima risorsa	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+totalResults	O	Numerico	//	Il numero di risultati totali contenuti nella collezione	
+ startIndex	O	Numerico	//	Indica l'indice di inizio dei dati elencati	
+ itemsPerPage	O	Numerico	//	Indica il numero di elementi elencati	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati della singola richiesta DSP – sono presenti più elementi, uno per ciascuna richiesta	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es:	

				2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/xml* contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++richiestaDSP	O	//	//	Dati della richiesta	
++++ uuidRichiesta	O	Alfanumerico	//		
++++ idRichiesta	O	Numerico	10		
++++ stato	O	Alfabetico	//		Può assumere solo i seguenti valori IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE IN_ATTESA_DI_RETTIFICA IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE LAVORAZIONE_CONCLUSA ESITO_DISPONIBILE CANCELLATA ANNULLATA IN_LAVORAZIONE_UTENTE DA_FIRMARE ESITO_PRELEVATO
++++tipoAssegno	O	Alfabetico	//		Può assumere solo i seguenti valori CARTACEO DIGITALE
++++note	F	Alfanumerico	256	Campo utilizzato da utenti BDI per comunicare informazioni alla banca trattaria	
++++anomalie	F	Alfanumerico	//	Tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di DSP	
++++dataArrivoAssegnoCartaceo	F	ISO DateTime	10	Data e ora di arrivo dell'assegno cartaceo nel formato: YYYY-MM-DD – presente solo se *tipoAssegno*=CARTACEO	
++++esito	F	//	//	Elemento presente se il campo *stato* ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO	
+++++tipoEsito	O	//	//	Informazioni sull'esito della lavorazione	
++++++dataEsitoDisponibile	O	ISO Date	10	Data in cui è stato reso	

				disponibile l'esito nel formato: YYYY-MM-DD	
++++++dataPrelevamentoEsito	F	ISO Date	10	Data in cui è stato prelevato la prima volta l'esito nel formato: YYYY-MM-DD - presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO	
++++++dspRilasciata	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta fra questo elemento e *dspRifiutata*	
+++++++causaleDSP	O	Numerico	2		Sono possibili solo i seguenti valori (il trattino indica intervallo, inclusi gli estremi): 10-17;20-22;30-37;40
+++++++statoRegolarizzazione	O	Alfabetico	//		Sono possibili solo i seguenti valori: REGOLARIZZATO NON_REGOLARIZZATO
++++++dspRifiutata	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta fra questo elemento e *dspRilasciata*	
+++++++causaliRifiutoDSP	O	//	//	Elenco delle causali associate al rifiuto di protesto	
++++++++idCausaleRifiutoDSP	O	Numerico	//	Codice della causale di rifiuto	È l'identificativo interno a BDI della causale e viene fornito solo per ragioni di praticità a supporto di eventuali problematiche. I codici sono riportati nella riga sottostante accanto alla descrizione della causale
++++++++descrizione	O	Alfanumerico	//	Descrizione della causale di rifiuto	Possibili valori (uno solo per ciascuna causale): 1. mancata convalida di elementi corretti o illeggibili o incerti: - data - importo - beneficiario - luogo di emissione. 2. termine di presentazione scaduto; 3. beneficiario non identificabile su assegno NT; 4. girata irregolare; 5. girata per l'incasso assente o illeggibile su assegno NT; 6. assegno presentato al pagamento anteriormente alla data di emissione e non regolarizzato ai sensi dell'art. 121

					l. assegni; 7. firma di girata a stampiglia; 8. firma di traenza a stampiglia; 9. documentazione non presentata (es. denunce di furto/smarrimento); 10. altro.
++++++++note	F	Alfanumerico	//	Testo libero che indica una descrizione del motivo di rifiuto in casi non previsti dai precedenti – Obbligatorio in caso la causale di rifiuto sia generica (ad es. "Altro")	
+++++ link	F			Se presente l'elemento *dspRilasciata* il link punterà alla DSP firmata , se presente l'elemento *dspRifiutata* il link punterà alla dichiarazione di non protestabilità firmata - **N.B Il link non sarà mai presente nel caso in cui l'elemento *tipoAssegno=CARTACEO***	
------href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
------rel	O	Alfanumerico	//		
------type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
------hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
------title	F	Alfanumerico	//		
++++filialeDiLavorazione	F	Alfanumerico	//	Filiale di lavorazione della richiesta	

Tabella 9: Entità Collezione Richieste DSP

8.9.7 Richiesta DSP

Questo paragrafo descrive la singola RICHIESTA DSP, che costituisce l'oggetto in output del metodo GET descritto al par. 8.8.7.

Feed				Radice	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
+title	O	Alfanumerico	//		
+ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento del feed nel	

				formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
+id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url del feed	
+link	O	Alfanumerico	//	È presente un solo elemento di questo tipo e rappresenta lo URI della presente risorsa	Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
--href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
--rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self* per la URI della risorsa corrente	
--type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
--hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
--title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
--length	F	Alfanumerico	//		
+author	O	//	//		
++name	O	Alfanumerico	//	Nome dell'autore del feed - default=Insoluti	
+entry	O	//	//	Contiene i metadati della singola richiesta DSP – è presente un solo elemento relativo alla richiesta cercata	
++title	O	Alfanumerico	//		
++link	O	Alfanumerico	//		Segue le specifiche della RFC 4287 par. 8.1
---href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
---rel	O	Alfanumerico	//	Default= *self*	
---type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
---hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
---title	F	Alfanumerico	//	Default= *self*	
++ updated	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di aggiornamento della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es: 2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++id	O	Alfanumerico	//	Viene valorizzato con l'url della entry	
++ published	O	ISO DateTime	29	Data e Ora di pubblicazione della risorsa nel formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss.sTZD (es:	

				2016-03-08T13:55:50.064+01:00)	
++content	O		//	Contenuto della entry	
---type	O	Alfanumerico	//	Tipo del contenuto – default = *application/xml* contiene almeno un carattere "/"	Pattern: .+/.+
+++richiestaDSP	O	//	//	Dati della richiesta	
++++ uuidRichiesta	O	Alfanumerico	//		
++++ idRichiesta	O	Numerico	10		
++++ stato	O	Alfabetico	//		Può assumere solo i seguenti valori IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE IN_ATTESA_DI_RETTIFICA IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE LAVORAZIONE_CONCLUSA ESITO_DISPONIBILE CANCELLATA ANNULLATA IN_LAVORAZIONE_UTENTE DA_FIRMARE ESITO_PRELEVATO
++++tipoAssegno	O	Alfabetico	//		Può assumere solo i seguenti valori CARTACEO DIGITALE
++++note	F	Alfanumerico	256	Campo utilizzato da utenti BDI per comunicare informazioni alla banca trattaria	
++++anomalie	F	Alfanumerico	//	Tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di DSP	
++++dataArrivoAssegnoCartaceo	F	ISO DateTime	10	Data e ora di arrivo dell'assegno cartaceo nel formato: YYYY-MM-DD – presente solo se *tipoAssegno*=CARTACEO	
++++esito	F	//	//	Elemento presente se il campo *stato* ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO	
+++++tipoEsito	O	//	//	Informazioni sull'esito della lavorazione	
++++++dataEsitoDisponibile	O	ISO Date	10	Data in cui è stato reso disponibile l'esito nel formato: YYYY-MM-DD	
++++++dataPrelevamentoEsito	F	ISO Date	10	Data in cui è stato prelevato la prima volta l'esito nel formato: YYYY-MM-DD - presente se la richiesta si trova nello stato	

				ESITO_PRELEVATO	
++++++dspRilasciata	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta fra questo elemento e *dspRifiutata*	
+++++++causaleDSP	O	Numerico	2		Sono possibili solo i seguenti valori (il trattino indica intervallo, inclusi gli estremi): 10-17;20-22;30-37;40
+++++++statoRegolarizzazione	O	Alfabetico	//		Sono possibili solo i seguenti valori: REGOLARIZZATO NON_REGOLARIZZATO
++++++dspRifiutata	O	//	//	L'obbligatorietà si intende come scelta fra questo elemento e *dspRilasciata*	
+++++++causaliRifiutoDSP	O	//	//	Elenco delle causali associate al rifiuto di protesto	
++++++++idCausaleRifiutoDSP	O	Numerico	//	Codice della causale di rifiuto	È l'identificativo interno a BDI della causale e viene fornito solo per ragioni di praticità a supporto di eventuali problematiche. I codici sono riportati nella riga sottostante accanto alla descrizione della causale
++++++++descrizione	O	Alfanumerico	//	Descrizione della causale di rifiuto	Possibili valori (uno solo per ciascuna causale): 1. mancata convalida di elementi corretti o illeggibili o incerti: - data - importo - beneficiario - luogo di emissione. 2. termine di presentazione scaduto; 3. beneficiario non identificabile su assegno NT; 4. girata irregolare; 5. girata per l'incasso assente o illeggibile su assegno NT; 6. assegno presentato al pagamento anteriormente alla data di emissione e non regolarizzato ai sensi dell'art. 121 l. assegni; 7. firma di girata a stampiglia; 8. firma di traenza a stampiglia; 9. documentazione non presentata (es. denunce di furto/smarrimento); 10. altro.
++++++++note	F	Alfanumerico	//	Testo libero che indica una descrizione del motivo di rifiuto in casi non previsti dai precedenti –	

				Obbligatorio in caso la causale di rifiuto sia generica (ad es. “Altro”)	
+++++ link	F			Se presente l’elemento *dspRilasciata* il link punterà alla DSP firmata, se presente l’elemento *dspRifiutata* il link punterà alla dichiarazione di non protestabilità firmata - **N.B Il link non sarà mai presente nel caso in cui l’elemento *tipoAssegno=CARTACEO***	
------href	O	Alfanumerico	//	URI della risorsa	
------rel	O	Alfanumerico	//		
------type	F	Alfanumerico	//	Contiene almeno un carattere “/”	Pattern: .+/.+
------hreflang	F	Alfanumerico	//	Definito nella RFC 3066	Pattern: [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
------title	F	Alfanumerico	//		
++++filialeDiLavorazione	F	Alfanumerico	//	Filiale di lavorazione della richiesta	

Tabella 10: Entità Richiesta DSP (rs:richiestaDSP)

8.9.8 Download DSP/attestato non protestabilità

Questo paragrafo descrive i metadati contenuti nei documenti scaricati attraverso il servizio descritto al par. 8.8.8 e che sono conformi alle specifiche per i metadati obbligatori dei documenti informatici normati dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 2014, sezione Metadati, paragrafo 2.

documento	O	//	//		
-IDDocumento	O	Alfanumerico	//	Default ABI_CAB_numeroassegno_yyyyMMdd_hhmm – la data usata come suffisso rappresenta la data e l’ora di generazione del documento	
+datachiusura	O	ISO Date			
+oggettodocumento	O	Alfanumerico	//	Fissato a: “dichiarazione sostitutiva del protesto” nel caso in cui il documento rappresenti una DSP “attestato di non protestabilita” nel caso di rifiuto del protesto	
+soggettoproduttore				Contenitore dei dati del soggetto che ha prodotto il documento	
++nome	O	Alfanumerico	//	Fissato a “Banca d'Italia”	
++cognome	O	Alfanumerico	//	Fissato a “N.A.”	
++codicefiscale	O	Alfanumerico	//	Fissato a 00997670583 (codice fiscale di Banca d’Italia)	
+destinatario				Contenitore dei dati del soggetto destinatario del documento	

++nome	O	Alfanumerico	//	Valorizzato con la denominazione della banca trattaria	
++cognome	O	Alfanumerico	//	Valorizzato con il codice ABI della banca trattaria	
++codicefiscale	O	Alfanumerico	//	Fissato a "N.D."	

Tabella 11: Metadati Documenti di Esito (DSP/rifiuto)

9. Soluzione di *contingency*

Nel caso di indisponibilità del colloquio con l'applicazione "Assegni Insoluti", gli aderenti possono trasmettere le richieste di DSP (nonché le eventuali modifiche e cancellazioni) tramite PEC alle Sedi di Roma o di Milano della Banca d'Italia, allegando la richiesta di DSP firmata digitalmente e predisposta nello stesso formato previsto per l'invio tramite l'applicazione "Assegni insoluti".

10. Autenticazione e firma dei flussi

10.1 Flussi in ingresso

Di seguito si riportano i requisiti di sicurezza per i flussi inviati alla Banca d'Italia.

10.1.1 Autenticazione

Le misure di sicurezza previste sono:

1. utilizzo del protocollo TLS v1.2 per la protezione dei dati trasmessi su rete Internet;
2. autenticazione forte per le interazioni U2A (solo per le funzione di gestione degli utenti previste per l'amministratore);
3. autenticazione basata su certificato X509 per le interazioni A2A.

Ciò considerato, per soddisfare i suddetti requisiti è necessario instaurare un canale:

1. SSL 2-way (scambio certificati *client*/*server*) per gli accessi di tipo U2A;
2. SSL 2-way (scambio certificati *client*/*server*) per gli accessi di tipo A2A.

Di conseguenza, alle controparti è richiesto:

1. di dotare i propri utenti di un dispositivo CNS, contenente certificati rilasciati da certificatori accreditati AGID, per gli accessi di tipo U2A. L'elenco degli enti abilitati al rilascio di tali dispositivi è disponibile al sito: https://applicazioni.cnipa.gov.it/TSL/IT_TSL_CNS.xml;

2. di dotarsi di un certificato applicativo con *extended key usage* "*TLS WWW Client Authentication*", rilasciato da certificatori riconosciuti dai principali *browser* web, per gli accessi di tipo A2A.

10.1.2 Firma del *payload* (flusso)

I dati ricevuti dai trattari devono essere firmati in modo da garantirne l'integrità.

Relativamente al formato, sono accettate firme in conformità con lo standard XADES (così come definito dall'ETSI), nei formati *Baseline* e *Time-stamping*; le strutture di *packaging* sono "*Enveloping*" ed "*Enveloped*".

Nella tabella di seguito è riassunto il formatoi della tipologie:

Formato *Baseline*	*Timestamping*	*Enveloping*	*Enveloped*
XAdES-B	XAdES-T	SI	SI

La firma digitale deve essere apposta sul documento intero e non sono accettate firme multiple su parti diverse dello stesso documento.

Per la verifica della firma si fa riferimento agli standard [R03], [R04] e [R05] cfr. par. 10.4.

10.1.3 Verifica della firma delle immagini degli assegni

Le immagini degli assegni dovranno essere firmate digitalmente secondo le modalità indicate nel regolamento Banca d'Italia[73].

La firma digitale deve essere apposta in formato PAdES sul documento intero.

10.2 Flussi in uscita

Si tratta di dati che le controparti acquisiscono accedendo alle risorse pubblicate dalla Banca.

Le risposte non sono firmate, tranne le singole DSP e le dichiarazioni di non protestabilità.

10.2.1 Firma delle DSP

[73] Regolamento ex art. 8, comma 7, lett. e), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

I dati trasmessi alle controparti delle DSP e le dichiarazioni di non protestabilità devono essere firmati in modo da garantirne l'integrità.

Per quanto concerne il formato di firma, si opta per il formato PAdES.

10.3 Riepilogo dei certificati digitali in uso

Obiettivo	**Certificato richiesto**
Autenticazione U2A	Certificato di autenticazione su CNS rilasciato da certificatore accreditato AGID per il rilascio di certificati di autenticazione
Autenticazione A2A	Certificato applicativo di autenticazione rilasciato da certificatore appartenente alla lista dei certificatori riconosciuta dai browser più comuni
Firma dei dati in ingresso a BDI – caso A2A	Certificato di firma rilasciato da certificatore accreditato AGID per il rilascio di certificati per utilizzo con dispositivo sicuro per l'apposizione della firma digitale (tale requisito non viene applicato per l'ambiente di collaudo)

Dotazione di certificati digitali per i singoli utenti persone fisiche presso le controparti (accessi U2A):

1. *n.1 certificato di autenticazione su CNS;*
2. *n.1 certificato di firma rilasciato da certificatori accreditati AGID.*

Dotazione di certificati digitali per le singole controparti (accessi A2A):

1. *n.1 certificato di autenticazione.*

10.4 Standard di Riferimento

Ref.	Requisito	Standard di riferimento	Versione	Data
R01	Firma digitale	XAdES Specifications – ETSI TS 101 903	1.4.2	12/2010
R02		CAdES Specifications – ETSI TS 101 733	2.2.1	04/2013
R03		PADES Specifications – ETSI TS 102 778		
R04		Internet X.509 Public Key Infrastructure Certificate and Certificate Revocation List (CRL) Profile – IETF RFC 5280	N/A	05/2008
R05		OCSP – IETF RFC 6960	N/A	06/2013
R06		Electronic Signatures and Infrastructures; Signature verification procedures and policies – ETSI TS 102 853	1.1.1	07/2012
R07		XAdES Baseline profiles – ETSI TS 103 171	2.1.1	03/2012
R08		CAdES Baseline profiles – ETSI TS 103 173	2.2.1	04/2013
R09		PADES Baseline Profiles – ETSI TS 103 172	2.1.1	

APPENDICE A - Tracciati utilizzati nel colloquio A2A

Di seguito si riportano i tracciati utilizzati per il colloquio A2A con l'applicazione Insoluti e la struttura XML utilizzata allo scopo.

A-1 Common XSD

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!-- edited with XMLSpy v2016 rel. 2 sp1 (http://www.altova.com) by BANCA D'ITALIA (BANCA D'ITALIA) -->
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:tns="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0" targetNamespace="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0" elementFormDefault="unqualified" version="1.0">
	<xs:complexType name="banca">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="uuid" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
			<xs:element name="abi" type="tns:abi"/>
			<xs:element name="denominazione" type="xs:string"/>
		</xs:sequence>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="atomPersonConstruct">
		<xs:choice minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
			<xs:element ref="tns:name"/>
			<xs:element ref="tns:uri"/>
			<xs:element ref="tns:email"/>
		</xs:choice>
	</xs:complexType>
	<xs:element name="name" type="xs:string"/>
	<xs:element name="uri" type="xs:string"/>
	<xs:element name="email" type="tns:atomEmailAddress"/>
	<!-- atom:author -->
	<xs:element name="author" type="tns:atomPersonConstruct"/>
	<!-- atom:link -->
	<xs:element name="link">
		<xs:complexType>
			<xs:attribute name="href" use="required"/>
			<xs:attribute name="rel"/>
			<xs:attribute name="type" type="tns:atomMediaType"/>
			<xs:attribute name="hreflang" type="tns:atomLanguageTag"/>
			<xs:attribute name="title"/>
			<xs:attribute name="length"/>
		</xs:complexType>
	</xs:element>
	<!-- Whatever a media type is, it contains at least one slash -->
	<xs:simpleType name="atomMediaType">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value=".+/.+"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<!-- As defined in RFC 3066 -->
```

```
<xs:simpleType name="atomLanguageTag">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:pattern value="[A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<!-- Whatever an email address is, it contains at least one @ -->
<xs:simpleType name="atomEmailAddress">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:pattern value=".+@.+"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="tipoAssegno">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:enumeration value="CARTACEO"/>
		<xs:enumeration value="DIGITALE"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="statoRichiesta">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE"/>
		<xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_RETTIFICA"/>
		<xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE"/>
		<xs:enumeration value="LAVORAZIONE_CONCLUSA"/>
		<xs:enumeration value="ESITO_DISPONIBILE"/>
		<xs:enumeration value="CANCELLATA"/>
		<xs:enumeration value="ANNULLATA"/>
		<xs:enumeration value="IN_LAVORAZIONE_UTENTE"/>
		<xs:enumeration value="DA_FIRMARE"/>
		<xs:enumeration value="ESITO_PRELEVATO"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="statoSegnalazione">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:enumeration value="ACCETTATA"/>
		<xs:enumeration value="RIFIUTATA"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="statoFlussoValueType">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:enumeration value="PRESO_IN_CARICO"/>
		<xs:enumeration value="ACCETTATO"/>
		<xs:enumeration value="RIFIUTATO"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="statoREGOLARIZZAZIONE">
	<xs:restriction base="xs:string">
		<xs:enumeration value="REGOLARIZZATO"/>
		<xs:enumeration value="NON_REGOLARIZZATO"/>
	</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="statoFlusso">
	<xs:annotation>
		<xs:documentation>
```

```
                        l'elemento <motivoRifiuto/>sarà presente solo se il campo
<nomeStato/> ha valore RIFIUTATO
                        il link alle segnalazioni sarà presente se il campo <nomeStato/> ha
valore ACCETTATO
                  </xs:documentation>
            </xs:annotation>
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="nomeStato" type="tns:statoFlussoValueType"
minOccurs="1"/>
                  <xs:element name="motivoRifiuto" type="xs:string" minOccurs="0">
                        <xs:annotation>
                              <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per
comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il
flusso</xs:documentation>
                        </xs:annotation>
                  </xs:element>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
      <xs:complexType name="esitoRichiestaDSP">
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="tipoEsito" type="tns:tipoEsito" nillable="false"
maxOccurs="1"/>
                  <xs:element ref="tns:link" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
      <xs:complexType name="tipoEsito">
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="dataEsitoDisponibile" type="xs:date"/>
                  <xs:element name="dataPrelevamentoEsito" type="xs:date" minOccurs="0">
                        <xs:annotation>
                              <xs:documentation>presente se la richiesta si trova nello
stato ESITO_PRELEVATO</xs:documentation>
                        </xs:annotation>
                  </xs:element>
                  <xs:choice>
                        <xs:element name="dspRilasciata" type="tns:dspRilasciata"/>
                        <xs:element name="dspRifiutata" type="tns:dspRifiutata"/>
                  </xs:choice>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
      <xs:complexType name="dspRilasciata">
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="causaleDSP" type="tns:motivoDiRifiutoDelPagamento"
minOccurs="1"/>
                  <xs:element name="statoRegolarizzazione" type="tns:statoREGOLARIZZAZIONE"
minOccurs="1"/>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
      <xs:complexType name="dspRifiutata">
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="causaliRifiutoDSP" type="tns:causaleRifiutoDSP"
minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
```

```
	<xs:complexType name="causaleRifiutoDSP">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="idCausaleRifiutoDSP" type="xs:positiveInteger"
minOccurs="1"/>
			<xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="1"/>
			<xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>
		</xs:sequence>
	</xs:complexType>
	<xs:simpleType name="cab">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>Tipo campo Codice cab</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[0-9]{5}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="id">
		<xs:restriction base="xs:integer">
			<xs:pattern value="\d{10}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="codiceFiscalePersonaGuiridica">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[\d]{11}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="codiceFiscale">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[0-9]{11}"/>
			<xs:pattern value="[A-Za-z]{6}[0-
9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-
z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="numeroAssegno">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[0-9]{10}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="importo">
		<xs:restriction base="xs:decimal">
			<xs:totalDigits value="11"/>
			<xs:fractionDigits value="2"/>
			<xs:minExclusive value="0"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="divisa">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>In codifica ISO4217</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[A-Z][A-Z][A-Z]"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
```

```
	<xs:simpleType name="idFlusso">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="f[0-9]{11}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="abi">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>Codice ABI</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[0][0-9]{4}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="cabComune">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[0-9]{5}"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="IBAN">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:maxLength value="34"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="nomeLuogoEmissione">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:maxLength value="60"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="codiceISOStatoEstero">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>ISO 3166-1 alpha-2</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="statoEsteroDiNascita">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>Obbligatorio se persona fisica nata all’estero, altrimenti vietato</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:restriction base="tns:codiceISOStatoEstero"/>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="siglaProvincia">
		<xs:restriction base="xs:string">
			<xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/>
		</xs:restriction>
	</xs:simpleType>
	<xs:simpleType name="sesso">
		<xs:restriction base="xs:string">
```

```
                <xs:enumeration value="M"/>
                <xs:enumeration value="F"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="indirizzo">
        <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:maxLength value="60"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="civico">
        <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:maxLength value="10"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="luogoEsteroDiNascita">
        <xs:sequence>
                <xs:element name="localitaNascita">
                        <xs:simpleType>
                                <xs:restriction base="xs:string">
                                        <xs:maxLength value="50"/>
                                </xs:restriction>
                        </xs:simpleType>
                </xs:element>
                <xs:element name="statoEsteroDiNascita" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>
        </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:complexType name="luogoEstero">
        <xs:sequence>
                <xs:element name="localita">
                        <xs:simpleType>
                                <xs:restriction base="xs:string">
                                        <xs:maxLength value="80"/>
                                </xs:restriction>
                        </xs:simpleType>
                </xs:element>
                <xs:element name="statoEstero" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>
        </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="numeroIscrizioneCCIAAREA">
        <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:maxLength value="10"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="nome">
        <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:maxLength value="50"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="cognome">
        <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:maxLength value="50"/>
        </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="ragioneSociale">
```

```
            <xs:restriction base="xs:string">
                  <xs:maxLength value="160"/>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
      <xs:complexType name="luogo">
            <xs:sequence>
                  <xs:choice>
                        <xs:element name="cabDelComune" type="tns:cabComune">
                              <xs:annotation>
                                    <xs:documentation>se in Italia</xs:documentation>
                              </xs:annotation>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="luogoEstero" type="tns:luogoEstero"/>
                  </xs:choice>
                  <xs:element name="indirizzo" type="tns:indirizzo"/>
                  <xs:element name="civico" type="tns:civico"/>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>
      <xs:simpleType name="motivoDiRifiutoDelPagamento">
            <xs:restriction base="xs:positiveInteger">
                  <xs:enumeration value="20"/>
                  <xs:enumeration value="21"/>
                  <xs:enumeration value="22"/>
                  <xs:enumeration value="10"/>
                  <xs:enumeration value="11"/>
                  <xs:enumeration value="12"/>
                  <xs:enumeration value="13"/>
                  <xs:enumeration value="14"/>
                  <xs:enumeration value="15"/>
                  <xs:enumeration value="16"/>
                  <xs:enumeration value="17"/>
                  <xs:enumeration value="30"/>
                  <xs:enumeration value="31"/>
                  <xs:enumeration value="32"/>
                  <xs:enumeration value="33"/>
                  <xs:enumeration value="34"/>
                  <xs:enumeration value="35"/>
                  <xs:enumeration value="36"/>
                  <xs:enumeration value="37"/>
                  <xs:enumeration value="40"/>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
      <xs:simpleType name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto">
            <xs:restriction base="xs:string">
                  <xs:maxLength value="80"/>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
      <xs:simpleType name="note">
            <xs:restriction base="xs:string">
                  <xs:maxLength value="256"/>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
</xs:schema>
```

A-2 Insoluti REST API XSD

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<!-- edited with XMLSpy v2016 rel. 2 sp1 (http://www.altova.com) by BANCA D'ITALIA (BANCA
D'ITALIA) -->
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns:rs="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0"
xmlns:tns1="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0"
targetNamespace="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1
.0" elementFormDefault="unqualified" version="1.0">
	<xs:import namespace="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0"
schemaLocation="common.xsd"/>
	<xs:complexType name="feedType">
		<xs:annotation>
			<xs:documentation>
				The Atom feed construct is defined in section 4.1.1 of the format
spec.
			</xs:documentation>
		</xs:annotation>
		<xs:sequence>
			<xs:element name="collection" type="rs:collection" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded"/>
		</xs:sequence>
	</xs:complexType>
	<xs:element name="collection" type="rs:collection"/>
	<xs:element name="item" type="rs:item"/>
	<xs:element name="insoluti" type="rs:insoluti"/>
	<xs:element name="esitoSegnalazione" type="rs:esitoSegnalazione"/>
	<!-- xs:element name="jobInfo" type="rs:jobInfo"/ -->
	<xs:element name="flusso" type="rs:flusso"/>
	<xs:element name="richiestaDSP" type="rs:richiestaDSP"/>
	<xs:complexType name="collection" abstract="true">
		<xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="item" abstract="true">
		<xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="resource" abstract="true"/>
	<xs:complexType name="insoluti">
		<xs:complexContent>
			<xs:extension base="rs:item">
				<xs:sequence>
					<xs:element name="banche" type="rs:banche"/>
					<xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded"/>
				</xs:sequence>
			</xs:extension>
		</xs:complexContent>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="banche">
		<xs:complexContent>
			<xs:extension base="rs:collection">
				<xs:sequence>
```

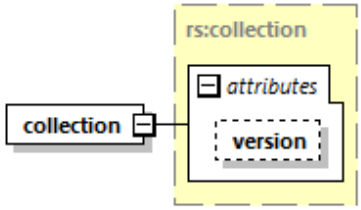
```
                              <xs:element name="banca" type="tns1:banca" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded"/>
                        </xs:sequence>
                  </xs:extension>
            </xs:complexContent>
      </xs:complexType>
      <xs:simpleType name="idFlussoBDI">
            <xs:annotation>
                  <xs:documentation>non valorizzato nell'invio del flusso dalla trattaria a
bdi</xs:documentation>
            </xs:annotation>
            <xs:restriction base="xs:integer">
                  <xs:pattern value="\d{10}"/>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
      <xs:complexType name="esitoSegnalazione">
            <xs:sequence>
                  <xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0">
                        <xs:annotation>
                              <xs:documentation>
                        se la segnalazione é nello stato ACCETTATA tale link rappresenta il
link alla relativa richiesta di DSP
            </xs:documentation>
                        </xs:annotation>
                  </xs:element>
                  <xs:element name="uuidSegnalazione" type="xs:string"/>
                  <xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/>
                  <xs:element name="motivoRifiutoSegnalazione" type="xs:string"
minOccurs="0">
                        <xs:annotation>
                              <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per
comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti la
segnalazione</xs:documentation>
                        </xs:annotation>
                  </xs:element>
                  <!-- <xs:element name="idRichiestaDSP" type="tns:idRichiestaDSP"/> -->
            </xs:sequence>
            <xs:attribute name="statoSegnalazione" type="tns1:statoSegnalazione"
use="required"/>
      </xs:complexType>
      <xs:complexType name="flusso">
            <xs:complexContent>
                  <xs:extension base="rs:item">
                        <xs:sequence>
                              <xs:element name="uuidBancaTrattaria" type="xs:string"
minOccurs="1"/>
                              <xs:element name="uuidFlusso" type="xs:string"
minOccurs="1"/>
                              <xs:element name="idFlusso" type="tns1:idFlusso"
minOccurs="0">
                                    <xs:annotation>
                                          <xs:documentation>il campo sarà presente se il
flusso si trova nello stato ACCETTATO</xs:documentation>
                                    </xs:annotation>
```

```
                                    </xs:element>
                                    <xs:element name="dataInvio" type="xs:date" minOccurs="1"/>
                                    <xs:element name="stato" type="tns1:statoFlusso"/>
                                    <xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                              </xs:sequence>
                        </xs:extension>
                  </xs:complexContent>
            </xs:complexType>
            <xs:complexType name="richiestaDSP">
                  <xs:sequence>
                        <xs:element name="uuidRichiesta" type="xs:string" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="idRichiesta" type="tns1:id" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="stato" type="tns1:statoRichiesta" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="tipoAssegno" type="tns1:tipoAssegno" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="note" type="tns1:note" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                              <xs:annotation>
                                    <xs:documentation>campo utilizzato da utenti BDI per
comunicare informazioni alla banca trattaria</xs:documentation>
                              </xs:annotation>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="anomalie" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                              <xs:annotation>
                                    <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per
comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di
DSP</xs:documentation>
                              </xs:annotation>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="dataArrivoAssegnoCartaceo" type="xs:dateTime"
minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="esito" type="tns1:esitoRichiestaDSP" minOccurs="0">
                              <xs:annotation>
                                    <xs:documentation>elemento presente se il campo stato ha
valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO
                                                                  </xs:documentation>
                              </xs:annotation>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="filialeDiLavorazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                  </xs:sequence>
            </xs:complexType>
</xs:schema>
```

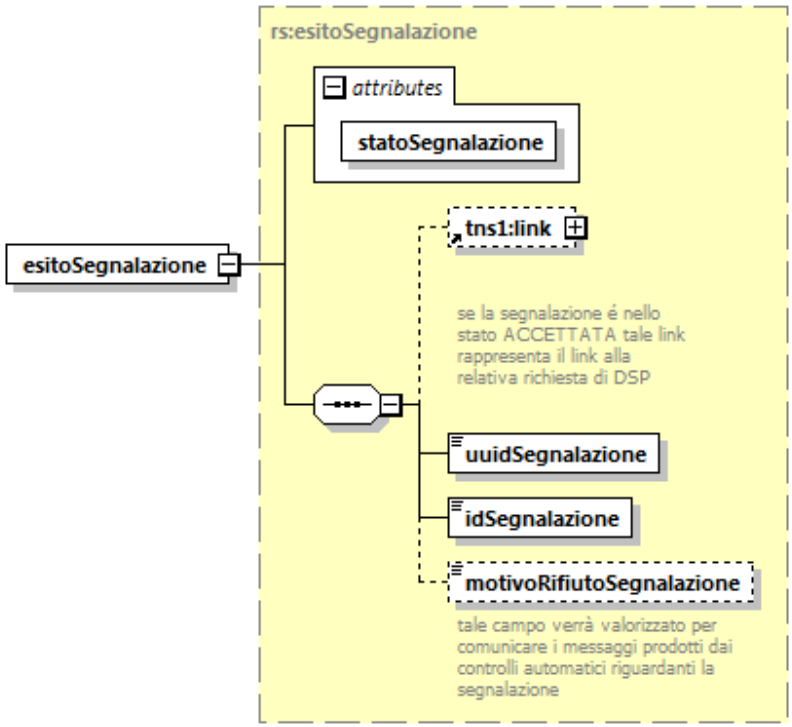
Elements	Complex types	Simple types
collection	banche	idFlussoBDI
esitoSegnalazione	collection	
flusso	esitoSegnalazione	
insoluti	feedType	
item	flusso	
richiestaDSP	insoluti	
	item	
	resource	
	richiestaDSP	

Elements	Complex types	Simple types
author	atomPersonConstruct	abi
email	banca	atomEmailAddress
link	causaleRifiutoDSP	atomLanguageTag
name	dspRifiutata	atomMediaType
uri	dspRilasciata	cab
	esitoRichiestaDSP	cabComune
	luogo	civico
	luogoEstero	codiceFiscale
	luogoEsteroDiNascita	codiceFiscalePersonaGuiridica
	statoFlusso	codiceISOStatoEstero
	tipoEsito	cognome
		descrizioneDelMotivoDiRifiuto
		divisa
		IBAN
		id
		idFlusso
		importo
		indirizzo
		motivoDiRifiutoDelPagamento
		nome
		nomeLuogoEmissione
		note
		numeroAssegno
		numeroIscrizioneCCIAAREA
		ragioneSociale
		sesso
		siglaProvincia
		statoEsteroDiNascita
		statoFlussoValueType
		statoREGOLARIZZAZIONE
		statoRichiesta
		statoSegnalazione
		tipoAssegno

element **collection**

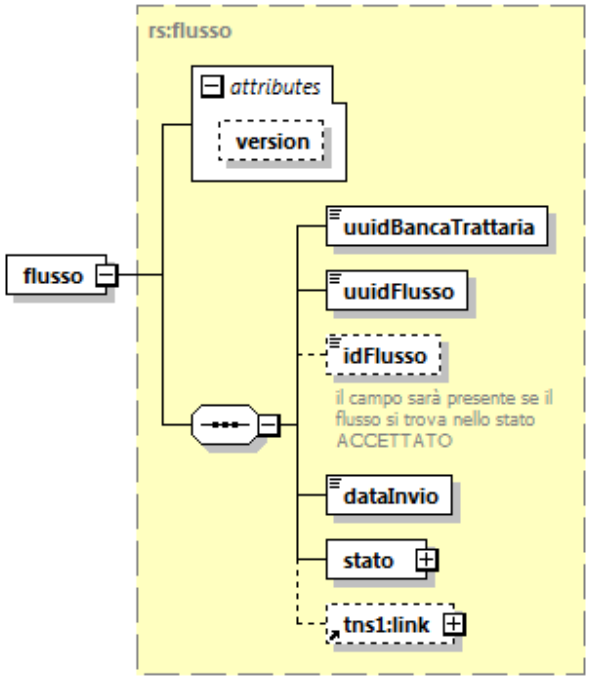
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:collection**
properties	content complex
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**
source	`<xs:element name="collection" type="rs:collection"/>`

element **esitoSegnalazione**

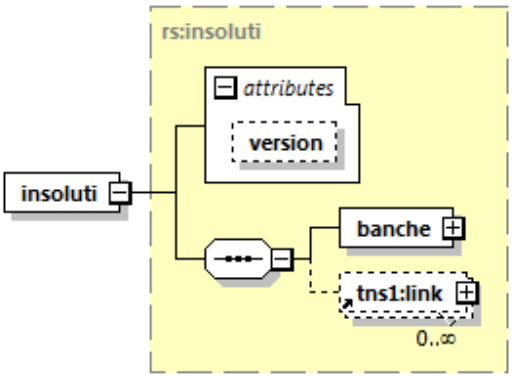
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:esitoSegnalazione**
properties	content complex

children	**tns:link** **uuidSegnalazione** **idSegnalazione** **motivoRifiutoSegnalazione**
attributes	Name: statoSegnalazione; Type: **tns:statoSegnalazione**; Use: required; Default; Fixed; Annotation
source	`<xs:element name="esitoSegnalazione" type="rs:esitoSegnalazione"/>`

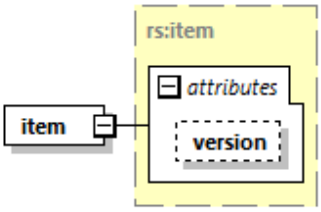
element **flusso**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:flusso**
properties	content: complex
children	**uuidBancaTrattaria** **uuidFlusso** **idFlusso** **dataInvio** **stato** **tns:link**
attributes	Name: version; Type: **xs:decimal**; Use; Default; Fixed; Annotation
source	`<xs:element name="flusso" type="rs:flusso"/>`

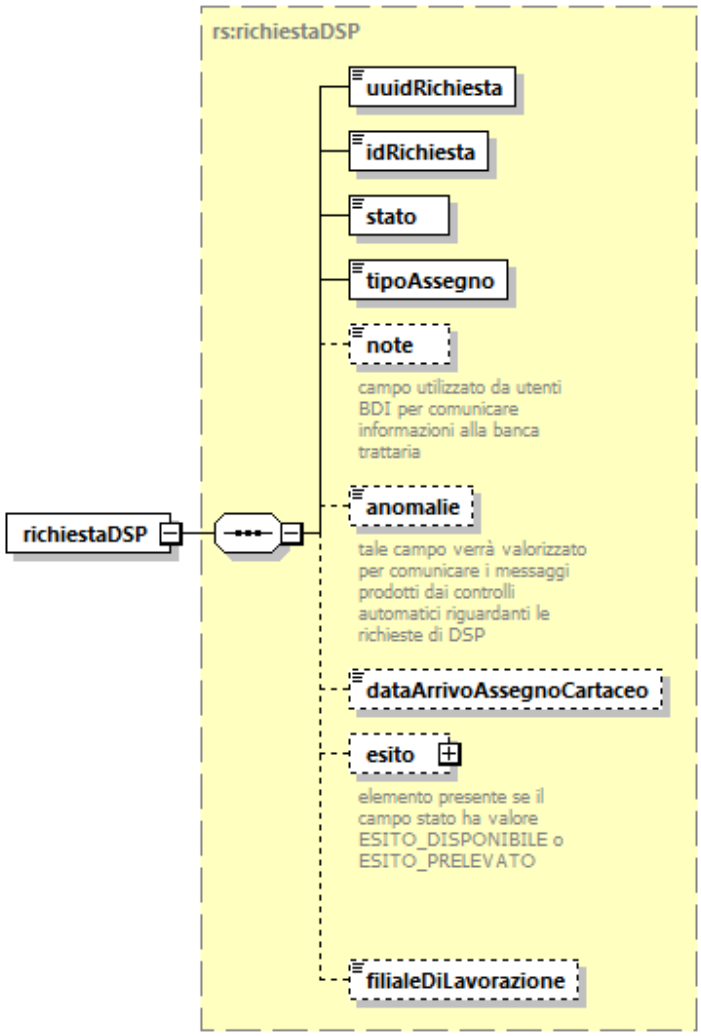
element **insoluti**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:insoluti**
properties	content complex
children	**banche** **tns:link**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**
source	`<xs:element name="insoluti" type="rs:insoluti"/>`

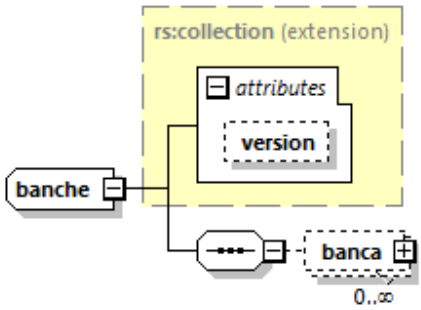
element **item**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:item**
properties	content complex
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**
source	`<xs:element name="item" type="rs:item"/>`

element **richiestaDSP**

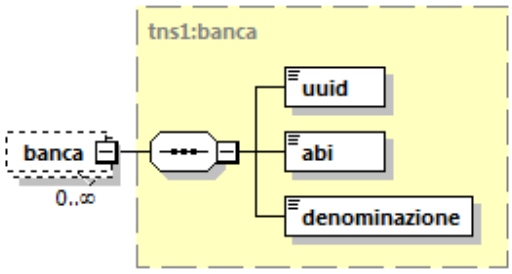
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	**rs:richiestaDSP**
properties	content complex
children	**uuidRichiesta idRichiesta stato tipoAssegno note anomalie dataArrivoAssegnoCartaceo esito filialeDiLavorazione**
source	`<xs:element name="richiestaDSP" type="rs:richiestaDSP"/>`

complexType **banche**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	extension of **rs:collection**
properties	base rs:collection
children	**banca**
used by	element **insoluti/banche**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**

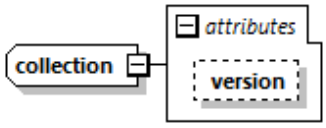
source	`<xs:complexType name="banche">`
	`  <xs:complexContent>`
	`  <xs:extension base="rs:collection">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="banca" type="tns1:banca" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`  </xs:extension>`
	`  </xs:complexContent>`
	`</xs:complexType>`

element **banche/banca**

diagram	
type	**tns:banca**
properties	minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	**uuid abi denominazione**

source	`<xs:element name="banca" type="tns1:banca" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>`

complexType **collection**

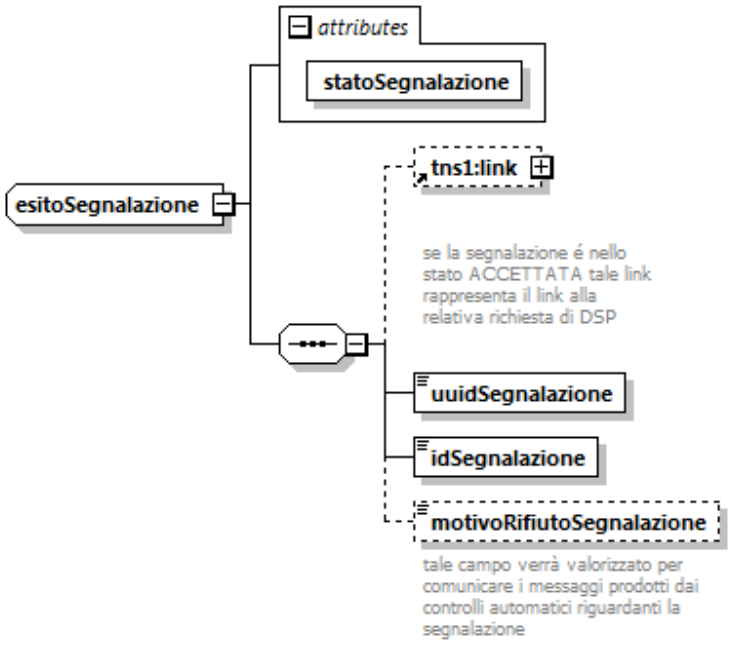
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
properties	abstract true
used by	elements **collection** **feedType/collection** complexType **banche**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**

source	`<xs:complexType name="collection" abstract="true">`
	`  <xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/>`
	`</xs:complexType>`

attribute **collection/@version**

type	**xs:decimal**
source	`<xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/>`

complexType **esitoSegnalazione**

diagram	

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
children	**tns:link** **uuidSegnalazione** **idSegnalazione** **motivoRifiutoSegnalazione**
used by	element **esitoSegnalazione**

attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
statoSegnalazione	**tns:statoSegnalazione**	required			

source

```
<xs:complexType name="esitoSegnalazione">
  <xs:sequence>
    <xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
                          se la segnalazione é nello stato ACCETTATA tale link
rappresenta il link alla relativa richiesta di DSP
             </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="uuidSegnalazione" type="xs:string"/>
    <xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/>
    <xs:element name="motivoRifiutoSegnalazione" type="xs:string" minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi
prodotti dai controlli automatici riguardanti la segnalazione</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <!-- <xs:element name="idRichiestaDSP" type="tns:idRichiestaDSP"/> -->
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="statoSegnalazione" type="tns1:statoSegnalazione"
use="required"/>
</xs:complexType>
```

attribute **esitoSegnalazione/@statoSegnalazione**

type	**tns:statoSegnalazione**
properties	use required

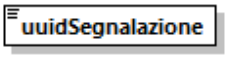
facets

Kind	Value	Annotation
enumeration	ACCETTATA	
enumeration	RIFIUTATA	

source

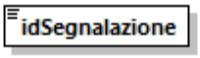
```
<xs:attribute name="statoSegnalazione" type="tns1:statoSegnalazione"
use="required"/>
```

element **esitoSegnalazione/uuidSegnalazione**

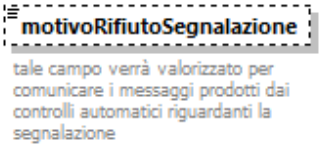
diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple

source	<xs:element name="uuidSegnalazione" type="xs:string"/>

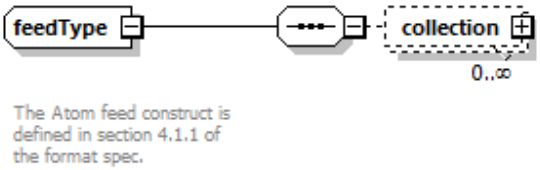
element **esitoSegnalazione/idSegnalazione**

diagram	
type	**tns:id**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
source	<xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/>

element **esitoSegnalazione/motivoRifiutoSegnalazione**

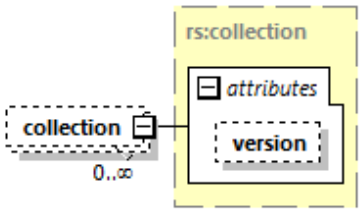
diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti la segnalazione
source	<xs:element name="motivoRifiutoSegnalazione" type="xs:string" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti la segnalazione</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

complexType **feedType**

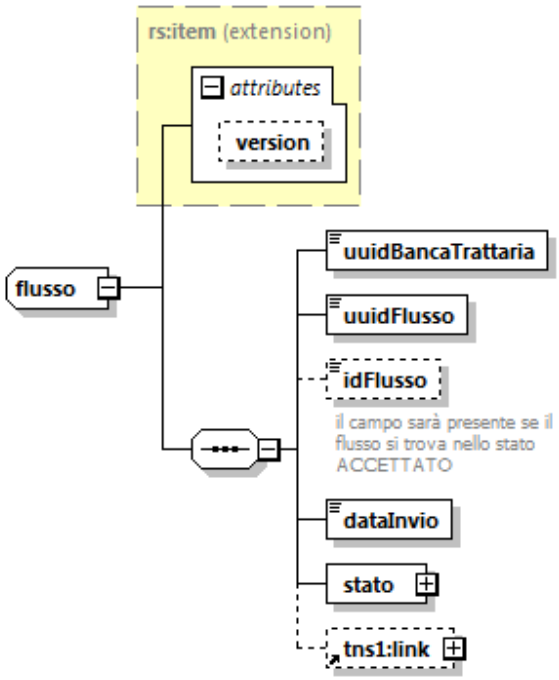
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
children	**collection**
annotation	documentation

	The Atom feed construct is defined in section 4.1.1 of the format spec.
source	<xs:complexType name="feedType"> <xs:annotation> <xs:documentation> The Atom feed construct is defined in section 4.1.1 of the format spec. </xs:documentation> </xs:annotation> <xs:sequence> <xs:element name="collection" type="rs:collection" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **feedType/collection**

diagram	
type	**rs:collection**
properties	minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
attributes	Name: version; Type: **xs:decimal**; Use; Default; Fixed; Annotation
source	<xs:element name="collection" type="rs:collection" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

complexType **flusso**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	extension of **rs:item**
properties	base rs:item
children	**uuidBancaTrattaria uuidFlusso idFlusso dataInvio stato tns:link**
used by	element **flusso**

attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
version	**xs:decimal**				

source

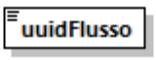
```
<xs:complexType name="flusso">
  <xs:complexContent>
    <xs:extension base="rs:item">
      <xs:sequence>
        <xs:element name="uuidBancaTrattaria" type="xs:string" minOccurs="1"/>
        <xs:element name="uuidFlusso" type="xs:string" minOccurs="1"/>
        <xs:element name="idFlusso" type="tns1:idFlusso" minOccurs="0">
          <xs:annotation>
            <xs:documentation>il campo sarà presente se il flusso si trova nello
stato ACCETTATO</xs:documentation>
          </xs:annotation>
        </xs:element>
        <xs:element name="dataInvio" type="xs:date" minOccurs="1"/>
        <xs:element name="stato" type="tns1:statoFlusso"/>
        <xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
      </xs:sequence>
    </xs:extension>
  </xs:complexContent>
```

	`</xs:complexType>`

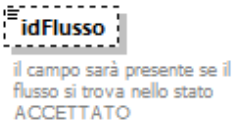
element **flusso/uuidBancaTrattaria**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	`<xs:element name="uuidBancaTrattaria" type="xs:string" minOccurs="1"/>`

element **flusso/uuidFlusso**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	`<xs:element name="uuidFlusso" type="xs:string" minOccurs="1"/>`

element **flusso/idFlusso**

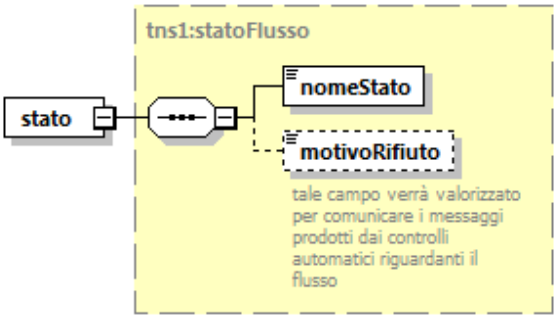
diagram	
type	**tns:idFlusso**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation pattern f[0-9]{11}
annotation	documentation il campo sarà presente se il flusso si trova nello stato ACCETTATO

source	`<xs:element name="idFlusso" type="tns1:idFlusso" minOccurs="0">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>il campo sarà presente se il flusso si trova nello stato ACCETTATO</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

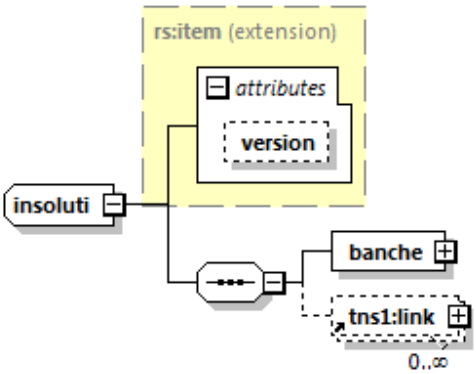
element **flusso/dataInvio**

diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	`<xs:element name="dataInvio" type="xs:date" minOccurs="1"/>`

element **flusso/stato**

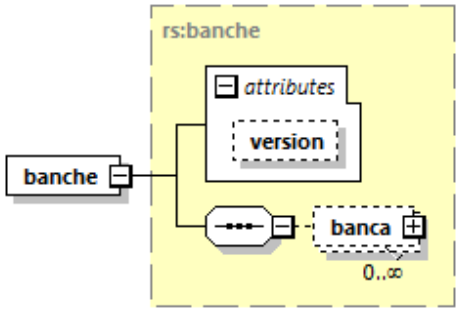
diagram	
type	**tns:statoFlusso**
properties	content complex
children	**nomeStato motivoRifiuto**
source	`<xs:element name="stato" type="tns1:statoFlusso"/>`

complexType **insoluti**

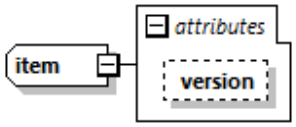
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	extension of **rs:item**
properties	base rs:item
children	**banche tns:link**

used by	element **insoluti**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**
source	<xs:complexType name="insoluti"> <xs:complexContent> <xs:extension base="rs:item"> <xs:sequence> <xs:element name="banche" type="rs:banche"/> <xs:element ref="tns1:link" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType>

element **insoluti/banche**

diagram	
type	**rs:banche**
properties	content complex
children	**banca**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**
source	<xs:element name="banche" type="rs:banche"/>

complexType **item**

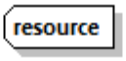
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
properties	abstract true
used by	element **item** complexTypes **flusso insoluti**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation version **xs:decimal**

source	<xs:complexType name="item" abstract="true"> <xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/> </xs:complexType>

attribute **item/@version**

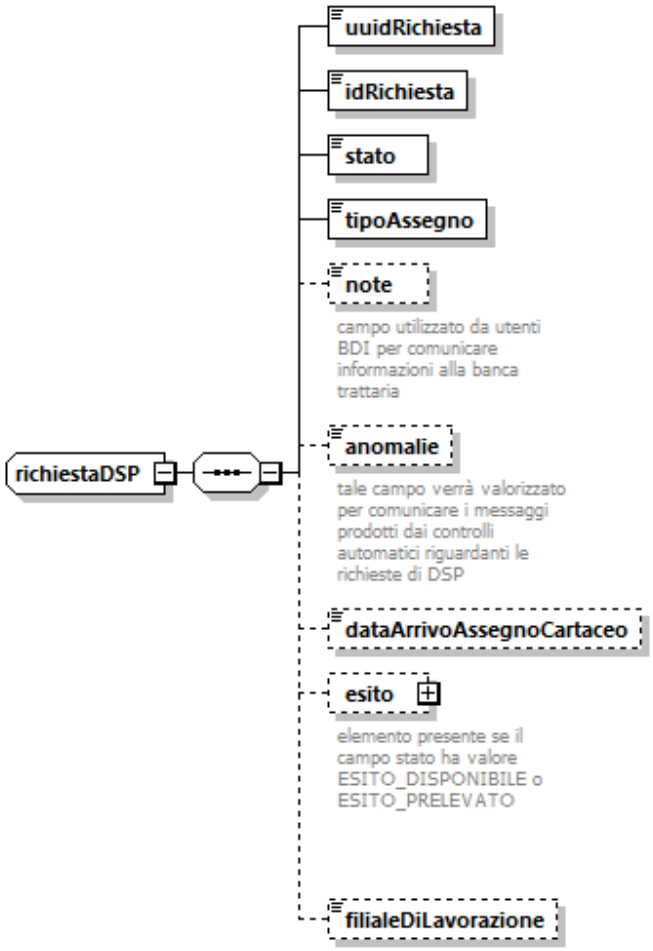
type	**xs:decimal**
source	<xs:attribute name="version" type="xs:decimal"/>

complexType **resource**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
properties	abstract true
source	<xs:complexType name="resource" abstract="true"/>

complexType **richiestaDSP**

diagram



namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
children	uuidRichiesta idRichiesta stato tipoAssegno note anomalie dataArrivoAssegnoCartaceo esito filialeDiLavorazione
used by	element richiestaDSP

source

```
<xs:complexType name="richiestaDSP">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="uuidRichiesta" type="xs:string" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="idRichiesta" type="tns1:id" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="stato" type="tns1:statoRichiesta" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="tipoAssegno" type="tns1:tipoAssegno" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="note" type="tns1:note" minOccurs="0" maxOccurs="1">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>campo utilizzato da utenti BDI per comunicare
informazioni alla banca trattaria</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="anomalie" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="1">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi
```

```
prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di
DSP</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="dataArrivoAssegnoCartaceo" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="esito" type="tns1:esitoRichiestaDSP" minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>elemento presente se il campo stato ha valore
ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO
                                                          </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="filialeDiLavorazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element **richiestaDSP/uuidRichiesta**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	`<xs:element name="uuidRichiesta" type="xs:string" maxOccurs="1"/>`

element **richiestaDSP/idRichiesta**

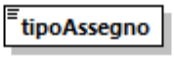
diagram	
type	**tns:id**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
source	`<xs:element name="idRichiesta" type="tns1:id" maxOccurs="1"/>`

element **richiestaDSP/stato**

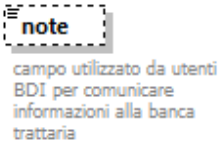
diagram	
type	**tns:statoRichiesta**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE enumeration IN_ATTESA_DI_RETTIFICA

	enumeration IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE enumeration LAVORAZIONE_CONCLUSA enumeration ESITO_DISPONIBILE enumeration CANCELLATA enumeration ANNULLATA enumeration IN_LAVORAZIONE_UTENTE enumeration DA_FIRMARE enumeration ESITO_PRELEVATO
source	`<xs:element name="stato" type="tns1:statoRichiesta" maxOccurs="1"/>`

element **richiestaDSP/tipoAssegno**

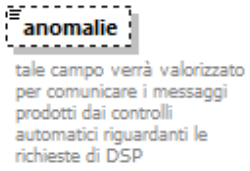
diagram	
type	**tns:tipoAssegno**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration CARTACEO enumeration DIGITALE
source	`<xs:element name="tipoAssegno" type="tns1:tipoAssegno" maxOccurs="1"/>`

element **richiestaDSP/note**

diagram	
type	**tns:note**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 256
annotation	documentation campo utilizzato da utenti BDI per comunicare informazioni alla banca trattaria

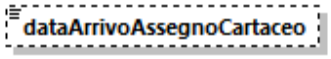
source	`<xs:element name="note" type="tns1:note" minOccurs="0" maxOccurs="1">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>campo utilizzato da utenti BDI per comunicare informazioni alla banca trattaria</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

element **richiestaDSP/anomalie**

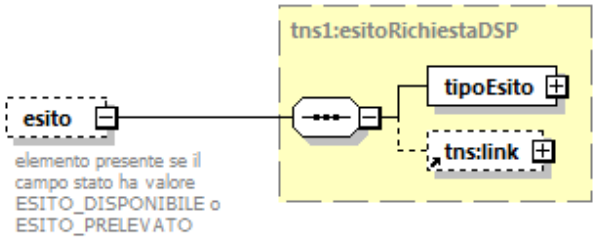
diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di DSP

source	`<xs:element name="anomalie" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="1">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti le richieste di DSP</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

element **richiestaDSP/dataArrivoAssegnoCartaceo**

diagram	
type	**xs:dateTime**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	`<xs:element name="dataArrivoAssegnoCartaceo" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>`

element **richiestaDSP/esito**

diagram	
type	**tns:esitoRichiestaDSP**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content complex

children	**tipoEsito** **tns:link**
annotation	documentation elemento presente se il campo stato ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO
source	<xs:element name="esito" type="tns1:esitoRichiestaDSP" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>elemento presente se il campo stato ha valore ESITO_DISPONIBILE o ESITO_PRELEVATO</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

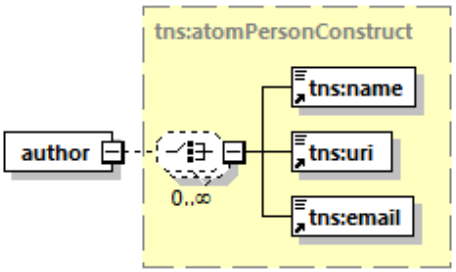
element **richiestaDSP/filialeDiLavorazione**

diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	<xs:element name="filialeDiLavorazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>

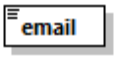
simpleType **idFlussoBDI**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/rest/1.0
type	restriction of **xs:integer**
properties	base xs:integer
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
annotation	documentation non valorizzato nell'invio del flusso dalla trattaria a bdi
source	<xs:simpleType name="idFlussoBDI"> <xs:annotation> <xs:documentation>non valorizzato nell'invio del flusso dalla trattaria a bdi</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:integer"> <xs:pattern value="\d{10}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

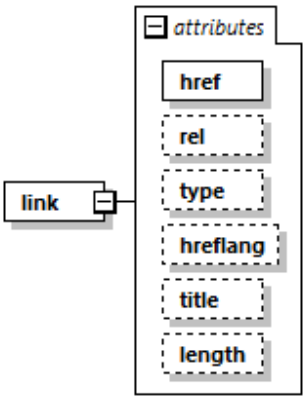
element **author**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:atomPersonConstruct**
properties	content complex
children	**tns:name, tns:uri, tns:email**
source	`<xs:element name="author" type="tns:atomPersonConstruct"/>`

element **email**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:atomEmailAddress**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
facets	Kind Value Annotation pattern .+@.+
source	`<xs:element name="email" type="tns:atomEmailAddress"/>`

element **link**

diagram	

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
properties	content complex
used by	complexTypes **esitoRichiestaDSP** **esitoSegnalazione** **flusso** **insoluti**

attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
href		required			
rel					
type	**tns:atomMediaType**				
hreflang	**tns:atomLanguageTag**				
title					
length					

source

```
<xs:element name="link">
  <xs:complexType>
    <xs:attribute name="href" use="required"/>
    <xs:attribute name="rel"/>
    <xs:attribute name="type" type="tns:atomMediaType"/>
    <xs:attribute name="hreflang" type="tns:atomLanguageTag"/>
    <xs:attribute name="title"/>
    <xs:attribute name="length"/>
  </xs:complexType>
</xs:element>
```

attribute **link/@href**

properties	use required
source	`<xs:attribute name="href" use="required"/>`

attribute **link/@rel**

source	`<xs:attribute name="rel"/>`

attribute **link/@type**

type	**tns:atomMediaType**

facets

Kind	Value	Annotation
pattern	.+/.+	

source

```
<xs:attribute name="type" type="tns:atomMediaType"/>
```

attribute **link/@hreflang**

type	**tns:atomLanguageTag**

facets

Kind	Value	Annotation
pattern	[A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*	

source

```
<xs:attribute name="hreflang" type="tns:atomLanguageTag"/>
```

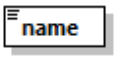
attribute **link/@title**

source	<xs:attribute name="title"/>

attribute **link/@length**

source	<xs:attribute name="length"/>

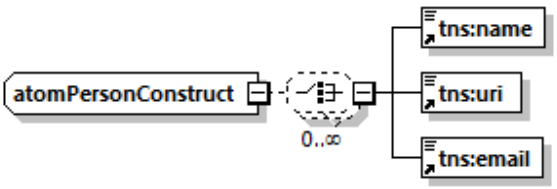
element **name**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**xs:string**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
source	<xs:element name="name" type="xs:string"/>

element **uri**

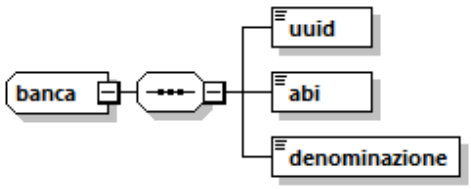
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**xs:string**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
source	<xs:element name="uri" type="xs:string"/>

complexType **atomPersonConstruct**

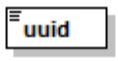
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**tns:name tns:uri tns:email**

used by	element **author**
source	<xs:complexType name="atomPersonConstruct"> <xs:choice minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"> <xs:element ref="tns:name"/> <xs:element ref="tns:uri"/> <xs:element ref="tns:email"/> </xs:choice> </xs:complexType>

complexType **banca**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**uuid** **abi** **denominazione**
used by	element **banche/banca**
source	<xs:complexType name="banca"> <xs:sequence> <xs:element name="uuid" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/> <xs:element name="abi" type="tns:abi"/> <xs:element name="denominazione" type="xs:string"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **banca/uuid**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	<xs:element name="uuid" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

element **banca/abi**

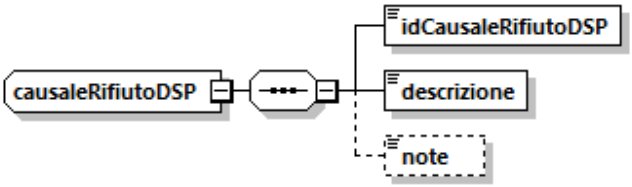
diagram	
type	**tns:abi**
properties	content simple

facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
source	`<xs:element name="abi" type="tns:abi"/>`

element **banca/denominazione**

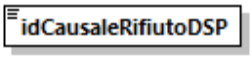
diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	`<xs:element name="denominazione" type="xs:string"/>`

complexType **causaleRifiutoDSP**

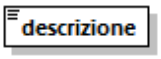
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**idCausaleRifiutoDSP descrizione note**
used by	element **dspRifiutata/causaliRifiutoDSP**

source	`<xs:complexType name="causaleRifiutoDSP">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="idCausaleRifiutoDSP" type="xs:positiveInteger" minOccurs="1"/>`
	`  <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="1"/>`
	`  <xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

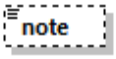
element **causaleRifiutoDSP/idCausaleRifiutoDSP**

diagram	
type	**xs:positiveInteger**
properties	content simple
source	`<xs:element name="idCausaleRifiutoDSP" type="xs:positiveInteger" minOccurs="1"/>`

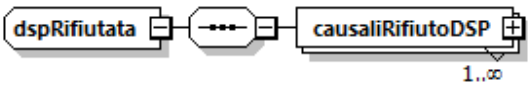
element **causaleRifiutoDSP/descrizione**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	`<xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="1"/>`

element **causaleRifiutoDSP/note**

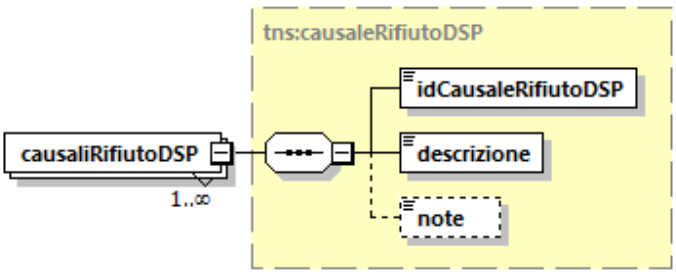
diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	`<xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>`

complexType **dspRifiutata**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**causaliRifiutoDSP**
used by	element **tipoEsito/dspRifiutata**

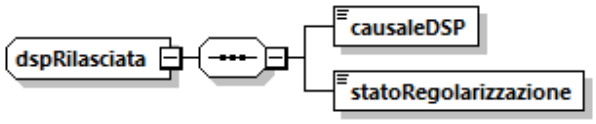
source	`<xs:complexType name="dspRifiutata">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="causaliRifiutoDSP" type="tns:causaleRifiutoDSP" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **dspRifiutata/causaliRifiutoDSP**

diagram	

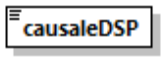
type	**tns:causaleRifiutoDSP**
properties	minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	**idCausaleRifiutoDSP** **descrizione** **note**
source	`<xs:element name="causaliRifiutoDSP" type="tns:causaleRifiutoDSP" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>`

complexType **dspRilasciata**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**causaleDSP** **statoRegolarizzazione**
used by	element **tipoEsito/dspRilasciata**

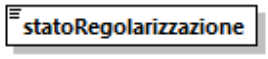
source	`<xs:complexType name="dspRilasciata">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="causaleDSP" type="tns:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>`
	`  <xs:element name="statoRegolarizzazione" type="tns:statoREGOLARIZZAZIONE" minOccurs="1"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **dspRilasciata/causaleDSP**

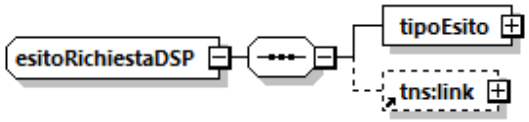
diagram	
type	**tns:motivoDiRifiutoDelPagamento**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration 20 enumeration 21 enumeration 22 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16

	enumeration 17 enumeration 30 enumeration 31 enumeration 32 enumeration 33 enumeration 34 enumeration 35 enumeration 36 enumeration 37 enumeration 40
source	`<xs:element name="causaleDSP" type="tns:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>`

element **dspRilasciata/statoRegolarizzazione**

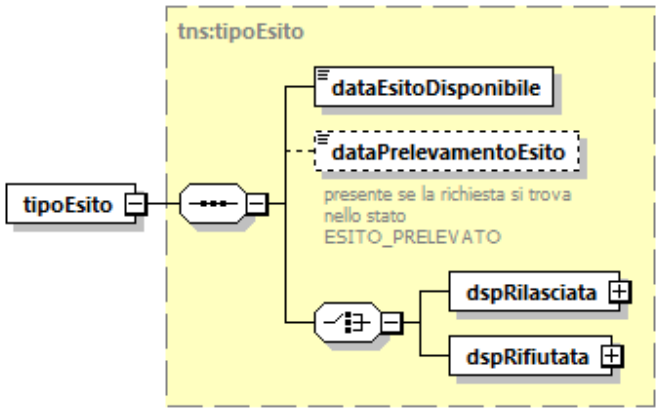
diagram	
type	**tns:statoREGOLARIZZAZIONE**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration REGOLARIZZATO enumeration NON_REGOLARIZZATO
source	`<xs:element name="statoRegolarizzazione" type="tns:statoREGOLARIZZAZIONE" minOccurs="1"/>`

complexType **esitoRichiestaDSP**

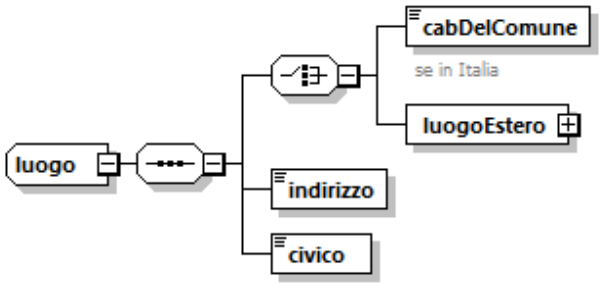
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**tipoEsito** **tns:link**
used by	element **richiestaDSP/esito**

source	`<xs:complexType name="esitoRichiestaDSP">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="tipoEsito" type="tns:tipoEsito" nillable="false" maxOccurs="1"/>`
	`  <xs:element ref="tns:link" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **esitoRichiestaDSP/tipoEsito**

diagram	
type	**tns:tipoEsito**
properties	content complex nillable false
children	**dataEsitoDisponibile dataPrelevamentoEsito dspRilasciata dspRifiutata**
source	`<xs:element name="tipoEsito" type="tns:tipoEsito" nillable="false" maxOccurs="1"/>`

complexType **luogo**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**cabDelComune luogoEstero indirizzo civico**

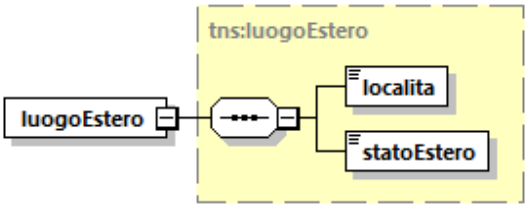
source	`<xs:complexType name="luogo">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:choice>`
	`  <xs:element name="cabDelComune" type="tns:cabComune">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>se in Italia</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`  </xs:element>`
	`  <xs:element name="luogoEstero" type="tns:luogoEstero"/>`
	`  </xs:choice>`
	`  <xs:element name="indirizzo" type="tns:indirizzo"/>`
	`  <xs:element name="civico" type="tns:civico"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **luogo/cabDelComune**

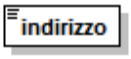
diagram	
type	**tns:cabComune**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation se in Italia

source	`<xs:element name="cabDelComune" type="tns:cabComune">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>se in Italia</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

element **luogo/luogoEstero**

diagram	
type	**tns:luogoEstero**
properties	content complex
children	**localita** **statoEstero**
source	`<xs:element name="luogoEstero" type="tns:luogoEstero"/>`

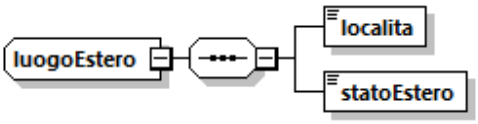
element **luogo/indirizzo**

diagram	
type	**tns:indirizzo**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	`<xs:element name="indirizzo" type="tns:indirizzo"/>`

element **luogo/civico**

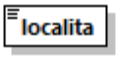
diagram	
type	**tns:civico**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	`<xs:element name="civico" type="tns:civico"/>`

complexType **luogoEstero**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**localita** **statoEstero**
used by	element **luogo/luogoEstero**

source	`<xs:complexType name="luogoEstero">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="localita">`
	`  <xs:simpleType>`
	`  <xs:restriction base="xs:string">`
	`  <xs:maxLength value="80"/>`
	`  </xs:restriction>`
	`  </xs:simpleType>`
	`  </xs:element>`
	`  <xs:element name="statoEstero" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **luogoEstero/localita**

diagram	
type	restriction of **xs:string**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 80

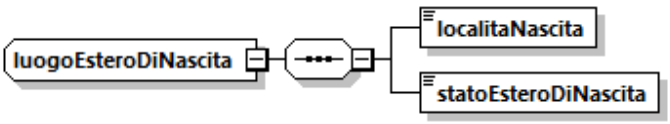
source	`<xs:element name="localita">`
	`  <xs:simpleType>`
	`  <xs:restriction base="xs:string">`
	`  <xs:maxLength value="80"/>`

```
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
```

element **luogoEstero/statoEstero**

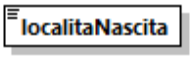
diagram	
type	**tns:codiceISOStatoEstero**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	`<xs:element name="statoEstero" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>`

complexType **luogoEsteroDiNascita**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**localitaNascita statoEsteroDiNascita**

source	`<xs:complexType name="luogoEsteroDiNascita">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="localitaNascita">`
	`  <xs:simpleType>`
	`  <xs:restriction base="xs:string">`
	`  <xs:maxLength value="50"/>`
	`  </xs:restriction>`
	`  </xs:simpleType>`
	`  </xs:element>`
	`  <xs:element name="statoEsteroDiNascita" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **luogoEsteroDiNascita/localitaNascita**

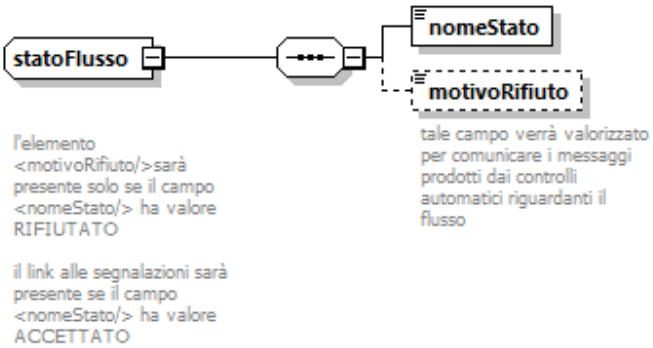
diagram	
type	restriction of **xs:string**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 50

source	<xs:element name="localitaNascita"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element>

element **luogoEsteroDiNascita/statoEsteroDiNascita**

diagram	
type	tns:codiceISOStatoEstero
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	<xs:element name="statoEsteroDiNascita" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>

complexType **statoFlusso**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	nomeStato motivoRifiuto
used by	element flusso/stato
annotation	documentation l'elemento <motivoRifiuto/>sarà presente solo se il campo <nomeStato/> ha valore RIFIUTATO il link alle segnalazioni sarà presente se il campo <nomeStato/> ha valore ACCETTATO
source	<xs:complexType name="statoFlusso"> <xs:annotation> <xs:documentation> l'elemento <motivoRifiuto/>sarà presente solo se il campo <nomeStato/> ha valore RIFIUTATO

```
                        il link alle segnalazioni sarà presente se il campo
<nomeStato/> ha valore ACCETTATO
                    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="nomeStato" type="tns:statoFlussoValueType" minOccurs="1"/>
    <xs:element name="motivoRifiuto" type="xs:string" minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi
prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso</xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element **statoFlusso/nomeStato**

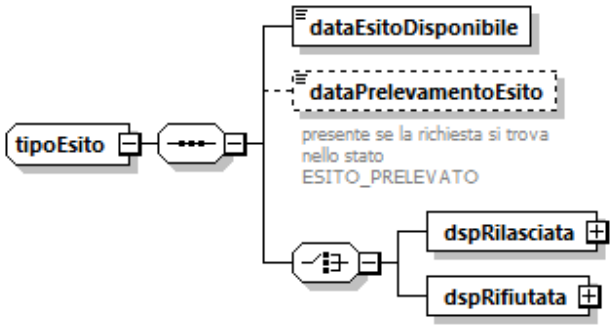
diagram	
type	**tns:statoFlussoValueType**
properties	content simple
facets	Kind / Value / Annotation enumeration PRESO_IN_CARICO enumeration ACCETTATO enumeration RIFIUTATO
source	`<xs:element name="nomeStato" type="tns:statoFlussoValueType" minOccurs="1"/>`

element **statoFlusso/motivoRifiuto**

diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso

source	`<xs:element name="motivoRifiuto" type="xs:string" minOccurs="0">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

complexType **tipoEsito**

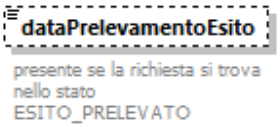
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**dataEsitoDisponibile** **dataPrelevamentoEsito** **dspRilasciata** **dspRifiutata**
used by	element **esitoRichiestaDSP/tipoEsito**

source	`<xs:complexType name="tipoEsito">`
	`  <xs:sequence>`
	`  <xs:element name="dataEsitoDisponibile" type="xs:date"/>`
	`  <xs:element name="dataPrelevamentoEsito" type="xs:date" minOccurs="0">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`  </xs:element>`
	`  <xs:choice>`
	`  <xs:element name="dspRilasciata" type="tns:dspRilasciata"/>`
	`  <xs:element name="dspRifiutata" type="tns:dspRifiutata"/>`
	`  </xs:choice>`
	`  </xs:sequence>`
	`</xs:complexType>`

element **tipoEsito/dataEsitoDisponibile**

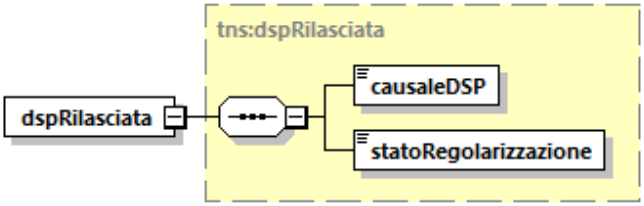
diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	`<xs:element name="dataEsitoDisponibile" type="xs:date"/>`

element **tipoEsito/dataPrelevamentoEsito**

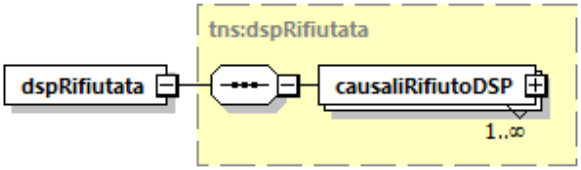
diagram	
type	**xs:date**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO

source	`<xs:element name="dataPrelevamentoEsito" type="xs:date" minOccurs="0">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`</xs:element>`

element **tipoEsito/dspRilasciata**

diagram	
type	**tns:dspRilasciata**
properties	content complex
children	**causaleDSP** **statoRegolarizzazione**
source	`<xs:element name="dspRilasciata" type="tns:dspRilasciata"/>`

element **tipoEsito/dspRifiutata**

diagram	
type	**tns:dspRifiutata**
properties	content complex
children	**causaliRifiutoDSP**
source	`<xs:element name="dspRifiutata" type="tns:dspRifiutata"/>`

simpleType **abi**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **banca/abi**
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
annotation	documentation Codice ABI
source	<xs:simpleType name="abi"> <xs:annotation> <xs:documentation>Codice ABI</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0][0-9]{4}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomEmailAddress**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **email**
facets	Kind Value Annotation pattern .+@.+
source	<xs:simpleType name="atomEmailAddress"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value=".+@.+"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomLanguageTag**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attribute **link/@hreflang**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
source	<xs:simpleType name="atomLanguageTag">

	<xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomMediaType**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attribute **link/@type**
facets	Kind Value Annotation pattern .+/.+
source	<xs:simpleType name="atomMediaType"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value=".+/.+"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cab**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation Tipo campo Codice cab
source	<xs:simpleType name="cab"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo campo Codice cab</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{5}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cabComune**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogo/cabDelComune**

facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
source	<xs:simpleType name="cabComune"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{5}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **civico**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogo/civico**
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:simpleType name="civico"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceFiscale**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{11} pattern [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}
source	<xs:simpleType name="codiceFiscale"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{11}"/> <xs:pattern value="[A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceFiscalePersonaGuiridica**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**

properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [\d]{11}
source	<xs:simpleType name="codiceFiscalePersonaGuiridica"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[\d]{11}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceISOStatoEstero**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	elements **luogoEstero/statoEstero** **luogoEsteroDiNascita/statoEsteroDiNascita** simpleType **statoEsteroDiNascita**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation ISO 3166-1 alpha-2
source	<xs:simpleType name="codiceISOStatoEstero"> <xs:annotation> <xs:documentation>ISO 3166-1 alpha-2</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cognome**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:simpleType name="cognome"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **descrizioneDelMotivoDiRifiuto**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0

type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 80
source	<xs:simpleType name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="80"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **divisa**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
annotation	documentation In codifica ISO4217
source	<xs:simpleType name="divisa"> <xs:annotation> <xs:documentation>In codifica ISO4217</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z][A-Z][A-Z]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **IBAN**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 34
source	<xs:simpleType name="IBAN"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="34"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **id**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0

type	restriction of **xs:integer**
properties	base xs:integer
used by	elements **richiestaDSP/idRichiesta** **esitoSegnalazione/idSegnalazione**
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
source	<xs:simpleType name="id"> <xs:restriction base="xs:integer"> <xs:pattern value="\d{10}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **idFlusso**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **flusso/idFlusso**
facets	Kind Value Annotation pattern f[0-9]{11}
annotation	documentation il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre
source	<xs:simpleType name="idFlusso"> <xs:annotation> <xs:documentation>il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="f[0-9]{11}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **importo**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:decimal**
properties	base xs:decimal
facets	Kind Value Annotation minExclusive 0 totalDigits 11 fractionDigits 2
source	<xs:simpleType name="importo"> <xs:restriction base="xs:decimal"> <xs:totalDigits value="11"/> <xs:fractionDigits value="2"/>

	<xs:minExclusive value="0"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **indirizzo**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogo/indirizzo**
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	<xs:simpleType name="indirizzo"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="60"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **motivoDiRifiutoDelPagamento**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:positiveInteger**
properties	base xs:positiveInteger
used by	element **dspRilasciata/causaleDSP**
facets	Kind Value Annotation enumeration 20 enumeration 21 enumeration 22 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 30 enumeration 31 enumeration 32 enumeration 33 enumeration 34 enumeration 35 enumeration 36

	enumeration 37 enumeration 40
source	<xs:simpleType name="motivoDiRifiutoDelPagamento"> <xs:restriction base="xs:positiveInteger"> <xs:enumeration value="20"/> <xs:enumeration value="21"/> <xs:enumeration value="22"/> <xs:enumeration value="10"/> <xs:enumeration value="11"/> <xs:enumeration value="12"/> <xs:enumeration value="13"/> <xs:enumeration value="14"/> <xs:enumeration value="15"/> <xs:enumeration value="16"/> <xs:enumeration value="17"/> <xs:enumeration value="30"/> <xs:enumeration value="31"/> <xs:enumeration value="32"/> <xs:enumeration value="33"/> <xs:enumeration value="34"/> <xs:enumeration value="35"/> <xs:enumeration value="36"/> <xs:enumeration value="37"/> <xs:enumeration value="40"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **nome**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:simpleType name="nome"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **nomeLuogoEmissione**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 60

source	<xs:simpleType name="nomeLuogoEmissione"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="60"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **note**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **richiestaDSP/note**
facets	Kind Value Annotation maxLength 256
source	<xs:simpleType name="note"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="256"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **numeroAssegno**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{10}
source	<xs:simpleType name="numeroAssegno"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{10}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **numeroIscrizioneCCIAAREA**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:simpleType name="numeroIscrizioneCCIAAREA"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/>

```
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType **ragioneSociale**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 160

source

```
<xs:simpleType name="ragioneSociale">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="160"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType **sesso**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation enumeration M enumeration F

source

```
<xs:simpleType name="sesso">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="M"/>
    <xs:enumeration value="F"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType **siglaProvincia**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]

source

```
<xs:simpleType name="siglaProvincia">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType **statoEsteroDiNascita**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:codiceISOStatoEstero**
properties	base tns:codiceISOStatoEstero
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation Obbligatorio se persona fisica nata all'estero, altrimenti vietato

source	`<xs:simpleType name="statoEsteroDiNascita">`
	`  <xs:annotation>`
	`  <xs:documentation>Obbligatorio se persona fisica nata all'estero, altrimenti vietato</xs:documentation>`
	`  </xs:annotation>`
	`  <xs:restriction base="tns:codiceISOStatoEstero"/>`
	`</xs:simpleType>`

simpleType **statoFlussoValueType**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **statoFlusso/nomeStato**
facets	Kind Value Annotation enumeration PRESO_IN_CARICO enumeration ACCETTATO enumeration RIFIUTATO

source	`<xs:simpleType name="statoFlussoValueType">`
	`  <xs:restriction base="xs:string">`
	`  <xs:enumeration value="PRESO_IN_CARICO"/>`
	`  <xs:enumeration value="ACCETTATO"/>`
	`  <xs:enumeration value="RIFIUTATO"/>`
	`  </xs:restriction>`
	`</xs:simpleType>`

simpleType **statoREGOLARIZZAZIONE**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **dspRilasciata/statoRegolarizzazione**
facets	Kind Value Annotation

	enumeration REGOLARIZZATO enumeration NON_REGOLARIZZATO
source	<xs:simpleType name="statoREGOLARIZZAZIONE"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="REGOLARIZZATO"/> <xs:enumeration value="NON_REGOLARIZZATO"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoRichiesta**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **richiestaDSP/stato**
facets	Kind Value Annotation enumeration IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE enumeration IN_ATTESA_DI_RETTIFICA enumeration IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE enumeration LAVORAZIONE_CONCLUSA enumeration ESITO_DISPONIBILE enumeration CANCELLATA enumeration ANNULLATA enumeration IN_LAVORAZIONE_UTENTE enumeration DA_FIRMARE enumeration ESITO_PRELEVATO
source	<xs:simpleType name="statoRichiesta"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE"/> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_RETTIFICA"/> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE"/> <xs:enumeration value="LAVORAZIONE_CONCLUSA"/> <xs:enumeration value="ESITO_DISPONIBILE"/> <xs:enumeration value="CANCELLATA"/> <xs:enumeration value="ANNULLATA"/> <xs:enumeration value="IN_LAVORAZIONE_UTENTE"/> <xs:enumeration value="DA_FIRMARE"/> <xs:enumeration value="ESITO_PRELEVATO"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoSegnalazione**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**

properties	base xs:string
used by	attribute **esitoSegnalazione/@statoSegnalazione**
facets	Kind Value Annotation enumeration ACCETTATA enumeration RIFIUTATA
source	<xs:simpleType name="statoSegnalazione"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="ACCETTATA"/> <xs:enumeration value="RIFIUTATA"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **tipoAssegno**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **richiestaDSP/tipoAssegno**
facets	Kind Value Annotation enumeration CARTACEO enumeration DIGITALE
source	<xs:simpleType name="tipoAssegno"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="CARTACEO"/> <xs:enumeration value="DIGITALE"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

A-3 Gestione Segnalazioni XSD

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>

<!-- edited with XMLSpy v2016 rel. 2 sp1 (http://www.altova.com) by BANCA D'ITALIA (BANCA
D'ITALIA) -->

<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns:tns="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0"
xmlns:tns1="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0"
targetNamespace="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0"
elementFormDefault="unqualified">
```

```
	<xs:import namespace="http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0" schemaLocation="common.xsd"/>

	<xs:element name="flusso" type="tns:flusso"/>



	<xs:complexType name="flusso">

		<xs:annotation>

			<xs:documentation>

			il campo <elencoSegnalazioni/> sarà presente nell'invio dalle banche commerciali a BDI

			i campi <stato/> e <idFlussoBDI/> saranno presenti nelle risposte di BDI alle banche commerciali

		</xs:documentation>

		</xs:annotation>

		<xs:sequence>

			<xs:element name="segnalazioni" type="tns:tipoSegnalazione"/>

		</xs:sequence>

		<xs:attribute name="dataInvio" type="xs:date" use="required"/>

		<xs:attribute name="abiTrattario" type="tns1:abi" use="required"/>

		<xs:attribute name="idFlusso" type="tns1:idFlusso" use="required"/>

		<xs:attribute name="cfUfficialeLevatore" type="tns1:codiceFiscale" use="optional"/>

	</xs:complexType>



	<xs:complexType name="segnalazioneBASE">

		<xs:sequence>

			<xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/>

		</xs:sequence>

	</xs:complexType>
```

```
	<xs:complexType name="tipoSegnalazione">
		<xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="25">
			<xs:element name="segnalazioneNEW" type="tns:segnalazioneNEW"/>
			<xs:element name="segnalazioneUPD" type="tns:segnalazioneUPD"/>
			<xs:element name="segnalazioneDEL" type="tns:segnalazioneDEL"/>
			<xs:element name="segnalazioneLAT" type="tns:segnalazioneLAT"/>
		</xs:choice>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="assegnoCartaceo">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="abi" type="tns1:abi"/>
			<xs:element name="cab" type="tns1:cab"/>
			<xs:element name="numero" type="tns1:numeroAssegno"/>
			<xs:element name="dataEmissione" type="xs:date"/>
			<xs:element name="dataPresentazioneAlPagamento" type="xs:date"
minOccurs="1"/>
			<xs:element name="luogoEmissione" type="tns:luogoEmissione"/>
			<xs:element name="divisaEmissione" type="tns1:divisa" default="EUR"/>
			<xs:choice>
				<xs:element name="piazzaPagamento" type="tns1:cabComune">
					<xs:annotation>
						<xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di
pagamento è un comune italiano</xs:documentation>
					</xs:annotation>
				</xs:element>
				<xs:element name="statoEsteroDelLuogoDiPagamento"
type="tns1:codiceISOStatoEstero">
					<xs:annotation>
						<xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di
pagamento è in uno stato estero</xs:documentation>
```

```
                        </xs:annotation>
                    </xs:element>
                </xs:choice>
                <xs:element name="importoFacciale" type="tns1:importo">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>Importo espresso nella divisa di
emissione</xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
                <xs:element name="importoAssegno" type="tns1:importo" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>Importo totale dell’assegno in Euro,
obbligatorio se la divisa di emissione è diversa da EUR</xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
                <xs:element name="importoImpagato" type="tns1:importo" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>Importo espresso in Euro, se non indicato
si intende pari all’importo totale dell’assegno</xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
            </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        <xs:complexType name="segnalazioneNEW">
            <xs:complexContent>
                <xs:extension base="tns:segnalazioneBASE">
                    <xs:sequence>
                        <xs:choice>
                            <xs:element name="assegnoDigitale"
type="tns:assegnoDigitale" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
                            <xs:element name="assegnoCartaceo"
type="tns:assegnoCartaceo" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
```

```
                                </xs:choice>
                                <xs:element name="priorita" type="xs:boolean" minOccurs="1">
                                        <xs:annotation>
                                                <xs:documentation>true indica una richiesta
urgente, altrimenti false
                                </xs:documentation>
                                        </xs:annotation>
                                </xs:element>
                                <xs:element name="ibanTraente" type="tns1:IBAN"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="abiNegoziatore" type="tns1:abi"
minOccurs="1"/>
                                <xs:element
name="assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="allegato" type="tns:docNonFirmato"
minOccurs="0" maxOccurs="1">
                                        <xs:annotation>
                                                <xs:documentation>può comprendere una o più
pagine concatenate nello stesso file pdf
                                </xs:documentation>
                                        </xs:annotation>
                                </xs:element>
                                <xs:element name="ultimoGiornoPerLaDichiarazione"
type="xs:date"/>
                                <xs:element name="causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento"
type="tns1:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>
                                <xs:element name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto"
type="tns1:descrizioneDelMotivoDiRifiuto" minOccurs="0">
                                        <xs:annotation>
                                                <xs:documentation>Obbligatorio se il motivo di
mancato pagamento è 40, ignorato negli altri casi</xs:documentation>
                                        </xs:annotation>
                                </xs:element>
```

```
                                    <xs:element name="firmatariIntestatari"
type="tns:firmatariIntestatari" minOccurs="1"/>
                              </xs:sequence>
                              <xs:attribute name="exSospeso" type="xs:boolean" default="false">
                                    <xs:annotation>
                                          <xs:documentation>valore va impostato a true qualora
la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa</xs:documentation>
                                    </xs:annotation>
                              </xs:attribute>
                        </xs:extension>
                  </xs:complexContent>
            </xs:complexType>
            <xs:complexType name="assegnoDigitale">
                  <xs:complexContent>
                        <xs:extension base="tns:assegnoCartaceo">
                              <xs:sequence>
                                    <xs:element name="immagineFirmata" type="xs:base64Binary"
minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
                              </xs:sequence>
                        </xs:extension>
                  </xs:complexContent>
            </xs:complexType>
            <xs:complexType name="luogoEmissione">
                  <xs:sequence>
                        <xs:element name="nomeLuogoEmissione" type="tns1:nomeLuogoEmissione"
minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="statoEsteroDelLuogoDiEmissione"
type="tns1:codiceISOStatoEstero" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                              <xs:annotation>
                                    <xs:documentation>valorizzato solo se il luogo di emissione
é in uno stato estero</xs:documentation>
                              </xs:annotation>
```

```
                </xs:element>
            </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        <xs:complexType name="segnalazioneUPD">
            <xs:complexContent>
                <xs:extension base="tns:segnalazioneNEW">
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id">
                            <xs:annotation>
                                <xs:documentation>identificativo della
richiesta precedentemente creata</xs:documentation>
                            </xs:annotation>
                        </xs:element>
                    </xs:sequence>
                </xs:extension>
            </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        <xs:complexType name="segnalazioneDEL">
            <xs:complexContent>
                <xs:extension base="tns:segnalazioneBASE">
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id">
                            <xs:annotation>
                                <xs:documentation>identificativo della
richiesta precedentemente creata</xs:documentation>
                            </xs:annotation>
                        </xs:element>
                    </xs:sequence>
                </xs:extension>
            </xs:complexContent>
```

```
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="segnalazioneLAT">
		<xs:complexContent>
			<xs:extension base="tns:segnalazioneBASE">
				<xs:sequence>
					<xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id">
						<xs:annotation>
							<xs:documentation>identificativo della
richiesta precedentemente creata</xs:documentation>
						</xs:annotation>
					</xs:element>
				</xs:sequence>
			</xs:extension>
		</xs:complexContent>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="docNonFirmato">
		<xs:simpleContent>
			<xs:extension base="xs:base64Binary"/>
		</xs:simpleContent>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="firmatariIntestatari">
		<xs:sequence>
			<xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="unbounded">
				<xs:element name="personaFisica" type="tns:personaFisica"/>
				<xs:element name="personaGiuridica" type="tns:personaGiuridica"/>
				<!-- xs:element name="firmatarioSconosciuto"
type="tns:firmatarioSconosciuto"/ -->
			</xs:choice>
		</xs:sequence>
	</xs:complexType>
```

```
	<xs:complexType name="personaFisicaSconosciuta">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/>
			<xs:element name="nome" type="tns1:nome"/>
		</xs:sequence>
		<xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required">
			<xs:annotation>
				<xs:documentation>true: si richiede il rilascio della dichiarazione
sostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i
dati del soggetto sono riportati solo a scopo
informativo per essere eventualmente comunicati dalla
Banca d’Italia al Prefetto e/o all’Autorità Giudiziaria
competente </xs:documentation>
			</xs:annotation>
		</xs:attribute>
		<xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato"
type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="F"/>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="personaFisica">
		<xs:choice>
			<xs:element name="personaFisicaConosciuta"
type="tns:personaFisicaConosciuta"/>
			<xs:element name="personaFisicaSconosciuta"
type="tns:personaFisicaSconosciuta">
				<xs:annotation>
					<xs:documentation>Obbligatorio se il campo
motivoDiRifiutoDelPagamento ha valore 15 </xs:documentation>
				</xs:annotation>
			</xs:element>
		</xs:choice>
	</xs:complexType>
```

```
	<xs:complexType name="personaFisicaConosciuta">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/>
			<xs:element name="nome" type="tns1:nome"/>
			<xs:element name="dataDiNascita" type="xs:date"/>
			<xs:element name="codiceFiscale" type="tns1:codiceFiscale"/>
			<xs:choice>
				<xs:element name="cabComuneNascita" type="tns1:cabComune">
					<xs:annotation>
						<xs:documentation>se nato in Italia, riporta il cab
del comune valido alla data di invio del flusso</xs:documentation>
					</xs:annotation>
				</xs:element>
				<xs:element name="luogoEsteroDiNascita"
type="tns1:luogoEsteroDiNascita"/>
			</xs:choice>
			<xs:element name="domicilio" type="tns1:luogo"/>
			<xs:element name="residenza" type="tns1:luogo"/>
			<xs:element name="sesso" type="tns1:sesso"/>
		</xs:sequence>
		<xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/>
		<xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato"
type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required"/>
	</xs:complexType>
	<xs:complexType name="personaGiuridica">
		<xs:sequence>
			<xs:element name="codiceFiscalePersonaGuiridica"
type="tns1:codiceFiscalePersonaGuiridica" minOccurs="1"/>
			<xs:element name="numeroIscrizioneCIIAAREA"
type="tns1:numeroIscrizioneCCIAAREA"/>
			<xs:element name="provinciaIscrizioneCIIAAREA"
type="tns1:siglaProvincia"/>
```

```
                <xs:element name="ragioneSociale" type="tns1:ragioneSociale"/>
                <xs:element name="luogoSede" type="tns1:luogo"/>
            </xs:sequence>
            <xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/>
            <xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato"
type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="I">
                <xs:annotation>
                    <xs:documentation>Per le persone giuridiche il
ruoloDelSoggettoIndicato è sempre I</xs:documentation>
                </xs:annotation>
            </xs:attribute>
        </xs:complexType>
        <xs:simpleType name="ruoloDelSoggettoIndicato">
            <xs:annotation>
                <xs:documentation>
                    “E”: firmatario dell’assegno e intestatario del conto;
                    “F”: firmatario dell’assegno e non intestatario del
                    conto né rappresentante dell’intestatario; “R”:
                    firmatario dell’assegno, non intestatario del conto,
                    rappresentante dell’intestatario; “I”: intestatario del
                    conto non firmatario dell’assegno
                </xs:documentation>
            </xs:annotation>
            <xs:restriction base="xs:string">
                <xs:enumeration value="E"/>
                <xs:enumeration value="F"/>
                <xs:enumeration value="R"/>
                <xs:enumeration value="I"/>
            </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
```

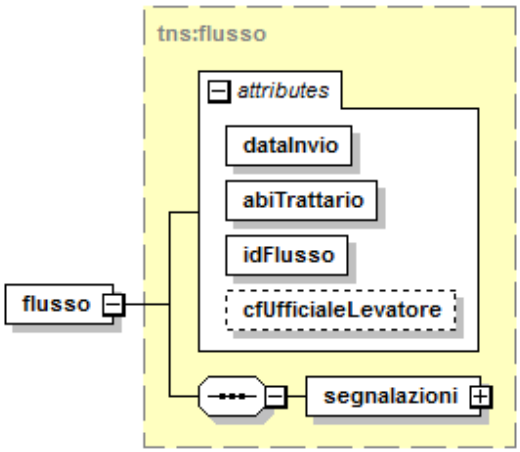
```
</xs:schema>
```

Elements	Complex types	Simple types
flusso	assegnoCartaceo	ruoloDelSoggettoIndicato
	assegnoDigitale	
	docNonFirmato	
	firmatariIntestatari	
	flusso	
	luogoEmissione	
	personaFisica	
	personaFisicaConosciuta	
	personaFisicaSconosciuta	
	personaGiuridica	
	segnalazioneBASE	
	segnalazioneDEL	
	segnalazioneLAT	
	segnalazioneNEW	
	segnalazioneUPD	
	tipoSegnalazione	

Elements	Complex types	Simple types
author	atomPersonConstru	abi
email	banca	atomEmailAddress
link	causaleRifiutoDSP	atomLanguageTag
name	dspRifiutata	atomMediaType
uri	dspRilasciata	cab
	esitoRichiestaDSP	cabComune
	luogo	civico
	luogoEstero	codiceFiscale
	luogoEsteroDiNascit	codiceFiscalePersonaGuiridica
	statoFlusso	codiceISOStatoEstero
	tipoEsito	cognome
		descrizioneDelMotivoDiRifiuto
		divisa
		IBAN
		id
		idFlusso
		importo
		indirizzo
		motivoDiRifiutoDelPagamento
		nome
		nomeLuogoEmissione

note
numeroAssegno
numeroIscrizioneCCIAAREA
ragioneSociale
sesso
siglaProvincia
statoEsteroDiNascita
statoFlussoValueType
statoREGOLARIZZAZIONE
statoRichiesta
statoSegnalazione
tipoAssegno

element **flusso**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	**tns:flusso**
properties	content complex
children	**segnalazioni**

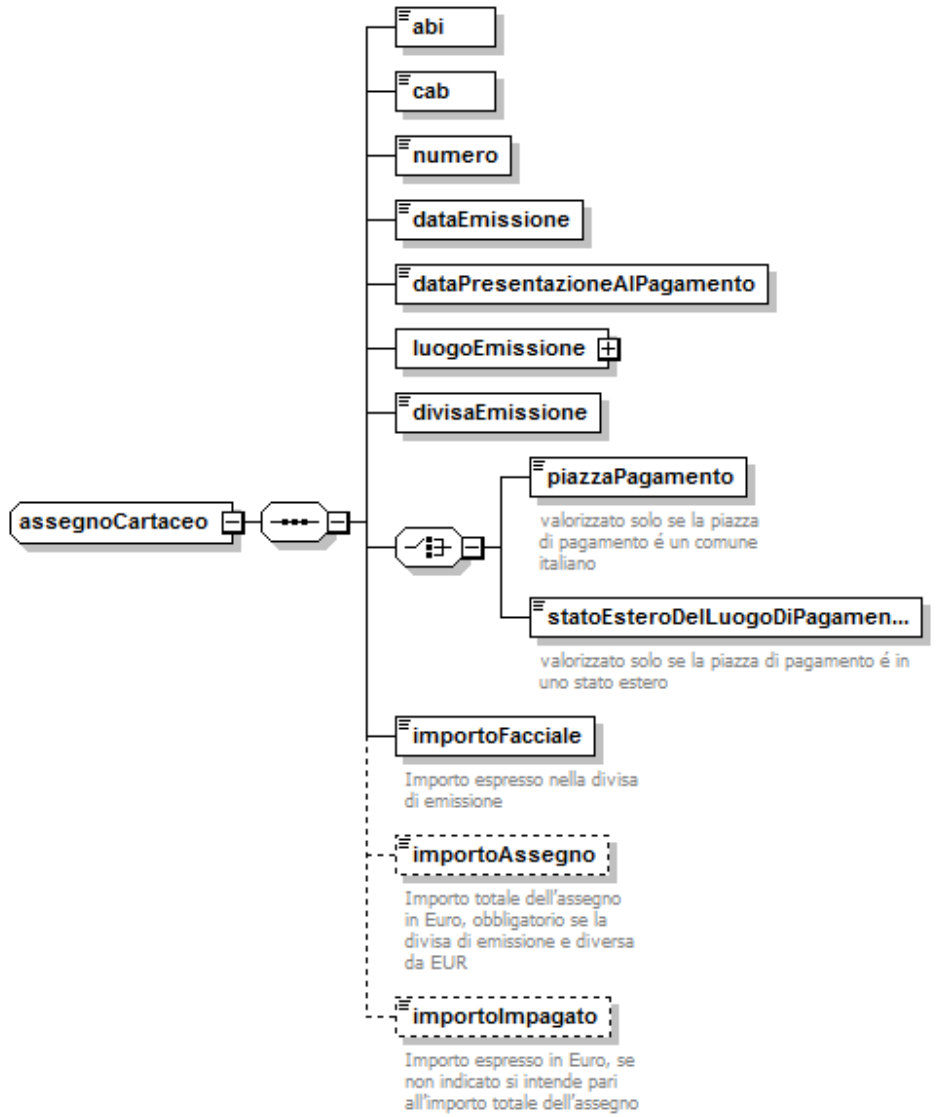
attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
dataInvio	**xs:date**	required			
abiTrattario	**tns:abi**	required			
idFlusso	**tns:idFlusso**	required			
cfUfficialeLevatore	**tns:codiceFiscale**	optional			

source

```
<xs:element name="flusso" type="tns:flusso"/>
```

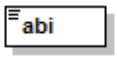
complexType **assegnoCartaceo**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**abi cab numero dataEmissione dataPresentazioneAlPagamento luogoEmissione divisaEmissione piazzaPagamento statoEsteroDelLuogoDiPagamento importoFacciale importoAssegno importoImpagato**
used by	element **segnalazioneNEW/assegnoCartaceo** complexType **assegnoDigitale**

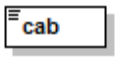
source

```
<xs:complexType     name="assegnoCartaceo">
 <xs:sequence>
     <xs:element name="abi" type="tns1:abi"/>
     <xs:element name="cab" type="tns1:cab/>
     <xs:element name="numero" type="tns1:numeroAssegno"/>
     <xs:element name="dataEmissione" type="xs:date"/>
     <xs:element name="dataPresentazioneAlPagamento" type="xs:date" minOccurs="1"/>
     <xs:element name="luogoEmissione" type="tns:luogoEmissione"/>
     <xs:element name="divisaEmissione" type="tns1:divisa" default="EUR"/>
     <xs:choice>
       <xs:element name="piazzaPagamento" type="tns1:cabComune">
          <xs:annotation>
            <xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune
italiano</xs:documentation>
          </xs:annotation>
          </xs:element>
        <xs:element     name="statoEsteroDelLuogoDiPagamento"
                    type="tns1:codiceISOStatoEstero">
          <xs:annotation>
            <xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di pagamento è in uno
                stato estero</xs:documentation>
          </xs:annotation>
        </xs:element>
      </xs:choice>
    <xs:element name="importoFacciale" type="tns1:importo">
        <xs:annotation>
          <xs:documentation>Importo espresso nella divisa di emissione</xs:documentation>
        </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="importoAssegno" type="tns1:importo" minOccurs="0">
        <xs:annotation>
          <xs:documentation>Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la
                divisa di emissione e diversa da EUR</xs:documentation>
        </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="importoImpagato" type="tns1:importo" minOccurs="0">
        <xs:annotation>
          <xs:documentation>Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari
                all'importo totale dell'assegno</xs:documentation>
        </xs:annotation>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

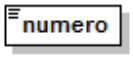
element **assegnoCartaceo/abi**

diagram	
type	**tns:abi**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
source	<xs:element name="abi" type="tns1:abi"/>

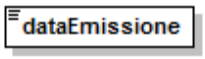
element **assegnoCartaceo/cab**

diagram	
type	**tns:cab**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
source	<xs:element name="cab" type="tns1:cab"/>

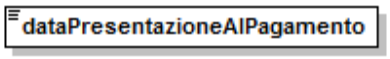
element **assegnoCartaceo/numero**

diagram	
type	**tns:numeroAssegno**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{10}
source	<xs:element name="numero" type="tns1:numeroAssegno"/>

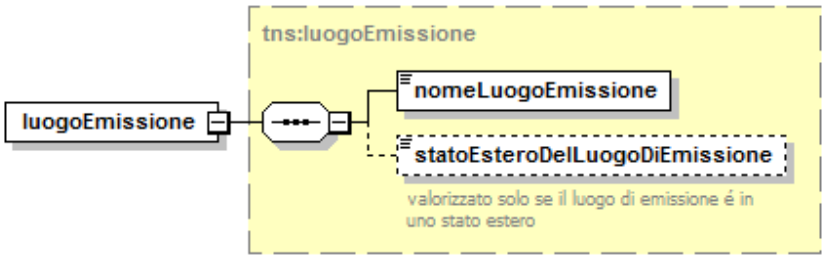
element **assegnoCartaceo/dataEmissione**

diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	<xs:element name="dataEmissione" type="xs:date"/>

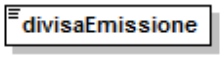
element **assegnoCartaceo/dataPresentazioneAlPagamento**

diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	<xs:element name="dataPresentazioneAlPagamento" type="xs:date" minOccurs="1"/>

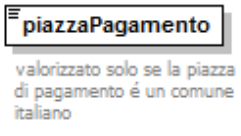
element **assegnoCartaceo/luogoEmissione**

diagram	
type	**tns:luogoEmissione**
properties	content complex
children	**nomeLuogoEmissione statoEsteroDelLuogoDiEmissione**
source	<xs:element name="luogoEmissione" type="tns:luogoEmissione"/>

element **assegnoCartaceo/divisaEmissione**

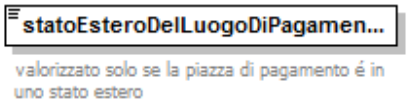
diagram	
type	**tns:divisa**
properties	content simple default EUR
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
source	<xs:element name="divisaEmissione" type="tns1:divisa" default="EUR"/>

element **assegnoCartaceo/piazzaPagamento**

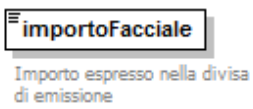
diagram	
type	**tns:cabComune**

properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune italiano
source	<xs:element name="piazzaPagamento" type="tns1:cabComune"> <xs:annotation> <xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di pagamento è un comune italiano</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **assegnoCartaceo/statoEsteroDelLuogoDiPagamento**

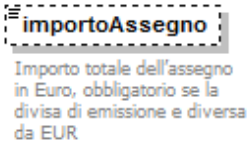
diagram	
type	tns:codiceISOStatoEstero
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation valorizzato solo se la piazza di pagamento è in uno stato estero
source	<xs:element name="statoEsteroDelLuogoDiPagamento" type="tns1:codiceISOStatoEstero"> <xs:annotation> <xs:documentation>valorizzato solo se la piazza di pagamento è in uno stato estero</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **assegnoCartaceo/importoFacciale**

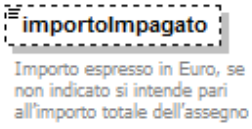
diagram	
type	tns:importo
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation minExclusive 0 totalDigits 11 fractionDigits 2
annotation	documentation Importo espresso nella divisa di emissione

source	<xs:element name="importoFacciale" type="tns1:importo"> <xs:annotation> <xs:documentation>Importo espresso nella divisa di emissione</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

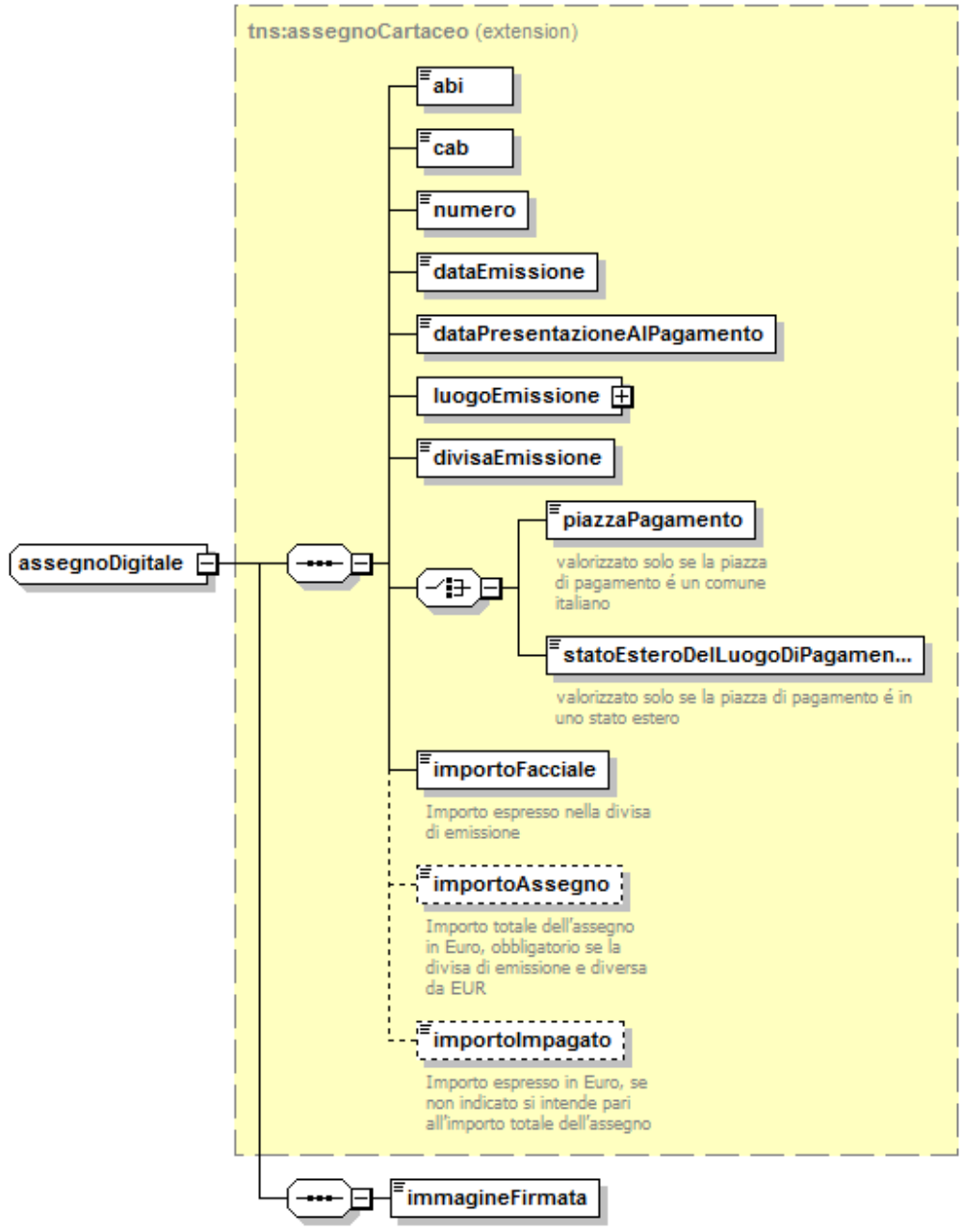
element **assegnoCartaceo/importoAssegno**

diagram	
type	**tns:importo**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation minExclusive 0 totalDigits 11 fractionDigits 2
annotation	documentation Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione è diversa da EUR
source	<xs:element name="importoAssegno" type="tns1:importo" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>Importo totale dell'assegno in Euro, obbligatorio se la divisa di emissione e diversa da EUR</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **assegnoCartaceo/importoImpagato**

diagram	
type	**tns:importo**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation minExclusive 0 totalDigits 11 fractionDigits 2
annotation	documentation Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno
source	<xs:element name="importoImpagato" type="tns1:importo" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>Importo espresso in Euro, se non indicato si intende pari all'importo totale dell'assegno</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

complexType **assegnoDigitale**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of **tns:assegnoCartaceo**
properties	base tns:assegnoCartaceo
children	**abi cab numero dataEmissione dataPresentazioneAlPagamento luogoEmissione divisaEmissione piazzaPagamento statoEsteroDelLuogoDiPagamento importoFacciale importoAssegno importoImpagato immagineFirmata**
used by	element **segnalazioneNEW/assegnoDigitale**

source	<xs:complexType name="assegnoDigitale"> <xs:complexContent> <xs:extension base="tns:assegnoCartaceo"> <xs:sequence> <xs:element name="immagineFirmata" type="xs:base64Binary" minOccurs="1" maxOccurs="1"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType>

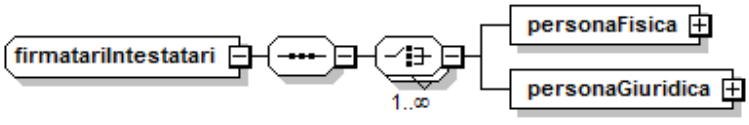
element **assegnoDigitale/immagineFirmata**

diagram	
type	**xs:base64Binary**
properties	content simple
source	<xs:element name="immagineFirmata" type="xs:base64Binary" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

complexType **docNonFirmato**

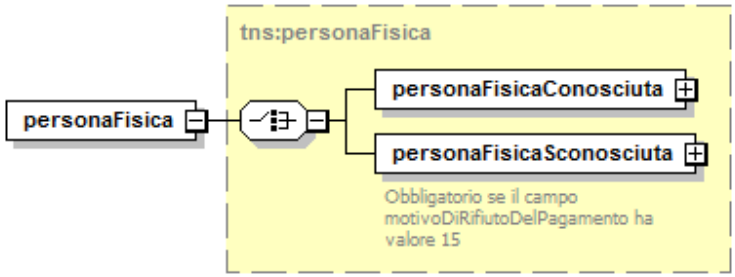
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of **xs:base64Binary**
properties	base xs:base64Binary
used by	element **segnalazioneNEW/allegato**
source	<xs:complexType name="docNonFirmato"> <xs:simpleContent> <xs:extension base="xs:base64Binary"/> </xs:simpleContent> </xs:complexType>

complexType **firmatariIntestatari**

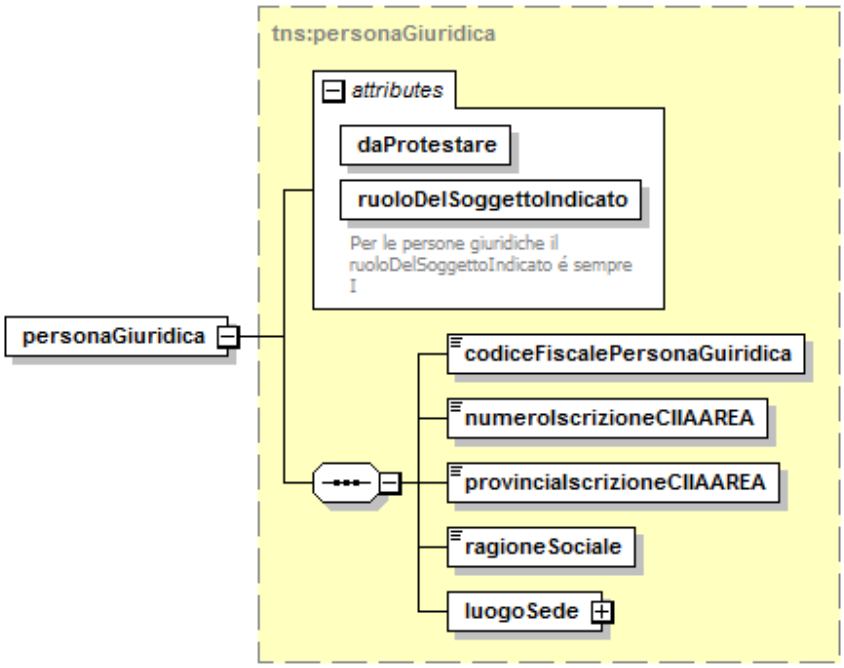
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**personaFisica personaGiuridica**

used by	element **segnalazioneNEW/firmatariIntestatari**
source	<xs:complexType name="firmatariIntestatari"> <xs:sequence> <xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"> <xs:element name="personaFisica" type="tns:personaFisica"/> <xs:element name="personaGiuridica" type="tns:personaGiuridica"/> <!-- xs:element name="firmatarioSconosciuto" type="tns:firmatarioSconosciuto"/ --> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **firmatariIntestatari/personaFisica**

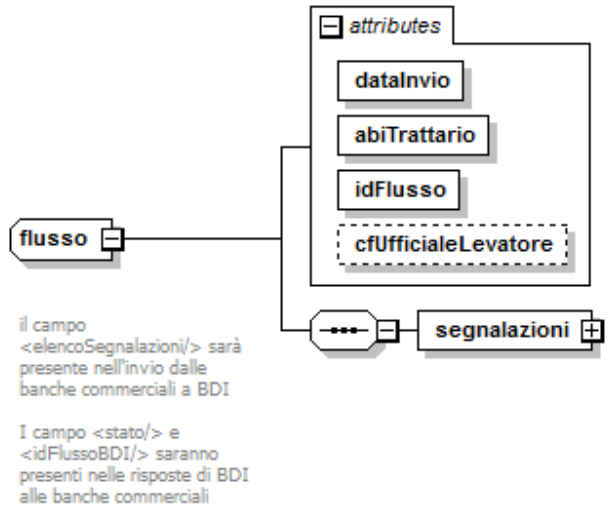
diagram	
type	**tns:personaFisica**
properties	content complex
children	**personaFisicaConosciuta personaFisicaSconosciuta**
source	<xs:element name="personaFisica" type="tns:personaFisica"/>

element **firmatariIntestatari/personaGiuridica**

diagram	
type	**tns:personaGiuridica**
properties	content complex
children	**codiceFiscalePersonaGuiridica numeroIscrizioneCIIAAREA provinciaIscrizioneCIIAAREA ragioneSociale luogoSede**
attributes	Name / Type / Use / Default / Fixed / Annotation daProtestare — **xs:boolean** — required ruoloDelSoggettoIndicato — **tns:ruoloDelSoggettoIndicato** — required — Fixed: I — documentation per le persone giuridiche il ruoloDelSoggettoIndicato è sempre I
source	<xs:element name="personaGiuridica" type="tns:personaGiuridica"/>

complexType **flusso**

diagram



namespace: http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0

children: **segnalazioni**

used by: element **flusso**

attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
dataInvio	**xs:date**	required			
abiTrattario	**tns:abi**	required			
idFlusso	**tns:idFlusso**	required			
cfUfficialeLevatore	**tns:codiceFiscale**	optional			

annotation

documentation

il campo <elencoSegnalazioni/> sarà presente nell'invio dalle banche commerciali a BDI
i campi <stato/> e <idFlussoBDI/> saranno presenti nelle risposte di BDI alle banche commerciali

source

```
<xs:complexType name="flusso">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
                    il campo <elencoSegnalazioni/> sarà presente nell'invio dalle
banche commerciali a BDI
                    i campi <stato/> e <idFlussoBDI/> saranno presenti nelle risposte di BDI
alle banche commerciali
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
```

```
      <xs:element name="segnalazioni" type="tns:tipoSegnalazione"/>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="dataInvio" type="xs:date" use="required"/>
    <xs:attribute name="abiTrattario" type="tns1:abi" use="required"/>
    <xs:attribute name="idFlusso" type="tns1:idFlusso" use="required"/>
    <xs:attribute name="cfUfficialeLevatore" type="tns1:codiceFiscale" use="optional"/>
  </xs:complexType>
```

attribute **flusso/@dataInvio**

type	**xs:date**
properties	use required
source	<xs:attribute name="dataInvio" type="xs:date" use="required"/>

attribute **flusso/@abiTrattario**

type	**tns:abi**
properties	use required
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
source	<xs:attribute name="abiTrattario" type="tns1:abi" use="required"/>

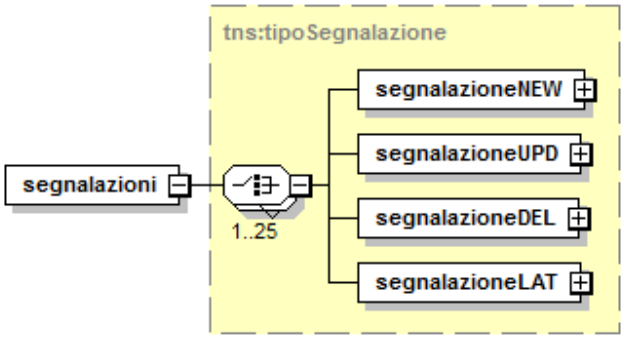
attribute **flusso/@idFlusso**

type	**tns:idFlusso**
properties	use required
facets	Kind Value Annotation pattern f[0-9]{11}
source	<xs:attribute name="idFlusso" type="tns1:idFlusso" use="required"/>

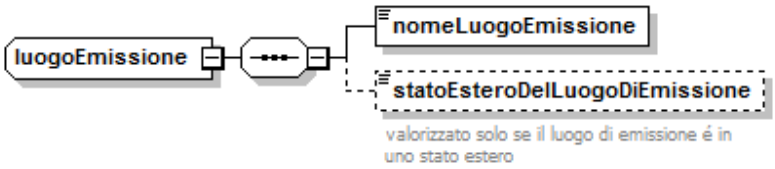
attribute **flusso/@cfUfficialeLevatore**

type	**tns:codiceFiscale**
properties	use optional
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{11} pattern [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}
source	<xs:attribute name="cfUfficialeLevatore" type="tns1:codiceFiscale" use="optional"/>

element **flusso/segnalazioni**

diagram	
type	tns:tipoSegnalazione
properties	content complex
children	segnalazioneNEW segnalazioneUPD segnalazioneDEL segnalazioneLAT
source	<xs:element name="segnalazioni" type="tns:tipoSegnalazione"/>

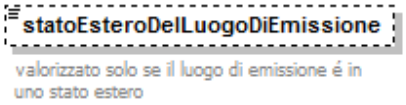
complexType **luogoEmissione**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	nomeLuogoEmissione statoEsteroDelLuogoDiEmissione
used by	element assegnoCartaceo/luogoEmissione
source	<xs:complexType name="luogoEmissione"> <xs:sequence> <xs:element name="nomeLuogoEmissione" type="tns1:nomeLuogoEmissione" minOccurs="1" maxOccurs="1"/> <xs:element name="statoEsteroDelLuogoDiEmissione" type="tns1:codiceISOStatoEstero" minOccurs="0" maxOccurs="1"> <xs:annotation> <xs:documentation>valorizzato solo se il luogo di emissione è in uno stato estero</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType>

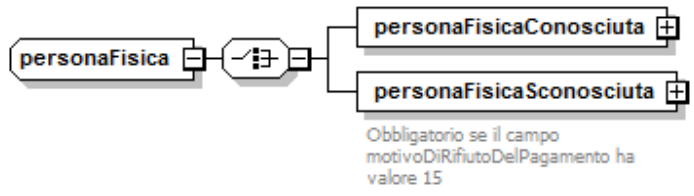
element **luogoEmissione/nomeLuogoEmissione**

diagram	
type	tns:nomeLuogoEmissione
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	<xs:element name="nomeLuogoEmissione" type="tns1:nomeLuogoEmissione" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

element **luogoEmissione/statoEsteroDelLuogoDiEmissione**

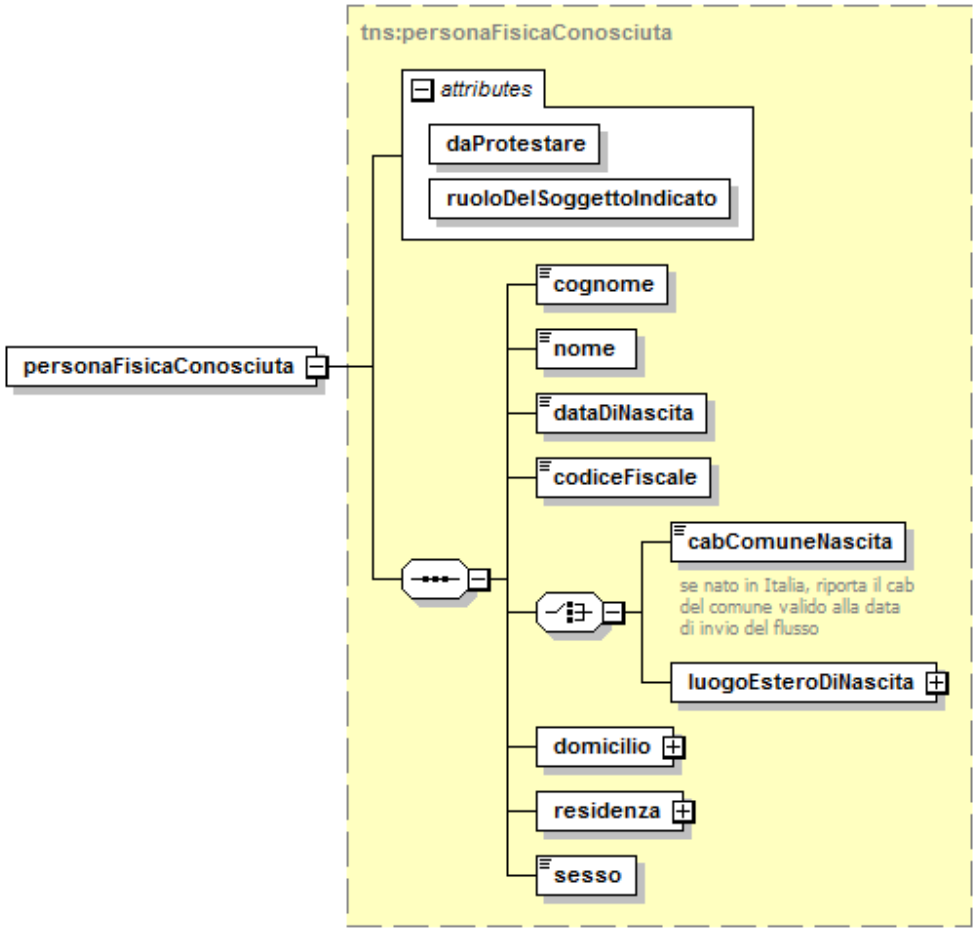
diagram	
type	tns:codiceISOStatoEstero
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation valorizzato solo se il luogo di emissione è in uno stato estero
source	<xs:element name="statoEsteroDelLuogoDiEmissione" type="tns1:codiceISOStatoEstero" minOccurs="0" maxOccurs="1"> <xs:annotation> <xs:documentation>valorizzato solo se il luogo di emissione è in uno stato estero</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

complexType **personaFisica**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	personaFisicaConosciuta personaFisicaSconosciuta
used by	element firmatariIntestatari/personaFisica

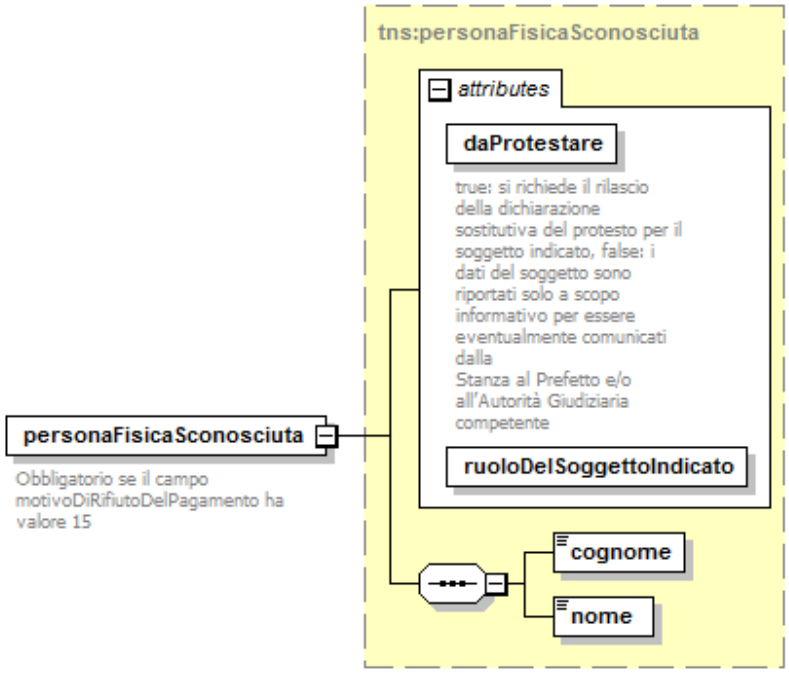
source	<xs:complexType name="personaFisica"> <xs:choice> <xs:element name="personaFisicaConosciuta" type="tns:personaFisicaConosciuta"/> <xs:element name="personaFisicaSconosciuta" type="tns:personaFisicaSconosciuta"> <xs:annotation> <xs:documentation>Obbligatorio se il campo motivoDiRifiutoDelPagamento ha valore 15 </xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType>

element **personaFisica/personaFisicaConosciuta**

diagram	
type	tns:personaFisicaConosciuta
properties	content complex
children	cognome nome dataDiNascita codiceFiscale cabComuneNascita luogoEsteroDiNascita domicilio residenza sesso

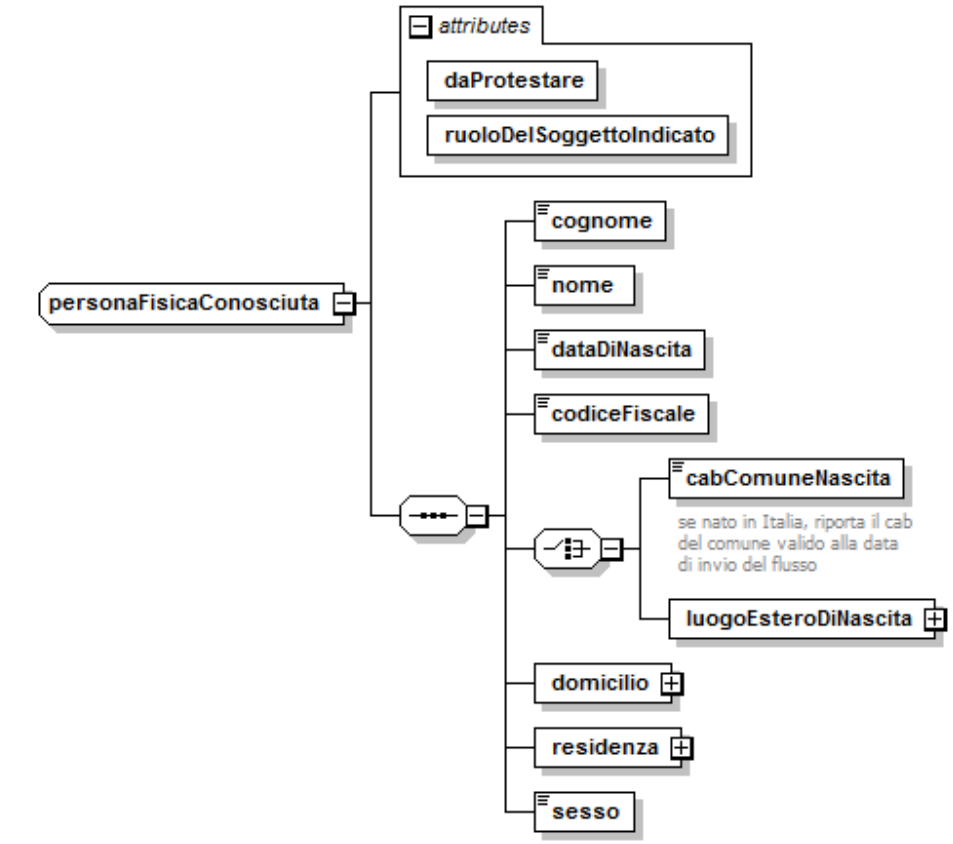
attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	daProtestare	**xs:boolean**	required			
	ruoloDelSoggettoIndicato	**tns:ruoloDelSoggettoIndicato**	required			
source	<xs:element name="personaFisicaConosciuta" type="tns:personaFisicaConosciuta"/>					

element **personaFisica/personaFisicaSconosciuta**

diagram	
type	**tns:personaFisicaSconosciuta**
properties	content complex
children	**cognome nome**
attributes	Name / Type / Use / Default / Fixed / Annotation daProtestare **xs:boolean** required documentation true: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente ruoloDelSoggettoIndicato **tns:ruoloDelSoggettoIndicato** required F
annotation	documentation obbligatorio se il campo motivoDiRifiutoDelPagamento ha valore 15

source	`<xs:element name="personaFisicaSconosciuta" type="tns:personaFisicaSconosciuta">`
	`<xs:annotation>`
	`<xs:documentation>Obbligatorio se il campo motivoDiRifiutoDelPagamento ha valore 15`
	`</xs:documentation>`
	`</xs:annotation>`
	`</xs:element>`

complexType **personaFisicaConosciuta**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**cognome nome dataDiNascita codiceFiscale cabComuneNascita luogoEsteroDiNascita domicilio residenza sesso**
used by	element **personaFisica/personaFisicaConosciuta**

attributes

Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
daProtestare	**xs:boolean**	required			
ruoloDelSoggettoIndicato	**tns:ruoloDelSoggettoIndicato**	required			

source	<xs:complexType name="personaFisicaConosciuta"> <xs:sequence> <xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/> <xs:element name="nome" type="tns1:nome"/> <xs:element name="dataDiNascita" type="xs:date"/> <xs:element name="codiceFiscale" type="tns1:codiceFiscale"/> <xs:choice> <xs:element name="cabComuneNascita" type="tns1:cabComune"> <xs:annotation> <xs:documentation>se nato in Italia, riporta il cab del comune valido alla data di invio del flusso</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> <xs:element name="luogoEsteroDiNascita" type="tns1:luogoEsteroDiNascita"/> </xs:choice> <xs:element name="domicilio" type="tns1:luogo"/> <xs:element name="residenza" type="tns1:luogo"/> <xs:element name="sesso" type="tns1:sesso"/> </xs:sequence> <xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/> <xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required"/> </xs:complexType>

attribute **personaFisicaConosciuta/@daProtestare**

type	**xs:boolean**
properties	use required
source	<xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/>

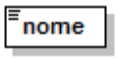
attribute **personaFisicaConosciuta/@ruoloDelSoggettoIndicato**

type	**tns:ruoloDelSoggettoIndicato**
properties	use required
facets	Kind Value Annotation enumeration E enumeration F enumeration R enumeration I
source	<xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required"/>

element **personaFisicaConosciuta/cognome**

diagram	
type	**tns:cognome**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/>

element **personaFisicaConosciuta/nome**

diagram	
type	**tns:nome**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:element name="nome" type="tns1:nome"/>

element **personaFisicaConosciuta/dataDiNascita**

diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	<xs:element name="dataDiNascita" type="xs:date"/>

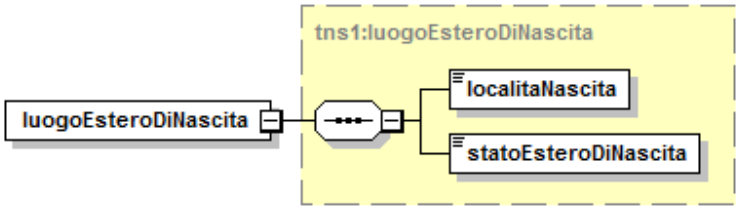
element **personaFisicaConosciuta/codiceFiscale**

diagram	
type	**tns:codiceFiscale**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation Pattern [0-9]{11} Pattern [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}
source	<xs:element name="codiceFiscale" type="tns1:codiceFiscale"/>

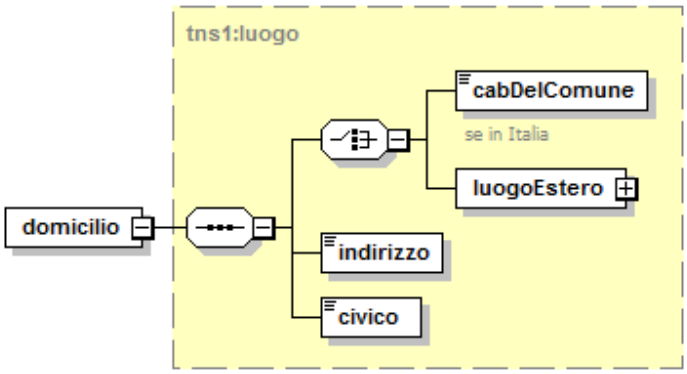
element **personaFisicaConosciuta/cabComuneNascita**

diagram	
type	**tns:cabComune**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation se nato in Italia, riporta il cab del comune valido alla data di invio del flusso
source	<xs:element name="cabComuneNascita" type="tns1:cabComune"> <xs:annotation> <xs:documentation>se nato in Italia, riporta il cab del comune valido alla data di invio del flusso</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

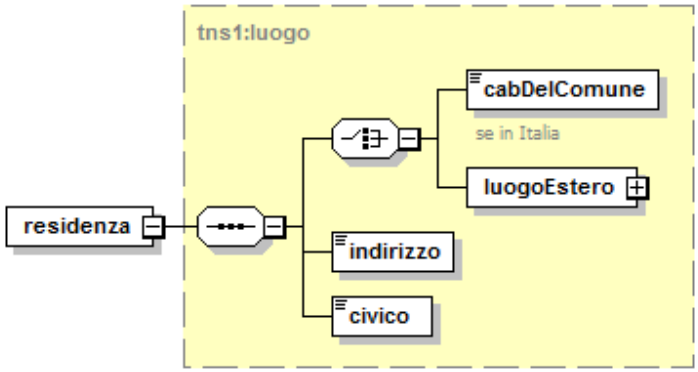
element **personaFisicaConosciuta/luogoEsteroDiNascita**

diagram	
type	**tns:luogoEsteroDiNascita**
properties	content complex
children	**localitaNascita statoEsteroDiNascita**
source	<xs:element name="luogoEsteroDiNascita" type="tns1:luogoEsteroDiNascita"/>

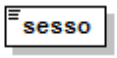
element **personaFisicaConosciuta/domicilio**

diagram	
type	**tns:luogo**
properties	content complex
children	**cabDelComune luogoEstero indirizzo civico**
source	<xs:element name="domicilio" type="tns1:luogo"/>

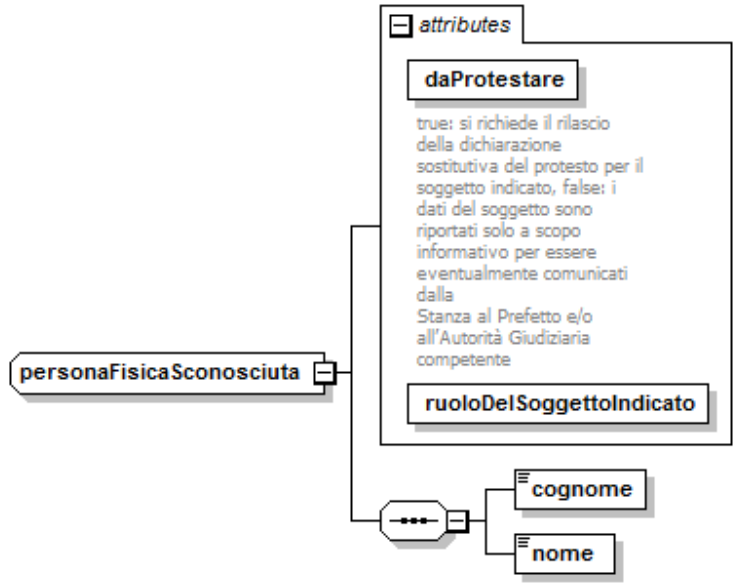
element **personaFisicaConosciuta/residenza**

diagram	
type	**tns:luogo**
properties	content complex
children	**cabDelComune luogoEstero indirizzo civico**
source	<xs:element name="residenza" type="tns1:luogo"/>

element **personaFisicaConosciuta/sesso**

diagram	
type	**tns:sesso**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration M enumeration F
source	<xs:element name="sesso" type="tns1:sesso"/>

complexType **personaFisicaSconosciuta**

diagram	
namespac	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**cognome nome**
used by	element **personaFisica/personaFisicaSconosciuta**
attributes	Name: daProtestare — Type: **xs:boolean** — Use: required documentation true: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente ruoloDelSoggettoIndicato — **tns:ruoloDelSoggettoIndicato** — required — F
source	<xs:complexType name="personaFisicaSconosciuta"> <xs:sequence> <xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/> <xs:element name="nome" type="tns1:nome"/> </xs:sequence> <xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"> <xs:annotation> <xs:documentation>true: si richiede il rilascio della dichiarazionesostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:attribute> <xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="F"/> </xs:complexType>

attribute **personaFisicaSconosciuta/@daProtestare**

type	**xs:boolean**
properties	use required
annotation	documentation true: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente
source	<xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"> <xs:annotation> <xs:documentation>true: si richiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva del protesto per il soggetto indicato, false: i dati del soggetto sono riportati solo a scopo informativo per essere eventualmente comunicati dalla Banca d'Italia al Prefetto e/o all'Autorità Giudiziaria competente</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:attribute>

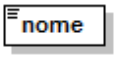
attribute **personaFisicaSconosciuta/@ruoloDelSoggettoIndicato**

type	**tns:ruoloDelSoggettoIndicato**
properties	use required fixed F
facets	Kind Value Annotation enumeration E enumeration F enumeration R enumeration I
source	<xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="F"/>

element **personaFisicaSconosciuta/cognome**

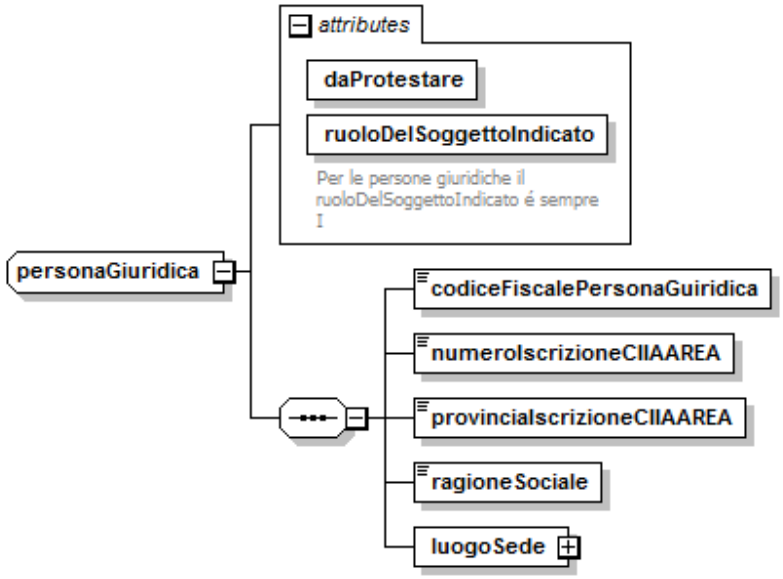
diagram	
type	**tns:cognome**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:element name="cognome" type="tns1:cognome"/>

element **personaFisicaSconosciuta/nome**

diagram	
type	**tns:nome**

properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:element name="nome" type="tns1:nome"/>

complexType **personaGiuridica**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**codiceFiscalePersonaGuiridica numeroIscrizioneCIIAAREA provincialscrizioneCIIAAREA ragioneSociale luogoSede**
used by	element **firmatariIntestatari/personaGiuridica**
attributes	Name Type Use Defaul Fixed Annotation daProtestare **xs:boolean** required ruoloDelSoggettoIndicato **tns:ruoloDelSoggettoIndicato** required I documentation: per le persone giuridiche il ruoloDelSoggettoIndicato è sempre I

source	<xs:complexType name="personaGiuridica"> <xs:sequence> <xs:element name="codiceFiscalePersonaGuiridica" type="tns1:codiceFiscalePersonaGuiridica" minOccurs="1"/> <xs:element name="numeroIscrizioneCIIAAREA" type="tns1:numeroIscrizioneCCIAAREA"/> <xs:element name="provinciaIscrizioneCIIAAREA" type="tns1:siglaProvincia"/> <xs:element name="ragioneSociale" type="tns1:ragioneSociale"/> <xs:element name="luogoSede" type="tns1:luogo"/> </xs:sequence> <xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/> <xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="I"> <xs:annotation> <xs:documentation>Per le persone giuridiche il ruoloDelSoggettoIndicato é sempre I</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:attribute> </xs:complexType>

attribute **personaGiuridica/@daProtestare**

type	**xs:boolean**
properties	use required
source	<xs:attribute name="daProtestare" type="xs:boolean" use="required"/>

attribute **personaGiuridica/@ruoloDelSoggettoIndicato**

type	**tns:ruoloDelSoggettoIndicato**
properties	use required fixed I
facets	Kind Value Annotation enumeration E enumeration F enumeration R enumeration I
annotation	documentation Per le persone giuridiche il ruoloDelSoggettoIndicato è sempre I
source	<xs:attribute name="ruoloDelSoggettoIndicato" type="tns:ruoloDelSoggettoIndicato" use="required" fixed="I"> <xs:annotation> <xs:documentation>Per le persone giuridiche il ruoloDelSoggettoIndicato é sempre I</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:attribute>

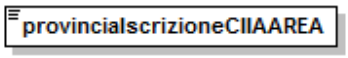
element **personaGiuridica/codiceFiscalePersonaGuiridica**

diagram	
type	tns:codiceFiscalePersonaGuiridica
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [\d]{11}
source	<xs:element name="codiceFiscalePersonaGuiridica" type="tns1:codiceFiscalePersonaGuiridica" minOccurs="1"/>

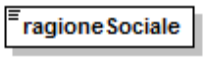
element **personaGiuridica/numeroIscrizioneCIIAAREA**

diagram	
type	tns:numeroIscrizioneCCIAAREA
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:element name="numeroIscrizioneCIIAAREA" type="tns1:numeroIscrizioneCCIAAREA"/>

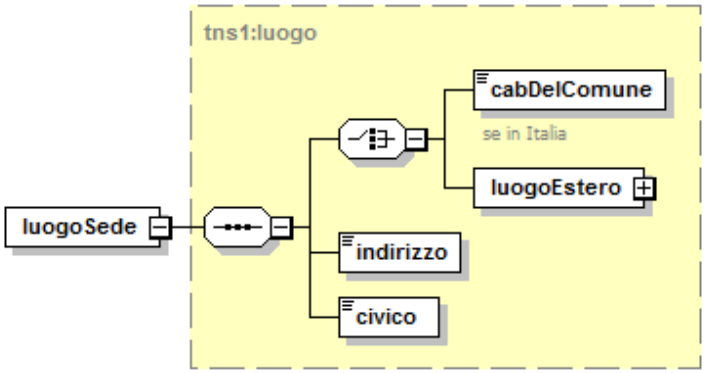
element **personaGiuridica/provinciaIscrizioneCIIAAREA**

diagram	
type	tns:siglaProvincia
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	<xs:element name="provinciaIscrizioneCIIAAREA" type="tns1:siglaProvincia"/>

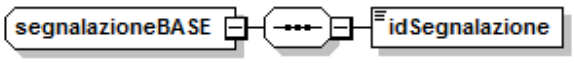
element **personaGiuridica/ragioneSociale**

diagram	
type	tns:ragioneSociale
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 160
source	<xs:element name="ragioneSociale" type="tns1:ragioneSociale"/>

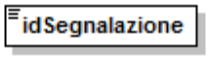
element **personaGiuridica/luogoSede**

diagram	
type	tns:luogo
properties	content complex
children	cabDelComune luogoEstero indirizzo civico
source	<xs:element name="luogoSede" type="tns1:luogo"/>

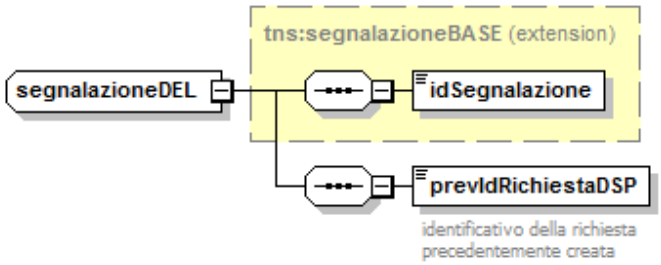
complexType **segnalazioneBASE**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	idSegnalazione
used by	complexTypes segnalazioneDEL segnalazioneLAT segnalazioneNEW
source	<xs:complexType name="segnalazioneBASE"> <xs:sequence> <xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **segnalazioneBASE/idSegnalazione**

diagram	
type	tns:id
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
source	<xs:element name="idSegnalazione" type="tns1:id"/>

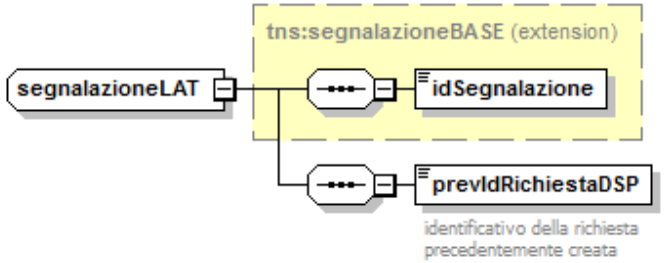
complexType **segnalazioneDEL**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of tns:segnalazioneBASE
properties	base tns:segnalazioneBASE
children	idSegnalazione prevIdRichiestaDSP
used by	element tipoSegnalazione/segnalazioneDEL
source	<xs:complexType name="segnalazioneDEL"> <xs:complexContent> <xs:extension base="tns:segnalazioneBASE"> <xs:sequence> <xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType>

element **segnalazioneDEL/prevIdRichiestaDSP**

diagram	
type	tns:id
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
annotation	documentation identificativo della richiesta precedentemente creata
source	<xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

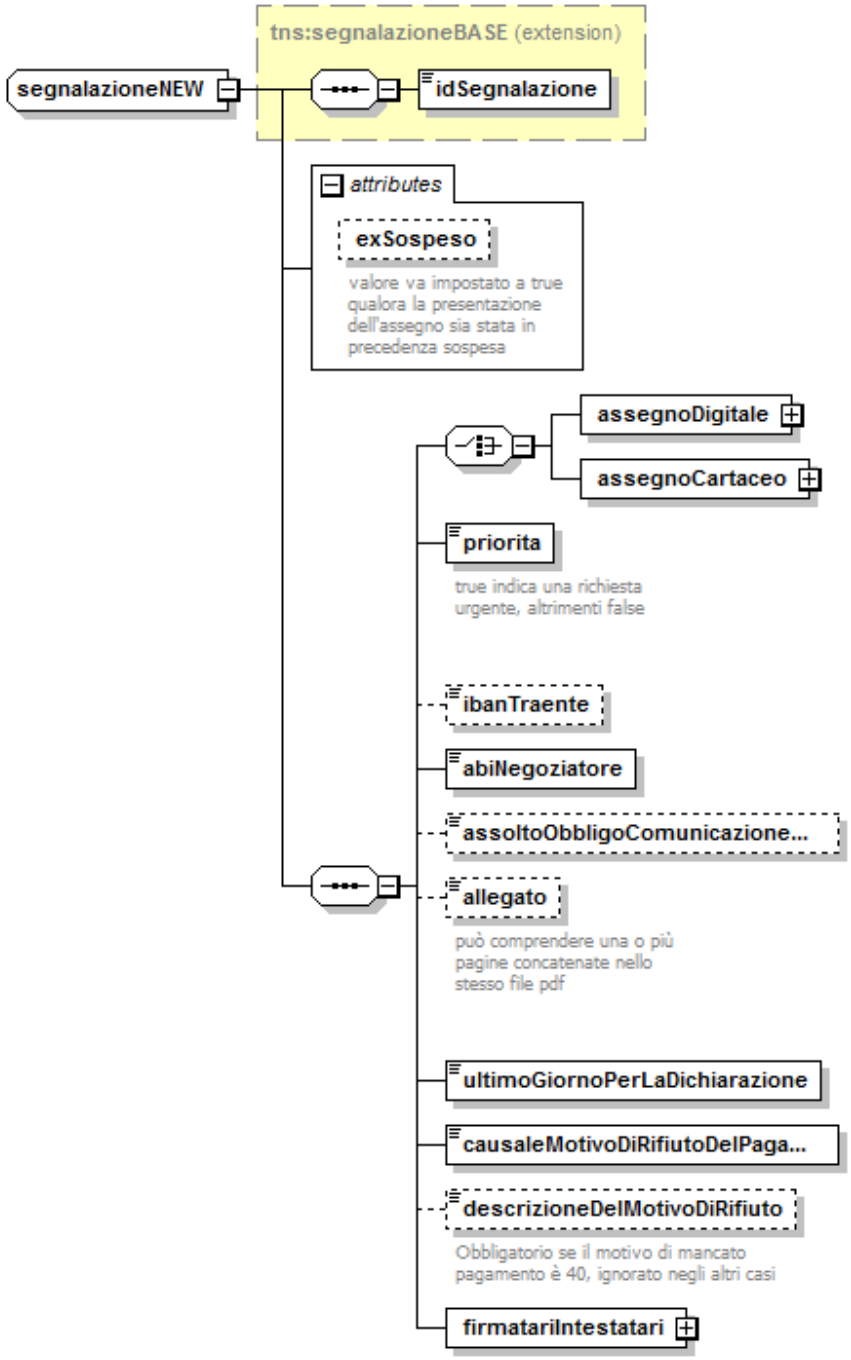
complexType **segnalazioneLAT**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of tns:segnalazioneBASE
properties	base tns:segnalazioneBASE
children	idSegnalazione prevIdRichiestaDSP
used by	element tipoSegnalazione/segnalazioneLAT
source	<xs:complexType name="segnalazioneLAT"> <xs:complexContent> <xs:extension base="tns:segnalazioneBASE"> <xs:sequence> <xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType>

element **segnalazioneLAT/prevIdRichiestaDSP**

diagram	
type	**tns:id**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
annotation	documentation identificativo della richiesta precedentemente creata
source	<xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

complexType **segnalazioneNEW**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of **tns:segnalazioneBASE**
properties	base tns:segnalazioneBASE

children	**idSegnalazione assegnoDigitale assegnoCartaceo priorita ibanTraente abiNegoziatore assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007 allegato ultimoGiornoPerLaDichiarazione causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento descrizioneDelMotivoDiRifiuto firmatariIntestatari**
used by	element **tipoSegnalazione/segnalazioneNEW** complexType **segnalazioneUPD**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation exSospeso **xs:boolean** false documentation: il valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa

source

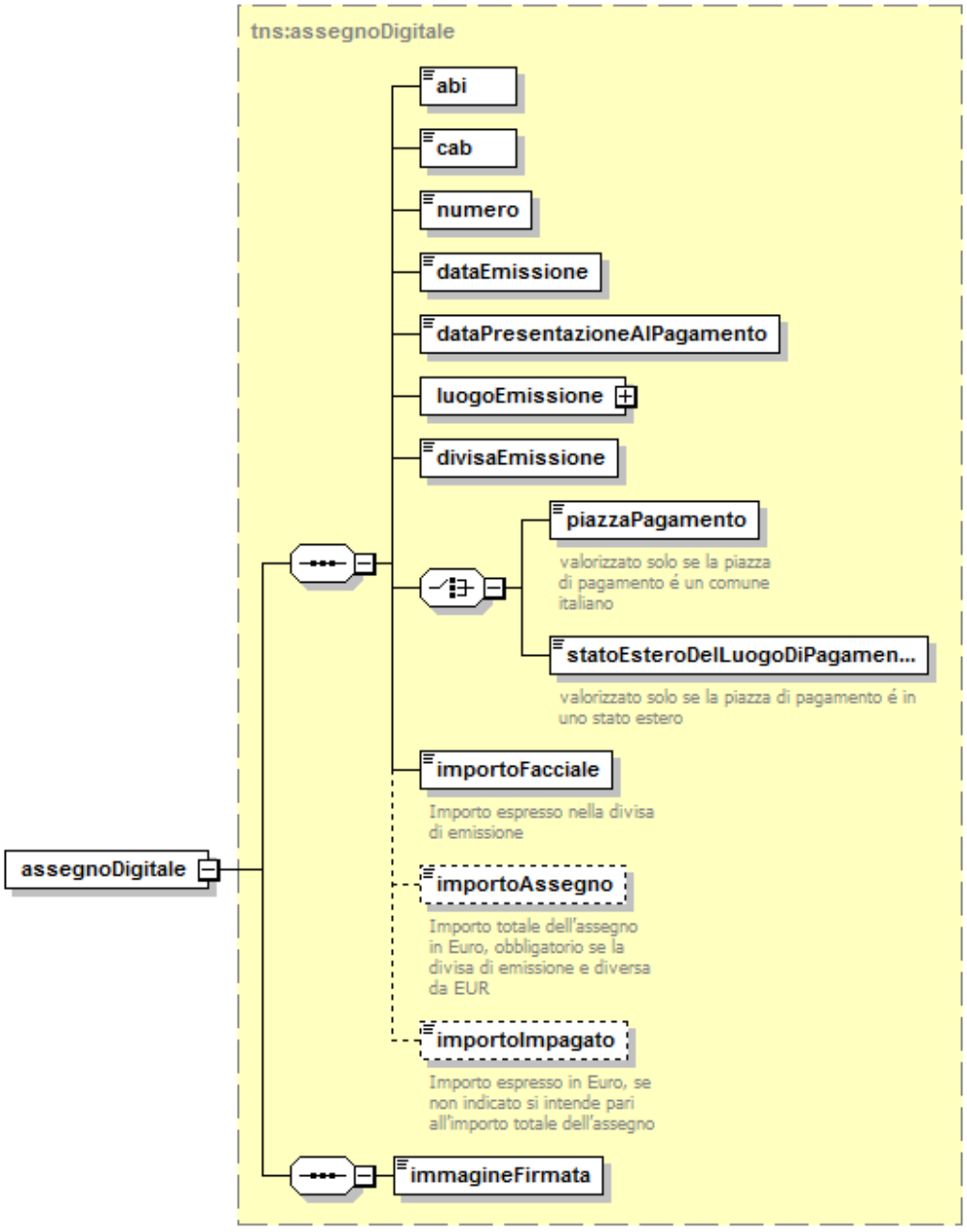
```
<xs:complexType name="segnalazioneNEW">
<xs:complexContent>
<xs:extension base="tns:segnalazioneBASE">
<xs:sequence>
<xs:choice>
<xs:element name="assegnoDigitale" type="tns:assegnoDigitale" minOccurs="1"
maxOccurs="1"/>
<xs:element name="assegnoCartaceo" type="tns:assegnoCartaceo" minOccurs="1"
maxOccurs="1"/>
</xs:choice>
<xs:element name="priorita" type="xs:boolean" minOccurs="1">
<xs:annotation>
<xs:documentation>true indica una richiesta urgente, altrimenti false
</xs:documentation>
</xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="ibanTraente" type="tns1:IBAN" minOccurs="0"/>
<xs:element name="abiNegoziatore" type="tns1:abi" minOccurs="1"/>
<xs:element name="assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007"
type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
<xs:element name="allegato" type="tns:docNonFirmato" minOccurs="0" maxOccurs="1">
<xs:annotation>
<xs:documentation>può comprendere una o più pagine concatenate nello stesso
file pdf
</xs:documentation>
</xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="ultimoGiornoPerLaDichiarazione" type="xs:date"/>
<xs:element name="causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento"
type="tns1:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>
<xs:element name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto"
type="tns1:descrizioneDelMotivoDiRifiuto" minOccurs="0">
<xs:annotation>
<xs:documentation>Obbligatorio se il motivo di mancato pagamento è 40,
ignorato negli altri casi</xs:documentation>
</xs:annotation>
</xs:element>
<xs:element name="firmatariIntestatari" type="tns:firmatariIntestatari" minOccurs="1"/>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="exSospeso" type="xs:boolean" default="false">
<xs:annotation>
<xs:documentation>valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno
sia stata in precedenza sospesa</xs:documentation>
</xs:annotation>
</xs:attribute>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>
```

attribute **segnalazioneNEW/@exSospeso**

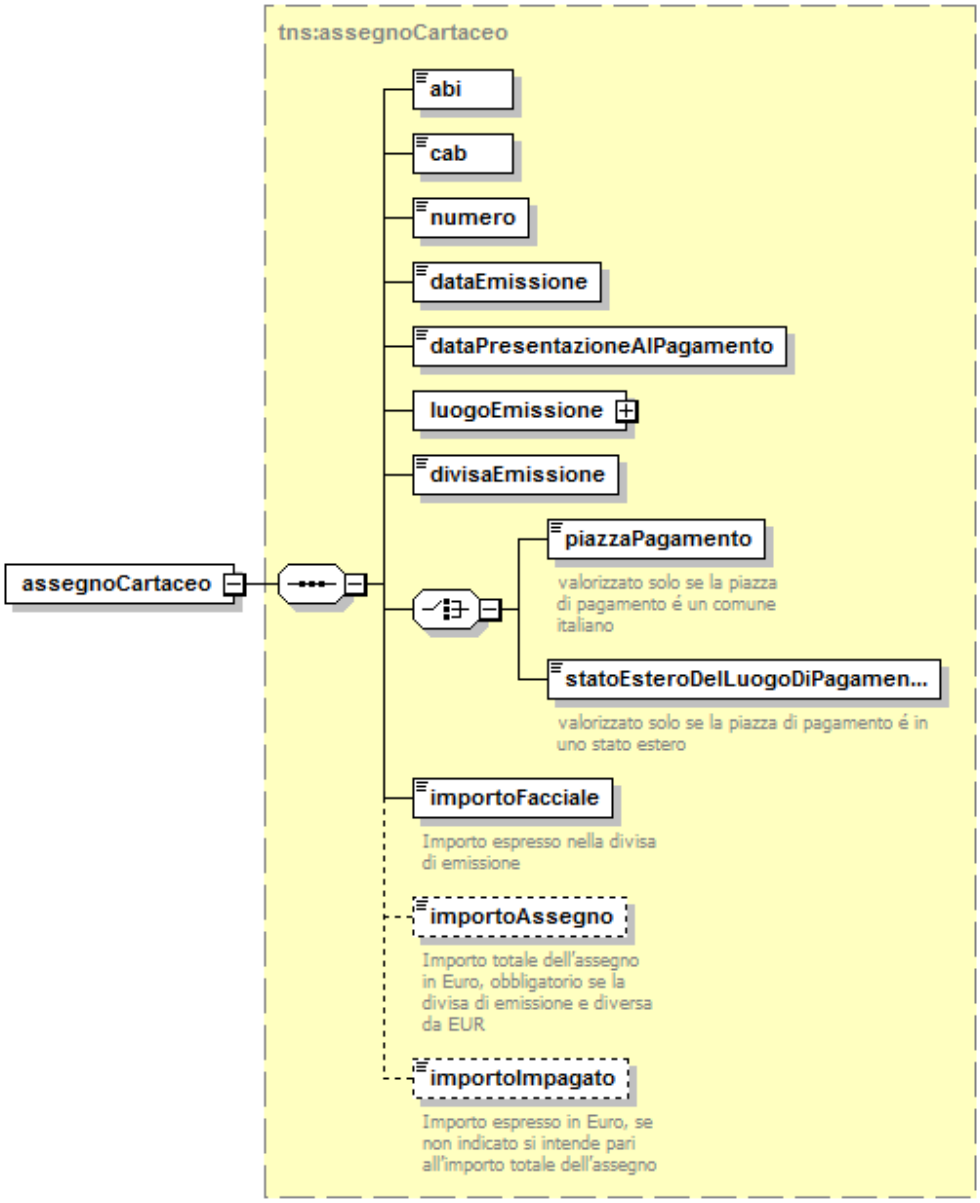
type	**xs:boolean**

properties	default false
annotation	documentation valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa
source	<xs:attribute name="exSospeso" type="xs:boolean" default="false"> <xs:annotation> <xs:documentation>valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:attribute>

element **segnalazioneNEW/assegnoDigitale**

diagram	
type	tns:assegnoDigitale
properties	content complex
children	abi cab numero dataEmissione dataPresentazioneAlPagamento luogoEmissione divisaEmissione piazzaPagamento statoEsteroDelLuogoDiPagamento importoFacciale importoAssegno importoImpagato immagineFirmata
source	<xs:element name="assegnoDigitale" type="tns:assegnoDigitale" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

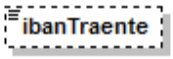
element **segnalazioneNEW/assegnoCartaceo**

diagram	
type	tns:assegnoCartaceo
properties	content complex
children	abi cab numero dataEmissione dataPresentazioneAlPagamento luogoEmissione divisaEmissione piazzaPagamento statoEsteroDelLuogoDiPagamento importoFacciale importoAssegno importoImpagato
source	<xs:element name="assegnoCartaceo" type="tns:assegnoCartaceo" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

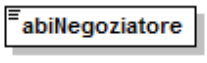
element **segnalazioneNEW/priorita**

diagram	
type	**xs:boolean**
properties	content simple
annotation	documentation true indica una richiesta urgente, altrimenti false
source	<xs:element name="priorita" type="xs:boolean" minOccurs="1"> <xs:annotation> <xs:documentation>true indica una richiesta urgente, altrimenti false </xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

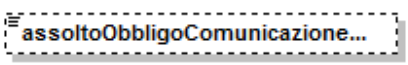
element **segnalazioneNEW/ibanTraente**

diagram	
type	**tns:IBAN**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 34
source	<xs:element name="ibanTraente" type="tns1:IBAN" minOccurs="0"/>

element **segnalazioneNEW/abiNegoziatore**

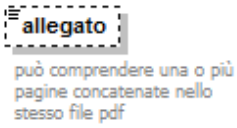
diagram	
type	**tns:abi**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
source	<xs:element name="abiNegoziatore" type="tns1:abi" minOccurs="1"/>

element **segnalazioneNEW/assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007**

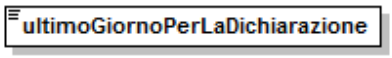
diagram	

type	**xs:boolean**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	<xs:element name="assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>

element **segnalazioneNEW/allegato**

diagram	
type	**tns:docNonFirmato**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content complex
annotation	documentation può comprendere una o più pagine concatenate nello stesso file pdf
source	<xs:element name="allegato" type="tns:docNonFirmato" minOccurs="0" maxOccurs="1"> <xs:annotation> <xs:documentation>può comprendere una o più pagine concatenate nello stesso file pdf </xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **segnalazioneNEW/ultimoGiornoPerLaDichiarazione**

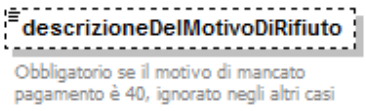
diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	<xs:element name="ultimoGiornoPerLaDichiarazione" type="xs:date"/>

element **segnalazioneNEW/causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento**

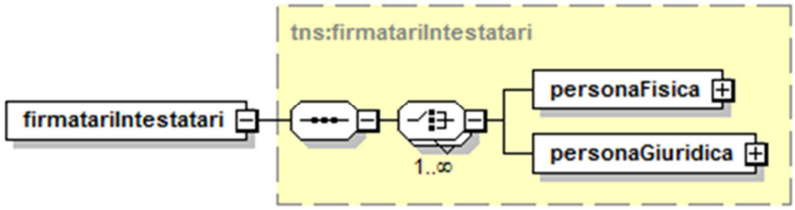
diagram	
type	**tns:motivoDiRifiutoDelPagamento**
properties	content simple

facets	Kind Value Annotation enumeration 20 enumeration 21 enumeration 22 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 30 enumeration 31 enumeration 32 enumeration 33 enumeration 34 enumeration 35 enumeration 36 enumeration 37 enumeration 40
source	<xs:element name="causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento" type="tns1:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>

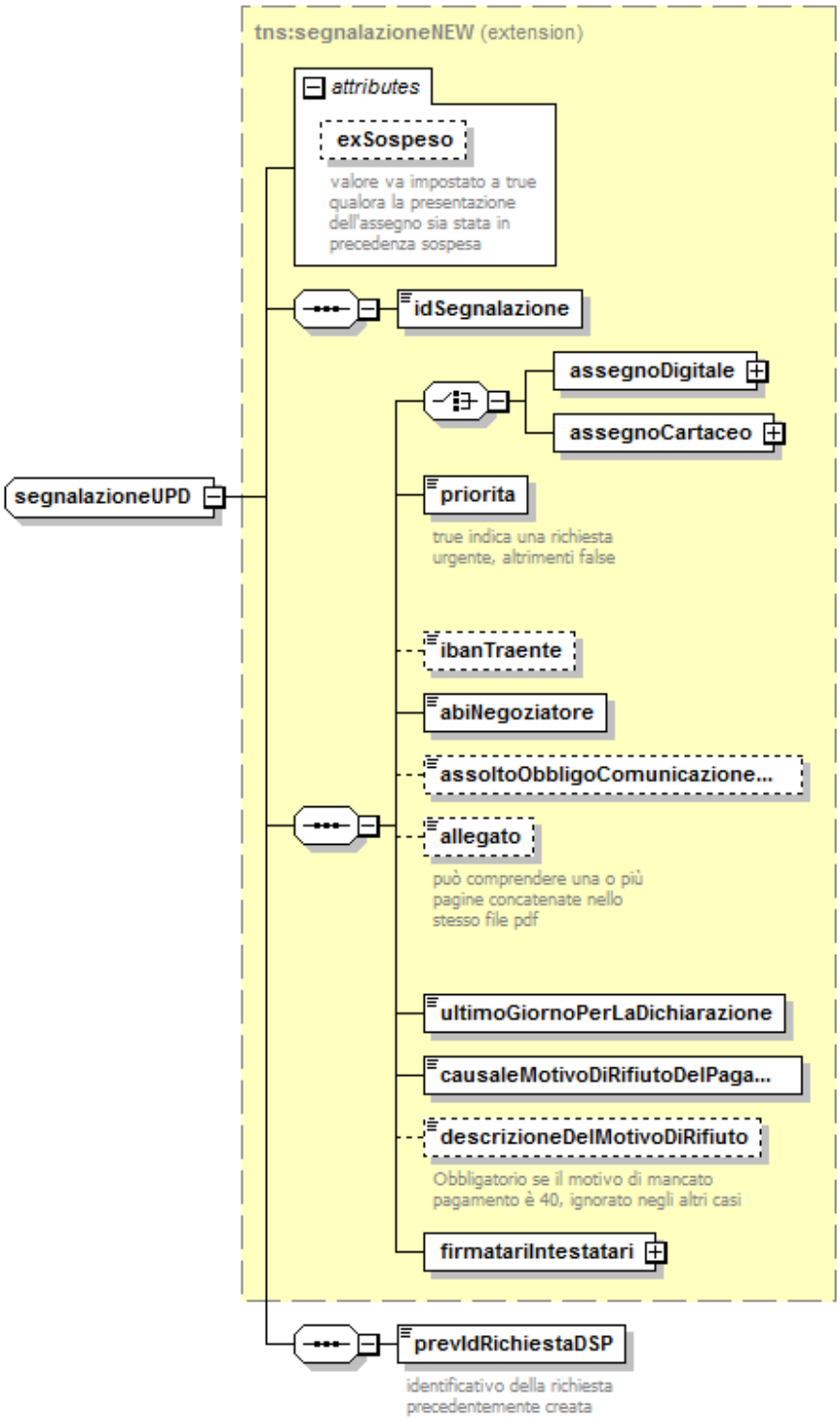
element **segnalazioneNEW/descrizioneDelMotivoDiRifiuto**

diagram	
type	tns:descrizioneDelMotivoDiRifiuto
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 80
annotation	documentation Obbligatorio se il motivo di mancato pagamento è 40, ignorato negli altri casi
source	<xs:element name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto" type="tns1:descrizioneDelMotivoDiRifiuto" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>Obbligatorio se il motivo di mancato pagamento è 40, ignorato negli altri casi</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **segnalazioneNEW/firmatariIntestatari**

diagram	
type	**tns:firmatariIntestatari**
properties	content complex
children	**personaFisica personaGiuridica**
source	<xs:element name="firmatariIntestatari" type="tns:firmatariIntestatari" minOccurs="1"/>

complexType **segnalazioneUPD**

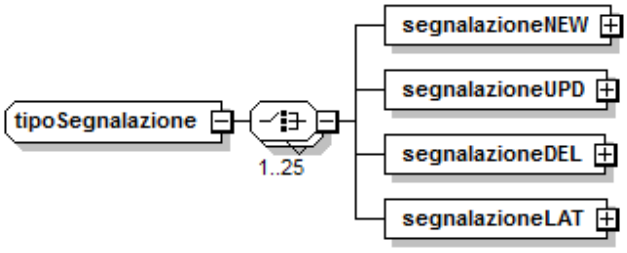
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
type	extension of **tns:segnalazioneNEW**

properties	base tns:segnalazioneNEW
children	**idSegnalazione assegnoDigitale assegnoCartaceo priorita ibanTraente abiNegoziatore assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007 allegato ultimoGiornoPerLaDichiarazione causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento descrizioneDelMotivoDiRifiuto firmatariIntestatari prevIdRichiestaDSP**
used by	element **tipoSegnalazione/segnalazioneUPD**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation exSospeso **xs:boolean** false documentation valore va impostato a true qualora la presentazione qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa
source	<xs:complexType name="segnalazioneUPD"> <xs:complexContent> <xs:extension base="tns:segnalazioneNEW"> <xs:sequence> <xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType>

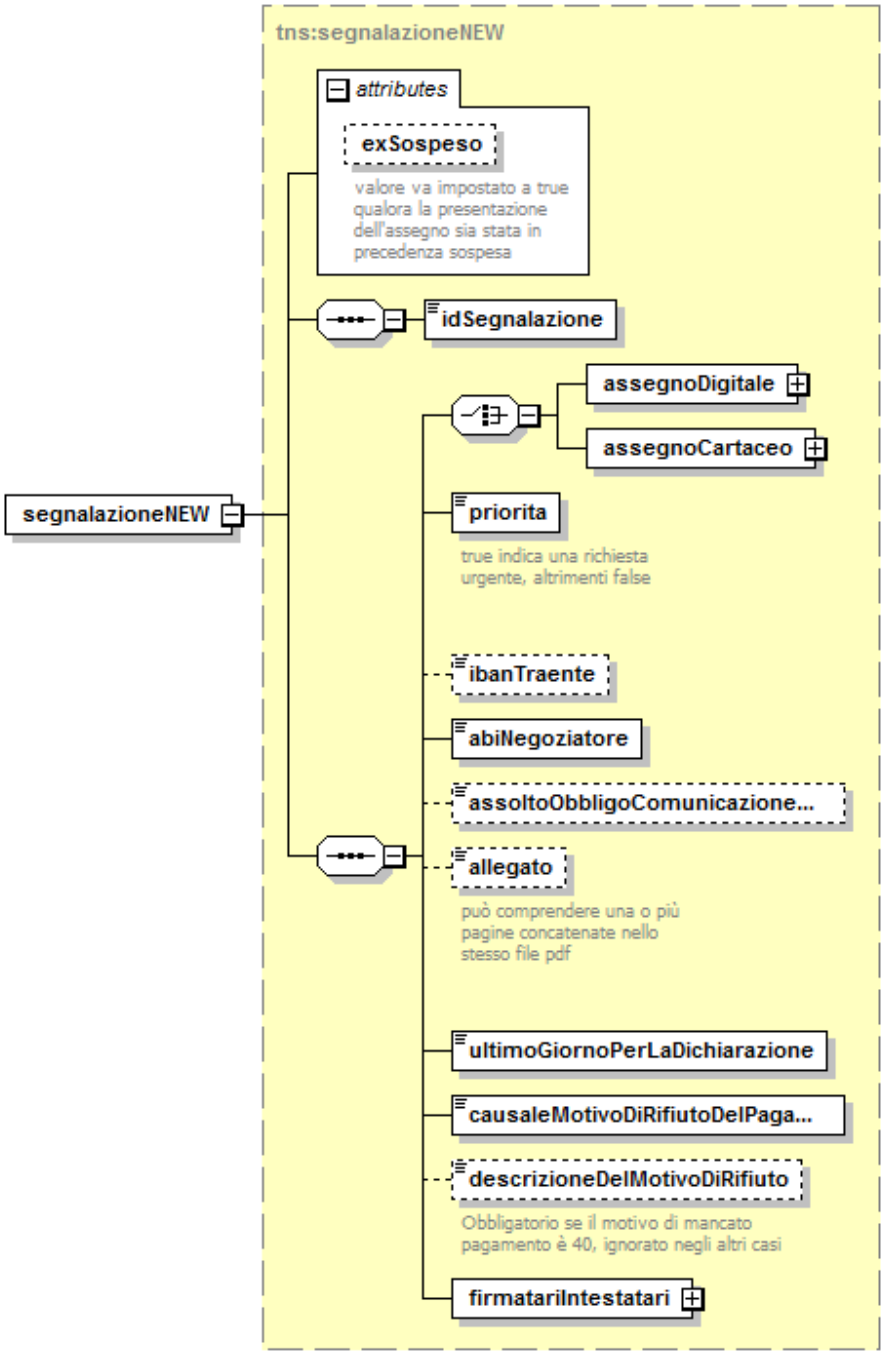
element **segnalazioneUPD/prevIdRichiestaDSP**

diagram	
type	**tns:id**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
annotation	documentation identificativo della richiesta precedentemente creata
source	<xs:element name="prevIdRichiestaDSP" type="tns1:id"> <xs:annotation> <xs:documentation>identificativo della richiesta precedentemente creata</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

complexType **tipoSegnalazione**

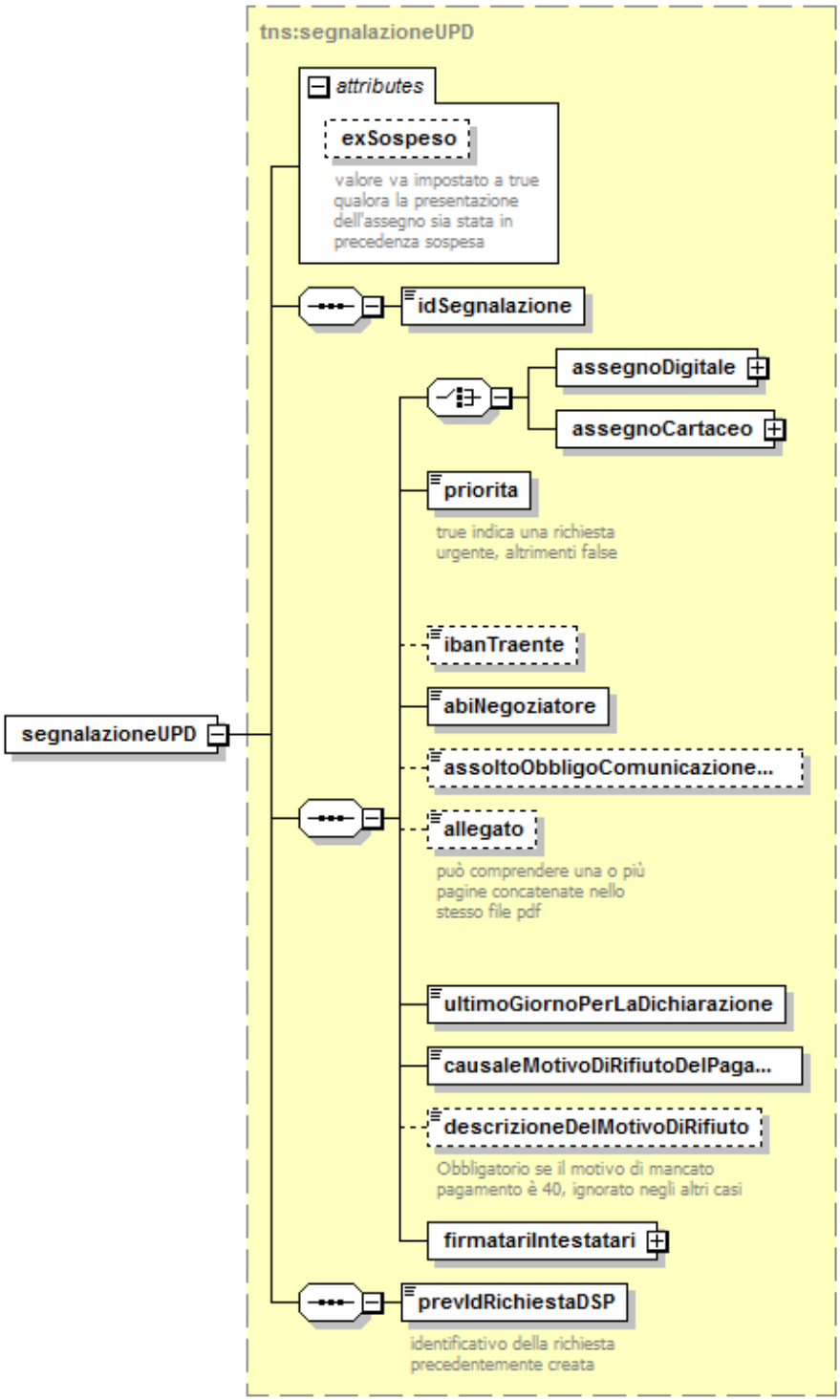
diagram	
namespac	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0
children	**segnalazioneNEW segnalazioneUPD segnalazioneDEL segnalazioneLAT**
used by	element **flusso/segnalazioni**
source	<xs:complexType name="tipoSegnalazione"> <xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="25"> <xs:element name="segnalazioneNEW" type="tns:segnalazioneNEW"/> <xs:element name="segnalazioneUPD" type="tns:segnalazioneUPD"/> <xs:element name="segnalazioneDEL" type="tns:segnalazioneDEL"/> <xs:element name="segnalazioneLAT" type="tns:segnalazioneLAT"/> </xs:choice> </xs:complexType>

element **tipoSegnalazione/segnalazioneNEW**

diagram	
type	tns:segnalazioneNEW
properties	content complex
children	idSegnalazione assegnoDigitale assegnoCartaceo priorita ibanTraente abiNegoziatore assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007 allegato ultimoGiornoPerLaDichiarazione causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento descrizioneDelMotivoDiRifiuto firmatariIntestatari

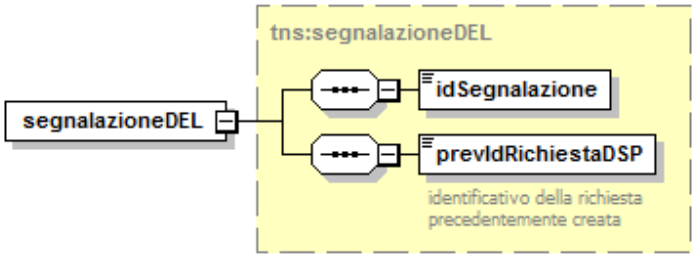
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation exSospeso **xs:boolean** false documentation valore va impostato a true qualora la presentazione qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa
source	<xs:element name="segnalazioneNEW" type="tns:segnalazioneNEW"/>

element **tipoSegnalazione/segnalazioneUPD**

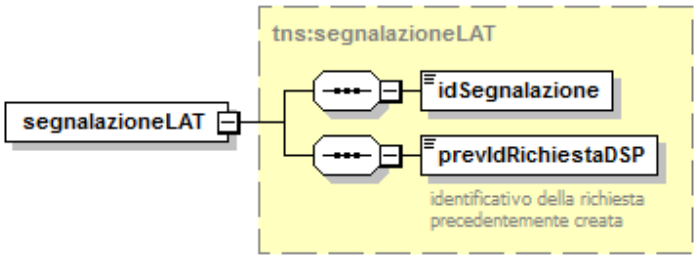
diagram	
type	tns:segnalazioneUPD
properties	content complex

children	idSegnalazione assegnoDigitale assegnoCartaceo priorita ibanTraente abiNegoziatore assoltoObbligoComunicazioneMefArt51Dlgs21112007 allegato ultimoGiornoPerLaDichiarazionecausaleMotivoDiRifiutoDelPagamento descrizioneDelMotivoDiRifiuto firmatariIntestatari prevIdRichiestaDSP
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation exSospeso **xs:boolean** false documentation valore va impostato a true qualora la presentazione dell'assegno sia stata in precedenza sospesa
source	<xs:element name="segnalazioneUPD" type="tns:segnalazioneUPD"/>

element **tipoSegnalazione/segnalazioneDEL**

diagram	
type	tns:segnalazioneDEL
properties	content complex
children	idSegnalazione prevIdRichiestaDSP
source	<xs:element name="segnalazioneDEL" type="tns:segnalazioneDEL"/>

element **tipoSegnalazione/segnalazioneLAT**

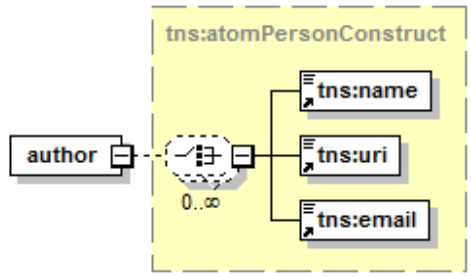
diagram	
type	tns:segnalazioneLAT
properties	content complex
children	idSegnalazione prevIdRichiestaDSP
source	<xs:element name="segnalazioneLAT" type="tns:segnalazioneLAT"/>

simpleType **ruoloDelSoggettoIndicato**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/gestionesegnalazioni/1.0

type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attributes **personaFisicaSconosciuta/@ruoloDelSoggettoIndicato personaFisicaConosciuta/@ruoloDelSoggettoIndicato personaGiuridica/@ruoloDelSoggettoIndicato**
facets	Kind Value Annotation enumeration E enumeration F enumeration R enumeration I
annotation	documentation “E”: firmatario dell’assegno e intestatario del conto; “F”: firmatario dell’assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell’intestatario; “R”: firmatario dell’assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell’intestatario; “I”: intestatario del conto non firmatario dell’assegno
source	<xs:simpleType name="ruoloDelSoggettoIndicato"> <xs:annotation> <xs:documentation> “E”: firmatario dell’assegno ed intestatario del conto; “F”: firmatario dell’assegno e non intestatario del conto né rappresentante dell’intestatario; “R”: firmatario dell’assegno, non intestatario del conto, rappresentante dell’intestatario; “I”: intestatario del conto non firmatario dell’assegno </xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="E"/> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="R"/> <xs:enumeration value="I"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

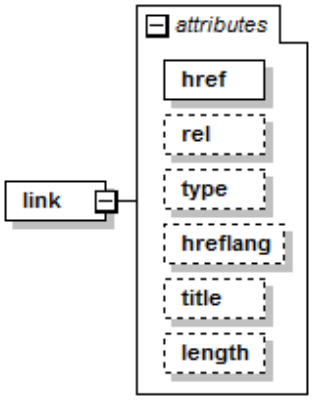
element **author**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:atomPersonConstruct**
properties	content complex
children	**tns:name tns:uri tns:email**
source	<xs:element name="author" type="tns:atomPersonConstruct"/>

element **email**

diagram	
namespac	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:atomEmailAddress**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
facets	Kind Value Annotation pattern .+@.+
source	<xs:element name="email" type="tns:atomEmailAddress"/>

element **link**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
properties	content complex
used by	complexType **esitoRichiestaDSP**
attributes	Name Type Use Default Fixed Annotation href required rel type **tns:atomMediaType** hreflang **tns:atomLanguageTag** title length

source	<xs:element name="link"> <xs:complexType> <xs:attribute name="href" use="required"/> <xs:attribute name="rel"/> <xs:attribute name="type" type="tns:atomMediaType"/> <xs:attribute name="hreflang" type="tns:atomLanguageTag"/> <xs:attribute name="title"/> <xs:attribute name="length"/> </xs:complexType> </xs:element>

attribute **link/@href**

properties	use required
source	<xs:attribute name="href" use="required"/>

attribute **link/@rel**

source	<xs:attribute name="rel"/>

attribute **link/@type**

type	**tns:atomMediaType**
facets	Kind Value Annotation pattern .+/.+
source	<xs:attribute name="type" type="tns:atomMediaType"/>

attribute **link/@hreflang**

type	**tns:atomLanguageTag**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
source	<xs:attribute name="hreflang" type="tns:atomLanguageTag"/>

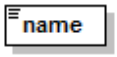
attribute **link/@title**

source	<xs:attribute name="title"/>

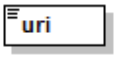
attribute **link/@length**

source	<xs:attribute name="length"/>

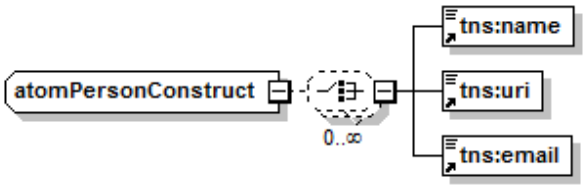
element **name**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**xs:string**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
source	<xs:element name="name" type="xs:string"/>

element **uri**

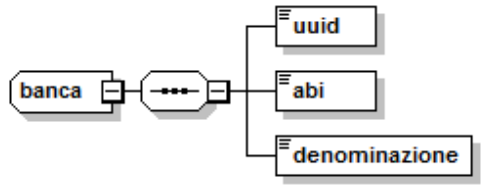
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**xs:string**
properties	content simple
used by	complexType **atomPersonConstruct**
source	<xs:element name="uri" type="xs:string"/>

complexType **atomPersonConstruct**

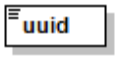
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**tns:name tns:uri tns:email**
used by	element **author**

source	<xs:complexType name="atomPersonConstruct"> <xs:choice minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"> <xs:element ref="tns:name"/> <xs:element ref="tns:uri"/> <xs:element ref="tns:email"/> </xs:choice> </xs:complexType>

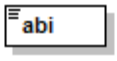
complexType **banca**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**uuid abi denominazione**
source	<xs:complexType name="banca"> <xs:sequence> <xs:element name="uuid" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/> <xs:element name="abi" type="tns:abi"/> <xs:element name="denominazione" type="xs:string"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **banca/uuid**

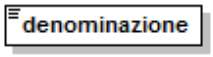
diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	<xs:element name="uuid" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>

element **banca/abi**

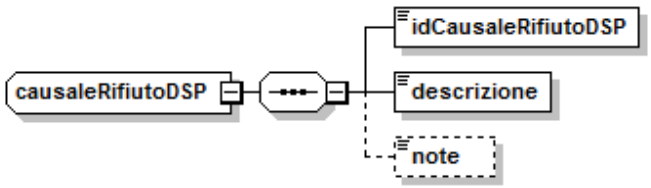
diagram	
type	**tns:abi**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}

source	<xs:element name="abi" type="tns:abi"/>

element **banca/denominazione**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	<xs:element name="denominazione" type="xs:string"/>

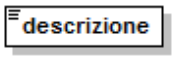
complexType **causaleRifiutoDSP**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**idCausaleRifiutoDSP descrizione note**
used by	element **dspRifiutata/causaliRifiutoDSP**
source	<xs:complexType name="causaleRifiutoDSP"> <xs:sequence> <xs:element name="idCausaleRifiutoDSP" type="xs:positiveInteger" minOccurs="1"/> <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="1"/> <xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

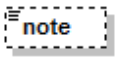
element **causaleRifiutoDSP/idCausaleRifiutoDSP**

diagram	
type	**xs:positiveInteger**
properties	content simple
source	<xs:element name="idCausaleRifiutoDSP" type="xs:positiveInteger" minOccurs="1"/>

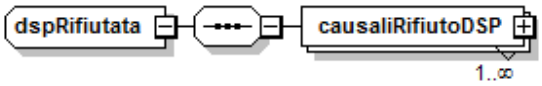
element **causaleRifiutoDSP/descrizione**

diagram	
type	**xs:string**
properties	content simple
source	<xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="1"/>

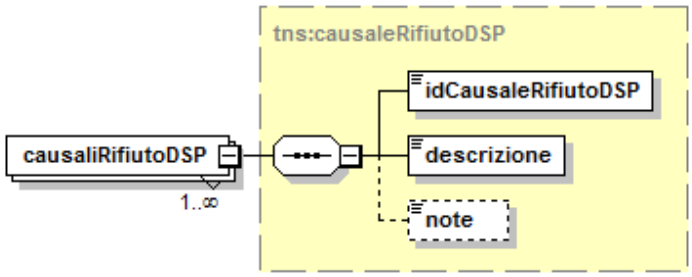
element **causaleRifiutoDSP/note**

diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	<xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>

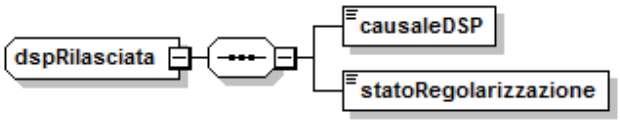
complexType **dspRifiutata**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**causaliRifiutoDSP**
used by	element **tipoEsito/dspRifiutata**
source	<xs:complexType name="dspRifiutata"> <xs:sequence> <xs:element name="causaliRifiutoDSP" type="tns:causaleRifiutoDSP" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

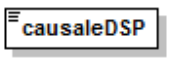
element **dspRifiutata/causaliRifiutoDSP**

diagram	
type	tns:causaleRifiutoDSP
properties	minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	idCausaleRifiutoDSP descrizione note
source	<xs:element name="causaliRifiutoDSP" type="tns:causaleRifiutoDSP" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>

complexType **dspRilasciata**

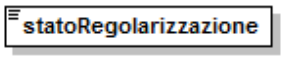
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	causaleDSP statoRegolarizzazione
used by	element tipoEsito/dspRilasciata
source	<xs:complexType name="dspRilasciata"> <xs:sequence> <xs:element name="causaleDSP" type="tns:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/> <xs:element name="statoRegolarizzazione" type="tns:statoREGOLARIZZAZIONE" minOccurs="1"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **dspRilasciata/causaleDSP**

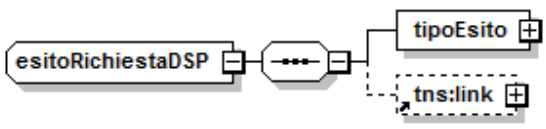
diagram	
type	tns:motivoDiRifiutoDelPagamento
properties	content simple

facets	Kind Value Annotation enumeration 20 enumeration 21 enumeration 22 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 30 enumeration 31 enumeration 32 enumeration 33 enumeration 34 enumeration 35 enumeration 36 enumeration 37 enumeration 40
source	<xs:element name="causaleDSP" type="tns:motivoDiRifiutoDelPagamento" minOccurs="1"/>

element **dspRilasciata/statoRegolarizzazione**

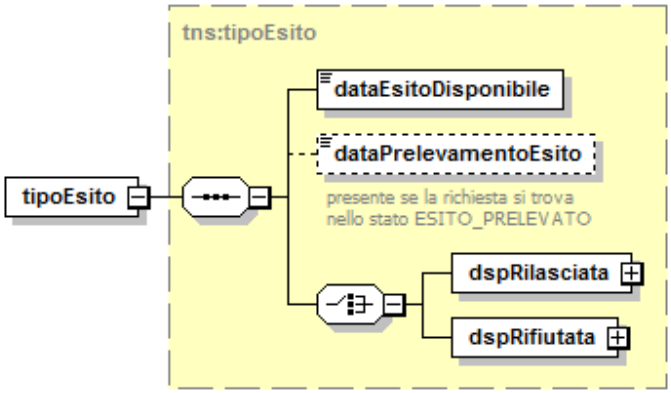
diagram	
type	tns:statoREGOLARIZZAZIONE
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration REGOLARIZZATO enumeration NON_REGOLARIZZATO
source	<xs:element name="statoRegolarizzazione" type="tns:statoREGOLARIZZAZIONE" minOccurs="1"/>

complexType **esitoRichiestaDSP**

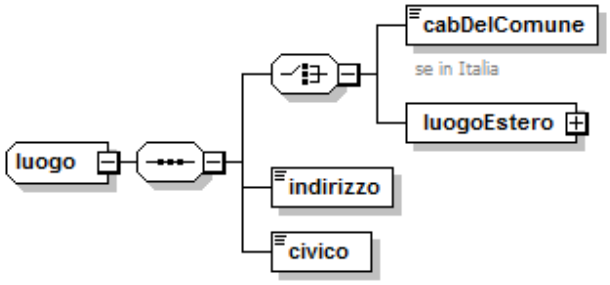
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0

children	**tipoEsito tns:link**
source	<xs:complexType name="esitoRichiestaDSP"> <xs:sequence> <xs:element name="tipoEsito" type="tns:tipoEsito" nillable="false" maxOccurs="1"/> <xs:element ref="tns:link" minOccurs="0" maxOccurs="1"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **esitoRichiestaDSP/tipoEsito**

diagram	
type	**tns:tipoEsito**
properties	content complex nillable false
children	**dataEsitoDisponibile dataPrelevamentoEsito dspRilasciata dspRifiutata**
source	<xs:element name="tipoEsito" type="tns:tipoEsito" nillable="false" maxOccurs="1"/>

complexType **luogo**

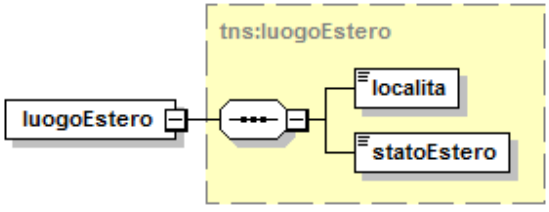
diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**cabDelComune luogoEstero indirizzo civico**
used by	elements **personaFisicaConosciuta/domicilio personaGiuridica/luogoSede personaFisicaConosciuta/residenza**

source	<xs:complexType name="luogo"> <xs:sequence> <xs:choice> <xs:element name="cabDelComune" type="tns:cabComune"> <xs:annotation> <xs:documentation>se in Italia</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> <xs:element name="luogoEstero" type="tns:luogoEstero"/> </xs:choice> <xs:element name="indirizzo" type="tns:indirizzo"/> <xs:element name="civico" type="tns:civico"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

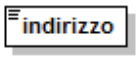
element **luogo/cabDelComune**

diagram	
type	**tns:cabComune**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation se in Italia
source	<xs:element name="cabDelComune" type="tns:cabComune"> <xs:annotation> <xs:documentation>se in Italia</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

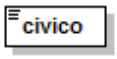
element **luogo/luogoEstero**

diagram	
type	**tns:luogoEstero**
properties	content complex
children	**localita statoEstero**
source	<xs:element name="luogoEstero" type="tns:luogoEstero"/>

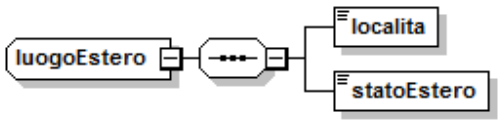
element **luogo/indirizzo**

diagram	
type	tns:indirizzo
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	<xs:element name="indirizzo" type="tns:indirizzo"/>

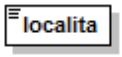
element **luogo/civico**

diagram	
type	tns:civico
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:element name="civico" type="tns:civico"/>

complexType **luogoEstero**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	localita statoEstero
used by	element luogo/luogoEstero
source	<xs:complexType name="luogoEstero"> <xs:sequence> <xs:element name="localita"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="80"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="statoEstero" type="tns:codiceISOStatoEstero"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

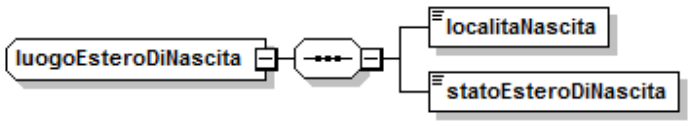
element **luogoEstero/localita**

diagram	
type	restriction of **xs:string**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation maxLength 80
source	<xs:element name="localita"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="80"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element>

element **luogoEstero/statoEstero**

diagram	
type	tns:codiceISOStatoEstero
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	<xs:element name="statoEstero" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>

complexType **luogoEsteroDiNascita**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	localitaNascita statoEsteroDiNascita
used by	element personaFisicaConosciuta/luogoEsteroDiNascita

source	<xs:complexType name="luogoEsteroDiNascita"> <xs:sequence> <xs:element name="localitaNascita"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="statoEsteroDiNascita" type="tns:codiceISOStatoEstero"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

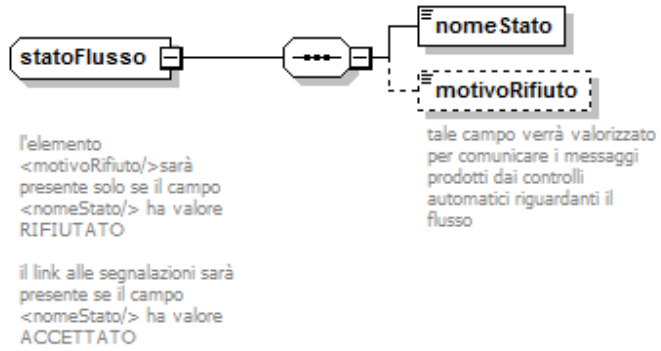
element **luogoEsteroDiNascita/localitaNascita**

diagram	localitaNascita
type	restriction of **xs:string**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation
	maxLength 50
source	<xs:element name="localitaNascita"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element>

element **luogoEsteroDiNascita/statoEsteroDiNascita**

diagram	statoEsteroDiNascita
type	tns:codiceISOStatoEstero
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	<xs:element name="statoEsteroDiNascita" type="tns:codiceISOStatoEstero"/>

complexType **statoFlusso**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**nomeStato motivoRifiuto**
annotation	documentation l'elemento <motivoRifiuto/>sarà presente solo se il campo <nomeStato/> ha valore RIFIUTATO il link alle segnalazioni sarà presente se il campo <nomeStato/> ha valore ACCETTATO

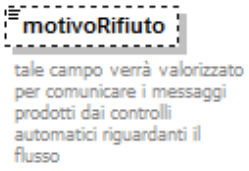
source

```
<xs:complexType name="statoFlusso">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
                    l'elemento <motivoRifiuto/>sarà presente solo se il campo
<nomeStato/> ha valore RIFIUTATO
                    il link alle segnalazioni sarà presente se il campo <nomeStato/>
ha valore ACCETTATO
      </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="nomeStato" type="tns:statoFlussoValueType" minOccurs="1"/>
    <xs:element name="motivoRifiuto" type="xs:string" minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti
            dai controlli automatici riguardanti il flusso</xs:documentation>
      </xs:annotation>
                </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

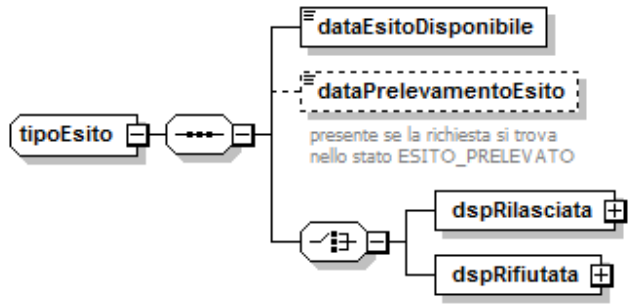
Element **statoFlusso/nomeStato**

diagram	
type	**tns:statoFlussoValueType**
properties	content simple
facets	Kind Value Annotation enumeration PRESO_IN_CARICO enumeration ACCETTATO enumeration RIFIUTATO
source	<xs:element name="nomeStato" type="tns:statoFlussoValueType" minOccurs="1"/>

element **statoFlusso/motivoRifiuto**

diagram	
type	**xs:string**
properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso
source	<xs:element name="motivoRifiuto" type="xs:string" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>tale campo verrà valorizzato per comunicare i messaggi prodotti dai controlli automatici riguardanti il flusso</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

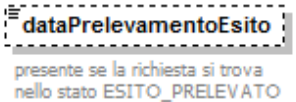
complexType **tipoEsito**

diagram	
namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
children	**dataEsitoDisponibile dataPrelevamentoEsito dspRilasciata dspRifiutata**
used by	element **esitoRichiestaDSP/tipoEsito**
source	<xs:complexType name="tipoEsito"> <xs:sequence> <xs:element name="dataEsitoDisponibile" type="xs:date"/> <xs:element name="dataPrelevamentoEsito" type="xs:date" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element> <xs:choice> <xs:element name="dspRilasciata" type="tns:dspRilasciata"/> <xs:element name="dspRifiutata" type="tns:dspRifiutata"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **tipoEsito/dataEsitoDisponibile**

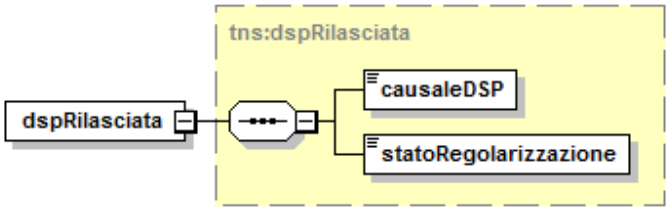
diagram	
type	**xs:date**
properties	content simple
source	<xs:element name="dataEsitoDisponibile" type="xs:date"/>

element **tipoEsito/dataPrelevamentoEsito**

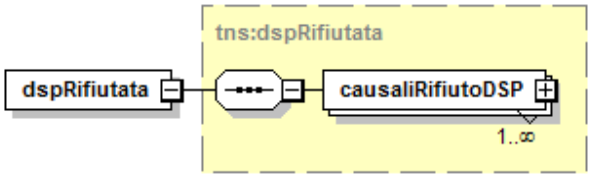
diagram	
type	**xs:date**

properties	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
annotation	documentation presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO
source	<xs:element name="dataPrelevamentoEsito" type="xs:date" minOccurs="0"> <xs:annotation> <xs:documentation>presente se la richiesta si trova nello stato ESITO_PRELEVATO</xs:documentation> </xs:annotation> </xs:element>

element **tipoEsito/dspRilasciata**

diagram	
type	tns:dspRilasciata
properties	content complex
children	causaleDSP statoRegolarizzazione
source	<xs:element name="dspRilasciata" type="tns:dspRilasciata"/>

element **tipoEsito/dspRifiutata**

diagram	
type	tns:dspRifiutata
properties	content complex
children	causaliRifiutoDSP
source	<xs:element name="dspRifiutata" type="tns:dspRifiutata"/>

simpleType **abi**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**

properties	base xs:string
used by	elements **assegnoCartaceo/abi banca/abi segnalazioneNEW/abiNegoziatore** attribute **flusso/@abiTrattario**
facets	Kind Value Annotation pattern [0][0-9]{4}
annotation	documentation Codice ABI
source	<xs:simpleType name="abi"> <xs:annotation> <xs:documentation>Codice ABI</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0][0-9]{4}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomEmailAddress**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **email**
facets	Kind Value Annotation pattern .+@.+
source	<xs:simpleType name="atomEmailAddress"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value=".+@.+"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomLanguageTag**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attribute **link/@hreflang**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*
source	<xs:simpleType name="atomLanguageTag"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Za-z]{1,8}(-[A-Za-z0-9]{1,8})*"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **atomMediaType**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attribute **link/@type**
facets	Kind Value Annotation pattern .+/.+
source	<xs:simpleType name="atomMediaType"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value=".+/.+"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cab**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **assegnoCartaceo/cab**
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}
annotation	documentation Tipo campo Codice cab
source	<xs:simpleType name="cab"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo campo Codice cab</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{5}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cabComune**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	elements **personaFisicaConosciuta/cabComuneNascita luogo/cabDelComune assegnoCartaceo/piazzaPagamento**
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{5}

source	<xs:simpleType name="cabComune"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{5}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **civico**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogo/civico**
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:simpleType name="civico"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceFiscale**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaFisicaConosciuta/codiceFiscale** attribute **flusso/@cfUfficialeLevatore**
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{11} [A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRST ern UV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}
source	<xs:simpleType name="codiceFiscale"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{11}"/> <xs:pattern value="[A-Za-z]{6}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[abcdehlmprstABCDEHLMPRST]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{2}[A-Za-z]{1}[0-9lmnpqrstuvLMNPQRSTUV]{3}[A-Za-z]{1}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceFiscalePersonaGuiridica**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaGiuridica/codiceFiscalePersonaGuiridica**
facets	Kind Value Annotation pattern [\d]{11}
source	<xs:simpleType name="codiceFiscalePersonaGuiridica"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[\d]{11}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **codiceISOStatoEstero**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	elements **luogoEstero/statoEstero luogoEmissione/statoEsteroDelLuogoDiEmissione assegnoCartaceo/statoEsteroDelLuogoDiPagamento luogoEsteroDiNascita/statoEsteroDiNascita** simpleType **statoEsteroDiNascita**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation ISO 3166-1 alpha-2
source	<xs:simpleType name="codiceISOStatoEstero"> <xs:annotation> <xs:documentation>ISO 3166-1 alpha-2</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **cognome**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	elements **personaFisicaSconosciuta/cognome personaFisicaConosciuta/cognome**
facets	Kind Value Annotation maxLength 50

source	<xs:simpleType name="cognome"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **descrizioneDelMotivoDiRifiuto**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **segnalazioneNEW/descrizioneDelMotivoDiRifiuto**
facets	Kind Value Annotation maxLength 80
source	<xs:simpleType name="descrizioneDelMotivoDiRifiuto"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="80"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **divisa**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **assegnoCartaceo/divisaEmissione**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z][A-Z]
annotation	documentation In codifica ISO4217
source	<xs:simpleType name="divisa"> <xs:annotation> <xs:documentation>In codifica ISO4217</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z][A-Z][A-Z]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **IBAN**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**

properties	base xs:string
used by	element **segnalazioneNEW/ibanTraente**
facets	Kind Value Annotation maxLength 34
source	<xs:simpleType name="IBAN"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="34"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **id**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:integer**
properties	base xs:integer
used by	elements **segnalazioneBASE/idSegnalazione segnalazioneUPD/prevIdRichiestaDSP segnalazioneDEL/prevIdRichiestaDSP segnalazioneLAT/prevIdRichiestaDSP**
facets	Kind Value Annotation pattern \d{10}
source	<xs:simpleType name="id"> <xs:restriction base="xs:integer"> <xs:pattern value="\d{10}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **idFlusso**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	attribute **flusso/@idFlusso**
facets	Kind Value Annotation pattern f[0-9]{11}
annotation	documentation il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre
source	<xs:simpleType name="idFlusso"> <xs:annotation> <xs:documentation>il carattere f seguito da un progressivo numerico di 11 cifre</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="f[0-9]{11}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **importo**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:decimal**
properties	base xs:decimal
used by	elements **assegnoCartaceo/importoAssegno assegnoCartaceo/importoFacciale assegnoCartaceo/importoImpagato**
facets	Kind Value Annotation minExclusive 0 totalDigits 11 fractionDigits 2
source	<xs:simpleType name="importo"> <xs:restriction base="xs:decimal"> <xs:totalDigits value="11"/> <xs:fractionDigits value="2"/> <xs:minExclusive value="0"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **indirizzo**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogo/indirizzo**
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	<xs:simpleType name="indirizzo"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="60"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **motivoDiRifiutoDelPagamento**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:positiveInteger**
properties	base xs:positiveInteger
used by	elements **dspRilasciata/causaleDSP segnalazioneNEW/causaleMotivoDiRifiutoDelPagamento**

facets	Kind Value Annotation enumeration 20 enumeration 21 enumeration 22 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 30 enumeration 31 enumeration 32 enumeration 33 enumeration 34 enumeration 35 enumeration 36 enumeration 37 enumeration 40
source	<xs:simpleType name="motivoDiRifiutoDelPagamento"> <xs:restriction base="xs:positiveInteger"> <xs:enumeration value="20"/> <xs:enumeration value="21"/> <xs:enumeration value="22"/> <xs:enumeration value="10"/> <xs:enumeration value="11"/> <xs:enumeration value="12"/> <xs:enumeration value="13"/> <xs:enumeration value="14"/> <xs:enumeration value="15"/> <xs:enumeration value="16"/> <xs:enumeration value="17"/> <xs:enumeration value="30"/> <xs:enumeration value="31"/> <xs:enumeration value="32"/> <xs:enumeration value="33"/> <xs:enumeration value="34"/> <xs:enumeration value="35"/> <xs:enumeration value="36"/> <xs:enumeration value="37"/>

	<xs:enumeration value="40"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **nome**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	elements **personaFisicaSconosciuta/nome personaFisicaConosciuta/nome**
facets	Kind Value Annotation maxLength 50
source	<xs:simpleType name="nome"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="50"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **nomeLuogoEmissione**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **luogoEmissione/nomeLuogoEmissione**
facets	Kind Value Annotation maxLength 60
source	<xs:simpleType name="nomeLuogoEmissione"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="60"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **note**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation maxLength 256

source	<xs:simpleType name="note"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="256"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **numeroAssegno**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **assegnoCartaceo/numero**
facets	Kind Value Annotation pattern [0-9]{10}
source	<xs:simpleType name="numeroAssegno"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[0-9]{10}"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **numeroIscrizioneCCIAAREA**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaGiuridica/numeroIscrizioneCIIAAREA**
facets	Kind Value Annotation maxLength 10
source	<xs:simpleType name="numeroIscrizioneCCIAAREA"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **ragioneSociale**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaGiuridica/ragioneSociale**
facets	Kind Value Annotation maxLength 160

source	<xs:simpleType name="ragioneSociale"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxLength value="160"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **sesso**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaFisicaConosciuta/sesso**
facets	Kind Value Annotation enumeration M enumeration F
source	<xs:simpleType name="sesso"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="M"/> <xs:enumeration value="F"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **siglaProvincia**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **personaGiuridica/provincialscrizioneCIIAAREA**
facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
source	<xs:simpleType name="siglaProvincia"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z][A-Z]"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoEsteroDiNascita**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	**tns:codiceISOStatoEstero**
properties	base tns:codiceISOStatoEstero

facets	Kind Value Annotation pattern [A-Z][A-Z]
annotation	documentation Obbligatorio se persona fisica nata all'estero, altrimenti vietato
source	<xs:simpleType name="statoEsteroDiNascita"> <xs:annotation> <xs:documentation>Obbligatorio se persona fisica nata all'estero, altrimenti vietato</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="tns:codiceISOStatoEstero"/> </xs:simpleType>

simpleType **statoFlussoValueType**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **statoFlusso/nomeStato**
facets	Kind Value Annotation enumeration PRESO_IN_CARICO enumeration ACCETTATO enumeration
source	<xs:simpleType name="statoFlussoValueType"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="PRESO_IN_CARICO"/> <xs:enumeration value="ACCETTATO"/> <xs:enumeration value="RIFIUTATO"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoREGOLARIZZAZIONE**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
used by	element **dspRilasciata/statoRegolarizzazione**
facets	Kind Value Annotation enumeration REGOLARIZZATO enumeration NON_REGOLARIZZA
source	<xs:simpleType name="statoREGOLARIZZAZIONE"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="REGOLARIZZATO"/> <xs:enumeration value="NON_REGOLARIZZATO"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoRichiesta**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation enumeration IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE enumeration IN_ATTESA_DI_RETTIFICA enumeration IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE enumeration LAVORAZIONE_CONCLUSA enumeration ESITO_DISPONIBILE enumeration CANCELLATA enumeration ANNULLATA enumeration IN_LAVORAZIONE_UTENTE enumeration DA_FIRMARE enumeration ESITO_PRELEVATO
source	<xs:simpleType name="statoRichiesta"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE"/> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_RETTIFICA"/> <xs:enumeration value="IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE"/> <xs:enumeration value="LAVORAZIONE_CONCLUSA"/> <xs:enumeration value="ESITO_DISPONIBILE"/> <xs:enumeration value="CANCELLATA"/> <xs:enumeration value="ANNULLATA"/> <xs:enumeration value="IN_LAVORAZIONE_UTENTE"/> <xs:enumeration value="DA_FIRMARE"/> <xs:enumeration value="ESITO_PRELEVATO"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **statoSegnalazione**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation enumeration ACCETTATA enumeration RIFIUTATA
source	<xs:simpleType name="statoSegnalazione"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="ACCETTATA"/> <xs:enumeration value="RIFIUTATA"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>

simpleType **tipoAssegno**

namespace	http://www.bancaditalia.it/servizioDSP/model/xsd/common/1.0
type	restriction of **xs:string**
properties	base xs:string
facets	Kind Value Annotation enumeration CARTACEO enumeration DIGITALE
source	<xs:simpleType name="tipoAssegno"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="CARTACEO"/> <xs:enumeration value="DIGITALE"/> </xs:restriction> </xs:simpleType>